



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 4 agosto 2005

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 21 Leggi e regolamenti
- 41 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 47 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 122 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 146 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 148 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 1 agosto 2005, n. 13.

Legge regionale di semplificazione e disciplina dell'analisi d'impatto della regolamentazione. pag. 21

D.G.R. 25 luglio 2005, n. 52-589

L.R. 70/96 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" - art. 44 comma 4 - approvazione dei piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici 2005-06 e disposizioni inerenti pag. 61

D.G.R. 1 agosto 2005, n.4-597

Bando regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: proroga del termine ex art. 3, comma 1, punto d pag. 89

D.G.R. 1 agosto 2005, n.37-630

Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Ministero della Salute per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi socio-assistenziali-sanitari pag. 90

D.G.R. 1 agosto 2005, n.80-672

Indirizzi gestionali alle Aziende Sanitarie ed ai soggetti erogatori accreditati. Revoca D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005 pag. 120

D.G.R. 1 agosto 2005, n. 81-673

D.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004 - Contributi all'EBAP per "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani Metalmeccanico-filiera dell'auto, Tessile, Orafo "ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Modifica dei criteri di impiego delle risorse regionali pag. 121

Codice 14.3**D.D. 28 luglio 2005, n. 499**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle norme tecniche e amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento del progetto formativo intitolato "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio" pag. 170

Codice S1.4**D.D. 28 luglio 2005, n. 678**

L.R. 67/95. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali - anno 2005 pag. 224

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, contenente *l'Indice Sistematico del 1° Semestre 2005*;

2° Supplemento, contenente la D.G.R. 18 luglio 2005, n. 33-510 "*Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi in materia di musei e patrimonio culturale del Piemonte*" e la Determinazione Dirigenziale, Codice 31.3 del 27 luglio 2005, n. 284 "*Approvazione dei modelli di istanza di contributo e del modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativi ai criteri per l'assegnazione dei contributi in materia di musei e patrimonio culturale del Piemonte approvati con D.G.R. n. 33-510 del 18.07.2005*".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 1 agosto 2005, n. 13.

Legge regionale di semplificazione e disciplina dell'analisi d'impatto della regolamentazione. pag. 21

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 74	pag. 41
D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 75	pag. 42
D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 76	pag. 42
D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 77	pag. 43
D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 78	pag. 45
D.P.G.R. 28 luglio 2005, n. 79	pag. 46

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 25 luglio 2005, n. 18-557	pag. 47
D.G.R. 25 luglio 2005, n. 19-558	pag. 59
D.G.R. 25 luglio 2005, n. 52-589	pag. 61
D.G.R. 1 agosto 2005, n.4-597	pag. 89
D.G.R. 1 agosto 2005, n.37-630	pag. 90
D.G.R. 1 agosto 2005, n.80-672	pag. 120
D.G.R. 1 agosto 2005, n.81-673	pag. 121

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Avviso di rettifica	
D.C.R. 28 giugno 2005, n.9-20265	pag. 122
D.C.R. 19 luglio 2005, n. 22 - 23207	pag. 122
D.C.R. 26 luglio 2005, n. 23 - 24118	pag. 146

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 102	pag. 146
D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 103	pag. 146
D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 104	pag. 146
D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 105	pag. 147
D.U.P.C.R. 14 luglio 2005, n. 110	pag. 147
D.U.P.C.R. 14 luglio 2005, n. 116	pag. 147

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 229 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 28 luglio 2005, n. 65	pag. 148
Codice 7.2	
D.D. 4 aprile 2005, n. 105	pag. 154
Codice 7.5	
D.D. 6 aprile 2005, n. 106	pag. 154
Codice 7.2	
D.D. 11 aprile 2005, n. 108	pag. 154
Codice 7.5	
D.D. 11 aprile 2005, n. 109	pag. 154

Codice 7.2 D.D. 11 aprile 2005, n. 110	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 4 maggio 2005, n. 137	pag. 160
Codice 7.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 111	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 4 maggio 2005, n. 138	pag. 160
Codice 7.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 112	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 4 maggio 2005, n. 139	pag. 160
Codice 7.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 113	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 5 maggio 2005, n. 140	pag. 160
Codice 7.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 114	pag. 156	Codice 7.4 D.D. 5 maggio 2005, n. 141	pag. 160
Codice 7.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 115	pag. 156	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 57	pag. 160
Codice 7.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 117	pag. 156	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 58	pag. 160
Codice 7.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 118	pag. 156	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 59	pag. 161
Codice 7.4 D.D. 18 aprile 2005, n. 120	pag. 156	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 60	pag. 161
Codice 7.4 D.D. 18 aprile 2005, n. 121	pag. 157	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 61	pag. 161
Codice 7.2 D.D. 19 aprile 2005, n. 122	pag. 157	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 62	pag. 162
Codice 7.2 D.D. 19 aprile 2005, n. 123	pag. 157	Codice 9.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 63	pag. 162
Codice 7.2 D.D. 19 aprile 2005, n. 124	pag. 157	Codice 9.3 D.D. 31 marzo 2005, n. 71	pag. 162
Codice 7.4 D.D. 27 aprile 2005, n. 129	pag. 158	Codice 9.3 D.D. 8 aprile 2005, n. 76	pag. 162
Codice 7.4 D.D. 27 aprile 2005, n. 130	pag. 158	Codice 9.3 D.D. 3 maggio 2005, n. 88	pag. 163
Codice 7.4 D.D. 27 aprile 2005, n. 131	pag. 158	Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 91	pag. 163
Codice 7.2 D.D. 28 aprile 2005, n. 132	pag. 159	Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 92	pag. 163
Codice 7.2 D.D. 29 aprile 2005, n. 133	pag. 159	Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 93	pag. 163
Codice 7.2 D.D. 29 aprile 2005, n. 134	pag. 159	Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 94	pag. 164
Codice 7.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 135	pag. 159	Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 95	pag. 164
Codice 7.4 D.D. 4 maggio 2005, n. 136	pag. 160	Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 97	pag. 164

Codice 9.3 D.D. 11 maggio 2005, n. 99	pag. 164	Codice 13.4 D.D. 30 maggio 2005, n. 89	pag. 170
Codice 9.3 D.D. 12 maggio 2005, n. 100	pag. 165	Codice 13.4 D.D. 30 maggio 2005, n. 90	pag. 170
Codice 9.3 D.D. 16 maggio 2005, n. 102	pag. 165	Codice 14.3 D.D. 28 luglio 2005, n. 499	pag. 170
Codice 9.3 D.D. 18 maggio 2005, n. 103	pag. 165	Codice 15.9 D.D. 29 luglio 2005, n. 539	pag. 197
Codice 9.2 D.D. 24 maggio 2005, n. 106	pag. 165	Codice 17.7 D.D. 22 marzo 2005, n. 88	pag. 197
Codice 12.1 D.D. 8 febbraio 2005, n. 13	pag. 166	Codice 17.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 112	pag. 197
Codice 12 D.D. 14 febbraio 2005, n. 17	pag. 166	Codice 17.2 D.D. 20 aprile 2005, n. 117	pag. 198
Codice 12.1 D.D. 7 marzo 2005, n. 22	pag. 166	Codice 17.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 122	pag. 198
Codice 12.1 D.D. 7 marzo 2005, n. 23	pag. 166	Codice 17.2 D.D. 22 aprile 2005, n. 123	pag. 198
Codice 12.1 D.D. 16 marzo 2005, n. 33	pag. 167	Codice 17.2 D.D. 28 aprile 2005, n. 128	pag. 198
Codice 12.1 D.D. 16 marzo 2005, n. 34	pag. 167	Codice 17 D.D. 2 maggio 2005, n. 129	pag. 198
Codice 12.1 D.D. 4 aprile 2005, n. 46	pag. 167	Codice 17.2 D.D. 3 maggio 2005, n. 131	pag. 199
Codice 12.1 D.D. 13 aprile 2005, n. 58	pag. 167	Codice 17.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 132	pag. 199
Codice 12.1 D.D. 20 aprile 2005, n. 63	pag. 168	Codice 17.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 137	pag. 199
Codice 12.1 D.D. 3 maggio 2005, n. 73	pag. 168	Codice 17.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 138	pag. 200
Codice 12.1 D.D. 10 maggio 2005, n. 77	pag. 168	Codice 17.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 139	pag. 200
Codice 13.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 64	pag. 169	Codice 17.2 D.D. 11 maggio 2005, n. 140	pag. 200
Codice 13.4 D.D. 9 maggio 2005, n. 81	pag. 169	Codice 17.2 D.D. 11 maggio 2005, n. 141	pag. 200
Codice 13.4 D.D. 10 maggio 2005, n. 83	pag. 169	Codice 17.5 D.D. 11 maggio 2005, n. 142	pag. 201
Codice 13.4 D.D. 30 maggio 2005, n. 87	pag. 169	Codice 17 D.D. 12 maggio 2005, n. 143	pag. 201
Codice 13.4 D.D. 30 maggio 2005, n. 88	pag. 170	Codice 17 D.D. 12 maggio 2005, n. 144	pag. 201

Codice 17 D.D. 12 maggio 2005, n. 145	pag. 202	Codice 28.3 D.D. 27 aprile 2005, n. 96	pag. 208
Codice 17.1 D.D. 13 maggio 2005, n. 148	pag. 202	Codice 28 D.D. 2 maggio 2005, n. 101	pag. 208
Codice 17.2 D.D. 16 maggio 2005, n. 149	pag. 202	Codice 28.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 102	pag. 208
Codice 17.5 D.D. 17 maggio 2005, n. 151	pag. 203	Codice 30.3 D.D. 23 marzo 2005, n. 63	pag. 209
Codice 17.5 D.D. 17 maggio 2005, n. 152	pag. 203	Codice 30 D.D. 26 aprile 2005, n. 101	pag. 209
Codice 17 D.D. 18 maggio 2005, n. 156	pag. 203	Codice 30.1 D.D. 26 aprile 2005, n. 102	pag. 209
Codice 17.7 D.D. 18 maggio 2005, n. 157	pag. 204	Codice 30 D.D. 26 aprile 2005, n. 103	pag. 209
Codice 17.7 D.D. 18 maggio 2005, n. 158	pag. 204	Codice 30 D.D. 26 aprile 2005, n. 104	pag. 209
Codice 17.3 D.D. 19 maggio 2005, n. 161	pag. 204	Codice 30 D.D. 3 maggio 2005, n. 105	pag. 210
Codice 17.3 D.D. 20 maggio 2005, n. 162	pag. 205	Codice 30.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 106	pag. 210
Codice 17.3 D.D. 20 maggio 2005, n. 163	pag. 205	Codice 30 D.D. 3 maggio 2005, n. 107	pag. 210
Codice 17.7 D.D. 23 maggio 2005, n. 167	pag. 205	Codice 30.4 D.D. 9 maggio 2005, n. 108	pag. 210
Codice 21.3 D.D. 16 maggio 2005, n. 277	pag. 205	Codice 30.4 D.D. 9 maggio 2005, n. 109	pag. 211
Codice 23 D.D. 5 maggio 2005, n. 32	pag. 206	Codice 31.1 D.D. 9 maggio 2005, n. 143	pag. 211
Codice 27.1 D.D. 26 aprile 2005, n. 64	pag. 206	Codice 31.1 D.D. 9 maggio 2005, n. 144	pag. 211
Codice 27 D.D. 4 maggio 2005, n. 67	pag. 206	Codice 31 D.D. 12 maggio 2005, n. 145	pag. 212
Codice 27.1 D.D. 13 maggio 2005, n. 69	pag. 207	Codice 31.3 D.D. 12 maggio 2005, n. 146	pag. 212
Codice 27.1 D.D. 26 maggio 2005, n. 76	pag. 207	Codice 31.3 D.D. 12 maggio 2005, n. 147	pag. 212
Codice 27.4 D.D. 26 maggio 2005, n. 78	pag. 207	Codice 31.2 D.D. 13 maggio 2005, n. 148	pag. 213
Codice 27.1 D.D. 30 maggio 2005, n. 80	pag. 207	Codice 31.3 D.D. 16 maggio 2005, n. 149	pag. 213
Codice 28.3 D.D. 18 aprile 2005, n. 77	pag. 208	Codice 31.2 D.D. 16 maggio 2005, n. 150	pag. 214

Codice 31.1 D.D. 16 maggio 2005, n. 151	pag. 214	Codice 31.4 D.D. 3 giugno 2005, n. 174	pag. 220
Codice 31.1 D.D. 16 maggio 2005, n. 152	pag. 214	Codice 31.4 D.D. 3 giugno 2005, n. 175	pag. 220
Codice 31.1 D.D. 16 maggio 2005, n. 153	pag. 215	Codice 32.5 D.D. 21 aprile 2005, n. 66	pag. 220
Codice 31.3 D.D. 17 maggio 2005, n. 154	pag. 215	Codice 32.5 D.D. 3 maggio 2005, n. 69	pag. 220
Codice 31.3 D.D. 17 maggio 2005, n. 155	pag. 215	Codice 32.3 D.D. 5 maggio 2005, n. 70	pag. 221
Codice 31.3 D.D. 17 maggio 2005, n. 156	pag. 216	Codice 32.4 D.D. 5 maggio 2005, n. 71	pag. 221
Codice 31.3 D.D. 18 maggio 2005, n. 157	pag. 216	Codice 32 D.D. 5 maggio 2005, n. 72	pag. 221
Codice 31 D.D. 18 maggio 2005, n. 158	pag. 216	Codice 32 D.D. 5 maggio 2005, n. 73	pag. 222
Codice 31 D.D. 19 maggio 2005, n. 159	pag. 216	Codice 32 D.D. 5 maggio 2005, n. 74	pag. 222
Codice 31.1 D.D. 20 maggio 2005, n. 160	pag. 216	Codice 32 D.D. 9 maggio 2005, n. 76	pag. 222
Codice 31.1 D.D. 20 maggio 2005, n. 161	pag. 217	Codice 32 D.D. 9 maggio 2005, n. 77	pag. 223
Codice 31.3 D.D. 20 maggio 2005, n. 162	pag. 217	Codice 32.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 79	pag. 223
Codice 31.3 D.D. 20 maggio 2005, n. 163	pag. 217	Codice S1.4 D.D. 28 luglio 2005, n. 678	pag. 224
Codice 31.2 D.D. 26 maggio 2005, n. 164	pag. 217		
Codice 31.2 D.D. 30 maggio 2005, n. 165	pag. 218		
Codice 31.3 D.D. 1 giugno 2005, n. 167	pag. 218		
Codice 31 D.D. 3 giugno 2005, n. 168	pag. 218		
Codice 31.3 D.D. 3 giugno 2005, n. 170	pag. 219		
Codice 31.3 D.D. 3 giugno 2005, n. 171	pag. 219		
Codice 31.4 D.D. 3 giugno 2005, n. 172	pag. 219		
Codice 31.4 D.D. 3 giugno 2005, n. 173	pag. 219		

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 27.1

D.D. 30 maggio 2005, n. 80

Presa atto della variazione della società "Fonti San Damiano S.r.l.", con sede legale e stabilimento in San Damiano Macra (CN) Via Cuneo n. 4, in "Coralba S.r.l.", avente medesima sede legale e stabilimento, relativamente all'attività di imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Coralba" pag. 207

AGRICOLTURA

Codice 12

D.D. 14 febbraio 2005, n. 17

Legge 388/2000. Influenza aviaria. Istituzione di un gruppo di lavoro pag. 166

Codice 12.1

D.D. 7 marzo 2005, n. 22

Programma "Agricoltura e Qualità" di realizzazione del programma interregionale cofinanziato "P.I.C."- Misura 1 azione 5. etichettatura elettronica delle carni bovine. Concessione ed erogazione al Coalvi, di un secondo acconto sul contributo per l'allestimento di un sistema identificativo elettronico per le carni bovine certificate, per l'annualità 2004. Impegno di euro 99.613,76 Capitolo 12853 del bilancio 2005 pag. 166

Codice 12.1

D.D. 4 aprile 2005, n. 46

Malattia Vescicolare dei Suini (MVS). Assegnazione fondi alla provincia di Cuneo. Liquidazione di Euro 1.400.000,00. Impegno 6194 del 18.11.2004. Cap., 21082/05 pag. 167

ARTIGIANATO

D.G.R. 1 agosto 2005, n.81-673

D.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004 - Contributi all'EBAP per "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani Metalmeccanico-filiera dell'auto, Tessile, Orafo "ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Modifica dei criteri di impiego delle risorse regionali pag. 121

Codice 17.7

D.D. 22 marzo 2005, n. 88

L.R. 21/97 ART. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - anno 1999. Revoca del contributo. Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legali (capitolo n. 2340 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso) pag. 197

Codice 17.7

D.D. 18 maggio 2005, n. 157

L.R. n. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000. Approvazione elenco domande formalmente inammissibili anno 2004 pag. 204

Codice 17.7

D.D. 18 maggio 2005, n. 158

L.R. n. 21/1997 e s.m.i. art. 20. Qualificazione SOA imprese esecutrici di lavori pubblici. Elenco domande inammissibili anno 2004 pag. 204

Codice 17.7

D.D. 23 maggio 2005, n. 167

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Variazione della graduatoria anno 2003 - SUBENTRO pag. 205

BENI CULTURALI

Codice 31

D.D. 12 maggio 2005, n. 145

Progetto Sentinelle delle Alpi, finanziato sul Programma Interreg III A ALCOTRA. Integrazione, in sanatoria, della determinazione n. 457/2004, per la realizzazione di un convegno transfrontaliero. Impegno di Euro 981,99 sul capitolo 23235/05 (acc. n. 100821) pag. 212

Codice 31.3

D.D. 17 maggio 2005, n. 154

Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 472 del 28/10/2004. Formalizzazione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Ozegna (TO) per interventi urgenti di restauro per la Casa della Congregazione. Spesa di euro 50.000,00 (cap.20395/2005; acc. 100378) pag. 215

Codice 31.3

D.D. 17 maggio 2005, n. 156

Determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 231 del 17.07.2003, n. 459 del 26.10.2004 e n. 504 del 17.11.2004. Rettifica del soggetto beneficiario pag. 216

Codice 31.3

D.D. 18 maggio 2005, n. 157

Determinazioni della Direzione ai Beni Culturali n. 278/2002, n. 388/2002, n.256/2003, n. 348/2004, n. 249/2004. Formalizzazione degli impegni di spesa. Spesa complessiva di euro 911.315,00 (cap. 30395/2005, accantonamento n. 100378) pag. 216

Codice 31

D.D. 19 maggio 2005, n. 159

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione schema di convenzione con COREP Consorzio per la Ricerca e Educazione Permanente pag. 216

Codice 31.2

D.D. 26 maggio 2005, n. 164

Contratto per affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per realizzazione di parte del piano di interventi di conservazione e restauro dei materiali bibliografici. Spesa Euro 6.400,00 (Cap. 10870/05) pag. 217

Codice 31.2**D.D. 30 maggio 2005, n. 165**

Parziale rettifica determinazione n. 41 del 7.3.2005 per mero errore materiale. Spesa Euro 190 (Cap. 20370/05) pag. 218

Codice 31.3**D.D. 1 giugno 2005, n. 167**

Progetto "La Memoria delle Alpi" finanziato sui programmi Interreg III A Alcotra e Interreg III Italia/Svizzera. Incarico alla Fondazione Fitzcarraldo per la realizzazione del corso di formazione "Catalogazione, ricerca e gestione dei beni demotnoantropologici (DEA). Seconda tranche della somma prevista a carico della Regione Piemonte. Spesa di Euro 16.800,00 sul cap. 11615/2005 - acc.100586 pag. 218

Codice 31**D.D. 3 giugno 2005, n. 168**

Progetto "Residenze e Collezioni Sabaude" - Rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Signora Alessandra Vurchio ai sensi della Legge Regionale 6/1988. Spesa di Euro 21.600,00 (cap. 11615/2005 - acc. n. 100586) pag. 218

Codice 31.3**D.D. 3 giugno 2005, n. 170**

Progetti Sentinelle delle Alpi e LARC finanziati sul programma Interreg III A Alcotra. Contributo all'Associazione Culturale Marcovaldo per la realizzazione di due giornate formative a carattere seminariale. Spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 23256/2005. (Euro 35.000,00 acc. n. 100822 - Euro 15.000,00 acc. 100820) pag. 219

Codice 31.3**D.D. 3 giugno 2005, n. 171**

Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 546/2004. Formalizzazione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Govone (CN) per interventi di restauro nel Castello comunale (CN). Spesa di euro 28.650,00 (cap. 20395/2005) pag. 219

Codice 31.4**D.D. 3 giugno 2005, n. 172**

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 con il Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - attuazione art. 6. Spesa Euro 540.000,00 (acc. n. 100597 cap. 11600/05) pag. 219

Codice 31.4**D.D. 3 giugno 2005, n. 173**

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al CORIPE Piemonte, Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente in economia, per l'anno 2005. Spesa di Euro 6.000,00 (acc. n. 100370/05) pag. 219

Codice 31.4**D.D. 3 giugno 2005, n. 174**

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione Ariodante Fabretti per l'anno 2005. Spesa di Euro 24.000,00 (acc. n. 100370 cap. 11750/05) pag. 220

Codice 31.4**D.D. 3 giugno 2005, n. 175**

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione per le Biotecnologie per l'anno 2005. Spesa di Euro 113.000,00 (acc. n. 100370 cap. 11750/05) pag. 220

BILANCIO**Codice 9.2****D.D. 24 maggio 2005, n. 106**

Pagamento della diciassettesima rata di ammortamento, relativa all'emissione di obbligazioni per L.18.200.000.000= pari ad Euro 9.399.515,56=.Spesa di Euro 81.775,79= sul capitolo 15860 del bilancio 2005 pag. 165

CACCIA**D.G.R. 25 luglio 2005, n. 52-589**

L.R. 70/96 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" - art. 44 comma 4 - approvazione dei piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici 2005-06 e disposizioni inerenti pag. 61

Codice 13.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 64**

Azienda agri-turistico-venatoria "Caravino" (TO). Presa d'atto dello scioglimento del consorzio e della decadenza della concessione pag. 169

Codice 13.4**D.D. 9 maggio 2005, n. 81**

Copertura assicurativa Kasko ed Infortuni per collisione con ungulati selvatici. Autorizzazione alla liquidazione della seconda rata annuale ammontante ad Euro 452.760,00 o.f.i. Ulteriore impegno della somma di Euro 447.650,54 o.f.i. (Cap 13097/2005 - UPB 13041) a favore della Compagnia Assitalia Assicurazione d'italia S.p.a. P.IVA 00924321003. Comma 2 dell'art. 3 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2 pag. 169

Codice 13.4**D.D. 30 maggio 2005, n. 87**

Azienda agri-turistico-venatoria "La Baraggia" (BI). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario pag. 169

Codice 13.4**D.D. 30 maggio 2005, n. 88**

Azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" (CN). Rinnovo concessione pag. 170

Codice 13.4**D.D. 30 maggio 2005, n. 89**

Azienda faunistico-venatoria "Mondole" (CN). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario pag. 170

Codice 13.4**D.D. 30 maggio 2005, n. 90**

Azienda agri-turistico-venatoria "Mondole" (CN). Presa d'atto sostituzione del legale rappresentante pag. 170

COMMERCIO**Codice 17.4****D.D. 14 aprile 2005, n. 112**

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Progetto "Tra Vigne e Castelli". ATR (Pos. n. 587/1 - 19). Riduzione impegni di spesa di euro 70.875,00 per aree ob. 2 e di euro 60.375,00 per aree Ph. out, per un totale di euro 131.250,00 pag. 197

Codice 17.2**D.D. 20 aprile 2005, n. 117**

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 145/2003 - Variazione di denominazione sociale, tipologia e composizione societaria della Ditta Piazzi & Rolando S.n.c, modificatasi in Piera S.a.s. di Rolando-Polida Piera e C pag. 198

Codice 17.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 122**

Docup Obiettivo 2 - 2000/2006. Linea d'intervento 1.1b). ATR. Progetto "Il golf tra natura e cultura" (N. 587/10-94). Rinuncia e riduzione di impegno di spesa per euro 100.800,00 per aree obiettivo 2 pag. 198

Codice 17.2**D.D. 22 aprile 2005, n. 123**

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 145/2003 - Subentro della Ditta Cuneo Frutta S.n.c. alla Ditta Picco Anna Maria pag. 198

Codice 17.2**D.D. 28 aprile 2005, n. 128**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Misura N - Azione N3 - D.D. n. 71/2002, D.D. n. 53/2003 e D.D. 366/2003 - Liquidazioni su interventi B, C e D, archiviazione d'ufficio e rinunce su intervento B. Determinazione di economie pag. 198

Codice 17**D.D. 2 maggio 2005, n. 129**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B). Approvazione elenco domande inammissibili. Anno 2004 pag. 198

Codice 17.2**D.D. 3 maggio 2005, n. 131**

Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 94-7550 del 28.10.2002 - D.D. 68/2004. Rideterminazione di contributi ed autorizzazione al pagamento pag. 199

Codice 17.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 132**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.- CNA Biella - "Progetto Mani d'artista" (N.1119/55). D.D. n. 487 del 25/11/2003. Riduzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 7.068,16 e liquidazione di complessivi Euro 32.930,09 pag. 199

Codice 17.3**D.D. 9 maggio 2005, n. 137**

Rettifica della d.d. n. 89 del 23.3.2005 pag. 199

Codice 17.3**D.D. 9 maggio 2005, n. 138**

L.R. 21/85 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. Progetto cofinanziato dal Ministero delle attività produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione della somma di euro 1.750,00 a favore del Codacons (impegno n. 3964/2004, cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031) pag. 200

Codice 17.3**D.D. 9 maggio 2005, n. 139**

L.R. 21/85 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione della somma di euro 1.250,00 a favore dell'Associazione Consumatori Piemonte. (impegno n. 3964/2004 - cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031) pag. 200

Codice 17.2**D.D. 11 maggio 2005, n. 140**

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177/2004 - Subentro della Ditta "Il Giardino Artificiale" di Grandi Monica alla Ditta "Pierrot snc di Gatti Ettore & C." pag. 200

Codice 17.2**D.D. 11 maggio 2005, n. 141**

Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 72-6816 del 29.7.2002 - DD.DD n. 183/2003 e n. 5/2004. Rideterminazione di contributi ed autorizzazione al pagamento pag. 200

Codice 17.5**D.D. 11 maggio 2005, n. 142**

Abilitazione accesso Banca dati e servizio Stockview da Infocamere. Anno 2005. Impegno di spesa di euro 1.597,00 (o.f.i.) sul cap. n. 14485/05 (accantonamento n. 100608) pag. 201

Codice 17**D.D. 12 maggio 2005, n. 143**

Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche ed artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Intervento B) - Anno 2002 . rinuncia e decadenza dal beneficio pag. 201

Codice 17**D.D. 12 maggio 2005, n. 144**

Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche ed artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Intervento B) - Anno 2003: rinuncia e decadenza dal beneficio pag. 201

Codice 17.1**D.D. 13 maggio 2005, n. 148**

Affidamento servizio trascrizioni, a validita' legale, di due audiocassette, alla ditta Euphon Communication Spa di Torino, ai sensi della LR 28/99 e smi. Impegno di spesa di Euro 360,00 sul capitolo 14805/2005. (Accantonamento 100448 UPB 17011 - DGR 28.02.2005 n. 54-14925) pag. 202

Codice 17.2**D.D. 16 maggio 2005, n. 149**

Rettifica ed integrazione della D.D. n. 14/2005: rideterminazione del contributo a favore dell'operatore commerciale "Abbigliamento Piovano di Piovano Carla" aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Chieri (TO) - Rettifica della spesa complessiva relativa alle istanze dei 285 operatori commerciali ed 8 organismi associati, per un'entita' complessiva di contributi pari a Euro 1.839.896,68 pag. 202

Codice 17.5**D.D. 17 maggio 2005, n. 151**

Abbonamento annuale per rassegna telematica Selpress Societa' FareImpresa. Impegno di spesa Euro 15.680,00 (IVA inclusa) - Cap. 14485/2005 - accantonamento n. 100608 pag. 203

Codice 17.5**D.D. 17 maggio 2005, n. 152**

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Rinnovo abbonamento banche dati On Line de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - Spesa di Euro 1.549,37 (IVA inclusa) - Cap. 14485/05 - Accantonamento n. 100608 pag. 203

Codice 17**D.D. 18 maggio 2005, n. 156**

L.R. 21/97 e s.m.i. - L.R. 28/99. Approvazione di rinnovo convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese pag. 203

Codice 17.3**D.D. 19 maggio 2005, n. 161**

L.R. 21/85 s.m.i. D. M. 17.11.2003. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attivita' Produttive denominato "Informazione al consumo". Integrazione alla D.D. 25/11/2004 n. 478 pag. 204

Codice 17.3**D.D. 20 maggio 2005, n. 162**

L.R. 21/1985 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. D.D. 15 del 31.1.2005. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attivita' Produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione e pagamento della somma di euro 1.625,00 a favore del Movimento Consumatori (impegno n. 3964/2004, cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031) pag. 205

Codice 17.3**D.D. 20 maggio 2005, n. 163**

L.R. 21/85 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attivita' Produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione e pagamento della somma di euro 1.125,00 a favore del Codacons (impegno n. 3964/2004, cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031) pag. 205

CONSIGLIO REGIONALE**Avviso di rettifica****D.C.R. 28 giugno 2005, n.9-20265**

Nomina della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum (Titolo II della legge regionale 20 dicembre 1990, n. 55) (Proposta di deliberazione n. 14) pag. 122

D.C.R. 19 luglio 2005, n. 22 - 23207

Assestamento del Bilancio 2005 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato nel Conto Consuntivo del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2004 e conseguente aggiornamento del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2005 pag. 122

D.C.R. 26 luglio 2005, n. 23 - 24118

L.r. 32/2001, articolo 3. Valutazione di insindacabilita', nell'ambito di un procedimento giudiziario, nei confronti di Giacomino Taricco, consigliere regionale della VII legislatura, a seguito di istruttoria della Giunta per le elezioni, le ineleggibilita', le incompatibilita' e l'insindacabilita' pag. 146

D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 102

Determinazione modalita' e numero delle unita' di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39198 e S.M.I. Art. 1, Comma 7) (Caputo, Visioni, Fazzone, Notarangelo) (MP/LCS). pag. 146

D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 103

Modifiche allo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato part time di cui alla Legge L.R. 33/98 e S.M.I. Rettifica parziale Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 188 del 21/10/2000 (Ga). pag. 146

D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 104

DGR n. 9-959 del 2/10/2000 in merito alle disposizioni contenute nell'art. 19 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 cosı come Modificato dalla Legge 145 del 15/7/2002: Applicazione al Personale del ruolo del Consiglio Regionale" (Ga). pag. 146

D.U.P.C.R. 4 luglio 2005, n. 105

"L.R. n. 10/1989 e D. Lgs. n. 165/2001 e S.M.I.: Dipendente Laura Sartori. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi" (Pc). pag. 147

D.U.P.C.R. 14 luglio 2005, n. 110

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39198 e S.M.I. Art. 1, Comma 7) (Soldo) (MP/LCS). pag. 147

D.U.P.C.R. 14 luglio 2005, n. 116

Affidamento dell'Incarico "Ad Interim" di Responsabile della Direzione Regionale Segreteria dell'Assemblea Regionale alla Dr.ssa Adriana Garabello (Ga). pag. 147

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 28 luglio 2005, n. 678**

L.R. 67/95. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali, - anno 2005 pag. 224

CULTURA**Codice 32.5****D.D. 21 aprile 2005, n. 66**

Revoca del contributo regionale al Distretto Scolastico n. 65 di Giaveno (TO) e recupero della somma di Euro 400,00 Cap. 2400/05 pag. 220

Codice 32.5**D.D. 3 maggio 2005, n. 69**

Parziale rettifica, per mero errore materiale, della Determinazione n. 66 del 21.04.05 "Revoca del contributo regionale al Distretto Scolastico n. 65 di Giaveno (TO) e recupero della somma di Euro 400,00 Cap. 2400/05." pag. 220

Codice 32.3**D.D. 5 maggio 2005, n. 70**

Acquisizione di n.1500 copie del catalogo Umoristi DOC, da distribuire presso le biblioteche pubbliche e gli istituti specializzati del Piemonte.LR 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 5.304,00 (cap.11610/05) pag. 221

Codice 32.4**D.D. 5 maggio 2005, n. 71**

Integrazione alla determinazione n. 30 del 14.3.2005 relativa alla realizzazione degli eventi del "Giorno del ricordo". Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa in sanatoria di euro 312,00 (cap. 11610/05) pag. 221

Codice 32**D.D. 5 maggio 2005, n. 72**

Mostra Experimenta 2005 - Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?. Affidamento incarico alla ditta Pozzo Gros Monti, per la stampa dei materiali relativi alla Mostra. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. Spesa di Euro 34.214,00. (Cap.11610/05) pag. 221

Codice 32**D.D. 5 maggio 2005, n. 73**

Mostra Experimenta 2005 - "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?" Affidamento a parziale sponsorizzazione incarico allestimento dei padiglioni ospitanti gli exhibit alla ditta Im Form. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. spesa di Euro 248.398,00 (cap. 11610/05) pag. 222

Codice 32**D.D. 5 maggio 2005, n. 74**

XIX Edizione della rassegna di divulgazione scientifica Experimenta. Affidamento incarico alla ditta Magazzini dell'Auto per la messa in sicurezza del cinema dinamico in 3D. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. Spesa 4.311,00 euro (cap. 11610/2005) pag. 222

Codice 32**D.D. 9 maggio 2005, n. 76**

Mostra Experimenta 2005 - "Muscoli intelligenti tra sport e montagna. Accetti la sfida?". Primo affidamento incarichi per servizi e forniture per la realizzazione della Mostra. L.R. 2/2005 art.3 comma 2. Spesa di Euro 975.066,92 (cap.11610/05) pag. 222

Codice 32**D.D. 9 maggio 2005, n. 77**

Mostra Experimenta 2005 - "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?" Affidamento a parziale sponsorizzazione incarico servizio di lavorazioni grafiche relativamente alla mostra alla ditta Vanguard EU. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. spesa di Euro 69.787,00 (cap. 11610/05) pag. 223

Codice 32.3**D.D. 10 maggio 2005, n. 79**

Legge regionale 26/1998 - Parziale revoca del contributo di cui a determinazione n. 131/32 del 16 giugno 2003 e introitamento della somma di euro 2.811,00 sul capitolo 2400 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 pag. 223

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.3****D.D. 28 luglio 2005, n. 499**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle norme tecniche e amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento del progetto formativo intitolato "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio" pag. 170

FINANZE**Codice 9.3****D.D. 23 marzo 2005, n. 57**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 85.774,70. Cap. 15900/2005 pag. 160

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 58

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 75.640,29. Cap. 15900/2005 pag. 160

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 59

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 82.249,04. Cap. 15900/2005 pag. 161

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 60

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2000. Spesa di euro 535,03. Cap. 15900/2005 pag. 161

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 61

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2001. Spesa di euro 256,97. Cap. 15900/2005 pag. 161

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 62

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2002. Spesa di euro 614,83. Cap. 15900/2005 pag. 162

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 63

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003. Spesa di euro 22.593,24. Cap. 15900/2005 pag. 162

Codice 9.3

D.D. 31 marzo 2005, n. 71

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003. Spesa di euro 3.577,18. Capitolo 15900/2005 pag. 162

Codice 9.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 76

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 13.530,87. Capitolo 15900/2005 pag. 162

Codice 9.3

D.D. 3 maggio 2005, n. 88

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 10.637,92. Capitolo 15900/2005 pag. 163

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 91

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 1999. Spesa di euro 316,57. Capitolo 15900/2005 pag. 163

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 92

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2000. Spesa di euro 1.594,95. Capitolo 15900/2005 pag. 163

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 93

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2001. Spesa di euro 2.851,29. Capitolo 15900/2005 pag. 163

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 94

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2002. Spesa di euro 5.145,99. Capitolo 15900/2005 pag. 164

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 95

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003. Spesa di euro 10.093,56. Capitolo 15900/2005 pag. 164

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 97

Utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 56.752,63 - Cap. 10209/2005 pag. 164

Codice 9.3

D.D. 11 maggio 2005, n. 99

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori di impianti di carburante di euro 35.807,64. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334) pag. 164

Codice 9.3

D.D. 12 maggio 2005, n. 100

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 16.935,76. Capitolo 15900/2005 pag. 165

Codice 9.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 102

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione alla delegazione Aci "Societa' Pierre snc di Preto Davide e Rolando Enrico" cod. m.c.t.c. ATO 1789, soggetto operante tramite il polo telematico ACI pag. 165

Codice 9.3**D.D. 18 maggio 2005, n. 103**

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori di impianti di carburante di euro 63.345,52. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334) pag. 165

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice 15.9**D.D. 29 luglio 2005, n. 539**

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. Ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego pag. 197

INFORMATICA

Codice 7.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 112**

Gestione del SIRE per l'anno 2005. Affidamento incarico per il periodo 1 gennaio - 31 ottobre al CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 40.041.071,00 sui capp. 10628 - 10630 - 10635 - 10640- 10440/05 pag. 155

Codice 7.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 113**

Associazione Assosecurity: versamento della quota ordinaria. Impegno di spesa euro 4.000,00 sul cap. 10635/05 pag. 155

Codice 7.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 114**

Consorzio Topix: versamento della quota della Membership Fee per l'anno 2005. Impegno di spesa EURO 2.000,00 sul cap. 10635/05 pag. 156

Codice 7.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 115**

Procedura informatizzata SEAC: rinnovo contratti di manutenzione ordinaria ed evolutiva e di assistenza. Affidamento incarico OiS S.p.A. Impegno di spesa euro 83.728,80 sul cap. 10635/05 pag. 156

INIZIATIVE TORINO 2006

D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 75

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Rideterminazione interventi di assetto territoriale n. 36 - n. 29 pag. 42

D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 76

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Riattivazione opere temporalmente differite pag. 42

D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 77

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Opere del servizio idrico integrato D.G.R. n. 51-8364 del 3 febbraio 2003 - Sistema Acquedotti, Fognature e Depurazione - Rimodulazione degli interventi nn. 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62 e 63 pag. 43

D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 78

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Dichiarazione di connessione opera n. 78 - Svincoli autostradali sulla A32 in Comune di Oulx pag. 45

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

Codice 21.3**D.D. 16 maggio 2005, n. 277**

Servizi diversi in ordine agli interventi previsti dall'attuazione del Piano annuale giovani 2004 - L.R. 16/95 Attività internazionali. Affidamento di incarico pag. 205

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice 31.1**D.D. 9 maggio 2005, n. 143**

Formalizzazione di impegno di spesa di cui alle determinazioni n. 267/2002, n. 238/2003 e n. 374/2004. Saldi relativi agli interventi edilizi su sedi di edifici da adibire a biblioteche ed archivi. Spesa complessiva di euro 62.806 in favore di enti vari (cap. 20400/2005) pag. 211

Codice 31.1**D.D. 9 maggio 2005, n. 144**

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalle determinazioni n. 317/2001, n. 237/2003 e n. 394/2004. Saldi allestimento biblioteche ed archivi. Spesa di euro 10.429 in favore di enti vari (cap. 20400/2005) pag. 211

Codice 31.3**D.D. 12 maggio 2005, n. 146**

Contributo all'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali. Spesa di euro 40.000,00 (cap. 11750/2005 Acc. 100370) pag. 212

Codice 31.3**D.D. 12 maggio 2005, n. 147**

Contributi per il restauro e la valorizzazione di beni pubblici ai sensi della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Marcovaldo per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del sistema ARTEA. Spesa di euro 383.000,00 (cap. 20400/05; acc. n. 100376) e di euro 200.000,00 (cap. 20395/05; acc. n. 100378) pag. 212

Codice 31.2**D.D. 13 maggio 2005, n. 148**

D.D. 332 del 30.07.2004. Programma di interventi di conservazione e di tutela del patrimonio bibliografico di interesse regionale. Stipula di convenzione con la Provincia di Torino della Congregazione della Missione di S. Vincenzo De Paoli per l'accesso al pubblico della Biblioteca di Casa della Pace di Chieri pag. 213

Codice 31.3**D.D. 16 maggio 2005, n. 149**

Parziale rettifica della Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 453 del 15.12.2000 in ordine alla documentazione da trasmettere per l'erogazione del saldo del contributo assegnato all'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Torino per la realizzazione del Museo dello Spazio e Planetario pag. 213

Codice 31.2**D.D. 16 maggio 2005, n. 150**

Acquisto di n. 100 copie della pubblicazione "Principi dell'Ifila per la cura e il trattamento dei materiali di biblioteca". Spesa Euro 1.875,00 (Cap. 20370/05) pag. 214

Codice 31.1**D.D. 16 maggio 2005, n. 151**

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piano Archivi 2001. Determinazione dirigenziale n. 275 del 25.7.2001. Saldi. Spesa di Euro 15.860,00 (cap. 20400/2005) pag. 214

Codice 31.1**D.D. 16 maggio 2005, n. 152**

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piano Archivi 2002. Determinazione dirigenziale n. 263 del 31.7.2002. Saldi. Spesa di Euro 7.362,00 (cap. 20400/2005) pag. 214

Codice 31.1**D.D. 16 maggio 2005, n. 153**

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piano Archivi 2003. Determinazione dirigenziale n. 220 del 17.7.2003. Saldi. Spesa di Euro 10.980,00 (cap. 20400/2005) pag. 215

Codice 31.3**D.D. 17 maggio 2005, n. 155**

Determinazioni della Direzione regionale Beni Culturali n. 249 del 25.07.2002, n. 263 del 31.07.2003, n. 266 del 31.07.2003 e n. 338 del 02.08.2004. Formalizzazione impegni di spesa. Spesa complessiva di euro 446.000,00 (cap. 20400/2005) pag. 215

Codice 31**D.D. 18 maggio 2005, n. 158**

Notte dei musei, acquisto pagina pubblicitaria su "Leggo". Spesa di euro 1.280,16 (cap.11615/05) pag. 216

Codice 31.1**D.D. 20 maggio 2005, n. 160**

Oggetto: Determinazione n. 533. Ulteriore acquisto di pubblicazioni. Spesa di E. 12900,00(cap. 11590/2005) pag. 216

Codice 31.1**D.D. 20 maggio 2005, n. 161**

Acquisto del volume "Venaria Reale", ristampa anastatica di Amedeo di Castellamonte. Spesa di E. 19.100,00(cap. 10320/2005 e cap. 11590/2005) pag. 217

Codice 31.3**D.D. 20 maggio 2005, n. 162**

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte e COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente pag. 217

Codice 31.3**D.D. 20 maggio 2005, n. 163**

LARC: progetto transfrontaliero presentato sul Programma Interreg III A ALCOTRA e finanziato nell'ambito del PIC in oggetto. Interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali oggetto del progetto, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. Impegno e spesa di Euro 10.000,00 sul capitolo 23256/2005 - acc. n. 100822 pag. 217

NOMINE**D.P.G.R. 27 luglio 2005, n. 74**

Legge regionale 28 ottobre 1986, n. 44 - Nomina Commissione regionale consultiva per l'agricoltura e le foreste - Rinnovo pag. 41

D.P.G.R. 28 luglio 2005, n. 79

L.r. 26/90, come modificata dalla L.r. 37/97 "Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte", art. 9. Rinnovo Commissione Consultiva. Nomina nuovi componenti pag. 46

Codice 17**D.D. 12 maggio 2005, n. 145**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Cuneo - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 202

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.2****D.D. 4 aprile 2005, n. 105**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 2.420,00 (cap.10280/05) L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2 pag. 154

Codice 7.5**D.D. 6 aprile 2005, n. 106**

Affidamento di Servizio di consulenza psicologica all'Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino. Impegno di spesa previsto Euro 55.000,00 sul cap. 10190 del bilancio di Previsione 2005 pag. 154

Codice 7.2**D.D. 11 aprile 2005, n. 108**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 2.456,66 (cap.10280/05. L.R. n. 2/05 art 3 comma 2 pag. 154

Codice 7.5**D.D. 11 aprile 2005, n. 109**

Attività di supporto per dipendenti sordomuti e ciechi. Impegno di spesa previsto Euro 50.000,00 sup Cap. 10190 del Bilancio di Previsione 2005 pag. 154

Codice 7.2**D.D. 11 aprile 2005, n. 110**

Formazione Obiettivo - Progetto "Competenze e attività regionali in materia di governo del territorio (problemi e opportunità di sviluppo) pag. 155

Codice 7.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 111**

Assunzione di 4 unità di cat. A1 con incarico a termine per mesi sei in possesso della licenza della Scuola dell'Obbligo. Richiesta ai Centri per l'Impiego della Provincia competenti per territorio pag. 155

Codice 7.4**D.D. 14 aprile 2005, n. 117**

Assunzione di una unità di categoria C1 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 156

Codice 7.4**D.D. 14 aprile 2005, n. 118**

Assunzione di n. 1 unità di categoria D1 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 156

Codice 7.4**D.D. 18 aprile 2005, n. 120**

Rientro anticipato dal comando presso la Provincia di Torino della dipendente regionale Alessandra Dadone, categoria D3 e conseguente rettifica della D.D. n. 289 del 14.10.2004 pag. 156

Codice 7.4**D.D. 18 aprile 2005, n. 121**

Rientro anticipato dal comando presso la Provincia di Torino del dirigente regionale Roberto Moisio e conseguente rettifica della D.D. n. 392 del 17.12.2004 pag. 157

Codice 7.2**D.D. 19 aprile 2005, n. 122**

Formazione Obiettivo - Progetto "La cartografia dei suoli in Piemonte - Prime realizzazioni e prospettive" pag. 157

Codice 7.2**D.D. 19 aprile 2005, n. 123**

Formazione Obiettivo - Progetto "Formazione utilizzo professionale Supervisor-Banca Dati per la gestione della Formazione della Polizia locale regionale" pag. 157

Codice 7.2**D.D. 19 aprile 2005, n. 124**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 4.212,00 (cap.10280/05). L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2 pag. 157

Codice 7.4**D.D. 27 aprile 2005, n. 129**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami a n. 11 posti di cat. D1 per il profilo professionale di Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione (bando n. 170) Spesa di 3.873,42 (cap. 10790/2005 - imp. n. 408) pag. 158

Codice 7.4**D.D. 27 aprile 2005, n. 130**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del Concorso riservato per esami a n. 9 posti di categoria C1 per il profilo professionale di Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista (bando n. 171) Spesa di 3.253,68 (cap. 10790/2005 - imp. n. 408) pag. 158

Codice 7.4**D.D. 27 aprile 2005, n. 131**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del Concorso riservato per esami a n. 4 posti di categoria B1 per il profilo professionale di Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia (bando n. 172) Spesa di 2.169,12 (cap. 10790/2005 - imp. n. 408) pag. 158

Codice 7.2**D.D. 28 aprile 2005, n. 132**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 740,00. (cap.10280/05) pag. 159

Codice 7.2**D.D. 29 aprile 2005, n. 133**

Formazione obiettivo - progetto "Il nuovo statuto della Regione con particolare riferimento all'attività di normazione". Spesa di euro 1664,00 (cap. 10280/05) - L.R. n. 2/05 art 3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 159

Codice 7.2**D.D. 29 aprile 2005, n. 134**

Affidamento di servizi di consulenza/formazione per assistenza al mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità per la Progettazione ed Erogazione di corsi di formazione certificato UNI EN ISO 9001 del Settore Formazione del Personale. Spesa di euro 28.500 (cap.10280/2005) pag. 159

Codice 7.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 135**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso l'Azienda sanitaria locale n. 5 della dipendente regionale Marilena Barone, categoria B3 pag. 159

Codice 7.4**D.D. 4 maggio 2005, n. 136**

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Sonia Pezzolato, dipendente della Provincia di Torino, categoria D1 pag. 160

Codice 7.4**D.D. 4 maggio 2005, n. 137**

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Mirella Speranza, dipendente della Provincia di Torino, categoria D1 pag. 160

Codice 7.4**D.D. 4 maggio 2005, n. 138**

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Giovanna Tomasi, dipendente della Provincia di Torino, categoria C1 pag. 160

Codice 7.4**D.D. 4 maggio 2005, n. 139**

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Marina Sobrero, dipendente del Comune di Torino, categoria D1 pag. 160

Codice 7.4**D.D. 5 maggio 2005, n. 140**

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Grazia Balzola, dipendente della Provincia di Torino, categoria C4 pag. 160

Codice 7.4**D.D. 5 maggio 2005, n. 141**

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Patrizia Saccardo, dipendente della Provincia di Torino, categoria C4 pag. 160

PESCA**Codice 13.4****D.D. 10 maggio 2005, n. 83**

Determinazioni dirigenziali n. 118,119,120,121 e 122 del 15.6.2004 e n. 131 del 18.6.2004 " Legge 21.5.1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Approvazione progetti". Rettifica pag. 169

POLITICHE SOCIALI**Codice 30.3****D.D. 23 marzo 2005, n. 63**

L. 67/88, Art. 20 - Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti mediante contrazione di mutuo - Reintroito da parte dell'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo di Euro 182.890,81 pag. 209

Codice 30**D.D. 26 aprile 2005, n. 101**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Parrocchia S.Pio X di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato"- Progetto definitivo euro 199.755,43 - Concessione del contributo regionale euro 149.816,57 pag. 209

Codice 30.1**D.D. 26 aprile 2005, n. 102**

D.G.R.41-12003 del 15.03.2004. Assenso temporaneo alla sperimentazione alla Comunita' per minori stranieri non accompagnati, sita a Torino in Via delleRosine 14 pag. 209

Codice 30**D.D. 26 aprile 2005, n. 103**

L.R. 6/88e s.m.i.. L.R. 51/97. Affidamento consulenza alla dottoressa Francesca Prunotto a supporto delle attivita' della Direzione Politiche Sociali. Impegno di euro 10.300 pag. 209

Codice 30**D.D. 26 aprile 2005, n. 104**

L.R. 6/88 e s.m.i. . L.R. 51/97. Affidamento consulenza al dottor Angelo martinotti a supporto delle attivita' della Direzione Politiche Sociali. Impegno di Euro 7000,00 pag. 209

Codice 30**D.D. 3 maggio 2005, n. 105**

Istituzione di un gruppo di lavoro per la individuazione di criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, ai sensi della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento": pag. 210

Codice 30.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 106**

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 12.463,00 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale l'Ippogrifo", con sede in Nole (To), via Mazzini, 11. Autorizzazione pag. 210

Codice 30**D.D. 3 maggio 2005, n. 107**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Venaria (TO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con inserimento di micro-nido" - Differimento termine d'inizio dei lavori pag. 210

Codice 30.4**D.D. 9 maggio 2005, n. 108**

L.R. n. 18/94, modificata e integrata con L.R. n. 76/96, art: autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere al prelievo di euro 15.879,35 o.f.c., dal fondo regionale istituito per le cooperative sociali, quale corrispettivo per le attivita' di gestione relative all'anno 2004 pag. 210

Codice 30.4**D.D. 9 maggio 2005, n. 109**

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 14.182,30 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale La Coccinella" con sede in Vigliano Biellese (BI), via Lamarmora, 76. Autorizzazione pag. 211

POLIZIA LOCALE

Codice 5.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 65

Bando per l'anno 2005 per la realizzazione di progetti finalizzati all'ottimizzazione della gestione associata della Polizia Locale. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo concesso a ciascuno degli stessi pag. 148

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 1 agosto 2005, n.4-597

Bando regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: proroga del termine ex art. 3, comma 1, punto d pag. 89

SANITA'

D.G.R. 1 agosto 2005, n.37-630

Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Ministero della Salute per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi socio-assistenziali-sanitari pag. 90

D.G.R. 1 agosto 2005, n.80-672

Indirizzi gestionali alle Aziende Sanitarie ed ai soggetti erogatori accreditati. Revoca D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005 pag. 120

Codice 27.1

D.D. 26 aprile 2005, n. 64

Recupero della somma di Euro 449,30= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM - Sant'Anna per Progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata pag. 206

Codice 27

D.D. 4 maggio 2005, n. 67

Completamento del programma informatizzato relativo alle domande di finanziamento per la ricerca sanitaria finalizzata. Impegno spesa di 1.351,00 euro per la liquidazione di quanto spettante alla Società "Archivi digitali" di Torino, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 2/2005 pag. 206

Codice 27.1

D.D. 13 maggio 2005, n. 69

Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2004 - Approvazione e finanziamento dei progetti di ricerca. Erogazione quota 80% agli aventi diritto (cap. 12265/2004 - I. 3561) pag. 207

Codice 27.1

D.D. 26 maggio 2005, n. 76

Erogazione saldo alle ASL 5, 7 e 17 per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Nutrizione Piemonte" di cui alla D.G.R. n. 62-8752 del 17 marzo 2003 (cap. 12183/04 - I. 8008) pag. 207

Codice 27.4

D.D. 26 maggio 2005, n. 78

Protocollo di collaborazione tra la Direzione Sanita' Pubblica ed i Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria relativamente all'attività di supervisione e controllo regionale sull'applicazione del Reg. CE 1774/2002, delle D.G.R. n. 14-10270 del 01/08/2003 e n. 25-13679 del 18/10/2004, nonché sugli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 1774/2002 pag. 207

Codice 28.3

D.D. 18 aprile 2005, n. 77

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 11 di Vercelli ad avvalersi del comitato etico dell'ASO Maggiore della Carita' di Novara pag. 208

Codice 28.3

D.D. 27 aprile 2005, n. 96

Coresa anno 2004. Liquidazione di euro 37.052.81 sul cap. 12178 esercizio finanziario 2004 pag. 208

Codice 28

D.D. 2 maggio 2005, n. 101

Rimborsi del Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie Regionali delle spese sostenute per ricoveri di cittadini extracomunitari. Euro 7.722,55 da erogare all' A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo sul capitolo 40170 del bilancio 2005 pag. 208

Codice 28.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 102

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 9 di Ivrea ad avvalersi del comitato etico dell'ASL 4 di Torino pag. 208

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Legge regionale 1 agosto 2005, n. 13.

Legge regionale di semplificazione e disciplina dell'analisi d'impatto della regolamentazione. pag. 21

TUTELA DEL SUOLO

Codice 23

D.D. 5 maggio 2005, n. 32

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla legge regionale 17 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto "Interventi urgenti di sistemazione del Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso", presentato dal comune di Casalgrasso pag. 206

URBANISTICA

D.G.R. 25 luglio 2005, n. 18-557

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Valprato Soana (TO). Approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale. pag. 47

D.G.R. 25 luglio 2005, n. 19-558

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Carpeneto (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione. pag. 59

ZOOTECNIA**Codice 12.1****D.D. 8 febbraio 2005, n. 13**

Piano Regionale di Assistenza tecnica Zootecnica, "PRATZ". Definizione ed erogazione del saldo del contributo di euro 7.480,00 spettante all'Ente erogatore del servizio Agenform - Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio per l'attività svolta nell'anno 2004. Conto residui passivi sul Capitolo 13226 del bilancio 2005, impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004 pag. 166

Codice 12.1**D.D. 7 marzo 2005, n. 23**

Piano Regionale di Assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto del contributo di Euro 120.000,00 spettante all'ente erogatore del servizio Apa Torino, Associazione Provinciale Allevatori, per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 bilancio 2005, Impegno n. 5399 del 27.10.2004 pag. 166

Codice 12.1**D.D. 16 marzo 2005, n. 33**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto di euro 25.000,00 del contributo spettante all'ente erogatore del servizio Apa Cuneo Associazione provinciale allevatori, per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004 pag. 167

Codice 12.1**D.D. 16 marzo 2005, n. 34**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto di euro 25.000,00 spettante all'ente erogatore del servizio Associazione Produttori Latte Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 bilancio 2005. Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004 pag. 167

Codice 12.1**D.D. 13 aprile 2005, n. 58**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - impegno per l'erogazione di un primo acconto per l'attività 2005 dei finanziamenti spettanti agli enti erogatori del servizio - euro 486.775,00 Capitolo 13226 del bilancio 2005 pag. 167

Codice 12.1**D.D. 20 aprile 2005, n. 63**

Piano Regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del saldo del contributo di euro 1.584,00 spettante all'ente erogatore del servizio "Con.Al.Pi" Consorzio per la tutela e la valorizzazione del coniglio del Piemonte", per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 del Bilancio 2005. Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004 pag. 168

Codice 12.1**D.D. 3 maggio 2005, n. 73**

Attuazione del programma di monitoraggio denominato "Latte Qualita" di cui alla Deliberazione G.R. n. 25-5369 del 25 febbraio 2002, per il periodo 1 aprile 2005 - 31 marzo 2006. Affidamento della funzione ispettiva, di vigilanza ed amministrativa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino. Impegno di Euro 36.000,00 sul Capitolo 13056/2005 (L.R. 17.2.05, n. 2, articolo 3, comma 1) pag. 168

Codice 12.1**D.D. 10 maggio 2005, n. 77**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica "Pratz". Definizione ed erogazione del saldo di euro 18.872,11 spettante all'ente erogatore del servizio "Asproavic" Associazione Produttori Avicunicoli piemontesi per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 del bilancio 2005. Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004 pag. 168

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 1 agosto 2005, n. 13.

Legge regionale di semplificazione e disciplina dell'analisi d'impatto della regolamentazione.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Legge regionale 1° agosto 2005, n. 13.

Art. 1.

(Finalità)

1. In attuazione dell'articolo 48 dello Statuto, la presente legge semplifica il complesso normativo regionale mediante l'abrogazione espressa di leggi regionali già implicitamente abrogate o comunque non più operanti o applicate e introduce l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) quale strumento per migliorare la qualità della normazione.

Art. 2.

(Abrogazione di leggi regionali)

1. Sono abrogate le leggi regionali elencate nell'allegato A alla presente legge.

2. Le disposizioni abrogate con la presente legge continuano ad applicarsi ai rapporti sorti nel periodo della loro vigenza e per l'esecuzione degli accertamenti dell'entrata e degli impegni di spesa assunti.

3. Restano fermi gli effetti delle abrogazioni implicite di disposizioni regionali, non comprese nell'allegato alla presente legge, che si fossero comunque prodotti ai sensi dell'articolo 15 (Abrogazione delle leggi) delle disposizioni sulla legge in generale che precedono il codice civile.

Art. 3.

(Analisi d'impatto della regolamentazione)

1. L'analisi d'impatto della regolamentazione è uno strumento tecnico-normativo che consiste nella valutazione preventiva degli effetti delle proposte di atti legislativi e regolamentari, su cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

2. L'AIR prende in esame lo schema di provvedimento con riferimento:

- a) al contesto normativo;
- b) all'effettiva necessità dell'intervento di regolazione ed alle possibili opzioni alternative;
- c) all'adeguatezza della soluzione selezionata;
- d) ai costi e ai benefici previsti per l'amministrazione ed i soggetti interessati.

3. La Giunta regionale individua i casi a cui applicare l'AIR, per supportare le decisioni dell'esecutivo in ordine all'opportunità dell'intervento normativo ed informa la Commissione consiliare competente.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 1° agosto 2005

Mercedes Bresso

Allegato A.
(articolo 2)

AGRICOLTURA - FORESTE

1) Legge regionale del 3 giugno 1975 n. 36

Proroga del termine previsto dalla legge regionale 11-9-1974 n. 31 recante il titolo Provvidenze straordinarie ed urgenti per il risanamento delle cantine sociali

2) Legge regionale del 30 gennaio 1976 n. 10

Modifiche ed integrazioni a taluni interventi previsti da leggi regionali in materia di agricoltura e foreste

3) Legge regionale del 31 maggio 1976 n. 30

Concessione di garanzia fidejussoria della Regione a favore della Società cooperativa 'Consorzio regionale latte Verbano

4) Legge regionale del 30 agosto 1976 n. 45

Norme per la costituzione e il riconoscimento delle associazioni dei produttori zootecnici e per la determinazione del prezzo di vendita del latte alla produzione

5) Legge regionale del 22 febbraio 1977 n. 15

Norme per l'attuazione delle direttive n.72/159, 72/160, 72/161 e 75/268 del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura

6) Legge regionale del 17 gennaio 1978 n. 6

Nuovo termine di presentazione delle domande di cui all'art. 29 della legge 22.2.1977, n. 15

7) Legge regionale del 6 aprile 1978 n. 15

Legge regionale 22-2-1977, n. 15, art. 29 - Indennità compensativa a favore degli Imprenditori Agricoli delle zone montane e svantaggiate - Devoluzione quote

8) Legge regionale del 27 aprile 1978 n. 20

Norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonal di sviluppo agricolo

9) Legge regionale 3 ottobre 1978 n. 60

Interventi straordinari in agricoltura per le eccezionali calamità naturali od eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel 1978 ed aumento di alcune anticipazioni previste dalla legge regionale 6.9.1977, n. 47

10) Legge regionale del 23 gennaio 1979 n. 5

Modificazioni alla legge regionale 27-4-1978, n. 20 'Norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonal di sviluppo agricolo '

11) Legge regionale 26 giugno 1979, n. 33

Interventi straordinari in agricoltura per le eccezionali calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche nel 1978. Reintegrazione dell'anticipazione di cui alla legge regionale 3.10.78, n. 60

12) Legge regionale 10 dicembre 1979 n. 68

Modificazioni alla legge regionale 4 settembre 1979, n. 57

13) Legge regionale 10 dicembre 1979 n. 70

Trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza al personale dell'Ente di sviluppo Agricolo del Piemonte (ESAP) e integrazioni dell'articolo 21 della legge regionale n. 12 del 24 aprile 1974

14) Legge regionale del 1 aprile 1980 n. 17

Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 27 aprile 1978, n. 20, 'Norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonali di sviluppo agricolo '

15) Legge regionale 29 novembre 1982 n. 36

Approvazione dell'accorso concernente la costituzione, gestione e organizzazione del Consorzio Interregionale per la formazione dei Divulgatori Agricoli 'CIFDA', in applicazione del Regolamento CEE n. 270/1979

16) Legge regionale del 1 settembre 1983 n. 11

Aiuti straordinari per il sostegno e la ripresa economica della suinicoltura del Piemonte colpita dalla peste suina africana

17) Legge regionale del 21 maggio 1984 n. 27

Modificazioni ed integrazioni alla L.R. 27 aprile 1978, n. 20, relativa a: 'Norme per la formazione e l'approvazione dei piani zonali di sviluppo agricolo '

18) Legge regionale del 24 dicembre 1984 n. 66

Modificazioni ed integrazioni alla L.R. 1 settembre 1983, n. 11 - Aiuti straordinari per il sostegno e la ripresa economica della suinicoltura del Piemonte colpita dalla peste suina africana

19) Legge regionale 9 gennaio 1987 n. 2

Disposizioni per l'assunzione di divulgatori agricoli con i corsi istituiti ai sensi del Regolamento del Consiglio dei Ministri delle Comunità Economiche Europee del 6 dicembre 1979, n. 270

20) Legge regionale del 28 dicembre 1989 n. 81

Contributo straordinario alla Cooperativa Palit di Vico Canavese

21) Legge regionale del 17 aprile 1990 n. 32

Trasferimento all'anno 1990 delle disposizioni finanziarie di cui alla L.R. 28 dicembre 1989, n. 81

COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INDUSTRIA

22) Legge regionale del 15 novembre 1976 n. 57

Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 4 giugno 1975, n. 47, recante interventi a favore degli Enti Locali Territoriali, dell'associazionismo e della cooperazione, per lo sviluppo strutturale della rete distributiva del Piemonte

23) Legge regionale del 31 gennaio 1977 n. 13

Integrazione del capitolo 826 di spesa del bilancio per l'anno finanziario 1976 per la concessione di contributi nella formazione del patrimonio sociale delle cooperative artigiane di garanzia

24) Legge regionale del 17 gennaio 1978 n. 7

Integrazione degli stanziamenti previsti per l'anno finanziario 1977 per la concessione dei contributi di cui agli articoli 2 e 10 della legge regionale 9.4.1974, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni e per concessione della garanzia sussidiaria di cui all'articolo 8

25) Legge regionale del 29 giugno 1978 n. 39

Legge regionale 4 giugno 1975, n. 47 - Modifiche - Legge regionale 15 novembre 1976, n. 57 - Rettifica art. 4, 1° comma

26) Legge regionale del 21 marzo 1983 n. 6

Modifica alla legge regionale 4 giugno 1975, n. 47 - Interventi a favore degli Enti locali territoriali dell'associazionismo e della cooperazione per lo sviluppo strutturale della rete distributiva del Piemonte

27) Legge regionale del 18 aprile 1985 n. 40

Disciplina delle rivendite di giornali e riviste

28) Legge regionale del 25 agosto 1992 n. 40

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 18 aprile 1985, n. 40: 'Disciplina delle rivendite di giornali e riviste '

29) Legge regionale del 19 dicembre 1995 n. 90

Entrata in vigore del primo Piano di attività di cui alla legge regionale 25 marzo 1985, n. 21 'Provvedimenti per la tutela e la difesa del consumatore così come modificata dalla legge regionale 12 luglio 1994, n. 23 e abrogazione della legge regionale 23 febbraio 1995, n. 20 '

30) Legge regionale del 17 luglio 1996 n. 47

Utilizzo risorse del Fondo nazionale dell'artigianato, istituito con legge 3 ottobre 1987, n. 399

CACCIA E PESCA

31) Legge regionale del 2 giugno 1981 n. 19

Proroga del termine di scadenza delle riserve di caccia

32) Legge regionale del 2 luglio 1987 n. 35

Gestione provvisoria dei comparti alpini di nuova determinazione

33) Legge regionale del 12 luglio 1988 n. 32

Proroga della gestione provvisoria dei Comparti Alpini di nuova determinazione

34) Legge regionale del 7 giugno 1989 n. 35

Proroga della gestione provvisoria dei comparti alpini di nuova determinazione

ENTI LOCALI

35) Legge regionale del 7 gennaio 1972 n. 1

Istituzione del circondario di Biella

36) Legge regionale del 10 maggio 1973 n. 8

Istituzione del Circondario di Pinerolo

37) Legge regionale del 10 maggio 1973 n. 9

Istituzione del Circondario di Alba-Bra

38) Legge regionale del 10 maggio 1973 n. 10

Istituzione del Circondario di Mondovì

39) Legge regionale del 10 maggio 1973 n. 11

Istituzione del Circondario di Ivrea

40) Legge regionale del 30 luglio 1973 n. 16

Istituzione del Circondario di Casale Monferrato

41) Legge regionale del 15 novembre 1976 n. 58

Istituzione del Circondario del Verbano-Cusio-Ossola

42) Legge regionale del 9 maggio 1978 n. 23

Modifica della legge regionale 10 maggio 1973, n. 8, concernente l'istituzione del circondario di Pinerolo

43) Legge regionale del 12 giugno 1978 n. 34

Indennità di presenza e di missione per i componenti dei Comitati comprensoriali

44) Legge regionale del 19 dicembre 1978 n. 80

Istituzione del Circondario di Saluzzo-Savigliano-Fossano

45) Legge regionale del 15 marzo 1979 n. 13

Erogazione di un contributo straordinario al Comune di Stresa per la ristrutturazione del Palazzo dei Congressi

46) Legge regionale del 30 aprile 1985 n. 57

Norme per il riordino dei compiti attribuiti ai Comitati Comprensoriali e criteri per la riorganizzazione delle materie di

competenza regionale. Disciplina transitoria degli organi dei Comitati Comprensoriali

PARTECIPAZIONE

47) Legge regionale 23 aprile 1992 n. 25

Modifica dell'articolo 11 della L.R. 20 dicembre 1990, n. 55 'Modificazioni della L.R. 16 gennaio 1973, n. 4, in materia di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum'

48) Legge regionale 9 giugno 1997 n. 32

Determinazioni dei compensi spettanti ai componenti della Commissione di cui alla legge regionale 20 dicembre 1990, n. 55 - Titolo II ' Commissione consultiva regionale per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum'

PROGRAMMAZIONE

49) Legge regionale del 26 marzo 1976 n. 16

Partecipazione della Regione alla Società per Azioni S.A.M.I.A. - S.p.A.

50) Legge regionale del 9 marzo 1978 n. 11

Modificazioni all' art. 1 della legge regionale 26 marzo 1976, n. 16 e sottoscrizione o acquisto di nuove azioni della Società per azioni Promark (già S.A.M.I.A. S.p.A.) di Torino

51) Legge regionale del 28 dicembre 1978 n. 85

Contributo straordinario al Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione ai fini dell'acquisizione di attrezzature di primo impianto

52) Legge regionale del 22 aprile 1980 n. 23

IPLA S.p.A.: Aumento del capitale sociale. Adesione della Regione Piemonte.

53) Legge regionale del 23 luglio 1981 n. 24

Aumento di capitale della Promark S.p.a.

54) Legge regionale del 3 settembre 1981 n. 37

Partecipazione della Regione Piemonte alla S.p.A. STEF (Studi Tecnici Economici Finanziari) di Torino

55) Legge regionale del 09 dicembre 1981 n. 51

Sottoscrizione di nuove azioni della S.p.A. Aeroporto Cuneo Levaldigi

56) Legge regionale del 25 ottobre 1984 n. 57

Sottoscrizione di nuove azioni della S.A.C.E. S.p.A.

57) Legge regionale del 6 dicembre 1984 n. 63

Partecipazione della Regione Piemonte alla Socotras S.p.A.

58) Legge regionale del 3 gennaio 1985 n. 2

Sottoscrizione di nuove azioni della Promark S.p.A.

59) Legge regionale del 29 aprile 1985 n. 52

Sottoscrizione di nuove azioni della Socotras S.p.A.

60) Legge regionale del 29 aprile 1985 n. 53

Sottoscrizione di nuove azioni della S.T.E.F. S.p.A.

61) Legge regionale del 29 aprile 1985 n. 54

Sottoscrizione di nuove azioni della S.I.T.O. S.p.A.

62) Legge regionale del 9 dicembre 1985 n. 66

Legge regionale 29 aprile 1985, n. 53 recante: 'Sottoscrizione di nuove azioni della S.T.E.F. S.p.A. - Errata corrigè

63) Legge regionale del 9 dicembre 1985 n. 67

Acquisizione di nuove azioni della S.A.G.A.T. S.p.A.

64) Legge regionale del 28 novembre 1986 n. 53

Seconda sottoscrizione di nuove azioni della S.I.T.O. S.p.A.

65) Legge regionale del 18 dicembre 1986 n. 58

Seconda sottoscrizione di nuove azioni della Socotras S.p.A.

66) Legge regionale del 18 dicembre 1986 n. 59

Seconda sottoscrizione di nuove azioni della S.p.A. Aeroporto di Cuneo Levaldigi

67) Legge regionale del 16 febbraio 1987 n. 10

Sottoscrizione di nuove azioni della Società Consortile per azioni Consusa S.p.A.

68) Legge regionale del 30 marzo 1987 n. 14

Seconda sottoscrizione di nuove azioni della S.A.C.E. S.p.A.

69) Legge regionale del 3 dicembre 1987 n. 59

Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della S.T.E.F. S.p.A.

70) Legge regionale del 16 gennaio 1989 n. 5

Quarta sottoscrizione di nuove azioni della Promark

71) Legge regionale del 31 agosto 1989 n. 57

Seconda sottoscrizione di nuove azioni della Consusa S.p.A.

72) Legge regionale del 14 gennaio 1991 n. 3

Sottoscrizione del primo aumento di capitale della Società consortile per azioni M.I.A.C.

73) Legge regionale del 12 marzo 1991 n. 9

Sottoscrizione dell'aumento di capitale della Texilia S.p.A.

74) Legge regionale del 3 aprile 1991 n. 12

Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Società I.T.A.C.A. Piemonte S.p.A.

75) Legge regionale del 25 giugno 1991 n. 29

Seconda sottoscrizione di nuove azioni della S.A.G.A.T. S.p.A.

76) Legge regionale del 15 luglio 1991 n. 31

Quinta sottoscrizione di nuove azioni della Promark

77) Legge regionale del 3 settembre 1991 n. 45

Sottoscrizione di nuove azioni della S.I.T.O. S.p.A. emesse in esecuzione del terzo aumento del capitale sociale

78) Legge regionale del 3 settembre 1991 n. 46

Terza sottoscrizione di nuove azioni della S.A.Ce. S.p.A.

79) Legge regionale del 3 settembre 1991 n. 47

Terza sottoscrizione di nuove azioni della S.p.A. Aeroporto di Cuneo Levaldigi

80) Legge regionale del 12 novembre 1991 n. 53

Terza sottoscrizione di nuove azioni della So.Co.TRAS. S.p.A.

81) Legge regionale del 27 dicembre 1991 n. 69

Norma finanziaria relativa alla sottoscrizione di azioni della Società di gestione dei servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda, di cui alla legge regionale 28 dicembre 1989, n. 80

82) Legge regionale del 28 dicembre 1992 n. 57

Sottoscrizione della quota in numerario del secondo aumento di capitale della Texilia S.p.A.

83) Legge regionale del 28 dicembre 1992 n. 58

Quarta sottoscrizione di aumento di capitale della Società per azioni Aeroporto di Cuneo Levaldigi

- 84) Legge regionale del 28 dicembre 1992 n. 59
Quarta sottoscrizione di nuove azioni della S.A.CE. S.p.A. Aeroporto di Cerrione Biella
- 85) Legge regionale del 28 dicembre 1992 n. 60
Sottoscrizione del primo aumento di capitale della Società Consortile 'Centro Agro-Alimentare di Torino, C.A.A.T. S.C.p.A. '
- 86) Legge regionale 7 aprile 1994 n. 2
"Fusione tra S.I.T.O. S.p.A. e la So. Co. Tras. S.p.A."
- 87) Legge regionale del 18 agosto 1994 n. 33
Sottoscrizione del secondo aumento di capitale della Società consortile per Azioni M.I.A.C.
- 88) Legge regionale 9 novembre 1995 n. 78
Integrazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 40 per l'accelerazione delle procedure di attuazione del Fondo Investimenti Piemonte
- 89) Legge regionale del 17 luglio 1996 n. 45
Sottoscrizione del quarto aumento di capitale della S.I.T.O. S.p.A.
- 90) Legge regionale del 17 luglio 1996 n. 46
Sottoscrizione della quota inoptata del secondo aumento di capitale della Texilia S.p.A.
- 91) Legge regionale del 1 agosto 1996 n. 54
Sottoscrizione del terzo aumento di capitale della società consortile per azioni (MIAC)
- 92) Legge regionale del 25 ottobre 1996 n. 80
Sottoscrizione del primo aumento di capitale della Finpiemonte S.p.A.
- 93) Legge regionale del 16 marzo 1998 n. 11
Sottoscrizione del terzo aumento del capitale della Società per Azioni Expo 2000
- 94) Legge regionale del 17 dicembre 1998 n. 42
Sottoscrizione di nuove azioni della Rete Telematica Piemontese S.p.A.
- 95) Legge regionale del 9 agosto 1999 n. 23
Sottoscrizione di nuove azioni della 'Terme di Acqui S.p.A.
- 96) Legge regionale del 31 agosto 1999 n. 25
Sottoscrizione di nuove azioni della TEXILIA S.p.A.
- 97) Legge regionale del 27 gennaio 2000 n. 8
Sottoscrizione di nuove azioni della società di gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.
- 98) Legge regionale del 6 agosto 2001 n. 17
Sottoscrizione del secondo aumento di capitale della Società CONSEPI S.p.A.
- 99) Legge regionale del 25 marzo 2002 n. 11
Cessione quota di partecipazione al Centro di eccellenza per il calcolo scientifico e tecnologico
- 100) Legge regionale del 6 dicembre 2002 n. 30
Sottoscrizione del quarto aumento di capitale della Società "MIAC S.c.p.a".

TURISMO

- 101) Legge regionale del 28 gennaio 1974 n. 3
Proroga delle disposizioni relative al vincolo alberghiero
- 102) Legge regionale del 11 dicembre 1974 n. 36
Nuovo termine per la presentazione delle domande di cui all' articolo 11 della legge regionale 12 agosto 1974, n. 23

- 103) Legge regionale del 11 dicembre 1974 n. 37
Proroga dell'efficacia della classificazione alberghiera 1973-1974
- 104) Legge regionale del 30 dicembre 1975 n. 62
Proroga dell'efficacia del vincolo alberghiero di cui alla legge 24 luglio 1936, n. 1692, e modifica del termine di cui al 2° comma dell'art. 2 della stessa legge
- 105) Legge regionale del 10 gennaio 1977 n. 2
Proroga dell'efficacia della classificazione alberghiera 1973/74 per il biennio 1977/1978
- 106) Legge regionale del 20 gennaio 1978 n. 8
Proroga dell'efficacia del vincolo alberghiero di cui alla legge 24 luglio 1936, n. 1692 e successive proroghe e modificazioni
- 107) Legge regionale del 16 maggio 1979 n. 25
Proroga dell'efficacia della classificazione alberghiera 1973/74 al 31 dicembre 1979
- 108) Legge regionale del 14 gennaio 1980 n. 2
Proroga dell'efficacia del vincolo alberghiero di cui alla legge 24 luglio 1936, n. 1692 e successive proroghe e modificazioni
- 109) Legge regionale del 26 novembre 1981 n. 49
Integrazione della legge regionale 13 agosto 1979, n. 41
- 110) Legge regionale del 28 agosto 1987 n. 44
Proroga dell'efficacia della classificazione delle aziende alberghiere
- 111) Legge regionale del 30 marzo 1988 n. 14
Ordinamento e piante organiche delle Aziende di Promozione turistica
- 112) Legge regionale del 27 giugno 1989 n. 37
Interventi straordinari a sostegno delle attività turistiche danneggiate dalla mancanza di neve nella stagione invernale 1988/1989
- 113) Legge regionale del 9 agosto 1993 n. 43
Proroga della classifica alberghiera sino al 31 dicembre 1994
- 114) Legge regionale del 24 novembre 1995 n. 85
Amministrazione straordinaria delle Aziende di promozione turistica
- 115) Legge regionale del 19 giugno 1996 n. 31
Modifica della legge regionale 24 novembre 1995, n. 85 'Amministrazione straordinaria delle Aziende di promozione turistica '

SPORT

- 116) Legge regionale del 14 novembre 1975 n. 52
Nuovo termine per la presentazione delle domande di cui all' art. 7 della legge regionale 4 giugno 1975, n. 42 'Provvedimenti per la promozione dello sport in Piemonte'
- 117) Legge regionale del 11 novembre 1976 n. 55
Determinazione di spesa per l'anno 1976 e modifiche della legge regionale 4 giugno 1975, n. 42, concernente provvedimenti per la promozione dello sport in Piemonte
- 118) Legge regionale del 3 settembre 1981 n. 36
Completamento del piano di interventi di cui ai titoli II e III della legge regionale 1 marzo 1979, n. 10 'Norme per la programmazione sportiva in Piemonte'

119) Legge regionale del 17 novembre 1983 n. 21
Rifinanziamento della L.R. 1 marzo 1979, n. 10 < Norme per la programmazione sportiva in Piemonte >

120) Legge regionale del 30 agosto 1984 n. 45
Rifinanziamento della legge regionale 1 marzo 1979, n. 10 'Norme per la programmazione sportiva in Piemonte'.

121) Legge regionale del 1 dicembre 1986 n. 55
Modifica all'articolo 15 e ai massimali di contributo di cui all'Allegato 'B' della L.R. 1 marzo 1979, n. 10 'Norme per la programmazione sportiva in Piemonte'.

122) Legge regionale del 9 marzo 1998 n. 7

Intervento straordinario per lo Stadio delle Alpi

FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

123) Legge regionale del 6 novembre 1978 n. 66
Norme transitorie relative alle scuole libere a carattere professionale

124) Legge regionale del 22 dicembre 1978 n. 83
Contributo ai Comuni per la realizzazione di iniziative a favore dei giovani

125) Legge regionale del 27 febbraio 1979 n. 7
Istituzione del Centro di Formazione Professionale di Orbassano

126) Legge regionale del 13 maggio 1980 n. 41
Norme transitorie per la partecipazione ai concorsi pubblici di personale in servizio a tempo determinato presso i Centri di Formazione Professionale

127) Legge regionale del 27 ottobre 1981 n. 44
Modifica all' articolo 6 della legge regionale 12-5-1980, n. 38

128) Legge regionale del 3 maggio 1985 n. 60
Norme transitorie per la partecipazione ai concorsi pubblici di personale in servizio a tempo determinato presso i Centri di Formazione Professionale

129) Legge regionale del 29 agosto 1989 n. 53
Istituzione del fondo straordinario per l'occupazione

130) Legge regionale del 12 marzo 1990 n. 8
Integrazione alla L.R. 8/80 'Disciplina delle attività di formazione professionale '

131) Legge regionale del 27 dicembre 1991 n. 66
Contributo straordinario della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

132) Legge regionale del 17 aprile 1997 n. 20
Adesione della Regione al 'United Nations Staff College Project' del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino

RISORSE IDRICHE

133) Legge regionale del 29 aprile 1975 n. 23
Provvidenze speciali per il risanamento delle acque a favore dei consorzi e degli altri enti locali previsti dal relativo piano regionale

134) Legge regionale del 12 maggio 1975 n. 25
Sostituzione della tabella B allegata alla legge regionale n. 32 dell'8 novembre 1974

135) Legge regionale del 23 maggio 1975 n. 32
Modificazione del quarto comma dell'art. 10 della legge regionale 'Provvidenze speciali per il risanamento delle acque

a favore dei Consorzi e degli altri Enti locali previsti dal relativo piano regionale approvata dal Consiglio Regionale il 27 marzo 1975

136) Legge regionale del 25 gennaio 1977 n. 11

Integrazione straordinaria per il piano regionale di risanamento delle acque approvato dalla legge regionale 29 aprile 1975, n. 23

137) Legge regionale del 20 ottobre 1977 n. 49

Modificazioni ed integrazioni alle leggi regionali 8 novembre 1974, n. 32 e 29 aprile 1975, n. 23

138) Legge regionale del 10 maggio 1979 n. 22

Piano regionale di risanamento delle acque. Integrazioni e modificazioni alla legge regionale 29 aprile 1975, n. 23

139) Legge regionale del 20 febbraio 1984 n. 11

Ulteriore proroga della durata delle utenze di acqua pubblica aventi ad oggetto le piccole derivazioni

140) Legge regionale del 27 agosto 1984 n. 41

Intervento fidejussorio della Regione Piemonte a favore del Consorzio depurazione acque di Savona nei mutui da contrarsi per opere di disinquinamento del fiume Bormida

141) Legge regionale del 12 aprile 1988 n. 16

Ulteriore proroga della durata delle utenze di acqua pubblica aventi per oggetto le piccole derivazioni

142) Legge regionale del 18 aprile 1989 n. 22

Realizzazione di impianti consortili di depurazione di reflui provenienti da insediamenti produttivi - Destinazione dei fondi residui dall'erogazione ex LL.RR. n. 4/1981 e n. 23/1982 ai sensi dell' art. 20 della legge 319/1976 e dell' art. 5 della legge n. 650/1979

143) Legge regionale del 30 giugno 1989 n. 38

Modifica della L.R. 12 aprile 1988, n. 16, recante ulteriore proroga della durata delle utenze di acqua pubblica avente per oggetto le piccole derivazioni

144) Legge regionale del 13 aprile 1994 n. 5

Subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche

145) Legge regionale del 24 gennaio 1995 n. 13

Conferma delle domande di concessione di acqua pubblica presentate anteriormente al 1° aprile 1972 ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775

146) Legge regionale del 14 gennaio 1997 n. 10

Proroga dei termini di cui agli articoli 8 e 9 della legge regionale 3 luglio 1996, n. 37 relativi alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di autorizzazione per talune tipologie di scarichi da insediamenti civili equiparati agli esistenti e per gli scarichi delle pubbliche fognature

OPERE PUBBLICHE

147) Legge regionale del 16 maggio 1975 n. 28

Norme per l'incentivazione delle iniziative di Enti locali, di Enti ospedalieri e di istituzioni di assistenza e beneficenza, assistite da contributo regionale e istituzione degli organi consultivi in materia di opere pubbliche di interesse regionale

148) Legge regionale del 19 novembre 1975 n. 53

Modifica all' art. 7 della legge regionale 16 maggio 1975, n. 28

149) Legge regionale del 30 agosto 1976 n. 49

Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 16 maggio 1975, n. 28 - Norme per l'incentivazione delle iniziative di Enti locali, di Enti ospedalieri e di Istituzioni di assistenza e beneficenza, assistite da contributo regionale e istituzione degli organi consultivi in materia di opere pubbliche di interesse regionale

150) Legge regionale del 22 ottobre 1976 n. 51

Provvedimenti straordinari in materia di contributi in conto interesse per l'esecuzione di opere pubbliche da parte di Enti locali

151) Legge regionale del 27 dicembre 1976 n. 61

Integrazione alla legge regionale 30 agosto 1976 n. 49 per il finanziamento di opere sanitarie ospedaliere

152) Legge regionale del 20 aprile 1977 n. 27

Interventi regionali per il finanziamento dei lavori più urgenti necessari a ripristinare opere pubbliche danneggiate dalle alluvioni del settembre, ottobre e novembre 1976

153) Legge regionale del 31 agosto 1977 n. 46

Norme per l'esercizio delle funzioni delegate alle Regioni con D.P.R. 15-1-1972, n. 8 in materia di interventi in dipendenza di calamità naturali

154) Legge regionale del 16 novembre 1977 n. 52

Destinazione della somma di 500 milioni, assegnati dalla Cassa di Risparmio di Torino al completamento dell'Acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi

155) Legge regionale del 9 dicembre 1977 n. 57

Destinazione ad interventi straordinari della disponibilità di 10.400 milioni derivanti dallo spostamento della decorrenza di annualità relative alla concessione di contributi in conto interesse per l'esecuzione di opere pubbliche da parte di Enti locali

156) Legge regionale del 12 dicembre 1977 n. 60

Interventi per lavori urgenti di pubblico interesse, in dipendenza di alluvioni, piene e frane ed altri eventi naturali di carattere eccezionale. Recupero di somme stanziare

157) Legge regionale del 27 aprile 1978 n. 21

Concessione di ulteriore termine per il perfezionamento delle istanze presentate ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della L.R. 31 agosto 1977, n. 46 sulle calamità naturali e modifica dell'articolo 6 della legge stessa

158) Legge regionale 27 aprile 1978 n. 22

Rifinanziamento per l'anno 1977 della legge regionale 19 novembre 1975, n. 54 'Interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale

159) Legge regionale del 2 giugno 1978 n. 28

Interventi a favore delle attività produttive nelle zone colpite dalle alluvioni dell'ottobre 1977, nella Provincia di Alessandria

160) Legge regionale del 2 ottobre 1978 n. 59

Destinazione della somma di L. 7.377 milioni ad interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali

161) Legge regionale del 9 maggio 1979 n. 21

Attuazione legge 3 giugno 1978, n. 296. Erogazione contributo per completamento acquedotto consorziale delle Langhe ed Alpi Cuneesi

162) Legge regionale del 30 maggio 1980 n. 71

Norme transitorie per il finanziamento di opere e lavori pubblici di interesse regionale

163) Legge regionale del 10 dicembre 1980 n. 79

Primo contributo del Piemonte all'iniziativa di solidarietà nazionale per i terremotati della Campania e Basilicata

164) Legge regionale del 22 dicembre 1980 n. 87

Ulteriore contributo del Piemonte alle iniziative di solidarietà nazionale per i terremotati della Campania e della Basilicata

165) Legge regionale del 3 settembre 1981 n. 39

Provvedimenti straordinari per il finanziamento di interventi in conseguenza delle calamità atmosferiche del periodo 28 marzo - 2 aprile 1981

166) Legge regionale del 9 novembre 1981 n. 45

Adeguamento dei contributi in annualità a parziale modifica del dispositivo di cui alla legge regionale 16-5-1975, n. 28

URBANISTICA E EDILIZIA

167) Legge regionale del 27 dicembre 1976 n. 62

Autorizzazione di ulteriore spesa per l'anno finanziario 1976 per la concessione dei contributi in conto capitale di cui al titolo 1° della legge regionale 17 maggio 1976, n. 27

168) Legge regionale del 1 dicembre 1978 n. 71

Fondo di dotazione a favore del Consorzio regionale obbligatorio fra gli Istituti Autonomi per le Case Popolari del Piemonte

169) Legge regionale del 19 dicembre 1978 n. 77

Spese per il funzionamento del Comitato Urbanistico Regionale

170) Legge regionale del 3 settembre 1984 n. 54

Disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi da parte degli Istituti Autonomi per le Case Popolari e dei Comuni

171) Legge regionale del 31 agosto 1988 n. 41

Snellimento di procedure in materia di funzionamento del C.U.R.

172) Legge regionale del 21 aprile 1989 n. 25

Sanatoria occupazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica procurati a titolo precario da Enti pubblici

173) Legge regionale del 7 giugno 1989 n. 33

Contributo straordinario al Consorzio Regionale fra gli Istituti Autonomi per le Case Popolari del Piemonte

AMBIENTE, ENERGIA, PARCHI

174) Legge regionale 17 agosto 1977 n. 42

Interventi per la tabellazione, la conservazione, la valorizzazione, l'acquisizione e l'affitto delle aree incluse nel piano regionale dei parchi e delle riserve naturali

175) Legge regionale del 16 maggio 1979 n. 23

Modifica al 3° comma, articolo 33, legge regionale 6 novembre 1978, n. 68

176) Legge regionale del 16 maggio 1979 n. 24

Interventi per la promozione e la diffusione del verde ambientale

177) Legge regionale del 26 giugno 1979 n. 32

Proroga dell'efficacia dei decreti del Presidente della Giunta Regionale 2 luglio 1975, n. 2601 e 25 luglio 1975, n. 3016 (flora protetta)

178) Legge regionale del 14 novembre 1979 n. 65

Incentivazione all'adozione di tecnologie destinate all'utilizzazione di energie rinnovabili, nell'edilizia residenziale

179) Legge regionale del 23 aprile 1985 n. 44

Contributo regionale agli oneri di realizzazione di infrastrutture di interesse regionale per il trasporto e la distribuzione del metano

180) Legge regionale 7 settembre 1987 n. 48

Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84, modificata con legge regionale 5 agosto 1986, n. 33, recante 'Istituzione del Parco naturale Alta Valle Pesio

181) Legge regionale 23 aprile 1990 n. 48

Risarcimento dei danni arretrati arrecati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole ed ai pascoli nelle aree protette regionali

182) Legge regionale del 5 aprile 1996 n. 16

Provvedimenti in materia di rilocalizzazione di insediamenti produttivi

TRASPORTI

183) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 6

Erogazione per l'anno 1972 di contributi alle aziende concessionarie di autoservizi di linea per viaggiatori

184) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 7

Concessione di contributi per rinnovo del parco autobus alle aziende concessionarie di autoservizi di linea per viaggiatori

185) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 8

Concessione di contributi per investimenti ad aziende private concessionarie di autoservizi di linea per viaggiatori

186) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 9

Concessione di contributi per investimenti nel settore degli autoservizi di linea per viaggiatori agli enti locali, ad aziende pubbliche o a partecipazione pubblica

187) Legge regionale del 4 dicembre 1974 n. 35

Erogazione di fondi per competenze derivanti al personale delle aziende concessionarie di autolinee dall'estensione del trattamento economico e normativo degli auto-ferrotramvieri

188) Legge regionale del 7 marzo 1975 n. 12

Erogazione di fondi per competenze derivanti al personale delle aziende concessionarie di autolinee dall'estensione del trattamento economico e normativo degli autoferrotramvieri

189) Legge regionale del 5 maggio 1975 n. 24

Erogazione di un contributo a favore delle aziende private concessionarie di autoservizi per l'applicazione a favore del proprio personale delle nuove tabelle retributive del settore autoferrotramviario

190) Legge regionale del 4 maggio 1976 n. 21

Estensione al 1976 della legge regionale 6 maggio 1974 n. 15: Contributi alle imprese private per le spese di acquisto di autobus nuovi

191) Legge regionale del 7 maggio 1976 n. 25

Rifinanziamento della l.r. 6 maggio 1974, n. 16: 'Contributo in capitale ad Enti Locali, ad Aziende Pubbliche o a Partecipazione Pubblica per investimenti nel settore dei trasporti pubblici

192) Legge regionale del 7 maggio 1976 n. 26

Rifinanziamento della l.r. 6 maggio 1974, n. 14: 'Contributi agli Enti Locali e alle Aziende Pubbliche o a Partecipazione Pubblica per l'acquisto di materiale rotabile.

193) Legge regionale del 30 agosto 1976 n. 46

Concessione di garanzia fidejussoria per anticipazione di cassa alla Società Subalpina di Imprese ferroviarie S.p.A. con sede in Domodossola

194) Legge regionale del 11 novembre 1976 n. 54

Contributi per l'ammodernamento e il potenziamento del parco veicoli dei trasporti pubblici, in connessione con l'intervento finanziario statale (Piano Autobus)

195) Legge regionale del 6 aprile 1977 n. 22

Misure straordinarie per il potenziamento degli autoservizi di linea e per il contenimento dell'aumento delle tariffe preferenziali dei servizi medesimi

196) Legge regionale 4 dicembre 1978 n. 73

Nuove norme per la disciplina dei finanziamenti della Regione per opere di interesse regionale connesse agli interventi delle FF.SS., dell'ANAS, delle ferrovie in concessione o di altri Enti pubblici, eseguiti direttamente dagli Enti medesimi

197) Legge regionale del 8 agosto 1979 n. 39

Modifica alle leggi regionali: 6 aprile 1977, n. 22 'Contributo alle Imprese private per le spese di acquisto di autobus nuovi; 6 maggio 1974, n. 14 'Contributo agli Enti locali e alle Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica per l'acquisto di materiale rotabile; 6 maggio 1974, n. 15 'Contributo alle Imprese private per le spese di acquisto di autobus nuovi.

198) Legge regionale del 20 dicembre 1979 n. 80

Provvedimenti in ordine all'attuazione di un esperimento tariffario regionale in alcuni Comprensori della Regione; nonché in ordine alla gestione economico-finanziaria dei servizi da parte dei Consorzi di Gestione Trasporti

BENI CULTURALI

199) Legge regionale del 1 aprile 1980 n. 19

Modalità di attuazione dell' art. 47 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 in merito a Centri di lettura e Centri sociali di educazione permanente

200) Legge regionale del 13 maggio 1980 n. 43

Contributo alla Fondazione arch. Enrico Monti per 'Programma di censimento dei beni culturali minori e creazione di un archivio per la storia delle tradizioni popolari

201) Legge regionale del 22 maggio 1980 n. 57

Contributi a favore del Museo di arti e culture extraeuropee di Biella

202) Legge regionale del 25 agosto 1987 n. 42

Interventi regionali a favore dell'attività scientifica e culturale dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino

203) Legge regionale del 9 aprile 1990 n. 25

Norme transitorie della L.R. su 'Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di Mutuo Soccorso

204) Legge regionale del 25 ottobre 1996 n. 77

Inquadramento del personale presso l'Ente per il diritto allo studio universitario di cui alla legge regionale 18 marzo 1992, n. 16

205) Legge regionale del 26 maggio 1997 n. 25

Interventi della Regione a seguito dell'incendio alla Cappella della Sindone, al Duomo di Torino e all'ala ovest del Palazzo Reale dell'11 aprile 1997

206) Legge regionale del 24 novembre 1997 n. 58
Partecipazione al Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone del 1998

207) Legge regionale del 22 dicembre 1998 n. 43
Contributo straordinario all'Accademia delle scienze di Torino

PROMOZIONE ATTIVITÀ CULTURALI, ISTRUZIONE, SPETTACOLO

208) Legge regionale del 12 maggio 1975 n. 26
Interventi straordinari per l'assistenza scolastica agli alunni della scuola dell'obbligo

209) Legge regionale del 26 gennaio 1976 n. 9
Integrazioni straordinarie per l'Assistenza Scolastica

210) Legge regionale del 9 luglio 1976 n. 40
Integrazione straordinaria del cap. 236 di spesa del bilancio per l'anno finanziario 1976, per favorire l'esercizio del diritto allo studio

211) Legge regionale del 13 luglio 1977 n. 38
Integrazione straordinaria per l'assistenza scolastica

212) Legge regionale del 24 novembre 1997 n. 59
Modifica alla legge regionale 7 agosto 1997, n. 47 'Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età o comunque denominate '

INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E CELEBRAZIONI

213) Legge regionale del 6 luglio 1978 n. 41
Rimborso spese di viaggio e indennità di trasferta ai componenti il Comitato Regionale per il servizio radiotelevisivo

214) Legge regionale del 6 novembre 1978 n. 67
Contributo regionale per la costruzione a Vercelli di un monumento alla mondana

215) Legge regionale del 22 agosto 1979 n. 48
Provvidenze in materia di promozione e diffusione della cultura e dell'informazione locale

216) Legge regionale del 10 dicembre 1979 n. 72
Contributi alle Comunità Montane per attività divulgative della cultura e dell'informazione televisiva

217) Legge regionale del 3 settembre 1981 n. 33
Proroga e modifiche della legge regionale 22 agosto 1979, n. 48 'Provvidenze in materia di promozione e diffusione della cultura e dell'informazione locali '

218) Legge regionale del 9 novembre 1981 n. 46
Modifiche alla L.R. 10 dicembre 1979, n. 72 'Contributo alle Comunità Montane per le attività della cultura e dell'informazione televisiva '

219) Legge regionale del 11 gennaio 1984 n. 2
Rifinanziamento della legge regionale 10 dicembre 1979, n. 72 'Contributi alle Comunità Montane per attività divulgative della cultura e dell'informazione televisiva '

220) Legge regionale del 24 aprile 1984 n. 22
Modificazione della legge regionale 11 gennaio 1984, n. 2. 'Contributi alle Comunità Montane per attività divulgative della cultura e dell'informazione televisiva '.

221) Legge regionale del 30 ottobre 1984 n. 58
Contributo Regione Piemonte per costruzione Monumento al Medico Condotta

222) Legge regionale del 18 aprile 1985 n. 35
Ulteriore rifinanziamento della L.R. 10 dicembre 1979, n. 72 - 'Contributi alle Comunità Montane per attività divulgative della cultura e dell'informazione televisiva '

223) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 43
Contributo regionale per la costruzione a Condove (TO) del Monumento alla Memoria Alpina

224) Legge regionale del 3 giugno 1993 n. 19
Attività della Regione Piemonte per il 50° anniversario della Liberazione

225) Legge regionale del 6 agosto 1996 n. 57
Attività della Regione Piemonte per il 50° anniversario della Repubblica e della Costituzione e per il 25° anniversario dello Statuto della Regione Piemonte

226) Legge regionale del 16 ottobre 1998 n. 24
Proroga della legge regionale 6 agosto 1996, n. 57 'Attività della Regione Piemonte per il 50° anniversario della Repubblica e della Costituzione e per il 25° anniversario dello Statuto della Regione Piemontè. Celebrazione del 50° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica italiana

227) Legge regionale del 24 maggio 1999 n. 10
Contributo regionale per la realizzazione di un monumento alla memoria di Fausto Coppi

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

228) Legge regionale del 26 luglio 1973 n. 15
Personale in servizio presso la Regione Piemonte per la prima costituzione degli uffici

229) Legge regionale del 5 dicembre 1975 n. 60
Modifiche alla legge regionale 12 agosto 1974, n. 22 'Stato giuridico e trattamento economico del personale regionale. Norme transitorie per il primo inquadramento '

230) Legge regionale del 15 marzo 1977 n. 16
Estensione della normativa di cui all' art. 71 della L.R. 12-8-1974, n. 22, per l'inquadramento in ruolo in base al titolo di studio posseduto

231) Legge regionale del 12 aprile 1977 n. 23
Miglioramenti economici un attesa dell'applicazione dell'accordo contrattuale nazionale dei dipendenti regionali

232) Legge regionale del 5 maggio 1977 n. 29
Inquadramento nel ruolo regionale del personale trasferito alla Regione Piemonte dall'ISSCAL - Istituto per il Servizio Sociale Case per i Lavoratori - e dall'ISES - Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale - in base al D.P.R. 30-12-1972, n. 1036

233) Legge regionale del 5 maggio 1977 n. 30
Inquadramento nel ruolo regionale del personale trasferito alla Regione Piemonte dalla ex Gioventù Italiana, in base all' art. 3 della legge 18-11-75, n. 764

234) Legge regionale del 6 aprile 1978 n. 17
Applicazione legge dello Stato 22.7.1975, n. 382 e D.P.R. 24.7.1977, n. 616 - Azienda Autonoma Studi ed Assistenza alla Montagna della Camera di Commercio I.A. e A. di Cuneo - Passaggio funzioni

235) Legge regionale del 12 giugno 1978 n. 35
Modifiche alla legge regionale 27.12.1977, n. 63

236) Legge regionale del 6 ottobre 1978 n. 61
Elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi banditi dalla Regione Piemonte

237) Legge regionale del 24 aprile 1979 n. 19

Norme per la definitiva assegnazione agli uffici regionali ed agli Enti locali del personale messo a disposizione della Regione in attuazione del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle legge 21 ottobre 1978, n. 641

238) Legge regionale 16 agosto 1979 n. 42

Modificazione dell'articolo 11, ultimo comma, della legge regionale 12 giugno 1978, n. 32

239) Legge regionale del 22 agosto 1979 n. 47

Integrazione all' art. 38 della L.R. 12 agosto 1974, n. 22

240) Legge regionale del 10 dicembre 1979 n. 71

Modifica articolo 73, legge regionale 12 agosto 1974, n. 22 - Decorrenza inquadramento ai fini del trattamento di quiescenza del personale comandato ai sensi dell' art. 65, legge 10-2-1953, n. 62

241) Legge regionale del 12 maggio 1980 n. 38

Istituzione della graduatoria unica regionale per l'ammissione dei giovani assunti ai sensi degli articoli 26 e seguenti della legge 1-6-1977, n. 285 e successive modificazioni

242) Legge regionale del 13 maggio 1980 n. 40

Norme per la partecipazione a concorsi pubblici di dipendenti regionali

243) Legge regionale del 17 dicembre 1980 n. 85

Interpretazione autentica dell' articolo 36 della legge regionale 17 dicembre 1979, n. 74

244) Legge regionale del 19 maggio 1982 n. 11

Inquadramento nel ruolo regionale del personale proveniente dallo Stato, dagli Enti Ospedalieri e dagli Enti disciolti di cui al D.P.R. 24-7-77, n. 616 e alle leggi 17-8-1974, n. 386, 29-6-1977, n. 349, 23-12-1978, n. 833

245) Legge regionale del 17 giugno 1982 n. 13

Rettifiche alla L.R. 19 maggio 1982, n. 11, concernente inquadramento nel ruolo regionale del personale proveniente dallo Stato, dagli Enti Ospedalieri e dagli Enti disciolti di cui al D.P.R. 24-7-1977, n. 616 ed alle leggi 15-8-1974, n. 386, 29-6-1977, n. 349 e 23-12-1978, n. 833

246) Legge regionale 23 gennaio 1984 n. 5

Modifica alla legge regionale 2 aprile 1979, n. 14

247) Legge regionale del 18 dicembre 1986 n. 60

Integrazione alla L.R. 8 settembre 1986, n. 42 'Norme sull'organizzazione degli uffici della Regione Piemonte

248) Legge regionale del 17 aprile 1987 n. 26

Disposizioni per la pubblicità dei requisiti di accesso e dei titoli posseduti dal personale inquadrato nelle qualifiche dirigenziali nonché dei curricula presentati dai vincitori dei concorsi interni per la copertura di posti di 2a qualifica dirigenziale

249) Legge regionale del 11 dicembre 1987 n. 60

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8 settembre 1986, n. 42 'Norme sull'organizzazione degli uffici della Regione Piemonte '.

250) Legge regionale del 21 luglio 1988 n. 36

Modifica alla L.R. 8 settembre 1986, n. 42 - Disposizioni varie.

251) Legge regionale del 23 dicembre 1988 n. 48

Disposizioni in merito ai concorsi speciali di cui all'art. 46 L.R. 16 agosto 1984, n. 40 ed all'accesso della 1a qualifica dirigenziale

252) Legge regionale del 20 marzo 1990 n. 11

Integrazione della L.R. 7 giugno 1989, n. 34 (Disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale regionale in attuazione dell'accordo sindacale di comparto per il triennio 1985/87

253) Legge regionale 21 gennaio 1991 n. 5

Integrazioni e modificazioni alla L.R. 13 ottobre 1972, n. 10 e successive modificazioni

254) Legge regionale del 5 marzo 1992 n. 13

Disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale

255) Legge regionale del 23 aprile 1992 n. 23

Inquadramento nel ruolo regionale del personale dipendente della Promark

256) Legge regionale del 23 aprile 1992 n. 27

Integrazione dell' art. 49 della L.R. 7 giugno 1989, n. 34, in materia di patrocinio legale per i dipendenti regionali

257) Legge regionale 23 giugno 1993 n. 30 (Modifica della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 9 Norme sulla previdenza e l'indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali del Piemonte

258) Legge regionale del 28 giugno 1993 n. 33

Trattamento giuridico ed economico delle assenze per maternità e per malattia dei figli inferiori ai tre anni

259) Legge regionale del 12 luglio 1994 n. 22

Disposizione interpretativa dell' articolo 38 della L. R. 23 aprile 1990, n. 36, in materia di indennità di funzione dirigenziale

260) Legge regionale del 12 luglio 1994 n. 24

Applicazione dell' articolo 71 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. Aspettativa per mandato parlamentare o consiliare

261) Legge regionale 27 luglio 1994 n. 28

Modifiche ed integrazioni al Titolo II della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 9 e successive modificazioni e integrazioni 'Norme sulla previdenza e l'indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali del Piemonte

262) Legge regionale 9 giugno 1997 n. 28

Integrazioni al comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 10 novembre 1972, n. 12, aggiunto dall'articolo 1 della legge regionale 14 gennaio 1991, n. 2 e all'articolo 4 della legge regionale 14 gennaio 1991, n. 2, in materia di funzionamento dei Gruppi consiliari

263) Legge regionale del 9 giugno 1997 n. 31

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali anni 1994 e 1996. Autorizzazione prestazioni straordinarie 1997

264) Legge regionale del 30 ottobre 1998 n. 29

Misure straordinarie di gestione flessibile dell'impiego regionale e altre disposizioni in materia di personale

265) Legge regionale 24 marzo 2000 n. 26

Norma interpretativa degli articoli 2 e 6 della legge regionale 1 marzo 1995, n. 27 'Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali e dell'art. 20 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 9 'Norme sulla previdenza e l'indennità e l'indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali del Piemonte e modifica dell'articolo 10 della legge regionale 1 marzo 1995, n. 27 'Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri

266) Legge regionale del 14 novembre 2001 n. 27

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2000 e agli eventi per cui viene dichiarato lo stato di emergenza. Autorizzazione prestazioni straordinarie per gli anni 2001 e 2002

SANITÀ

267) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 3

Estensione dell'assistenza farmaceutica ed integrativa ai titolari di pensione della gestione speciale Coltivatori Diretti

268) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 4

Estensione dell'assistenza farmaceutica ed integrativa ai titolari di pensione della gestione speciale Artigiani

269) Legge regionale del 22 agosto 1972 n. 5

Estensione dell'assistenza farmaceutica ed integrativa ai titolari di pensione della gestione speciale Esercenti attività commerciali

270) Legge regionale 11 dicembre 1974, n. 38

Assistenza ai lavoratori dell'industria affetti da tumori professionali o loro superstiti

271) Legge regionale 30 dicembre 1974, n. 39

disposizioni provvisorie concernenti le strutture e gli organici degli Enti Ospedalieri

272) Legge regionale del 30 dicembre 1974 n. 42

Regolamentazione delle iscrizioni in appositi ruoli dei soggetti non assistibili da Enti o Casse Mutue

273) Legge regionale 30 dicembre 1974, n. 43

Norme per il finanziamento della spesa per l'assistenza ospedaliera

274) Legge regionale del 20 gennaio 1975 n. 2

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa ai coltivatori diretti

275) Legge regionale del 20 gennaio 1975 n. 3

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa degli artigiani

276) Legge regionale del 20 gennaio 1975 n. 4

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed Integrativa agli esercenti attività commerciali

277) Legge regionale del 3 febbraio 1975 n. 8

Prime disposizioni in materia di assistenza ospedaliera

278) Legge regionale del 20 maggio 1975 n. 30

Disciplina della costituzione delle commissioni giudicatrici di concorsi sanitari

279) Legge regionale del 4 giugno 1975 n. 44

Determinazione indennità di missione ai membri dei consigli d'amministrazione ed ai dipendenti degli enti ospedalieri facenti parte delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'assunzione di personale ospedaliero e compensi fissi massimi per gli altri componenti diversi da quelli ospedalieri sopraindicati

280) Legge regionale del 12 marzo 1976 n. 12

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa ai coltivatori diretti per l'anno 1976

281) Legge regionale del 31 marzo 1976 n. 17

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa agli esercenti attività commerciali per l'anno 1976

282) Legge regionale del 31 marzo 1976 n. 18

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa agli artigiani per l'anno 1976

283) Legge regionale del 7 luglio 1976 n. 38

Norme provvisorie di salvaguardia alla istituzione di nuovi Istituti privati di Diagnosi e Cura

284) Legge regionale 10 gennaio 1977, n. 4

Modificazioni ed integrazioni alle leggi regionali 30 dicembre 1974 n. 43 e 3 febbraio 1975 n. 8, concernenti rispettivamente 'Norme per il finanziamento della spesa per l'assistenza ospedaliera e 'Prime disposizioni in materia di assistenza ospedaliera

285) Legge regionale del 17 marzo 1977 n. 17

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa agli esercenti attività commerciali per il primo semestre dell'anno 1977

286) Legge regionale del 21 marzo 1977 n. 20

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa agli artigiani per il primo semestre dell'anno 1977

287) Legge regionale del 21 marzo 1977 n. 21

Contributo regionale per l'assistenza farmaceutica ed integrativa ai coltivatori diretti per il primo semestre dell'anno 1977

288) Legge regionale 23 dicembre 1977 n. 62

Norme urgenti di attuazione della prevenzione e dell'intervento verso le tossico-dipendenze e l'alcolismo

289) Legge regionale 13 gennaio 1978 n. 5

Disciplina degli organi consultivi in materia di igiene e sanità

290) Legge regionale 20 maggio 1980 n. 52

Istituzione dei ruoli nominativi regionali del personale del servizio sanitario nazionale e disciplina per l'iscrizione nei ruoli medesimi del personale da destinare alle Unità Sanitarie Locali

291) Legge regionale 20 maggio 1980 n. 53

Prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro

292) Legge regionale del 17 dicembre 1980 n. 86

Norme straordinarie per la soppressione degli enti ospedalieri ed il trasferimento delle relative gestioni alle unità sanitarie locali

293) Legge regionale del 13 marzo 1981 n. 10

Norme straordinarie per l'approvazione di pianta organica provvisoria da parte delle Unità Sanitarie Locali ed il conferimento di incarichi nelle more delle graduatorie regionali

294) Legge regionale del 13 marzo 1981 n. 11

Norme provvisorie per il regime autorizzativo delle strutture e personale del servizio sanitario regionale

295) Legge regionale del 3 settembre 1981 n. 41

Inquadramento infermieri generici e psichiatrici delle Unità Sanitarie Locali, riqualificandi ex lege 3 giugno 1980, n. 243 e mediante corsi normali

296) Legge regionale del 30 dicembre 1981 n. 58

Assunzione per chiamata diretta di speciali categorie di personale addetto a mansioni elementari - Delega alle Unità Sanitarie Locali della selezione e delle procedure

297) Legge regionale del 27 agosto 1982 n. 21

Individuazione dell'Organo Regionale competente a porre in essere provvedimenti concernenti le procedure concorsuali

per la copertura dei posti vacanti nei ruoli delle Unità Sanitarie Locali nella fase transitoria

298) Legge regionale 8 novembre 1983 n. 19

Norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, in materia di procedure concorsuali e disciplina del rapporto d'impiego del personale delle Unità Socio Sanitarie Locali

299) Legge regionale 17 novembre 1983 n. 23

Copertura posti di infermiere psichiatrico vacanti nelle piante organiche delle Unità Sanitarie Locali

300) Legge regionale 21 gennaio 1985 n. 6

Modifica all'art. 12 della legge regionale 4 luglio 1984, n. 30 'Proroga presidenza transitoria del Consiglio Regionale Sanità e Assistenza

301) Legge regionale 18 aprile 1985 n. 39

Norme per la sperimentazione della nutrizione parenterale a domicilio

302) Legge regionale 29 aprile 1985 n. 50

Ristrutturazione dell'ex Preventorio Antitubercolare di Limone Piemonte. Contributo finanziario al Comune

303) Legge regionale 3 settembre 1986 n. 39

Modifica alla legge regionale 27 ottobre 1982, n. 31 'Disciplina degli organi collegiali sanitari

304) Legge regionale 28 ottobre 1987 n. 54

Proroga trattamento domiciliare ex art. 12 L.R. 18 aprile 1985, n. 39: 'Norme per la sperimentazione della nutrizione parenterale a domicilio

305) Legge regionale 25 gennaio 1988 n. 7

Norme transitorie per la nutrizione entrale a domicilio

306) Legge regionale del 23 dicembre 1988 n. 49

Norme per l'organizzazione e il funzionamento dei Laboratori di Sanità Pubblica

307) Legge regionale 23 gennaio 1989 n. 11

Nomina di un Commissario per la gestione dell'attività pendente della disciolta USSL. 1/23 (Torino) di cui alla L.R. 13 agosto 1986, n. 35

308) Legge regionale 23 aprile 1990 n. 47

Organizzazione e funzionamento delle Unità Socio Sanitarie Locali

309) Legge regionale 21 dicembre 1994 n. 63

Indennità ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti delle Unità Socio Sanitarie Locali (USSL)

310) Legge regionale 3 gennaio 1997 n. 6

Disciplina speciale e transitoria delle attività di formazione e orientamento professionale in campo sanitario

ASSISTENZA

311) Legge regionale del 10 gennaio 1977 n. 3

Integrazione del fondo speciale per gli asili-nido di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044 per l'anno 1976

312) Legge regionale del 13 aprile 1977 n. 25

Ulteriore proroga delle disposizioni di cui al 1° comma dell'art. 17 della L.R. 15 gennaio 1973, n. 3, concernente criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione

313) Legge regionale del 1 marzo 1979 n. 11

Proroga e modificazioni alle disposizioni di cui al 1° comma dell'art. 17 della legge regionale 15 gennaio 1973, n. 3, concernente criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione

314) Legge regionale del 20 agosto 1981 n. 31

Svincolo di destinazione dell'Ospedale di Pra-Catinat e sua ristrutturazione a fini socio-assistenziali

315) Legge regionale del 13 aprile 1992 n. 21

Modifiche alla L.R. 16 agosto 1989, n. 48 'Norme in materia di cooperazione sociale '

BILANCIO, FINANZE, CREDITO E PATRIMONIO

316) Legge regionale del 3 agosto 1972 n. 2

Approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1972

317) Legge regionale del 25 gennaio 1973 n. 5

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1973

318) Legge regionale del 21 maggio 1973 n. 12

Approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1973

319) Legge regionale del 13 giugno 1973 n. 13

Proroga dell'esercizio finanziario 1972

320) Legge regionale del 16 gennaio 1974 n. 2

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1974

321) Legge regionale del 4 febbraio 1974 n. 4

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1973

322) Legge regionale del 18 febbraio 1974 n. 5

Convalida del D.P.G.R. 14 settembre 1973, n. 1385, relativo al prelievo di somme dal fondo di riserva per le spese imprevidite

323) Legge regionale del 5 luglio 1974 n. 20

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1974

324) Legge regionale del 15 novembre 1974 n. 33

Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 1972

325) Legge regionale del 30 dicembre 1974 n. 40

Variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974

326) Legge regionale del 30 dicembre 1974 n. 45

Disposizioni finanziarie per l'acquisto della Sede del Consiglio Regionale

327) Legge regionale del 23 gennaio 1975, n. 5

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1975

328) Legge regionale del 23 gennaio 1975 n. 6

Seconda variazione al bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974

329) Legge regionale del 23 gennaio 1975 n. 7

Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 1973

330) Legge regionale del 18 febbraio 1975 n. 11

Convalida del decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 1974, n. 4204, relativo a prelievo di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste

331) Legge regionale del 1 aprile 1975 n. 20

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1975

332) Legge regionale del 20 maggio 1975 n. 29

Convalida del decreto del Presidente della Giunta regionale in data 6 febbraio 1975 n. 448, relativo a prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste

333) Legge regionale del 27 novembre 1975 n. 57

Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 1974

334) Legge regionale del 27 novembre 1975 n. 58

Convalida del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3448 in data 28 agosto 1975 relativo a prelievo di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste

335) Legge regionale del 30 dicembre 1975 n. 61

Convalida del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3895 in data 29 settembre 1975, relativo a prelievo di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste

336) Legge regionale del 15 gennaio 1976 n. 2

Variazione al bilancio per l'anno finanziario 1975

337) Legge regionale del 19 gennaio 1976 n. 4

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1976

338) Legge regionale del 12 marzo 1976 n. 13

Disposizioni per l'utilizzo di una seconda quota dell'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 1974

339) Legge regionale del 23 marzo 1976 n. 14

Integrazione della legge regionale 19 gennaio 1976, n. 4, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1976

340) Legge regionale del 26 maggio 1976 n. 29

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1976

341) Legge regionale del 20 agosto 1976 n. 44

Trasferimenti all'esercizio finanziario 1976 di limiti di impegno e di autorizzazioni di spesa stabiliti per gli esercizi finanziari 1974 e 1975 in materia di Agricoltura e Foreste

342) Legge regionale del 23 dicembre 1976 n. 59

Azienda per la gestione della Tenuta "La Mandria" bilancio di previsione per l'anno 1976

343) Legge regionale del 27 dicembre 1976 n. 60

Variazioni al bilancio per l'anno finanziario 1976

344) Legge regionale del 10 gennaio 1977 n. 1

Norme per la nuova numerazione dei capitoli del bilancio regionale

345) Legge regionale del 20 gennaio 1977 n. 8

2° variazione al Bilancio per l'anno finanziario 1976

346) Legge regionale del 31 gennaio 1977 n. 12

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1977

347) Legge regionale del 17 marzo 1977 n. 18

Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'anno finanziario 1975

348) Legge regionale del 13 aprile 1977 n. 24

Modificazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione per l'anno 1976 per l'assistenza ospedaliera

349) Legge regionale del 9 maggio 1977 n. 31

Convalida di decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64/V.B. dell'8-2-77 emesso ai sensi dell' art. 6 della legge regionale 26-5-76, n. 29

350) Legge regionale del 2 giugno 1977 n. 32

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1977

351) Legge regionale del 4 luglio 1977 n. 35

Autorizzazione sull'acquisto di un immobile da destinare a sede di uffici regionali

352) Legge regionale del 12 agosto 1977 n. 41

Integrazione straordinaria del capitolo n. 5360 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1977 per la realizzazione di interventi assistenziali

353) Legge regionale del 22 agosto 1977 n. 45

Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede di centro di formazione professionale della Regione

354) Legge regionale del 16 novembre 1977 n. 53

Convalida del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 16 V.B. del 28 giugno 1977, emesso ai sensi dell' art. 6 della legge regionale 31 gennaio 1977, n. 12

355) Legge regionale del 17 novembre 1977 n. 54

Convalida del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 27 V.B. del 21 luglio 1977, emesso ai sensi dell' art. 6 della legge regionale 31 gennaio 1977, n. 12

356) Legge regionale del 17 novembre 1977 n. 55

Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede di uffici regionali

357) Legge regionale del 9 dicembre 1977 n. 58

Seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1977

358) Legge regionale del 27 dicembre 1977 n. 64

Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'anno finanziario 1976

359) Legge regionale 6 gennaio 1978, n. 1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1978

360) Legge regionale del 24 gennaio 1978 n. 9

Trasferimento all'esercizio finanziario 1978 della decorrenza di limiti di impegno autorizzati ai sensi di precedenti leggi regionali

361) Legge regionale del 27 febbraio 1978 n. 10

Proroga al 30 aprile 1978 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1978, autorizzato con la legge regionale 6 gennaio 1978, n. 1

362) Legge regionale del 25 maggio 1978 n. 26

Bilancio per l'esercizio finanziario 1978

363) Legge regionale del 14 luglio 1978 n. 43

Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'anno finanziario 1977

364) Legge regionale del 26 luglio 1978 n. 46

Assestamento di bilanci per l'esercizio finanziario 1978

365) Legge regionale del 28 agosto 1978 n. 57

Variazione di bilancio in applicazione dell' art. 62 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616

366) Legge regionale del 11 dicembre 1978 n. 76
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1978

367) Legge regionale del 19 dicembre 1978 n. 79
Convalida del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 V.B. in data 7 settembre 1978

368) Legge regionale del 22 dicembre 1978 n. 81
Integrazione della legge regionale 25 maggio 1978 n. 26

369) Legge regionale del 15 gennaio 1979 n. 1
Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1979

370) Legge regionale del 22 gennaio 1979 n. 2
Trasferimento agli esercizi finanziari 1979 e successivi di stanziamenti relativi a contributi in capitale ed in annualità previsti a carico del bilancio per l'anno 1972 e successivi

371) Legge regionale del 4 aprile 1979 n. 17
Bilancio di previsione per l'anno 1979

372) Legge regionale del 18 luglio 1979 n. 38
Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede di Uffici regionali

373) Legge regionale del 24 agosto 1979 n. 49
Rendiconto esercizio finanziario 1978

374) Legge regionale del 31 agosto 1979 n. 53
Assestamento del bilancio regionale per l'esercizio 1979

375) Legge regionale del 14 novembre 1979 n. 63
Integrazione della legge regionale 4 aprile 1979, n. 17

376) Legge regionale del 18 dicembre 1979 n. 75
Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sedi di uffici regionali

377) Legge regionale del 18 dicembre 1979 n. 78
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1979

378) Legge regionale del 6 marzo 1980 n. 12
Bilancio di previsione per l'anno 1980

379) Legge regionale del 17 marzo 1980 n. 15
Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede di Centro di Formazione Professionale della Regione

380) Legge regionale del 5 maggio 1980 n. 36
Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno 1980

381) Legge regionale del 22 maggio 1980 n. 54
Integrazione della legge regionale 6 marzo 1980, n. 12 (Bilancio di previsione E.S.A.P.)

382) Legge regionale del 22 maggio 1980 n. 55
Integrazione della legge regionale 6 marzo 1980, n. 12 (Bilancio di previsione del Parco naturale Alta Valle Pesio)

383) Legge regionale del 30 maggio 1980 n. 72
Modifica della denominazione del capitolo n. 11950 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1980

384) Legge regionale del 16 dicembre 1980 n. 82
Rendiconto dell'esercizio finanziario 1979

385) Legge regionale del 16 dicembre 1980 n. 83
Assestamento del bilancio di previsione per l'anno 1980

386) Legge regionale del 13 gennaio 1981 n. 1
Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1981

387) Legge regionale del 18 febbraio 1981 n. 8
Convalida del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 V.B. del 27-11-1980

388) Legge regionale del 17 marzo 1981 n. 12
Proroga fino al 30 aprile 1981 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1981, autorizzato con legge regionale 13 gennaio 1981, n. 1

389) Legge regionale del 27 aprile 1981 n. 13
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1981

390) Legge regionale del 7 maggio 1981 n. 15
Disposizioni finanziarie concernenti autorizzazioni di spesa per gli esercizi 1982 e 1983, nonché modifiche alla normativa contabile di leggi di settore e devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'Area di Intervento Agricoltura.

391) Legge regionale del 2 giugno 1981 n. 18
Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede di Centro di Formazione Professionale della Regione

392) Legge regionale del 5 agosto 1981 n. 26
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1981, relativamente all'iscrizione di contributi provenienti dal fondo sociale europeo

393) Legge regionale del 12 agosto 1981 n. 29
Rendiconto dell'esercizio finanziario 1980

394) Legge regionale del 25 agosto 1981 n. 32
Seconda variazione al bilancio per l'anno 1981

395) Legge regionale del 26 novembre 1981 n. 48
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 1981

396) Legge regionale del 23 dicembre 1981 n. 52
Disposizioni finanziarie concernenti autorizzazioni di spesa per l'esercizio 1982, nonché devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'Area di Intervento Agricoltura e variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli del bilancio per l'anno 1981

397) Legge regionale del 21 gennaio 1982 n. 3
Autorizzazione all'esercizio provvisorio sul bilancio per l'anno finanziario 1982

398) Legge regionale del 28 gennaio 1982 n. 5
Integrazione della legge regionale n. 52 del 23-12-1981

399) Legge regionale del 8 aprile 1982 n. 10
Proroga fino al 30 aprile 1982 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1982, autorizzato con la legge regionale 21 gennaio 1982, n. 3

400) Legge regionale del 2 giugno 1982 n. 12
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1982

401) Legge regionale del 31 agosto 1982 n. 24
Rendiconto dell'esercizio finanziario 1981

402) Legge regionale del 31 agosto 1982 n. 25
Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno 1982

403) Legge regionale del 31 agosto 1982 n. 26
Disposizioni finanziarie concernenti autorizzazioni di spesa per gli Esercizi 1983 e 1984, nonché modifiche alla legge regionale 7 maggio 1981, n. 15 e devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'area di intervento agricoltura

404) Legge regionale del 3 novembre 1982 n. 33
Integrazione della legge regionale 2 giugno 1982, n. 12

405) Legge regionale del 13 dicembre 1982 n. 39
Prima variazione al bilancio per l'anno 1982

406) Legge regionale del 27 gennaio 1983 n. 3
Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1983

407) Legge regionale del 1 settembre 1983 n. 12
Integrazione della legge regionale 27 gennaio 1983, n. 3 (Bilancio di previsione dell'ESAP per l'anno 1983)

408) Legge regionale del 5 settembre 1983 n. 13
Rendiconto dell'esercizio finanziario 1982

409) Legge regionale del 5 settembre 1983 n. 14
Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 1983

410) Legge regionale del 5 settembre 1983 n. 15
Disposizioni finanziarie concernenti autorizzazioni di spesa per l'esercizio 1983 e 1984 e devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'area di intervento agricoltura

411) Legge regionale del 2 dicembre 1983 n. 24
Il provvedimento recante disposizioni finanziarie per l'anno 1983

412) Legge regionale del 27 gennaio 1984 n. 10
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1984

413) Legge regionale del 24 aprile 1984 n. 21
Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede di Centro di Formazione Professionale della Regione

414) Legge regionale del 26 luglio 1984 n. 34
Integrazione della legge regionale 27 gennaio 1984, n. 10

415) Legge regionale del 6 agosto 1984 n. 36
Rendiconto dell'esercizio finanziario 1983.

416) Legge regionale del 16 agosto 1984 n. 38
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1984

417) Legge regionale del 8 novembre 1984 n. 60
Disposizioni finanziarie concernenti autorizzazioni di spesa per gli esercizi 1984 e 1985 nonché devoluzione di quote di assegnazione statali nell'Area di intervento Agricoltura

418) Legge regionale del 21 gennaio 1985 n. 3
Convalida della deliberazione della Giunta Regionale n. 2-38263 in data 30 ottobre 1984

419) Legge regionale del 21 gennaio 1985 n. 5
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1984: Parco naturale delle Lame del Sesia e delle Riserve speciali dell'Isolone di Oldenico e della Garzaia di Villarboit - Parco naturale dell'Alta Valle Pesio - Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta - Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand - Parco naturale dell'Argentera - Parco naturale Orsiera-Rocciavré - Parco naturale della Val Troncea - Riserva naturale del Parco della Burcina

420) Legge regionale del 23 gennaio 1985 n. 7
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1985

421) Legge regionale del 4 marzo 1985 n. 16
Integrazione alla L.R. 6 agosto 1984, n. 36 'Rendiconto finanziario 1983'

422) Legge regionale del 23 aprile 1985 n. 43
Autorizzazione all'acquisto di un immobile con tutti gli arredi e le attrezzature in esso esistenti da destinare a sede di Centro di Formazione Professionale della Regione

423) Legge regionale del 29 aprile 1985 n. 48
Prima variazione al bilancio per l'anno finanziario 1985, nonché autorizzazioni di spesa per l'anno 1986 e devoluzio-

ni di quote di assegnazioni statali nell'Area di Intervento Agricoltura

424) Legge regionale del 25 novembre 1985 n. 62
Convalida della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-45581 in data 23 luglio 1985

425) Legge regionale del 25 novembre 1985 n. 64
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1984

426) Legge regionale del 25 novembre 1985 n. 65
Integrazione della legge regionale 22 gennaio 1985, n. 7

427) Legge regionale del 12 dicembre 1985 n. 68
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1985

428) Legge regionale del 23 gennaio 1986 n. 6
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1984, Parco naturale dei Laghi di Avigliana, Parco naturale dell'Alpe Veglia, Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè - Vernante, Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)

429) Legge regionale del 23 gennaio 1986 n. 7
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1985, Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, Parco naturale dell'Argentera. Riserva naturale della Garzaia di Valenza, Parco naturale dell'Alpe Veglia, Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè - Vernante, Parco naturale delle Lame del Sesia, dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit e della Palude di Casalbeltrame, Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, Parco naturale dei Laghi di Avigliana, Azienda regionale dei Parchi Suburbani - Venaria Reale, Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)

430) Legge regionale del 23 gennaio 1986 n. 8
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1986 e relativi allegati

431) Legge regionale del 23 aprile 1986 n. 17
Integrazione alla L.R. 23 gennaio 1986, n. 7 per l'approvazione degli assestamenti al bilancio di previsione per l'anno 1985 del Parco naturale Orsiera-Rocciavré, del Parco naturale Val Troncea e del Parco naturale Alta Valle Pesio

432) Legge regionale del 2 maggio 1986 n. 19
Integrazione alla L.R. 23 gennaio 1986, n.8 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1986' per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 1986 dei seguenti Enti: Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea - Riserva naturale della Garzaia di Valenza - Parco naturale dell'Alpe Veglia - Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè - Parco naturale dei Laghi di Avigliana - Parco naturale delle Lame del Sesia - Parco naturale Orsiera-Rocciavré - Parco naturale Val Troncea - Parco naturale Alta Valle Pesio

433) Legge regionale del 8 maggio 1986 n. 20
Prima legge di variazione al bilancio per l'anno finanziario 1986. Provvedimento generale di rifinanziamento di leggi regionali

434) Legge regionale del 3 settembre 1986 n. 38
Disposizioni finanziarie concernenti autorizzazioni di spesa per l'esercizio 1987

435) Legge regionale del 17 novembre 1986 n. 47
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1985

436) Legge regionale del 17 novembre 1986 n. 48

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1986 e relativi allegati

437) Legge regionale del 17 novembre 1986 n. 49

Autorizzazione all'acquisto di un immobile da destinare a sede operativa del Parco naturale di Rocchetta Tanaro e dei relativi terreni di pertinenza

438) Legge regionale del 18 dicembre 1986 n. 61

Seconda variazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1986

439) Legge regionale del 29 dicembre 1986 n. 62

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1986: Parco naturale dell'Argentera, Riserva naturale della Garzaia di Valenza, Azienda regionale dei Parchi suburbani Venaria Reale, Parco naturale Orsiera Rocciavre

440) Legge regionale del 14 gennaio 1987 n. 6

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1987

441) Legge regionale del 23 gennaio 1987 n. 8

Integrazione al disegno di legge n. 179 approvato dal Consiglio Regionale in data 20 novembre 1986, per l'approvazione degli assestamenti al bilancio di previsione per l'anno 1986 dei seguenti Enti: Parco naturale dei Laghi di Avigliana, Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, Ente Parco Lama del Sesia, Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, Parco naturale Val Troncea, Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (I.R.E.S.)

442) Legge regionale del 17 marzo 1987 n. 13

Proroga fino al 30 aprile 1987 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1987 autorizzato con L.R. 14 gennaio 1987, n. 6

443) Legge regionale del 28 maggio 1987 n. 30

Approvazione bilancio previsione 1987 e bilancio pluriennale 1987-1990 e relativi allegati

444) Legge regionale del 18 giugno 1987 n. 34

Autorizzazione a donare al Comune di Cortandone (AT) i beni mobili ed immobili provenienti dalla eredità del sig. Federico Venturello

445) Legge regionale del 6 luglio 1987 n. 37

Integrazione alla L.R. 29 dicembre 1986, n. 62, così come integrata dalla L.R. 23 gennaio 1987, n. 8, per l'approvazione degli assestamenti al bilancio di previsione per l'anno 1986 dei seguenti Enti: Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.) - Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè - Parco naturale dell'Alta Valle Pesio - Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

446) Legge regionale del 28 agosto 1987 n. 45

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1986

447) Legge regionale del 21 settembre 1987 n. 52

Prima legge di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1987 nonché disposizioni finanziarie per gli anni 1987-1990

448) Legge regionale del 16 dicembre 1987 n. 62

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1987

449) Legge regionale del 28 dicembre 1987 n. 66

Parziale modificazione dell' articolo 13 della L.R. 28 maggio 1987, n. 30

450) Legge regionale del 11 gennaio 1988 n. 2

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno finanziario 1998

451) Legge regionale del 25 gennaio 1988 n. 5

Estinzione anticipata di mutui a pareggio del disavanzo dei bilanci regionali di anni precedenti

452) Legge regionale del 18 febbraio 1988 n. 8

Proroga fino al 31 marzo 1988 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1988 autorizzato con legge regionale 11 gennaio 1988, n. 2

453) Legge regionale del 12 aprile 1988 n. 18

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1987: Azienda regionale dei Parchi suburbani; Parco naturale dell'Argentera; Riserva naturale del Sacro Monte di Orta; Parco naturale Alta Valle Pesio; Parco naturale Orsiera-Rocciavre; Parco naturale Lama del Sesia; Parco naturale Sacro Monte di Crea; Parco naturale dei Laghi di Avigliana; Parco naturale della Valle Troncea, I.R.E.S.

454) Legge regionale del 12 aprile 1988 n. 19

Proroga fino al 30 aprile 1988 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1988 autorizzato con legge regionale 18 febbraio 1988, n. 8

455) Legge regionale del 14 aprile 1988 n. 21

Approvazione rendiconti Parchi regionali

456) Legge regionale del 6 giugno 1988 n. 27

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988 e relativi allegati.

457) Legge regionale del 9 giugno 1988, n. 28

Prima legge di variazione al bilancio per l'anno finanziario 1988

458) Legge regionale del 15 giugno 1988 n. 29

Autorizzazione all'acquisto dell'immobile e delle collezioni in vivo del giardino botanico sperimentale REA di San Bernardino di Trana (Torino)

459) Legge regionale del 18 agosto 1988 n. 37

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1987

460) Legge regionale del 18 agosto 1988 n. 38

Autorizzazione all'acquisto di immobili da destinare a sede del Parco naturale delle Lama del Sesia e delle Riserve naturali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit e della Palude di Casalbeltrame

461) Legge regionale del 29 agosto 1988 n. 39

Seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988

462) Legge regionale del 22 dicembre 1988 n. 47

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988 e relativa prima nota di variazione

463) Legge regionale del 28 dicembre 1988 n. 51

Modificazioni alla legge regionale 9 giugno 1988, n. 28

464) Legge regionale del 28 dicembre 1988 n. 52

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1988: Parco naturale dell'Argentera - Parco naturale del Sacro Monte di Crea - Parco naturale delle Lama del Sesia - Azienda regionale dei Parchi suburbani (Venaria Reale) - Parco naturale dei Laghi di Avigliana

465) Legge regionale del 10 gennaio 1989 n. 1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1989

466) Legge regionale del 10 gennaio 1989 n. 2
Integrazione alla L.R. 6 giugno 1988, n. 27 (Bilancio Parchi)

467) Legge regionale del 16 gennaio 1989 n. 3
Integrazione alla L.R. 28 maggio 1987, n. 30 (Bilancio di previsione 1987 - Bilancio pluriennale 1987/1990)

468) Legge regionale del 16 gennaio 1989 n. 4
Integrazione dell' articolo unico della L.R. 12 aprile 1988, n. 18 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1987 - Parchi)

469) Legge regionale del 28 marzo 1989 n. 17
Proroga fino al 30 aprile dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 1989 autorizzato dalla L.R. 10 gennaio 1989, n. 1

470) Legge regionale del 21 aprile 1989 n. 24
Modifiche agli artt. 1 e 2 della L.R. 15 giugno 1988, n. 29, relativa all'acquisto del giardino botanico sperimentale REA

471) Legge regionale del 2 maggio 1989 n. 27
Integrazione alla L.R. 18 agosto 1988, n. 37 'Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1987' - Approvazione rendiconto Parco naturale dell'Alpe Veglia '.

472) Legge regionale del 5 giugno 1989 n. 31
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1989 e bilancio pluriennale 1989-91 e relativi allegati

473) Legge regionale del 5 giugno 1989 n. 32
Integrazione alla L.R. n. 52/88

474) Legge regionale del 24 luglio 1989 n. 42
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1988

475) Legge regionale del 13 novembre 1989 n. 67
Ulteriore integrazione alla L.R. 6 giugno 1988, n. 27 (Bilancio Parchi)

476) Legge regionale del 13 novembre 1989 n. 68
Estinzione anticipata di mutui contratti a pareggio del disavanzo dei bilanci regionali di anni precedenti

477) Legge regionale del 22 novembre 1989 n. 70
Integrazione alla legge regionale 5 giugno 1989, n. 31

478) Legge regionale del 7 dicembre 1989 n. 73
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1989

479) Legge regionale del 28 dicembre 1989 n. 78
Seconda integrazione alla L.R. 5 giugno 1989, n. 31

480) Legge regionale del 29 gennaio 1990 n. 4
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1990

481) Legge regionale del 5 febbraio 1990 n. 5
Devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'area agricoltura

482) Legge regionale del 26 marzo 1990 n. 18
Approvazione rendiconti Parchi regionali 1988

483) Legge regionale del 26 marzo 1990 n. 20
Autorizzazione ad E.S.A.P. e I.R.E.S. all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1990

484) Legge regionale del 26 marzo 1990 n. 21
Prima integrazione della legge regionale 29 gennaio 1990, n. 4 (Bilancio di previsione 1990)

485) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 35
Estinzione anticipata di mutui contratti a pareggio del disavanzo dei bilanci regionali di anni precedenti

486) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 38
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1989 delle seguenti Aziende, Parchi o Riserve naturali: Azienda regionale dei parchi suburbani; Riserva naturale del Sacro Monte di Orta; Parco naturale Orsiera-Rocciavre; Parco naturale delle Lame del Sesia; Parco naturale del Sacro Monte di Crea; Parco naturale dei Laghi di Avigliana; Parco naturale della Valle Troncea; Parco naturale Alta Valle Pesio e Riserva naturale speciale Oasi Crava-Morozzo, Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè, Ente Riserve naturali Garzaia di Valenza e Torrente Orba; Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand; Parco naturale dell'Alpe Veglia; Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (I.R.E.S.)

487) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 39
Disposizioni finanziarie per gli anni 1991 e 1992

488) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 40
Seconda integrazione alla L.R. 29 gennaio 1990, n. 4 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1990 '

489) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 41
Seconda legge di variazione alla L.R. 29 gennaio 1990, n. 4 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1990 '

490) Legge regionale del 23 aprile 1990 n. 42
Terza legge di variazione alla legge regionale 29 gennaio 1990, n. 4 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1990

491) Legge regionale del 3 dicembre 1990 n. 54
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 1990

492) Legge regionale del 24 dicembre 1990 n. 58
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1989

493) Legge regionale del 31 dicembre 1990 n. 59
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1989 dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte

494) Legge regionale del 15 gennaio 1991 n. 4
Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 1991

495) Legge regionale del 11 aprile 1991 n. 13
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991

496) Legge regionale del 29 aprile 1991 n. 20
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1990 delle seguenti aziende, parchi o riserve naturali: Azienda regionale dei Parchi suburbani, Riserva naturale del Sacro Monte di Orta, Parco naturale Orsiera-Rocciavre, Parco naturale delle Lame del Sesia, Parco naturale del Sacro Monte di Crea, Parco naturale Alta Valle Pesio e Riserva naturale speciale Oasi Crava di Morozzo, Ente riserve naturali Garzaia di Valenza e torrente Orba, Parco naturale dell'Argentera, Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (I.R.E.S.), Parco naturale della Val Troncea

497) Legge regionale del 14 giugno 1991 n. 27
Prima legge di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991

498) Legge regionale del 18 giugno 1991 n. 28
Disposizioni finanziarie per gli anni 1991 e 1992 - Integrazione alla L.R. 23 aprile 1980, n. 39

499) Legge regionale del 22 luglio 1991 n. 34
Rendiconto per l'esercizio finanziario 1990

500) Legge regionale del 6 agosto 1991 n. 37

Integrazione alla l.r. 29 aprile 1991, n. 20. Approvazione degli assestamenti ai bilanci di previsione per l'anno finanziario 1990 degli Enti di diritto pubblico, Aziende, Parchi o Riserve naturali: E.S.A.P., Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè, Parco naturale dell'Alpe Veglia

501) Legge regionale del 29 agosto 1991 n. 39

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991

502) Legge regionale del 3 settembre 1991 n. 50

Devoluzione di quote di assegnazioni nel settore agricoltura

503) Legge regionale del 21 novembre 1991 n. 56

Integrazione e variazione alla legge regionale 11 aprile 1991, n. 13 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991', così come modificata dalla legge regionale 29 agosto 1991, n. 39

504) Legge regionale del 14 gennaio 1992 n. 5

Convalida della D.G.R. n. 120-5571 del 22 aprile 1991, così come modificata dalla D.G.R. n. 85-7288 del 25 giugno 1991 - Prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste

505) Legge regionale del 14 gennaio 1992 n. 6

Parchi regionali ed E.S.A.P. Approvazione rendiconti 1990

506) Legge regionale del 14 gennaio 1992 n. 7

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991 dei seguenti Enti: Parchi naturali Alpe Veglia e Alpe Devero, Parco naturale Argentera, Parco naturale Orsiera Rocciavre, Parco naturale dei Laghi di Avigliana, Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, Sistema delle Aree protette del Po Alessandrino e del Torrente Orba, I.R.E.S., Azienda regionale dei Parchi suburbani - Venaria Reale, Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro e Riserve naturali Oasi Crava Morozzo e 'Ciciù del Villar, E.S.A.P., Parco naturale della Val Troncea

507) Legge regionale del 23 gennaio 1992 n. 8

Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 1992

508) Legge regionale del 9 marzo 1992 n. 14

Integrazione della legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 1992

509) Legge regionale del 9 marzo 1992 n. 15

Trasferimento all'anno 1992 dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge regionale 19 dicembre 1991, n. 60

510) Legge regionale del 16 aprile 1992 n. 22

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1992

511) Legge regionale del 6 luglio 1992 n. 33

Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1992

512) Legge regionale del 7 agosto 1992 n. 38

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1991

513) Legge regionale del 10 agosto 1992 n. 39

Integrazione alla l.r. 16 aprile 1992, n. 22 (Bilancio di previsione 1992 dei Parchi e delle Riserve naturali: Alta Valsesia, della Bessa, Sacro Monte di Ghiffa e Sacro Monte di Varallo - Sostituzione bilancio di previsione 1992 dell'I.R.E.S. e del Parco naturale della Val Troncea)

514) Legge regionale del 19 novembre 1992 n. 49

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1992

515) Legge regionale del 9 dicembre 1992 n. 52

Seconda legge di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1992 nonchè devoluzione di quote di assegnazioni statali in materia di agricoltura e foreste

516) Legge regionale del 21 gennaio 1993 n. 3

Rendiconti 1990 e 1991 di Enti dipendenti dalla Regione e di Enti di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali regionali. Approvazione ed elencazione

517) Legge regionale del 21 gennaio 1993 n. 4

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1993

518) Legge regionale del 22 febbraio 1993 n. 8

Integrazione all' articolo 36 della L.R. 16 aprile 1992, n. 22 (Bilancio degli Enti dipendenti dalla Regione)

519) Legge regionale del 22 febbraio 1993 n. 9

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1992 di Enti dipendenti dalla Regione e di Enti di gestione di Aree protette

520) Legge regionale del 3 maggio 1993 n. 13

Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 1993 degli Enti dipendenti dalla Regione

521) Legge regionale del 1 giugno 1993 n. 17

Prima integrazione alla legge regionale 21 gennaio 1993, n. 4 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1993 '

522) Legge regionale del 1 giugno 1993 n. 18

Integrazione alla legge regionale 22 febbraio 1993, n. 9 'Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1992 di Enti dipendenti dalla Regione e di Enti di gestione di Aree protette '

523) Legge regionale del 3 agosto 1993 n. 35

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1992

524) Legge regionale del 31 agosto 1993 n. 44

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1993

525) Legge regionale del 31 agosto 1993 n. 46

Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1993 nonchè disposizioni finanziarie per l'anno finanziario 1994

526) Legge regionale del 17 novembre 1993 n. 49

Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte - E.S.A.P.

527) Legge regionale del 11 gennaio 1994 n. 1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1994

528) Legge regionale del 13 aprile 1994 n. 6

Contributo per la ristrutturazione e la manutenzione di Villa Gualino

529) Legge regionale del 19 aprile 1994 n. 9

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994

530) Legge regionale del 19 aprile 1994 n. 10

Integrazione alla L.R. 16 aprile 1992, n. 22 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1992) e alla L.R. 21 gennaio 1993, n. 4 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1993)

531) Legge regionale del 19 aprile 1994 n. 11

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1993 di Enti dipendenti dalla Regione e di Enti di gestione delle Aree protette

532) Legge regionale del 9 giugno 1994 n. 15

Convalida della D.G.R. n. 88-32029 del 31 gennaio 1994 'Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste '

533) Legge regionale del 2 agosto 1994 n. 29

Estinzione anticipata di mutui contratti a pareggio del disavanzo dei bilanci regionali di anni precedenti

534) Legge regionale del 18 agosto 1994 n. 32

Autorizzazione alla vendita alla Provincia di Alessandria del compendio immobiliare sito in Alessandria, Via Gentilini n. 1

535) Legge regionale del 18 agosto 1994 n. 34

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1993

536) Legge regionale del 18 agosto 1994 n. 35

Prima legge di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994

537) Legge regionale del 18 agosto 1994 n. 36

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994

538) Legge regionale del 10 novembre 1994 n. 44

Seconda legge di variazione al bilancio della Regione per il 1994 e devoluzione di quote di assegnazioni statali in materia di agricoltura e di foreste

539) Legge regionale del 18 novembre 1994 n. 51

Integrazione alla L.R. 16 aprile 1992, n. 22 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1992 '

540) Legge regionale del 18 novembre 1994 n. 52

Variazione al bilancio di previsione degli Enti: Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Lago Maggiore; Parco naturale dell'Argentera; Parco fluviale del Po e dell'Orba; Parco naturale delle Capanne di Marcarolo; Parco naturale Lama del Sesia e Riserve naturali speciali dell'Iso-lone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame e della Garzaia di Carisio

541) Legge regionale del 18 novembre 1994 n. 53

Convalida della D.G.R. n. 112-36570 'Variazione al bilancio 1994 mediante prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste '

542) Legge regionale del 21 novembre 1994 n. 55

Prima integrazione alla legge regionale 19 aprile 1994, n. 9 < Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994 >

543) Legge regionale del 21 novembre 1994 n. 56

Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 dell'Ente di gestione Parco naturale Valle del Ticino e dell'Ente di gestione delle Aree protette della Fascia fluviale del Po tratto torinese

544) Legge regionale del 21 novembre 1994 n. 57

Assestamento ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1994 dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte, dell'Ente regionale per il diritto allo Studio Universitario, degli Enti di gestione dei Parchi naturali Alpe Veglia ed Alpe Devero, del Parco naturale dell'Argentera, del Parco naturale Lama del Sesia e dell'Istituto Ricerche Economiche Sociali del Piemonte

545) Legge regionale del 16 dicembre 1994 n. 58

Rendiconto 1993 dei Parchi e delle Riserve naturali

546) Legge regionale del 21 dicembre 1994 n. 60

Convalida della D.G.R. n. 34-38773 del 30 settembre 1994, relativa a variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste

547) Legge regionale del 21 dicembre 1994 n. 61

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1994 di Enti di gestione e di Aree protette

548) Legge regionale del 10 gennaio 1995 n. 6

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1995

549) Legge regionale del 21 marzo 1995 n. 36

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1993 della Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola e dell'Ente di gestione dei Parchi e Riserve naturali astigiani

550) Legge regionale del 21 marzo 1995 n. 37

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1994 di Enti di gestione e di Aree protette

551) Legge regionale del 23 marzo 1995 n. 41

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995

552) Legge regionale del 17 agosto 1995 n. 66

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1994

553) Legge regionale del 28 agosto 1995 n. 70

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995

554) Legge regionale del 9 novembre 1995 n. 79

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1994 del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea, dell'Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po - tratto torinese e della Riserva naturale orientata delle Baragge

555) Legge regionale del 9 novembre 1995 n. 80

Prima integrazione alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 41 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995 '

556) Legge regionale del 9 novembre 1995 n. 81

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1995 di Enti di gestione e di Aree protette

557) Legge regionale del 18 dicembre 1995 n. 87

Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno 1995

558) Legge regionale del 27 dicembre 1995 n. 96

Prima integrazione alla legge regionale 9 novembre 1995, n. 81 'Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1995 di Enti di gestione e Aree protette '

559) Legge regionale del 19 gennaio 1996 n. 2

Rendiconti 1994 dei Parchi e delle Riserve naturali e dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario

560) Legge regionale del 26 gennaio 1996 n. 6

Seconda integrazione alla legge regionale 9 novembre 1995, n. 81 'Assestamento ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1995 di Enti di gestione e di Aree protette '

561) Legge regionale del 26 gennaio 1996 n. 7

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996

562) Legge regionale del 26 gennaio 1996 n. 8

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1996 per gli Enti dipendenti della Regione

563) Legge regionale del 1 marzo 1996 n. 10

Provvedimento generale di finanziamento per l'anno 1996 degli interventi previsti da leggi regionali nonché disposizioni finanziarie per l'anno 1997

564) Legge regionale del 28 marzo 1996 n. 11

Prima integrazione alla legge regionale 26 gennaio 1996, n. 7 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 '

565) Legge regionale del 28 marzo 1996 n. 12

Terza integrazione alla legge regionale 9 novembre 1995, n. 81 'Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1995 di Enti di gestione e di Aree protette '

566) Legge regionale del 28 marzo 1996 n. 13

Assestamenti ai bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1994 del Parco naturale di Stupinigi e dell'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali del Canavese

567) Legge regionale del 28 marzo 1996 n. 14

Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Canavese

568) Legge regionale del 30 aprile 1996 n. 20

Seconda integrazione alla legge regionale 26 gennaio 1996, n. 7 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 '

569) Legge regionale del 30 aprile 1996 n. 26

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995 dell'Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto torinese

570) Legge regionale del 16 maggio 1996 n. 29

Ulteriore variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996

571) Legge regionale del 28 giugno 1996 n. 32

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1995

572) Legge regionale del 3 luglio 1996 n. 33

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali anno 1994 - Liquidazione prestazioni straordinarie 1995

573) Legge regionale del 3 luglio 1996 n. 41

Assestamenti ai bilanci di previsione per gli anni finanziari 1993, 1994 e 1995 dell'Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto cuneese

574) Legge regionale del 3 luglio 1996 n. 42

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 del Parco naturale di Stupinigi e della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo

575) Legge regionale del 6 agosto 1996 n. 60

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996

576) Legge regionale del 19 novembre 1996 n. 83

Devoluzione di quote di assegnazioni statali vincolate nonché ulteriori variazioni al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 e disposizioni finanziarie per gli anni 1997 e 1998

577) Legge regionale del 19 novembre 1996 n. 85

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 di Enti strumentali della Regione (Ente per il diritto allo studio universitario ed Enti di gestione di aree protette)

578) Legge regionale del 29 novembre 1996 n. 89

Bilancio pluriennale per gli anni 1996-1997-1998 dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo

579) Legge regionale del 12 dicembre 1996 n. 90

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali anno 1994. Liquidazione prestazioni straordinarie 1996

580) Legge regionale del 12 dicembre 1996 n. 91

Prima integrazione alla legge regionale 19 novembre 1996, n. 85 'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 di Enti strumentali della Regione (Ente per il diritto allo studio universitario ed Enti di gestione di Aree protette) '

581) Legge regionale del 23 dicembre 1996 n. 92

Interventi straordinari della Regione a seguito del disastro aereo dell'8 ottobre 1996 in San Francesco al Campo

582) Legge regionale del 14 gennaio 1997 n. 9

Rendiconto 1995 dei Parchi naturali e dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario

583) Legge regionale del 14 gennaio 1997 n. 11

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1997 per gli Enti dipendenti dalla Regione

584) Legge regionale del 20 gennaio 1997 n. 12

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997

585) Legge regionale del 24 marzo 1997 n. 16

Provvedimento generale di finanziamento per l'anno 1997 degli interventi previsti da leggi regionali nonché disposizioni finanziarie per l'anno 1998

586) Legge regionale del 7 aprile 1997 n. 17

Prima integrazione alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 12 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 '

587) Legge regionale del 9 giugno 1997 n. 29

Seconda integrazione alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 12 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 '

588) Legge regionale del 9 giugno 1997 n. 30

Seconda integrazione alla legge regionale 19 novembre 1996, n. 85 'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 di Enti strumentali della Regione (Ente per il diritto allo studio universitario ed Enti di gestione di aree protette) '

589) Legge regionale del 17 luglio 1997 n. 40

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1996

590) Legge regionale del 4 agosto 1997 n. 45

Terza integrazione alla legge regionale 19 novembre 1996, n. 85 'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 di enti strumentali della Regione (Ente per il diritto allo studio universitario ed Enti di gestione di Aree protette)'

591) Legge regionale del 8 agosto 1997 n. 50

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997

592) Legge regionale del 1 settembre 1997 n. 52

Disposizioni finanziarie per gli anni 1997, 1998, 1999

593) Legge regionale del 1 settembre 1997 n. 53

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 di Enti strumentali della Regione e di Enti di gestione di aree protette

594) Legge regionale del 22 dicembre 1997 n. 63

Integrazione alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 12 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 '

595) Legge regionale del 22 dicembre 1997 n. 64

Prima integrazione alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 53 'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 di Enti strumentali della Regione e di Enti di gestione di Aree protette '

596) Legge regionale del 22 dicembre 1997 n. 66

Seconda integrazione alla legge regionale 1° settembre 1997, n. 53 'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 di Enti strumentali della Regione e di Enti di gestione di Aree protette '

597) Legge regionale del 21 gennaio 1998 n. 1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1998 per la Regione

598) Legge regionale del 21 gennaio 1998 n. 2

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1998 per gli Enti dipendenti dalla Regione

599) Legge regionale del 9 marzo 1998 n. 9

Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per la Regione e per gli Enti dipendenti dalla Regione

600) Legge regionale del 2 giugno 1998 n. 14

Bilancio di previsione 1998 e pluriennale 1998 - 2000

601) Legge regionale del 16 giugno 1998 n. 15

Terza integrazione alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 12 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 '

602) Legge regionale del 16 giugno 1998 n. 17

Estinzione, in applicazione della legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3, di mutui precedentemente contratti mediante trasferimento della reimpostazione di economie di fondi statali

603) Legge regionale del 23 giugno 1998 n. 18

Prima integrazione alla legge regionale 'Bilancio di previsione 1998 e pluriennale 1998 - 2000 '

604) Legge regionale del 21 ottobre 1998 n. 27

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1997

605) Legge regionale del 30 ottobre 1998 n. 28

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali 1994, 1996 e alle calamità naturali 1997 e 1998. Autorizzazione prestazioni straordinarie 1998

606) Legge regionale del 20 novembre 1998 n. 35

Seconda integrazione alla legge regionale 2 giugno 1998, n. 14 'Bilancio di previsione 1998 e pluriennale 1998 - 2000 '

607) Legge regionale del 20 novembre 1998 n. 36

Terza integrazione alla legge regionale 1 settembre 1997, n. 53 'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997 di Enti strumentali della Regione e di Enti di gestione di Aree protette '

608) Legge regionale del 20 gennaio 1999 n. 1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1999 per la Regione e per gli Enti dipendenti dalla Regione

609) Legge regionale del 11 febbraio 1999 n. 2

Integrazione alla legge regionale 20 gennaio 1999, n. 1 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1999 per la Regione e per gli Enti dipendenti dalla Regione).

610) Legge regionale del 26 marzo 1999 n. 4

Bilancio di previsione 1999 e pluriennale 1999-2001

611) Legge regionale del 21 aprile 1999 n. 6

Prima integrazione alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 4 'Bilancio di previsione 1999 e pluriennale 1999-2001 '

612) Legge regionale del 21 aprile 1999 n. 7

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998 di Enti dipendenti dalla Regione e di Enti di gestione di Aree protette

613) Legge regionale del 18 giugno 1999 n. 11

Variazione urgente al bilancio della Regione per l'anno 1999

614) Legge regionale del 25 giugno 1999 n. 12

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998 dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari

615) Legge regionale del 2 luglio 1999 n. 14

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999 dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Canavese

616) Legge regionale del 6 dicembre 1999 n. 31

Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999 nonché disposizioni finanziarie per gli anni 2000 e 2001 e approvazione delle schede Fondo Investimenti Piemonte (FIP)

617) Legge regionale del 27 gennaio 2000 n. 7

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1998

618) Legge regionale del 27 gennaio 2000 n. 10

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2000 per la Regione e per gli Enti dipendenti dalla Regione

619) Legge regionale del 21 febbraio 2000 n. 13

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999 del Parco naturale di Stupinigi e del Parco naturale della Val Tronca

620) Legge regionale del 21 febbraio 2000 n. 14

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali 1994 e 1996. Autorizzazione prestazioni straordinarie per gli anni 1999 e 2000

621) Legge regionale del 7 aprile 2000 n. 33

Bilancio di previsione 2000 e pluriennale 2000-2002

622) Legge regionale del 25 luglio 2000 n. 45

Prima integrazione alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 33 (Bilancio di previsione per l'anno 2000 e pluriennale 2000-2002)

623) Legge regionale del 29 agosto 2000 n. 49

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1999

624) Legge regionale del 27 novembre 2000 n. 55

Variazione al bilancio della Regione per gli anni 2000, 2001 e 2002

625) Legge regionale del 27 novembre 2000 n. 57

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 e disposizioni finanziarie per l'anno 2001.

626) Legge regionale del 22 gennaio 2001 n. 3

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001 per la Regione

627) Legge regionale del 26 marzo 2001 n. 6

Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2001 per la Regione

628) Legge regionale del 14 maggio 2001 n. 10

Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003

- 629) Legge regionale del 3 settembre 2001 n. 20
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2000
- 630) Legge regionale del 3 settembre 2001 n. 21
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e disposizioni finanziarie per gli anni 2002 e 2003
- 631) Legge regionale del 19 novembre 2001 n. 31
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001
- 632) Legge regionale del 20 dicembre 2001 n. 36
Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2002 per la Regione
- 633) Legge regionale del 27 marzo 2002 n. 12
Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002
- 634) Legge regionale del 5 agosto 2002 n. 18
Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002
- 635) Legge regionale del 5 agosto 2002, n. 19
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2001
- 636) Legge regionale del 24 dicembre 2002 n. 33
Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2003
- 637) Legge regionale del 4 agosto 2003 n. 20
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2002
- 638) Legge regionale del 24 dicembre 2003 n. 34
Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2004.
- 639) Legge regionale del 25 febbraio 2004 n. 4
Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004.
- 640) Legge regionale 24 dicembre 2004 n. 38
"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2005"

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 23.

- Presentato dalla Giunta regionale il 25 maggio 2005.
- Assegnato alla VIII commissione in sede referente il 10 giugno 2005.
- Testo licenziato dalla commissione referente il 18 luglio 2005 con relazione di Mariangela Cotto, Paolo Cattaneo.
- Approvato in Aula il 26 luglio 2005, con emendamenti sul titolo, con 49 voti favorevoli e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 48 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte) è il seguente: "Art. 48 (Qualità della legislazione)

1. I testi normativi della Regione sono improntati ai principi di chiarezza, semplicità e al rispetto delle regole di tecnica legislativa e qualità della normazione."

Nota all'articolo 2

- L'articolo 15 delle Disposizioni sulla legge in generale è il seguente:

" Art. 15 (Abrogazione di leggi)

1. Le leggi non sono abrogate che da leggi posteriori per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore (75 Cost.)."

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 luglio 2005, n. 74

Legge regionale 28 ottobre 1986, n. 44 - Nomina Commissione regionale consultiva per l'agricoltura e le foreste - Rinnovo

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

La Commissione regionale consultiva per l'agricoltura e le foreste, prevista al punto 13 delle disposizioni generali allegata all'art. 2 della legge regionale 28 ottobre 1986, n. 44, è così composta:

1. dall'Assessore regionale pro-tempore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora - per le materie inerenti l'agricoltura che la presiede. Per le materie inerenti l'economia montana e le foreste la Commissione è presieduta dall'Assessore regionale pro-tempore allo Sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo.

2. Rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole:

1. Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Federazione Regionale del Piemonte:

titolare: Piero Torchio

supplente: Giovanni Marco Girò

2. Confederazione Italiana Agricoltori - Confederazione Regionale del Piemonte:

titolare: Attilio Borroni

supplente: Lodovico Actis Perinetto

3. Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana - Federazione Regionale degli Agricoltori del Piemonte:

titolare: Paolo Bertolotto

supplente: Flavia Domenighini

3. Rappresentanti delle Organizzazioni Cooperativistiche agricole:

1. Confcooperative Piemonte - Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari:

titolare: Domenico Sorasio

supplente: Davide Viglino

2. Associazione Interregionale cooperative agroalimentari per lo sviluppo rurale - Legacoop agroalimentare Associazione interregionale Nord-Ovest

titolare: Giancarlo Sironi

supplente: Biagio Bergesio

4. La presenza del funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura, tutela della flora e della fauna e dell'Assessorato allo Sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo, viene garantita con il Diri-

gente del Settore competente per gli argomenti da trattare.

Alla segreteria della Commissione viene addetto il sig. Vincenzo Vizzari, dipendente della Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura.

5. Si fa riserva di procedere, per i motivi indicati in premessa, all'integrazione della Commissione stessa con i rappresentanti delle Organizzazioni dei Produttori agricoli.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 luglio 2005, n. 75

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Rideterminazione interventi di assetto territoriale n. 36 - n. 29

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285, recante "Interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006", così come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Considerato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.51 del 26 giugno 2002.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2002 relativo alla individuazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2003 relativo all'individuazione dei soggetti competenti alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003 relativo al riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2004, recante l'assegnazione di risorse residue da utilizzare per il finanziamento di opere infrastrutturali connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006".

Vista la DGR n. 108-12266 del 6 aprile 2004 con la quale è stato variato il Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2004 con l'iscrizione della somma di euro 155.275.000,00 proveniente da mutuo per il finanziamento delle opere connesse e con la quale è stata effettuata l'assegnazione dei fondi alle Direzioni regionali competenti;

Considerata la nota del settore Protezione Civile della Regione Piemonte prot. n. 6930/25.11 del 10 febbraio 2005.

Visto il parere favorevole del Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali (TOROC) trasmesso con nota prot. n. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Visto il verbale n. 31 del 28 febbraio 2005 e la delibera n. 82 del 28 febbraio 2005 del Comitato di Regia.

decreta

- di prendere atto, dei minori costi relativamente alle opere n. 36 "interventi di sistemazione e di bonifica di aree interessate da presenza di materiali asbestiferi a valle del concentrico ed area Jouvenceaux" per una somma pari a 799.000 euro e dell'intervento n. 29 "sistemazione e rifacimento paravalanghe località Sagnalonga" per un ammontare di 337.000 euro Risultano quindi minori costi per 799.000 euro + 337.000 euro = 1.136.000 euro

- di rideterminare i "Finanziamenti statali" degli interventi di assetto territoriale n. 36 e n. 29 di cui all'allegato al DPCM del 6 Giugno 2003, nel seguente modo:

- n. 36 "interventi di sistemazione e di bonifica di aree interessate da presenza di materiali asbestiferi a valle del concentrico ed area Jouvenceaux" finanziamento statale pari a 750.000 euro;

- n. 29 "sistemazione e rifacimento paravalanghe località Sagnalonga" finanziamento statale pari a 799.000 euro.

- di prendere atto che i minori costi pari ad 1.136.000 euro sono stati assegnati ad altro intervento delle opere connesse a seguito di apposito decreto, mantenendo quindi immutato il "Finanziamento statale" complessivo delle opere connesse così come previsto dal DPCM del 6 Giugno 2003;

di prendere atto che il TOROC, ai sensi dell'art. 1 della Legge 285/2000 e ss.mm.ii., nella seduta del Comitato di Regia del 28 febbraio 2005, ha espresso parere positivo in merito alle suddette modifiche confermato con la nota prot. n. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 luglio 2005, n. 76

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Riattivazione opere temporalmente differite

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285, recante "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", così come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Considerato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.51 del 26 giugno 2002.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2002 relativo alla individuazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2003 relativo all'individuazione dei soggetti competenti alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003 relativo al riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'ar-

ticolo 10, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il DPCM 16 gennaio 2004 che ha individuato le opere connesse temporalmente differibili ed attivabili esclusivamente a seguito di sopravvenute disponibilità finanziarie .

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2004, recante l'assegnazione di risorse residue da utilizzare per il finanziamento di opere infrastrutturali connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006".

Vista la DGR n. 108-12266 del 6 aprile 2004 con la quale è stato variato il Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2004 con l'iscrizione della somma di euro 155.275.000,00 proveniente da mutuo per il finanziamento delle opere connesse e con la quale è stata effettuata l'assegnazione dei fondi alle Direzioni regionali competenti;

Vista la proposta pervenuta con nota della Provincia di Torino prot. 51025 del 11 febbraio 2005 da parte dei Comuni Olimpici, stazioni appaltanti delle opere temporalmente differite, che, a seguito di alcuni incontri coordinati dalla Provincia di Torino, hanno proposto di riattivare due interventi "temporalmente differiti" quali:

n.10, Cesana capoluogo - frazione Sagnalonga: Seggiovia quadriposto per una quota di finanziamento da attivare di 5,165 milioni di euro.

n.22-23, Chiomonte Fraz. Pian del Frai: Cabinovia Chiomonte-Frai - sostituzione sciovia con seggiovia - innervamento programmato messa in sicurezza piste per una quota di finanziamento da attivare di 2,000 milioni di euro.

Considerato che le opere di cui sopra (10, 22, 23) necessitano in totale di 7,165 milioni di euro.

Visto che come conseguenza diretta della riattivazione delle opere differite vi è la necessità di far fronte ai maggiori costi della seggiovia Cesana - Sagnalonga. Tali maggiori costi ammontano a circa 2,835 milioni di euro

Considerato che i Comuni Olimpici concordano nel richiedere l'autorizzazione all'utilizzo di 1,136 milioni di euro derivanti dai risparmi sulle opere connesse di assetto territoriale a fronte dell'impegno del Comune di Cesana di reperire la somma mancante pari a circa 1,699 milioni di euro come risulta dalla nota prot. n. 843 del 1 febbraio 2005.

Visto il parere favorevole del Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali (TOROC) trasmesso con nota prot. n. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Visto il verbale n. 31 del 28 febbraio 2005 e la delibera n. 84 del 28 febbraio 2005 del Comitato di Regia.

decreta

- di riattivare gli interventi delle opere connesse n. 10 n.22 - 23 per una somma complessiva di euro 7.165.000 a valere su fondi della Regione Piemonte di cui all'art 12 della Legge Regionale 4 novembre 2004 n. 31.

- di integrare il contributo a carico della Legge 285/2000 per l'intervento n. 10 con la somma di euro 1.136.000 derivante dai minori costi delle opere di assetto territoriale n. 29 e n. 36. Il Contributo a carico della Legge 285/2000 per l'intervento n. 10 risulta quindi rideterminato in euro 6.301.000,00 con l'impegno del Comune di Cesana a reperire la somma mancante di circa 1.699.000 euro.

- di prendere atto che a seguito della riattivazione delle opere temporalmente differibili, viene comunque mantenuto immutato il "Finanziamento statale" complessivo delle opere connesse così come previsto dal DPCM del 6 Giugno 2003;

di prendere atto che il TOROC, ai sensi dell'art. 1 della Legge 285/2000 e ss.mm.ii., nella seduta del Comitato di Regia del 28 febbraio 2005, ha espresso parere positivo in merito alle suddette modifiche confermato con la nota prot. n. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 luglio 2005, n. 77

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Opere del servizio idrico integrato D.G.R. n. 51-8364 del 3 febbraio 2003 - Sistema Acquedotti, Fognature e Depurazione - Rimodulazione degli interventi nn. 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62 e 63

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285, recante "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", così come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Considerato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.51 del 26 giugno 2002.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2002 relativo alla individuazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2003 relativo all'individuazione dei soggetti competenti alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003 relativo al riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n.285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n.48;

Visto il DPCM 16 gennaio 2004 che ha individuato le stazioni appaltanti relative agli interventi del sistema fognario, acquedotti e collettori.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2004, recante l'assegnazione di risorse residue da utilizzare per il finanziamento di opere infrastrutturali connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006".

Vista la DGR n. 108-12266 del 6 aprile 2004 con la quale è stato variato il Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2004 con l'iscrizione della somma di euro 155.275.000,00 proveniente da mutuo per il finanziamento delle opere connesse e con la quale è stata effettuata l'assegnazione dei fondi alle Direzioni regionali competenti;

Preso atto della nota prot. n. 5308/24 a firma dell'Assessore all'Ambiente, Parchi e Aree Protette, Risorse Idriche, Acque Minerali e Termali della Regione Piemonte, con la quale viene dettagliata la necessità di procedere ad una rimodulazione delle assegnazioni dei fondi disponibili per le opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 relative al Sistema Acquedotti, Fognature e Depurazione mantenendone immutato l'importo complessivo pari a 46,482 milioni di euro.

Visto il parere favorevole del Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali (TOROC) trasmesso con nota prot. n. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Visto il verbale n. 36 del 11 luglio 2005 e la delibera n. 121 del 11 luglio 2005 del Comitato di Regia.

decreta

- di approvare la rimodulazione delle Opere del sistema fognario, acquedotti e collettori contenuta nell'allegato A del presente decreto, di cui fa parte integrante e sostanziale,

- di prendere atto che a seguito della rimodulazione delle assegnazioni dei fondi disponibili viene mantenuto immutato l'importo complessivo delle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 relative al Sistema Acquedotti, Fognature e Depurazione pari a

46,482 milioni di euro come previsto dal DPCM del 9 aprile 2004;


- di richiedere l'autorizzazione per il reimpegno dei ribassi d'asta conseguiti in sede di appalto delle opere connesse per ripristinare quanto inizialmente previsto per l'acquedotto della Bassa Valle di Susa;

di prendere atto che il TOROC, ai sensi dell'art. 1 della Legge 285/2000 e ss.mm.ii., nella seduta del Comitato di Regia del 11 luglio 2005, ha espresso parere positivo in merito alle suddette modifiche confermato con la nota prot. n. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato

ALLEGATO A						
 <p>REGIONE PIEMONTE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SISTEMA ACQUEDOTTI, FOGNATURE E DEPURAZIONE - DICHIARATE "CONNESSE" AI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI (DGR n. 51-8364 del 3 febbraio 2003)</p>						
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Costo Complessivo Opera		DIFFERENZA [Euro]	Stazione Appaltante
			Valore Originario [Euro]	Valore Rimodulato [Euro]		
50	Sestriere	Completamento fognature e acquedotto comunali	1.911.000,00	3.111.000,00	1.200.000,00	SMAT SpA
51	Cesana Torinese	Completamento depuratore intercomunale di Bousson, rete fognaria e acquedotto comunali	1.653.000,00	2.503.000,00	850.000,00	
52	Bardonecchia	Realizzazione di rete fognaria in capoluogo e frazioni, completamento impianto di depurazione	3.357.000,00	3.357.000,00	0,00	
53	Oulx e Sauze d'Oulx	Miglioramento sistema acquedottistico, completamento depuratore in comune di Sauze d'Oulx	3.977.000,00	3.977.000,00	0,00	
54	Claviere	Completamento rete fognaria, depurazione e integrazione acquedotto comunale	1.808.000,00	1.695.000,00	-113.000,00	
55	Comunità Montana Media Bassa Val Susa	Acquedotto di Valle 1° stralcio	5.165.000,00	0,00	-5.165.000,00	
56	Sauze di Cesana	Completamento rete fognaria e acquedotto	516.000,00	516.000,00	0,00	
TOTALE OPERE SMAT SpA			18.387.000,00	15.159.000,00	-3.228.000,00	
57	Comunità Montana Val Chisone, comuni di Pinerolo, Perosa Argentina, Pragelato e Usseaux	Adeguamento depuratore di Pinerolo e Collettore di Valle	17.146.000,00	20.374.000,00	3.228.000,00	ACEA SpA
58						
59						
60						
61	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio	6.197.000,00	6.197.000,00	0,00	
62	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio estensione collegamento Torre Pellice - Villar Pellice	3.099.000,00	3.099.000,00	0,00	
63	Pragelato	Fognature, ristrutturazione e potenziamento	1.653.000,00	1.653.000,00	0,00	
TOTALE OPERE ACEA SpA			28.095.000,00	31.323.000,00	3.228.000,00	
TOTALE GENERALE			46.482.000,00	46.482.000,00	0,00	

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 luglio 2005, n. 78

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Dichiarazione di connessione opera n. 78 - Svincoli autostradali sulla A32 in Comune di Oulx

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, recante "Interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006", così come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Considerato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.51 del 26 giugno 2002.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2002 relativo alla individuazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2003 relativo all'individuazione dei soggetti competenti alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003 relativo al riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Visto il DPCM 16 gennaio 2004 che ha individuato le stazioni appaltanti relative agli interventi del sistema fognario, acquedotti e collettori ed ha preso atto delle opere temporalmente differibili secondo quanto indicato dal DPGR n. 158 del 29 dicembre 2003.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2004, recante l'assegnazione di risorse residue da utilizzare per il finanziamento di opere infrastrutturali connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006".

Vista la DGR n. 108-12266 del 6 aprile 2004 con la quale è stato variato il Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2004 con l'iscrizione della somma di euro 155.275.000,00 proveniente da mutuo per il finanziamento delle opere connesse e con la quale è stata effettuata l'assegnazione dei fondi alle Direzioni regionali competenti;

Considerato l'art.1 lettera c) della Legge 48/03:

"Il Comitato di regia indirizza e coordina le attività inerenti le finalità della presente legge, assumendo le opportune determinazioni per l'attuazione degli interventi, fatte salve le competenze proprie degli enti istituzionali e territoriali, del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici e dell'Agenzia. Il Comitato di regia verifica i tempi ed i modi di attuazione, acquisendo la documentazione necessaria allo scopo."

Considerato che il Comitato di regia del 22 luglio 2005, ha esaminato la nota della SITAF S.p.a. prot. 11224 del 8 luglio 2005 con la quale vengono evidenziate le forti criticità relative al sistema di mobilità per l'accesso ed il deflusso degli autoveicoli al parcheggio di Oulx con inevitabili disagi al flusso di traffico internazionale e creando intollerabili situazioni di pericolo sia sulla viabilità ordinaria che autostradale.

Viste le note pervenute dalle stazioni appaltanti relative al monitoraggio delle opere connesse ed alla indicazione dei ribassi d'asta consolidati.

Visto il verbale n. 37 del 22 luglio 2005 e le delibere n. 123 e 124 del 22 luglio 2005 del Comitato di Regia

Visto il parere favorevole del Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali (TOROC) trasmesso con nota prot. 05/003591 del 27 luglio 2005.

Vista la legge n.285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", così come modificata dalla Legge n. 48/2003

Vista la legge n. 109/1994 e ss.mm.ii;

decreta

- di ritenere connettibili ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge 285/2000 e s.m.i., gli interventi e le opere relative alla realizzazione degli "Svincoli autostradali sulla A32 in comune di Oulx", contraddistinti dal n.78, per un costo complessivo di 1,5 milioni di euro, come meglio specificato all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

- di richiedere l'autorizzazione all'utilizzo dei ribassi d'asta consolidati a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle opere connesse al fine di finanziare la realizzazione degli "Svincoli autostradali sulla A32 in comune di Oulx".

- di individuare con successivo provvedimento il soggetto realizzatore degli "Svincoli autostradali sulla A32 in comune di Oulx".

- di esprimere l'intesa prevista dall'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, in merito all'integrazione dell'elenco delle opere connesse di cui allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.


- di prendere atto che il TOROC, ai sensi dell'art. 1 della Legge 285/2000 e ss.mm.ii., nella seduta del Comitato di Regia del 22 luglio 2005, ha espresso parere positivo in merito alle suddette modifiche confermato con la nota prot. 05/003591 del 27 luglio 2005

- di trasmettere l'integrazione dell'elenco delle opere connesse di cui allegato 1, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di ottenere la valutazione di connessione prevista dall'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato

ALLEGATO 1: INTEGRAZIONE ELENCO OPERE CONNESSE - INDIVIDUAZIONE STAZIONE APPALTANTE										
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE CONNESSE										
										
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Costo complessivo (ml di EURO)	Finanziamenti Statali (ml di EURO)	ENTI cofinanziatori	Cofinanziamenti (ml di EURO)	PROGETTAZIONE			Stazione appaltante
							Ente che si occupa prog.	Ente che anticipa i costi prog.	Eventuale anticipo (ml di EURO)	
78	Comune di Oulx	"Svincoli autostradali sulla A32 in comune di Oulx"	1,500	1,500			SITAF S.p.a			SITAF S.p.a

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 luglio 2005, n. 79

L.r. 26/90, come modificata dalla L.r. 37/97 “Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell’originale patrimonio linguistico del Piemonte”, art. 9. Rinnovo Commissione Consultiva. Nomina nuovi componenti

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

la nomina dei nuovi componenti la Commissione Consultiva ai sensi della L.r. 26/90, come modificata dalla L.r. 37/97, “Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell’originale patrimonio linguistico del Piemonte”, art. 9, che sarà così composta:

- l’Assessore alla Cultura, Patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, politiche giovanili, Museo Regionale di Scienze Naturali, della Regione Piemonte, Gianni Oliva;

- il rappresentante del Sovrintendente Regionale all’Istruzione, ora Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Silvana Mosca;

- nove esperti designati dall’Assessore Regionale alla Cultura:

Gustavo Buratti Zanchi

Giuliano Gasca Queirazza

Sergio Maria Gilardino

Albina Malerba

Bernardino Matteodo

Guido Ostorero

Dario Pasero

Tullio Telmon

Fredo Valla.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2005, n. 18-557

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Valprato Soana (TO). Approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Valprato Soana, in provincia di Torino, adottato con deliberazioni consiliari n. 31 in data 12.12.2000 e n. 2 in data 24.1.2002, con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di deliberazioni consiliari n. 6 in data 29.3.2004 e n. 8 in data 19.4.2005, subordinatamente all’introduzione “ex officio”, negli elaborati progettuali del Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell’allegato documento “A” in data 9.6.2005, che costituisce parte inte-

grante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente il Piano Regolatore Generale del Comune di Valprato Soana, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 31 in data 12.12.2000 e n. 2 in data 24.1.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Scheda di sintesi (Scheda Quantitativa dei dati Urbani)

- Tav.1 Planimetria sintetica delle previsioni di interesse generale, in scala 1:25.000

- Tav.2.S Il Piano Regolatore Generale del territorio comunale (settore sud), in scala 1:5.000

- Tav.2.N Il Piano Regolatore Generale del territorio comunale (settore nord), in scala 1:5.000

- Tav.R.C.2 Stato di fatto: uso dei suoli ai fini agricoli, silvo-pastorali ed estrattivi; sorgenti, acque pubbliche e canali, in scala 1:50.000

- Tav.R.C.3 Stato di fatto: le strutture insediative nel territorio, in scala 1:10.000

- Tav.R.C.4 Stato di fatto: il patrimonio edilizio nei centri residenziali: destinazioni d’uso e presenze, in scala 1:1.000

- Tav.R.C.5 Stato di fatto: il patrimonio edilizio nei nuclei rurali non abbandonati: destinazioni d’uso e presenze, in scala 1:1.000

- Tav.R.C.6 Stato di fatto: il patrimonio edilizio nei centri residenziali: consistenza e stato di conservazione, in scala 1:1.000

- Tav.R.C.7 Stato di fatto: il patrimonio edilizio nei nuclei rurali non abbandonati: consistenza e stato di conservazione, in scala 1:1.000

- Tav.R.C.8 Stato di fatto: opere di urbanizzazione primaria ed attrezzature nel territorio all’esterno dei centri abitati, in scala 1:10.000

- Tav.R.C.9 Stato di fatto: opere di urbanizzazione primaria nei centri residenziali, in scala 1:1.000

- Tav.R.C.10 Stato di diritto: ambiti compresi nel territorio del P.N.G.P., ambiti assoggettati al vincolo idrogeologico, tracciati di elettrodotti, spazi asserviti allo sci alpino, in scala 1:10.000

- Tav.R.C.11 Stato di diritto: estratto dalla tavola n. 2 del vigente Piano di fabbricazione relativo agli insediamenti residenziali ed artigianali, in scala 1:5.000

- Tav.R.C.12 Stato di diritto: zonizzazione negli ambiti compresi nel territorio del P.N.G.P. a mente del progetto del “Piano Paesistico” predisposto dalla Regione Piemonte, in scala 1:10.000

- Tav.R.C.13 Il Patrimonio di beni culturali: spazi paesistico-ambientali interessati dalla struttura insediativa; insediamenti aggregati di valore storico e/o urbanistico e/o architettonico e di interesse e/o significato documentario; emergenze architettoniche, memorie e testimonianze esterne agli “insediamenti aggregati”, in scala 1:25.000

- Tav.3.1 Gli Sviluppi del P.R.G. nel Capoluogo, nella AUS.1, e nel Nucleo Rurale NR.1 di Chiesale e nella Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.2 Gli Sviluppi del P.R.G. nella Frazione di Campiglia, nella AUS.2, nella AUS.3, nella AUS.4 e nella Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.3 Gli Sviluppi del P.R.G. nella Frazione di Pianetto e nella Ag.1 di sua pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.4 Gli Sviluppi del P.R.G. nella Frazione Piamprato, nella AUS.5 e nella Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.5 Gli Sviluppi del P.R.G. nei Nuclei Rurali, NR.2 di Picatti, NR.3 di Cugnone, NR.4 di Masonassa, NR.5 di Salzetto, NR.6 di Balme, NR.7 di Ronchietto, NR.8 di Fontanetta e nelle Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Elab.RC 1.1 Schema geologico-strutturale, in scala 1:50.000

- Tav. RC 1.2 Carta dell'assetto idrografico, in scala 1:25.000

- Elab.RC 1.3 Carta geomorfologica, in scala 1:10.000

- Elab.RC 1.4 Carta degli effetti dell'evento alluvionale del settembre 1993 e degli interventi di sistemazione, in scala 1:5.000

- Elab.RC 1.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000

- Elab.2.A.1 Relazione illustrativa-geologica

- Elab.2.A.2 Relazione geologico-tecnica

- Tav.3.1 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.2 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.3 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.4 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.5 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.RC 1.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;

- Deliberazioni consiliari n. 6 in data 29.3.2004 e n. 8 in data 19.4.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati:

- Elab. Fascicolo contenente le Controdeduzioni comunali alle osservazioni della Regione Piemonte, le Tabelle n. 33 e n. 34, i Quadri A - B - C del documento di P.R.G.C., il Calcolo della capacità insediativi, gli Stralci planimetrici e con allegata:

- la Tav. Carta delle coperture forestali e dell'uso dei suoli, in scala 1:20.000

- Tav.1 Planimetria sintetica delle previsioni di interesse generale, in scala 1:25.000

- Tav.2.S Il Piano Regolatore Generale del territorio comunale (settore sud), in scala 1:5.000

- Tav.2.N Il Piano Regolatore Generale del territorio comunale (settore nord), in scala 1:5.000

- Tav.3.1 Gli Sviluppi del P.R.G. nel Capoluogo, nella AUS.1, e nel Nucleo Rurale NR.1 di Chiesale e nella Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.2 Gli Sviluppi del P.R.G. nella Frazione di Campiglia, nella AUS.2, nella AUS.3, nella AUS.4 e nella Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.3 Gli Sviluppi del P.R.G. nella Frazione di Pianetto e nella Ag.1 di sua pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.4 Gli Sviluppi del P.R.G. nella Frazione di Piamprato, nella AUS.5 e nella Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.5 Gli Sviluppi del P.R.G. nei Nuclei Rurali, NR.2 di Picatti, NR.3 di Cugnone, NR.4 di Masonassa,

NR.5 di Salzetto, NR.6 di Balme, NR.7 di Ronchietto, NR.8 di Fontanetta e nelle Ag.1 di loro pertinenza, in scala 1:1.000

- Tav.3.1 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.2 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.3 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.4 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.3.5 bis Gli sviluppi del P.R.G. "con evidenziate le delimitazioni delle classi di pericolosità geomorfologica", in scala 1:1.000

- Tav.RC 1.5b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni regionali (Riferite ad aspetti idrogeologici)

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Scheda di sintesi (Scheda Quantitativa dei dati Urbani)

- Elab. Verifica di congruità delle scelte urbanistiche in rapporto alle problematiche di inquinamento acustico (Relazione integrativa)

- Elab. Relazione Geologico-tecnica comprensiva dei relativi stralci planimetrici - Località Piamprato - (All. D.C. n. 8/2005).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 09.06.2005

Protocollo

18-557

25 LUG. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. in data relativa
all'approvazione del Piano Regolatore Generale predisposto dal Comune di Valprato
Soana con DD.CC. n. 12 del 12.12.2000, n. 2 del 24.01.2002 e n. 6 del 29.03.2004.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

Elaborati cartografici

Tavole n° 2.S in scala 1:5.000 , **3.4 e 3.4bis** in scala 1:1.000

- Eliminare la previsione dell'area AUS 5 che viene pertanto ricondotta alla destinazione agricola, mantenendo la porzione dell'area S.16 localizzata a monte della strada.

Tavola n° 3.1bis in scala 1: 1.000

- In destra e sinistra del torrente Campiglia e in destra del torrente Soana per tutti i tratti individuati nella tav. 3.1 bis si intende inserita una fascia cautelativa di rispetto di 50 mt., fatte salve le aree già edificate in classe IIIB2; inoltre si intende eliminata la viabilità di circonvallazione prevista lungo la scogliera esistente in destra del Soana, dalla confluenza del Campiglia fino al ponte comunale di Zurlera.

Tavola n° 3.2bis in scala 1:1.000

- In tutte le aree interessate da corsi d'acqua deve essere mantenuta dagli stessi una fascia di rispetto di almeno 10 metri, fatti salvi i maggiori arretramenti disposti per il corso d'acqua principale.

Tavola n° 3.3bis in scala 1:1.000

- E' stabilita una fascia di rispetto di metri 15 dall'impluvio esistente in frazione Pianetto.

Tavola n° 3.4bis in scala 1:1.000

- L'ambito corrispondente all'area AUS5 in sinistra del torrente Soana a valle della confluenza dei rii Giassetto e Santanel è individuato in classe IIIA.
L'area edificata nel concentrico di Piamprato in prossimità del versante in sinistra del Soana e a monte della strada comunale che attraversa l'abitato, è individuata in classe IIIB3. L'area inedita dello stesso versante è classificata IIIA.

In destra e sinistra del rio Santanel si intendono inserite fasce di rispetto cautelative di metri 50. Per il rio Giassetto in destra orografica la fascia di rispetto si intende estesa a metri 50 per tutto il tratto fino alla confluenza, mentre quella in sinistra può essere mantenuta, nel tratto a monte della provinciale, a metri 15.

Tavola n° 3.5bis in scala 1:1.000

- L'intero abitato delle frazioni Fontanetta e Balme è individuato in classe IIIB3 di cui alla NTE della circolare regionale 7/LAP/96.

Tavole RC 1.5 in scala 1:10.000 e RC 1.5b in scala 1:10.000 (carte di sintesi) adottate rispettivamente con D.C. n. 2 del 24.01.2002 e con D.C. n. 6 del 20.03.04

- Le vaste porzioni di territorio comunale per le quali è indicata la classe IIIa1 si intendono tutte ricomprese in classe III indifferenziata di cui alla NTE della circolare regionale 7/LAP/96.
- Per coerenza con quanto indicato nelle tavole 3bis in scala 1:1.000, tutte le zone di territorio indicate in classe IIb1 si intendono trasformate in classe IIb2 di cui alla NTE della circolare 7/LAP/96, mentre quelle indicate in classe IIb2 si intendono trasformate in classe IIb4 di cui alla NTE della circ. 7/LAP/96, fatte salve le zone in classe IIb3 (Fontanetta e Balme) disposte dal parere della Direzione Opere Pubbliche.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 1

- integrare il punto 4. con la seguente precisazione: "...; gli stralci planimetrici allegati alla relazione delle controdeduzioni comunali alle osservazioni regionali, assumono valore prescrittivo al pari del presente testo delle N.T.A.";
- aggiungere quale punto 5. il seguente che recita: "5. -Fascicolo di controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione corredata da estratti planimetrici relativi all'individuazione degli edifici ed elementi tipizzanti il patrimonio storico-documentario comunale e dalla carta delle coperture forestali e dell'uso del suolo, in scala 1:2000; - Fascicolo di controdeduzioni ai pareri dell'ARPA e della Direzione Regionale Opere Pubbliche con approfondimenti di indagine.".

Art. 5

- eliminare al paragrafo "Centri Abitati" l'espressione che recita: "...-ampliate di mt. 100 lungo la viabilità provinciale con una larghezza di mt. 30 per lato -..";
- inserire nel paragrafo "Indice di utilizzazione fondiaria Uf", dopo le parole "Definisce i diritti edificatori..", la precisazione "...massimi, anche.." aggiungendo al termine dopo le parole "...in sede di verifica" la seguente disposizione "..., nell'ambito dei settori urbanistici di completamento.";
- aggiungere al termine del paragrafo "Indice di utilizzazione territoriale Ut", la seguente prescrizione "Definisce i diritti edificatori massimi, anche agli effetti della capacità ricettiva e pertanto costituisce il parametro guida e di riferimento per la loro attuazione ed in sede di verifica, nell'ambito delle aree di espansione (AE).".

Art. 10

- sostituire l'espressione "E' sempre ammesso il recupero..." con la prescrizione "Fermi restando i disposti della L.R. n.9/2003 e della relativa Circolare P.G.R. n. 5/PET del 9.9.03, è ammesso il recupero dei rustici..".

Art. 14

- aggiungere al termine del 3°capoverso, comma 5, relativo all'espressione del parere vincolante dell'Ente P.N.G.P., la seguente disposizione "...tutti gli interventi sono soggetti alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia con particolare riferimento alla legge quadro n. 394/91".

Art. 16

- sostituire la frase "...in attesa dell'entrata in vigore..omissis..successive modificazioni ed integrazioni-.." con la seguente disposizione "...sono definite dalle disposizioni di cui al Testo Unico approvato con il D.P.R. 8.5.2001 n. 327...".

Art. 19

- aggiungere al termine, quale ultimo comma, la seguente prescrizione: "Per quanto concerne la localizzazione di nuove attività commerciali, il P.R.G. consente, ove previste nelle specifiche tabelle di zona e nel rispetto dei criteri e delle procedure stabilite dal D.L. n. 114/98, della L.R. n. 28/99 e della D.C.R. 29.10.99 n. 563-13414, l'insediamento nelle aree a destinazione residenziale di esercizi commerciali di vicinato. In sede di intervento dovranno essere individuate aree da destinare a parcheggio pubblico e privato secondo le quantità previste dall'art. 25 della citata D.C.R. 29.10.99 e dal 1°comma, pt.3, dell'art. 21 della L.R. n. 56/77..".

Art. 20, comma 4

- si aggiunge al termine del testo del punto 2) la seguente precisazione "...; eventuali interventi non dovranno comunque in nessun modo limitare le capacità di deflusso presente nella situazione attuale".

Art. 20/ter

- Quale nuovo articolo si intende inserito il seguente testo regolamentare:
" 20 / ter - Prescrizioni e limitazioni all'operatività urbanistico edilizia, valide sul tutto il territorio comunale per opere strutturali ed infrastrutturali, derivanti dalle valutazioni tecniche e dalle determinazioni dei pareri geologici della Direzione Regionale Opere Pubbliche e del Settore Geologico dell'ARPA.

Le disposizioni del presente articolo sono testualmente desunte dai pareri geologici della Direzione regionale Opere Pubbliche (n. 4650/25.3 del 28.01.2005) e del Settore Geologico dell'ARPA (n. 62366/SC04 del 19.05.2005).

Gli studi geologici che corredano il PRGC hanno indagato lo stato del dissesto locale limitatamente ai settori di fondovalle e pertanto non sono tali, per approfondimento ed estensione territoriale, da costituire formale adeguamento dello strumento urbanistico comunale al PAI. Pertanto le disposizioni del presente art 20 ter e del precedente art.20, devono essere rigorosamente osservate nell'attuazione di ogni tipo di intervento, fino all'approvazione della specifica variante strutturale di adeguamento al PAI che sarà predisposta secondo gli indirizzi ed i criteri puntualmente descritti nel penultimo comma del parere ARPA sopra citato.

11

Per ogni intervento strutturale ed infrastrutturale ammesso dal piano, in ogni area del territorio comunale, deve essere applicata la norma più restrittiva tra quelle che esplicano su di essa la loro efficacia : presente testo N.T.A comprensivo delle prescrizioni introdotte con l'approvazione regionale e relative tabelle in calce, studi ed elaborati geologici del PRGC, norme di attuazione del P.A.I.

1)- Prescrizioni dettate dalla Direzione regionale Opere Pubbliche.

Nell'area AE3 di Campiglia, ricadente in classe geologica IIIB2 il rilascio di eventuali concessioni edilizie è subordinato alla predisposizione di verifiche idrauliche ed opportuni approfondimenti al fine di valutare l'idoneità funzionale delle esistenti opere di regimazione idraulica. Analoghe verifiche idrauliche dovranno essere effettuate per l'area a campeggio AUS2 di Campiglia, individuata in classe IIA, condizionando la realizzazione della struttura all'esito favorevole degli studi idraulici ed idrogeologici.

In località Pianetto, l'area localizzata in sinistra del Soana a monte del ponte provinciale, anche se già interessata da difese spondali, dovrà essere attentamente monitorata e valutata in sede di successiva variante di adeguamento al PAI, a causa dei rilevanti e continui fenomeni di erosione spondale confermati dagli eventi alluvionali.

In relazione alle opere realizzate a seguito degli eventi alluvionali a protezione degli abitati e delle infrastrutture, i livelli di pericolosità sul territorio si possono intendere mitigati ma non eliminati; pertanto nella successiva variante di adeguamento al PAI le classificazioni della relativa carta di sintesi dovranno conseguire ad ulteriori approfonditi studi e verifiche.

In relazione alla individuazione dell'intera frazione Fontanetta in classe geologica IIIB3 (NTE circ. reg. 7/LAP/96), in sede di predisposizione della variante di adeguamento al PAI dovranno essere effettuati approfonditi rilievi dell'alveo esistente (dall'area Gurbe e dalla frazione Pianetto), verifiche sulle sezioni di deflusso dei ponti esistenti e studi idraulici più completi dell'asta torrentizia, al fine di valutarne maggiormente la dinamica fluviale ed i rischi potenziali o residui di dissesto areale e lineare, anche in relazione al pericolo di frane che potrebbero occludere il corso d'acqua.

2)- Prescrizioni dettate dal settore Geologico dell'ARPA.

In tutto il presente testo normativo ogni richiamo esistente alla carta di sintesi RC 1.5, si intende ingratato dal contestuale richiamo all'elaborato in scala 1:10.000 Carta di sintesi RC 1.5b, riportante le aree di dissesto indicate dal PAI.

Nell'intorno dei dissesti individuati dal PAI, ad eccezione di quello in località Piamprato (oggetto di studio geologico di dettaglio e quindi adeguato al PAI limitatamente ai due dissesti e all'ambito espressamente indagati) per una fascia larga non meno di 50 m, anche se la carta di sintesi individua la classe II, è comunque necessario che nuovi interventi oppure interventi sull'esistente che producono un sensibile aumento del valore esposto oppure nuove unità abitative con incremento del carico insediativo, siano ammessi solamente laddove, con adeguati studi di dettaglio, sia escluso che il dissesto possa riguardare anche l'area in questione.

Relativamente ai rii e agli impluvi che attraversano le aree poste in classe II e IIb, dovrà essere posta particolare attenzione al loro mantenimento vietando la realizzazione di interventi che impediscano o limitino i deflussi lungo di essi; inoltre il rilascio di concessioni edilizie, in una fascia posta a cavallo del loro asse e di larghezza non inferiore a 50 m,

potrà avvenire solo in presenza di relazione tecnica che escluda che l'area di intervento possa essere interessata da pericolosità per allagamento o colate detritiche.

Le vaste porzioni di territorio comunale per le quali è indicata sulle carte di sintesi la classe IIIa1 si intendono tutte ricomprese in classe III indifferenziata di cui alla NTE della circolare regionale 7/LAP/96."

Art. 22

- sostituire al 4° comma il richiamo "...all'art.11 ..." con "...all'art.10 ...";
- al 9° comma, inserire dopo l'espressione "...manufatti particolari, ecc.) indicati.." la disposizione "...nelle tavole di indagine che corredano la relazione di controdeduzioni alle osservazioni regionali,..".

Art. 24

- sostituire al 10° comma, la frase "...; lo stesso stabilirà gli ulteriori indici e parametri di edificazione in funzione dell'ambiente." con la seguente: "...; il valore massimo dell'edificabilità, anche tramite PEC, deve comunque essere verificato dal calcolo degli indici territoriali Ut ed It, come stabilito nei due commi precedenti, con riferimento alle quantità realizzabili con intervento diretto. L'eventuale addensamento edilizio sul lotto fondiario, dovrà rispettare i parametri della tabella in calce n°3 e garantire, in ogni caso, un prodotto edilizio coerente con l'ambiente e l'edificato circostante.";
- eliminare all'ultimo comma l'espressione "..., ove del caso, ...", riportata dopo le parole "...SCp.3 e lo SCp.4, sarà.." e sostituire l'espressione "...agli accessi viari ed.." con la seguente: "...al collegamento tra la viabilità esistente e i singoli lotti limitando al minimo eventuali movimenti di terra e tagli di versante nonché..".

Art. 25, 4° comma

- sostituire dopo l'espressione "...l'attuazione dello strumento..", le parole "...dovrà essere.." con le seguenti: "...esecutivo è..";
- aggiungere, dopo le parole "...allegato tecnico 2.A.", la seguente prescrizione "In sede attuativa il progetto delle prescritte opere di regimazione e sistemazione idraulica, dovrà ottenere il parere favorevole della competente autorità idraulica (Direzione Regionale Opere Pubbliche), secondo le norme vigenti in materia."

Art. 25, 6° comma

- inserire al 3° capoverso dopo l'espressione "...assegnare indici fondiari.." le seguenti parole "...ed altezze..", aggiungendo al termine del capoverso stesso, dopo le parole "...addensamenti di cubatura.." la seguente prescrizione: "...; in ogni caso, in applicazione di tale criterio, gli interventi edificatori nei lotti prospicienti la strada provinciale non potranno superare i valori massimi di densità (If) e di utilizzazione (Uf) stabiliti nella tabella n. 4.";
- aggiungere al termine del 4° capoverso la seguente disposizione: "...limitando al minimo indispensabile eventuali movimenti di terra e tagli di versante..".

Art. 26, paragrafo B

- eliminare al capoverso riferito ai Settori di completamento ed alle Aree di espansione, le parole "...nello strumento esecutivo..", inserendo dopo la dizione "...per le AE.." la seguente specificazione "..., soggette a S.U.E,..".

Art. 27

- eliminare al 1° comma la frase: "AUS.5: In prossimità ..omissis.. di interesse comunale.";

- al paragrafo afferente l'area AUS.2, sostituire al 1° capoverso l'espressione "Nella AUS.2, destinata ad attività.." con la seguente precisazione: "Nella AUS.2, destinata a campeggio, l'utilizzo dell'area é soggetto alle norme di cui alla L.R. n.54 del 31.8.1979 e successive modifiche ed alle norme specifiche e caratteristiche tipologico-quantitative fissate nelle tabelle ad essa allegate, nonché ai disposti dell'art.54 della L.R. n.56/77. In tale area sono ammesse le destinazioni e le attività..."; inoltre inserire dopo le parole "...di spazi destinati a pubblici servizi.." la seguente precisazione "...funzionali ai nuovi volumi edilizi..";
- eliminare il paragrafo afferente l'area AUS 5, in relazione allo stralcio dell'area stabilito per possibile pericolosità idraulica;

Art. 29, 1° comma

- aggiungere nell'elenco delle classi ammesse, riportato alla voce "Sono ammesse le attività", le precisazioni: "...limitatamente ai nuclei rurali " e "...; sottoclasse C.2 limitatamente ai nuclei rurali" rispettivamente dopo le parole "- di sottoclasse B.1: turistiche ricettive" e "- di classe C: commerciali".

Art. 29, 2° comma

- sostituire l'espressione "... il PRGC stabilisce che:" riportata dopo le parole "...avere le caratteristiche di rifacimenti.." con la seguente: "...; inoltre la realizzazione degli interventi di classe 2^a e 3^a ed il relativo permesso di costruire dovranno essere subordinati all'esito favorevole di specifici studi idrogeologici e geomorfologici di dettaglio, volti ad accertare l'idoneità dell'area, in coerenza con le limitazioni stabilite dai precedenti articoli 20 e 20ter. In particolare il PRGC stabilisce che:...";
- sostituire al 2° capoverso del punto riferito alle **Ag1**, la parola "...suddetti.." con le parole "..., così come indicati nelle planimetrie del PRGC..";
- sostituire al 1° capoverso del punto 2.1, riferito alle **Ag2**, la frase "...tutte le attività come sopra favorite ed ammesse..." con la seguente che recita: "...le attività D1, F3, F5, F6, B3, C1, D3 ed A,...";
- eliminare al 1° capoverso del punto 2.2, riferito alle **Ag2** dentro il PNGP, l'attività: "...turistiche,...";
- sostituire al 1° capoverso del punto 3.1, riferito alle **Ag3**, l'espressione "...e turistico escursionistiche, B.3 (agriturismo) e B.4" con la seguente: "...B.3 (agriturismo) e B.4 (turistico escursionistiche)";
- inserire al punto 6 "Nei Nuclei Rurali costituenti centri abitati (NR)", dopo le parole "I Nuclei Rurali..", la seguente disposizione "..., individuati quali beni culturali ambientali da salvaguardare ai sensi del 1° comma dell'art. 24 della L.U.R., ..".

Art. 30

- punto 2, sostituire il testo del 1° capoverso, riferito alla sottoclasse B1, con il seguente che recita: "- di sottoclasse B.1: sono consentite esclusivamente nei Nuclei Rurali, nell'ambito del recupero del patrimonio abbandonato, con l'operatività che vi è ammessa.";
- punto 2, inserire al 3° capoverso, riferito alla sottoclasse B3, dopo le parole "... per gli usi B1.." la precisazione "...anche all'esterno dei nuclei rurali nell'ambito del patrimonio edilizio esistente..";
- punto 2, aggiungere al termine del 4° capoverso, riferito alla sottoclasse B4, la seguente prescrizione "La realizzazione degli interventi ammessi per le sottoclassi B.3 e B.4 dovrà essere subordinata all'esito favorevole di specifico studio geologico di dettaglio, esteso ad un intorno significativo, finalizzato ad accertare l'idoneità del sito e le eventuali cautele tecniche da porre in atto, in coerenza con le limitazioni stabilite dai precedenti articoli 20 e 20ter.";

- punto 2, all'ultimo capoverso, sostituire la frase "Questi limiti non sono vincolanti nell'ambito dei Nuclei Rurali." con la seguente " Tali dotazioni comunque prescritte, per gli interventi nei nuclei rurali saranno reperibili anche al margine dei nuclei stessi.";
- punto 3, aggiungere dopo il titolo la seguente precisazione "Nei nuclei rurali sono ammesse le attività di tipo C, D.3, E.3 ed F.2.";
- sostituire al primo capoverso la frase "Le attività di classe e sottoclasse C, D3, E3 ed F2..." con la seguente "Nelle altre parti del territorio agricolo sono ammesse le attività di sottoclasse C.1, D.3 ed E.3,...";
- sostituire la dizione "... (solo di cat. 'b' per quanto attiene alle C).." con la seguente "... (solo di cat. 'b' per quanto attiene alla C.1 e alla D.3, in coerenza ai disposti di cui alla L.R. n. 38 del 23.3.1995)..";
- aggiungere al termine del testo dell'articolo la seguente disposizione di carattere generale: " In ogni caso tutte le trasformazioni ammesse e la relativa operatività edilizia, nell'intero territorio agricolo, sono subordinate alle limitazioni dei precedenti articoli 20 e 20ter. ".

Art. 31

- eliminare al 1° comma le parole "...ed AUS.5 a Piamprato nel territorio urbanizzato";
- sostituire al 2° comma l'espressione "I relativi documenti attuativi (art. 27) dovranno.." con la seguente "Lo strumento esecutivo unitario prescritto per l'attuazione degli interventi nell'area a campeggio (art.27) dovrà.." ed aggiungere al termine, dopo le parole "...agli ambiti circostanti", la seguente prescrizione "...e nel rispetto dei disposti di cui alla L.R. n.54 del 31.8.1979 inerente la disciplina dei complessi ricettivi all'aperto.";
- aggiungere al termine del 5° comma la disposizione "..., nonché delle prescrizioni tipologiche specificatamente disposte per l'area AUS.2 all'art. 27 e nella tabella n° 5.2";
- aggiungere al 12° comma, dopo le parole "...verso il colle Larissa.", la seguente prescrizione "Per tale contesto la realizzazione di eventuali nuovi impianti di risalita dovrà interessare preferibilmente gli ambiti territoriali esterni al perimetro del P.N.G.P.".

Art. 33

- introdurre quale penultimo comma la frase seguente: "Prescrizione particolare per l'area a parcheggio S.20: in sede di progettazione esecutiva dell'intervento dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti tecnici necessari sia a contenere i movimenti di terra e i tagli di versante che a mitigare l'impatto visivo prodotto dalle opere realizzate.";
- aggiungere quale ultimo comma la seguente disposizione: "Per gli spazi pubblici compresi nella classe di rischio III.A, sono consentiti unicamente usi di superficie sottoposti a monitoraggio periodico da parte della Amministrazione comunale, nell'ambito del Piano di Protezione Civile che la stessa è tenuta a predisporre.".

Art. 36

- aggiungere al termine del testo la seguente disposizione: "Ai sensi del 5° comma dell'art. 27 della L.R. 56/77 il PRGC prevede cartograficamente una fascia di rispetto intorno alle strutture cimiteriali con profondità di mt. 150, all'interno della quale sono ammessi unicamente gli interventi previsti dal suddetto comma. La profondità di tale vincolo potrà essere oggetto di parziale riduzione nei casi previsti dal 6° comma della stessa legge, previa attivazione delle prescritte procedure da parte della Amministrazione c.le e previo ottenimento delle relative autorizzazioni rilasciate dalla competente Autorità Sanitaria. Le riduzioni autorizzate potranno essere applicate direttamente senza necessità di variante urbanistica; in attesa di tali autorizzazioni vige la profondità di mt. 150."

A

Art. 38

- sostituire al 3° comma le parole “..costituirà, se del caso,..” con la seguente disposizione “..richiederà, qualora non ricadenti entro le fasce di rispetto stradale, il ricorso a..”.

Art. 42, voce “I tetti”

- inserire al 3° capoverso, dopo le parole “..Progetto Analitico ed Esecutivo per la disciplina...”, l'espressione “..ed il recupero ambientale..”;

- aggiungere al termine del 3° capoverso la seguente prescrizione che recita:

“Tale progetto, avente specifico valore di Piano di Recupero delle Coperture, è sottoposto al parere di competenza della Commissione Regionale per i Beni Culturali e Ambientali di cui all'art. 91 bis della L.R. 56/77. Inoltre lo stesso dovrà risultare redatto sulla scorta dei seguenti criteri ed indirizzi di natura progettuale: le analisi, sviluppate nel dettaglio, dovranno tener conto delle coperture individuabili nei singoli ambiti edificati che compongono variamente i nuclei e le frazioni ZR ed NR individuati dal PRGC ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77; il progetto dovrà avere per obiettivo prioritario il ripristino dei valori ambientali e paesistici dei nuclei tradizionali posti ai margini del PNPG ed il mantenimento prioritario delle coperture in lose, nonché la progressiva riqualificazione degli interventi impropri già realizzati; pertanto dovranno essere univocamente stabiliti i materiali alternativi utilizzabili rispetto alle lose tradizionali (anche mediante apposite schede tecniche che ne specifichino le caratteristiche) e le circoscritte aree edificate di loro possibile applicazione.

Infine analoga disciplina dovrà essere prevista per le aree di completamento e nuovo impianto urbanistico al fine di determinare anche in tali contesti uniformità tipologica e qualità ambientale.”;

- aggiungere al 4° capoverso, dopo la dizione “- nella frazione Campiglia” la disposizione “..ed in tutti i piccoli agglomerati ed edifici isolati compresi all'interno del perimetro del Parco Nazionale.”;
- aggiungere al termine del quinto capoverso, dopo le parole “..di colore scuro.” la prescrizione “In tal caso dovranno essere realizzate coperture con elementi di tipo piano di colore grigio e con pezzatura assimilabile a quella delle lose tradizionali. In ogni caso non è ammesso l'uso di tegole in laterizio quali marsigliesi, coppi e simili. Analoghe tipologie e materiali dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle coperture dei nuovi edifici nelle aree di completamento e nuovo impianto, per i quali comunque in sede di C.I.E. può essere imposto l'uso delle lose tradizionali.”.

Art. 47

- aggiungere al termine dell'articolo la seguente precisazione: “In ogni caso sono da rispettare i limiti previsti al termine del 12° comma dell'art. 25 della L.R.56/77.

Tabelle normative delle singole aree (tabelle in calce)

- Quale premessa generale alle tabelle in calce al testo N.T.A. si intende inserita la seguente disposizione “Tutte le prescrizioni delle seguenti tabelle normative devono essere verificate con le limitazioni e le prescrizioni delle carte di sintesi RC 1.5 ed RC 1.5b, nonché con le disposizioni stabilite dai precedenti articoli 20 e 20ter, che devono essere intese in ogni caso prevalenti”.

Tabella n. 3

- sostituire alla voce "H" (altezza massima degli edifici) il valore "mt. 14,00", relativo all'area STCo.1, con il seguente "mt. 12,50";
- aggiungere alla voce "Note" la seguente prescrizione "(5) Nell'area SCp.1 i lotti eventualmente compresi nella classe di rischio geologico III.a.1 sono inedificabili secondo le prescrizioni riportate nella carta di sintesi; la relativa capacità edificatoria è trasferibile sui contigui lotti edificabili".
- introdurre al termine della tabella la seguente prescrizione di carattere generale "Per i singoli settori urbanistici sopra elencati le quantità massime complessivamente edificabili sono quelle definite dal parametro guida U_f , in coerenza con i relativi disposti di cui all'art.5; il parametro I_f costituisce il limite massimo per la verifica di densità sui lotti di pertinenza dei singoli edifici."

Tabella n. 4

- introdurre al termine della tabella la seguente prescrizione di carattere generale "Per le singole aree urbanistiche sopra elencate le quantità massime complessivamente edificabili sono quelle definite dal parametro guida U_t , in coerenza con i relativi disposti di cui all'art.5; i parametri U_f ed I_f costituiscono i limiti massimi per la verifica di densità sui lotti di pertinenza dei singoli edifici all'interno del S.U.E. unitario prescritto per l'attuazione."

Tabella n. 5.2

- aggiungere dopo il titolo la specificazione "..., destinata a campeggio, attività turistico-ricettive e terziarie di carattere turistico-promozionale.";
- eliminare alla voce "2.1) Modalità", dopo le parole "...intera area...", l'espressione "...di utilizzazione";
- eliminare alla voce "2.4) Operatività edilizia" la sigla "o", riportata nella norma relativa agli interventi in assenza di S.U.E.;
- sostituire alla voce "2.5) Indici..." il valore " U_t 0,075 mq/mq" con il valore " U_t 0,050 mq/mq" riportato alla riga riferita all'attività "B.2";
- aggiungere alla voce "Note" le seguenti prescrizioni: "(5) Le quantità riferite alle destinazioni E.1 ed E.3 non sono ad alcun titolo attribuibili alle destinazioni B.2 e C. (6) Il P.E.C. unitario prescritto per l'attuazione dovrà prevedere nella relativa convenzione che gli edifici siano realizzati con tipologie e materiali tipici della tradizione costruttiva locale e con localizzazione e forme aggregative dei volumi edilizi coerenti con quelle dei nuclei rurali di valore ambientale-documentario esistenti nel territorio comunale; i nuovi interventi dovranno risultare comunque tali da determinare il minore impatto visivo e paesaggistico possibile, evitando in ogni caso la realizzazione di volumi simmetrici e ripetitivi. (7) L'abitabilità ed agibilità delle strutture ricettive fisse di categoria B.2 è subordinata alla avvenuta realizzazione ed attivazione dell'intera struttura a campeggio e delle aree verdi pertinenziali, comprese le relative aree a servizi ed infrastrutture, con particolare riferimento ai collegamenti viari ed al corretto smaltimento delle acque reflue."

Tabella n. 5.5

- la tabella si intende eliminata in relazione allo stralcio stabilito per l'area AUS 5.

Tabella n. 6

- introdurre dopo il titolo la seguente condizione di carattere generale riferita a tutto il territorio agricolo: "Le disposizioni contenute nelle seguenti schede normative, dalla n. 6

alla n. 6.5, sono strettamente correlate a quelle del capo 4° del testo normativo con particolare riferimento agli articoli 29 e 30. Le prescrizioni dei citati articoli così come modificate ed integrate dalle modifiche d'ufficio introdotte con l'approvazione regionale, in caso di eventuale discordanza si intendono prevalenti sui corrispondenti contenuti delle seguenti tabelle.”;

- eliminare alla voce “Note” la frase “...e nei corpi di fabbrica del patrimonio edilizio abbandonato recuperato per i relativi utilizzi..”, riportata alla nota (2).

Tabella n. 6.2

- eliminare al punto 1.1 le sigle “E.1, E.3, F.2”;
- eliminare il punto “1.2a”, le relative prescrizioni “ricettive B.1 e commerciali C.2” e la frase “esclusivamente ove oggetto di recupero del Patrimonio Edilizio Abbandonato (P.E.A.)”;
- eliminare al punto 1.2b la sigla “E.3”;
- eliminare al punto 2.2 le sigle “E.1, E.3”;

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2005, n. 19-558

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Carpeneto (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Carpeneto, in Provincia di Alessandria, adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 24 in data 24.11.2003, n. 14 in data 21.4.2004 e n. 6 in data 15.2.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 16.6.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Carpeneto, costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Carpeneto, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 24 in data 24.11.2003, integrata con deliberazione consiliare n. 14 in data 21.4.2004, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Integrazione alla Relazione illustrativa
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Relazione di compatibilità ambientale
- Elab. Prescrizioni geologiche per le aree interessate da nuovi insediamenti edilizi residenziali e produttivi previsti dal PRGC
- Tav. 3 Inquadramento territoriale, in scala 1:25.000
- Tav. 3.1 Assetto insediativo, viabilità e vincoli, in scala 1:10.000
- Tav. 3.2 Destinazione d'uso del suolo. Concentrico, in scala 1:2.000
- Tav. 3.3 Destinazione d'uso del suolo. Madonna della Villa, Cascina Vecchia, in scala 1:2.000
- Tav. Carta dell'uso del suolo in atto a fini agricoli, in scala 1:5.000
- Tav. 3.1 bis Destinazione d'uso del suolo del territorio comunale e classi di pericolosità geologica, in scala 1:5.000
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Allegati 1-2-3-4- alla scheda C
- Tav. All.1 Carta geolitologica, geomorfologia, dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10.000

- Tav. All.2 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10.000

- Tav. All.3 Carta geoidrologica, del reticolato idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10.000

- Tav. All.4 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000

- Tav. All.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

- Elab. Verifica della compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

- Deliberazione consiliare n. 6 in data 15.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione descrittiva
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 3.1bis Destinazione d'uso del suolo del territorio comunale e classi di pericolosità geologica, in scala 1:5.000 - Tavola modificata
- Tav. 3.2 Destinazione d'uso del suolo. Concentrico, in scala 1:2.000 - Tavola modificata
- Tav. 3.3 Destinazione d'uso del suolo. Madonna della Villa, Cascina Vecchia, in scala 1:2.000 - Tavola modificata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

16 GIU. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 19-558
In data 25.11.05 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. vigente
predisposta dal Comune di Carpeneto (Al) e adottata con D.C.C. n. 24 del
24.11.2003, n. 6 del 15.2.2005.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma,
dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

A - Modifiche alle Norme Tecniche d'Attuazione

Art. 58 – "Aree residenziali inedificate C"

A pag. 49 s'intendono stralciate le prescrizioni geologiche AREA 2.

B – Modifiche agli elaborati cartografici

L'area residenziale di tipo C a concessione singola prevista nei pressi di Cascina Merletti s'intende stralciata dalle tavole 3.1. scala 1:5.000 e 3.3 scala 1:2.000 e riportata alla precedente destinazione agricola. (Modifica n. 1)

Il Responsabile
del Settore Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2005, n. 52-589

L.R. 70/96 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” - art. 44 comma 4 - approvazione dei piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici 2005-06 e disposizioni inerenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare i piani di abbattimento selettivo agli ungulati, le variazioni del carniere stagionale (fermo restando il limite di un solo capo al giorno, ad eccezione del cinghiale) e le variazioni del periodo di prelievo, così come riportato nell'Allegato A, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di approvare le disposizioni per l'organizzazione e le modalità di prelievo contenute nell'Allegato B, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di stabilire che, per i cacciatori ammessi al prelievo selettivo negli ATC e CA il carniere giornaliero debba comunque intendersi limitato ad un capo al giorno, e che il cacciatore che esercita l'attività venatoria in più ATC è ammesso al prelievo selettivo agli ungulati in un solo ambito;

* di stabilire che i Comitati di gestione possano prevedere la predisposizione di appostamenti per il prelievo selettivo agli ungulati come ausilio tecnico utile alla realizzazione del prelievo selettivo in sicurezza;

* di approvare il registro unico per il piano di monitoraggio della popolazione di cinghiale negli Ambiti Territoriali di Caccia, nonché le disposizioni attuative per il suo utilizzo, contenuti (registro e disposizioni) nell'Allegato C, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di approvare la scheda riassuntiva contenuta nell'Allegato D, relativa al P.P.G.U. 2005-2008 del CA B11, che sostituisce integralmente la scheda riassuntiva approvata con la D.G.R. n. 44-15252 del 30/3/05;

* di stabilire che i Comitati di gestione dell'ATC e del CA sono tenuti a dare adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, prima dell'inizio della stagione venatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALL. A

PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI SELVATICI STAGIONE VENATORIA 2005-2006

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - AMBITO TERRITORIALE ATCAL3 "VAL CURONE BORBERA E GRUE"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
DAINO	DISTRETTO 1	42 piccoli cl. 0 14 fusoni cl. 1 28 maschi 46 femmine	130	dall' 1 settembre al 17 settembre dal 21 dicembre al 5 gennaio dal 11 gennaio al 29 gennaio	mer - gio - sab - dom	3 capi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - AMBITO TERRITORIALE ATCAL 4 "OVADESE-ACQUESE"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	SPIGNO MONFERRATO	60 piccoli cl. 0 50 maschi 60 femmine	170			5 capi
	CAVATORE	15 piccoli cl. 0 15 maschi 15 femmine	45			
	OVADA	33 piccoli cl. 0 25 maschi 27 femmine	85			
	CASSINELLE	24 piccoli cl. 0 18 maschi 18 femmine	60	maschio: dal 1 agosto al 17 agosto dal 24 agosto al 1 settembre	lun - mer - gio - sab	
	BOSIO	22 piccoli cl. 0 22 maschi 22 femmine	66	femmina e cl.0: dal 21 dicembre al 8 gennaio dal 14 gennaio al 29 gennaio	mer - gio - sab - dom	
	VOLTAGGIO	14 piccoli cl. 0 13 maschi 21 femmine	48			
	GAVI	8 piccoli cl. 0 9 maschi 9 femmine	26			

PROVINCIA DI BIELLA - AMBITO TERRITORIALE ATCBI 1 "COLLINE E PIANURA BIELLESI"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	OCCIDENTALE	8 piccoli cl. 0 6 maschi 7 femmine	21	maschio: dal 1 agosto al 29 agosto femmina e cl. 0: dal 2 gennaio al 30 gennaio	lun - gio	3 capi
	CENTRALE	10 piccoli cl. 0 10 maschi 9 femmine	29			
	ORIENTALE	5 piccoli cl. 0 4 maschi 4 femmine	13			

PROVINCIA DI ASTI - AMBITO TERRITORIALE ATCAT2 "SUD TANARO"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
DAINO	—	2 piccoli cl. 0 0 maschi 2 femmine	4	dal 21 dicembre al 30 gennaio	lun - mer - gio - sab	3 capi complessivi
CAPRIOLO	DISTRETTO 1	20 piccoli cl. 0 19 maschi 21 femmine	60	maschio: dal 1 agosto al 20 agosto femmina e cl. 0: dal 21 dicembre al 30 gennaio		
	DISTRETTO 2	10 piccoli cl. 0 9 maschi 9 femmine	28		lun - mer - gio - sab	
	DISTRETTO 3	5 piccoli cl. 0 5 maschi 5 femmine	15		lun - mer - gio - sab	

PROVINCIA DI CUNEO - AMBITO TERRITORIALE ATCCN 4 "ALBA-DOGLIANI"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	MURAZZANO	9 piccoli cl. 0 7 maschi 8 femmine	24	maschio: dal 3 agosto al 17 agosto dal 24 agosto al 12 settembre femmina e cl. 0: dal 24 agosto al 12 settembre dal 6 gennaio al 29 gennaio	lun - mer - gio-sab	5 capi complessivi (non più di tre capi per specie)
	SERRAVALLE LANGHE	6 piccoli cl. 0 5 maschi 7 femmine	18			
	BAROLO- BARBARESCO	2 piccoli cl. 0 2 maschi 2 femmine	6			
MUFLONE		13 piccoli cl.0 5 yearlings maschi cl.1 8 maschi 14 femmine	40	1 novembre-31 dicembre	lun - mer - gio-sab	
CINGHIALE						10 capi

PROVINCIA DI CUNEO - AMBITO TERRITORIALE ATCCN 5 "CORTEMILIA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	BORBERA E UZZONE	14 piccoli cl. 0 11 maschi 11 femmine	36	maschio: dal 10 agosto al 27 agosto dal 1 settembre al 17 settembre femmina e cl. 0: dal 1 settembre al 17 settembre dal 5 gennaio al 28 gennaio	mer - gio - sab gio - sab - dom gio - sab - dom	3 capi
	ALTA VAL BORMIDA	24 piccoli cl. 0 18 maschi 18 femmine	60			
	SORGENTI DEL BELBO	8 piccoli cl. 0 5 maschi 5 femmine	18			
	LANGA CEBANA	4 piccoli cl. 0 3 maschi 4 femmine	11			
	ALTA LANGA	3 piccoli cl. 0 3 maschi 3 femmine	9			
	BASSA VALLE BELBO	2 piccoli cl. 0 2 maschi 2 femmine	6			
CINGHIALE				dal 18 settembre al 18 dicembre		10 capi

PROVINCIA DI NOVARA - AMBITO TERRITORIALE ATCNO2 "SESIA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	—	25 piccoli cl. 0 25 maschi 25 femmine	75	maschio: dall'1 agosto al 29 agosto femmina e cl.0: dall'1 settembre al 29 settembre	lun - gio	NO

PROVINCIA DI TORINO - AMBITO TERRITORIALE ATCTO 3 "PINEROLESE"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	PINEROLO	3 piccoli cl. 0 2 maschi 3 femmine	8			NO
				dal 1 agosto al 25 agosto	lun - mer - gio	
	MONTAGNASSA	13 piccoli cl. 0 13 maschi 13 femmine	39	dal 29 dicembre al 30 gennaio	lun - gio - dom	

PROVINCIA DI BIELLA - COMPENSORIO ALPINO **CABI 1** "ALTE VALLI BIELLESI"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	Valle Elvo	5 piccoli cl. 0 4 maschi 4 femmine	13	dal 18 settembre al 5 ottobre dal 16 ottobre al 2 novembre; dal 13 novembre al 30 novembre	mer - dom	3 capi
	Valle Cervo	14 piccoli cl. 0 14 maschi 14 femmine	42			
	Valle Mosso	16 piccoli cl. 0 16 maschi 16 femmine	48			
	Valle Sessera	8 piccoli cl. 0 8 maschi 8 femmine	24			
CAMOSCIO	Valle Elvo	1 yearling cl. 1 1 maschi 1 femmine	3	dal 18 settembre al 5 ottobre dal 16 ottobre al 2 novembre dal 13 novembre al 30 novembre	mer - dom	3 capi
	Valle Cervo	1 piccoli cl. 0 5 yearling cl. 1 5 maschi 5 femmine	16			
	Valle Sessera	7 yearling cl. 1 7 maschio 7 femmina	21			
CINGHIALE		130 piccoli, giovani, subadulti 70 adulti	200	dal 1 ottobre al 31 dicembre	mer - dom	

PROVINCIA DI CUNEO - COMPENSORIO ALPINO **CACN 1** "VALLE PO"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	SINISTRA OROGRAFICA	10 piccoli cl. 0 10 maschi 10 femmine	30	dal 17 settembre al 12 novembre	gio - sab	4 capi
	DESTRA OROGRAFICA	9 piccoli cl. 0 9 maschi 9 femmine	27			
CAMOSCIO		1 piccolo cl.0 9 yearlings cl.1 6 maschi 6 femmine	22	dal 17 settembre al 12 novembre	gio - sab	4 capi
CINGHIALE	—	180 giovani 160 subadulti 110 adulti	450	dal 18 settembre al 18 dicembre		8 capi

PROVINCIA DI CUNEO - COMPENSORIO ALPINO **CACN 2** " VALLE VARAITA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	SUPERIORE	55 piccoli cl. 0 55 maschi 55 femmine	165	dall' 8 settembre al 6 ottobre dal 15 ottobre al 12 novembre	mer-giov-sab	5 capi complessivi
	INFERIORE	17 piccoli cl. 0 17 maschi 17 femmine	51	dall' 8 settembre al 6 ottobre dal 15 ottobre al 12 novembre	mer - dom	
CERVO	-	1 yearlings cl. 1 1 maschi 2 femmine	4	dal 8 settembre al 6 ottobre dal 15 ottobre al 12 novembre	mer-giov-sab	
CAMOSCIO	NORD	4 piccoli cl.0 25 yearlings cl.1 23 maschi 23 femmine	75	dal 8 settembre al 6 ottobre dal 13 ottobre al 1 novembre	gio - sab	
	SUD	2 piccoli cl.0 15 yearlings cl.1 14 maschi 14 femmine	45			
MUFLONE	unico acs agnello-soutra	4 piccoli cl.0 1 yearlings maschi cl.1 1 maschio 4 femmine	10	dal 7 settembre al 5 ottobre	gio - sab	
CINGHIALE	-	152 giovani 114 subadulti 114 adulti	380	dal 18 settembre al 18 dicembre	mer - dom	

PROVINCIA DI CUNEO - COMPRESORIO ALPINO **CACN3** "VALLI MAIRA E GRANA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	ALTA VALLE MAIRA	18 piccoli cl. 0 17 maschi 17 femmine	52	dal 17 settembre al 8 ottobre dal 15 ottobre al 5 novembre dal 17 novembre al 1 dicembre	gio - sab	5 capi complessivi
	MEDIA-BASSA VALLE MAIRA SX ORO	15 piccoli cl. 0 15 maschi 15 femmine	45			
	MEDIA-BASSA VALLE MAIRA DX ORO	7 piccoli cl. 0 5 maschi 5 femmine	17			
	VALLE GRANA	7 piccoli cl. 0 6 maschi 6 femmine	19			
CAMOSCIO	DISTRETTO 1 acceglio	2 piccoli cl.0 8 yearlings cl.1 8 maschi 8 femmine	26	dal 17 settembre al 8 ottobre dal 15 ottobre al5 novembre dal 17 novembre al 1 dicembre	gio - sab	
	DISTRETTO 2 prazzo elva	2 piccoli cl.0 8 yearlings cl.1 7 maschi 7 femmine	24			
	DISTRETTO 3 canosio-marmora	3 piccoli cl.0 14 yearlings cl.1 12 maschi 12 femmine	41			
	DISTRETTO 4 stropo-macra	2 piccoli cl.0 6 yearlings cl.1 5 maschi 5 femmine	18			
	DISTRETTO 5 celle macra-macra	1 piccolo cl.0 3 yearlings cl.1 3 maschi 3 femmine	10			
	DISTRETTO 6 valle grana	1 piccolo cl.0 5 yearlings cl.1 5 maschi 4 femmine	15			
CINGHIALE		550 giovani/subadulti 300 adulti	850	dal 18 settembre al 18 dicembre	mer - dom	

PROVINCIA DI CUNEO - COMPRESORIO ALPINO CACN4 " VALLE STURA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	ALTA VALLE	9 piccoli cl. 0 8 maschi 8 femmine	25	dal 17 settembre al 6 ottobre dal 13 ottobre al 3 novembre dal 12 novembre al 1 dicembre	gio - sab	4 capi
	BAGNI DI VINADIO	10 piccoli cl. 0 8 maschi 8 femmine	26			
	RIO FREDDO	6 piccoli cl. 0 4 maschi 4 femmine	14			
	DEMONTE	7 piccoli cl. 0 5 maschi 5 femmine	17	dal 27 agosto al 15 settembre dal 13 ottobre al 3 novembre dal 12 novembre al 1 dicembre		
	BASSA VALLE	4 piccoli cl. 0 4 maschi 3 femmine	11			
CERVO	CERVO	11 piccoli cl. 0 3 fusoni cl.1 7 maschi adulti (di cui 1 coronato) 9 femmine	30	dal 17 settembre al 6 ottobre dal 13 ottobre al 3 novembre dal 12 novembre al 1 dicembre	gio - sab	4 capi
CAMOSCIO	1- ALTA VALLE	4 piccoli cl.0 17 yearlings cl.1 15 maschi 14 femmine	50	dal 17 settembre al 6 ottobre dal 13 ottobre al 3 novembre dal 3 dicembre al 22 dicembre	gio - sab	4 capi
	2- BAGNI DI VINADIO	6 piccoli cl.0 22 yearlings cl.1 20 maschi 20 femmine	68			
	3-RIO FREDDO	6 piccoli cl.0 20 yearlings cl.1 18 maschi 18 femmine	62			
	4 - DEMONTE	1 piccolo cl.0 5 yearlings cl.1 4 maschi 4 femmine	14			
	5 - ACS "EX ZONA 23"	2 piccoli cl.0 10 yearlings cl.1 8 maschi 9 femmine	29			
MUFLONE	—	4 piccoli cl.0 2 yearlings maschi cl.1 7 maschi 9 femmine	22	dal 27 agosto al 15 settembre dal 17 settembre al 6 ottobre dal 13 ottobre al 3 novembre	gio - sab	4 capi
CINGHIALE	—	350 giovani/subadulti 150 adulti	500	dal 18 settembre al 18 dicembre	mer - dom	8 capi

PROVINCIA DI CUNEO - COMPENSORIO ALPINO CACN5 "VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	VALLE PESIO	12 piccoli cl. 0 8 maschi 12 femmine	32	maschio: dal 25 agosto al 15 settembre tutti: dal 13 ottobre al 3 novembre dal 1 dicembre all'17 dicembre	gio - sab	4 capi complessivi
	DESTRA VERMENAGNA	9 piccoli cl. 0 8 maschi 11 femmine	28			
	SINISTRA VERMENAGNA	6 piccoli cl. 0 4 maschi 6 femmine	16			
	VALLE GESSO	8 piccoli cl.0 6 maschi 7 femmine	21			
CAMOSCIO	VERMENAGNA E PESIO	5 yearlings cl.1 6 maschi 5 femmine	16	dal 1 ottobre al 29 ottobre dal 3 novembre al 3 dicembre	gio - sab	
	VAL GESSO	14 yearlings cl.1 11 maschi 11 femmine	36			

PROVINCIA DI CUNEO - COMPENSORIO ALPINO CACN6 "VALLI MONREGALESI"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	BRIAGLIA E VICOFORTE	4 piccoli cl.0 2 maschi 4 femmine	10	dal 18 agosto al 17 settembre dal 22 dicembre al 19 gennaio	gio - sab	3 capi complessivi
	CEVETTA, VAL TANARO E VAL MONGIA	14 piccoli cl.0 10 maschi 15 femmine	39			
	VAL CASOTTO VAL CORSAGLIA	9 piccoli cl.0 7 maschi 10 femmine	26			
CAMOSCIO	ALTE VALLI ELLERO E CORSAGLIA	6 yearlings cl.1 5 maschi 4 femmine	15	dal 17 settembre al 12 novembre	gio - sab	
	MONTE FANTINO (A.C.S.)	7 yearlings cl.1 6 maschi 7 femmine	20			

PROVINCIA DI CUNEO - COMPRESORIO ALPINO **CACN7** "ALTA VALLE TANARO"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	SINISTRA TANARO	3 piccoli cl.0 3 maschi 2 femmine	8	dal 4 agosto al 25 agosto per il maschio, 27 agosto al 17 settembre 2005 per tutte le classi, dal 05/01 al 21/01 per femmina e piccolo	gio - sab	2 capi
	DESTRA TANARO	2 piccoli cl.0 3 maschi 3 femmine	8			
CAMOSCIO	SINISTRA TANARO	10 yearlings cl.1 8 maschi 8 femmine	26	dal 22 settembre al 19 novembre	gio - sab	2 capi
CINGHIALE				dal 18 settembre al 18 dicembre	mer-dom	10 capi

PROVINCIA DI TORINO - COMPRESORIO ALPINO **CATO1** " VALLI PELLICE, CHISONE E GERMANASCA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	VAL PELLICE	37 piccoli cl. 0 31 maschi 37 femmine	105	dal 8 settembre al 5 novembre	gio - sab	2 capi
	PRAGELATO	21 piccoli cl. 0 18 maschi 21 femmine	60			
	BASSA VAL CHISONE E PINEROLESE	33 piccoli cl. 0 29 maschi 33 femmine	95			
	VAL GERMANASCA	31 piccoli cl. 0 28 maschi 31 femmine	90			
CERVO	PRAGELATO	15 piccoli cl. 0 5 fusoni cl. 1 11 maschi 19 femmine	50	dal 20 ottobre al 17 dicembre	gio - sab	2 capi
	BASSA VAL CHISONE	9 piccoli cl. 0 3 fusoni cl. 1 6 maschi 10 femmine	28			
	VAL GERMANASCA	1 piccoli cl. 0 1 fusone cl. 1 1 maschi 2 femmine	5	dall' 10 settembre al 15 ottobre dal 26 novembre al 17 dicembre		
CAMOSCIO	VAL PELLICE	6 piccoli cl.0 26 yearlings cl.1 23 maschi 25 femmine	80	dal 15 settembre al 12 novembre	gio - sab	2 capi
	VAL CHISONE	4 piccoli cl.0 17 yearlings cl.1 14 maschi 15 femmine	50			
	VAL GERMANASCA	7 piccoli cl.0 35 yearlings cl.1 30 maschi 33 femmine	105			
MUFLONE	VAL PELLICE	2 piccoli cl.0 1 yearlings maschi cl.1 3 maschi 4 femmine	10	dal 15 settembre al 12 novembre	gio - sab	2 capi

PROVINCIA DI TORINO - COMPRESORIO ALPINO **CAT02** "ALTA VALLE SUSA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	DISTRETTO 1	15 piccoli cl. 0 15 maschi 15 femmine	45	dal 29 agosto al 22 settembre dal 10 ottobre al 12 novembre	lun - gio - sab - dom	5 capi
	DISTRETTO 2	30 piccoli cl. 0 30 maschi 30 femmine	90			
	DISTRETTO 3	10 piccoli cl. 0 10 maschi 10 femmine	30			
	DISTRETTO 4	20 piccoli cl. 0 17 maschi 17 femmine	54			
	DISTRETTO 5	14 piccoli cl. 0 12 maschi 12 femmine	38			
	DISTRETTO 6	14 piccoli cl. 0 13 maschi 13 femmine	40			
	DISTRETTO 7	14 piccoli cl. 0 13 maschi 13 femmine	40			
CERVO	CERVO	135 piccoli cl.0 27 fusoni cl. 1 77 maschi 96 femmine	335	dal 18 settembre al 09 ottobre dal 17 novembre al 22 dicembre	lun - giov - sab - dom	5 capi
CAMOSCIO	DISTRETTO 1 ALTA VALLE	2 piccoli cl.0 29 yearlings cl.1 28 maschi 25 femmine	84	dall'10 settembre al 9 ottobre dal 16 ottobre al 14 novembre	lun - gio - sab - dom	5 capi
	DISTRETTO 2 BARDONECCHIA E MEDIA VALLE	5 piccoli cl.0 44 yearlings cl.1 42 maschi 42 femmine	133			

PROVINCIA DI TORINO - COMPENSORIO ALPINO **CATO3** "BASSA VAL SUSA E VAL SANGONE"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	VAL SANGONE	50 piccoli cl. 0 47 maschi 53 femmine	150	dall'10 settembre al 9 novembre	mer - gio - sab - dom	3 capi
	VAL SUSA DX OROGR.	34 piccoli cl. 0 31 maschi 35 femmine	100			
	VAL CENISCHIA	14 piccoli cl. 0 14 maschi 14 femmine	42			
	BUSSOLENO	6 piccoli cl. 0 6 maschi 6 femmine	18			
	CONDOVE	3 piccoli cl. 0 3 maschi 4 femmine	10			
CERVO	CERVO	28 piccoli cl. 0 5 fusoni cl. 1 17 maschi 30 femmine	80	dal 30 novembre al 29 gennaio	mer - gio - sab - dom	3 capi
CAMOSCIO	VAL SUSA DX OROGR.	2 yearlings cl.1 1 maschio 1 femmina	4	dal 1 ottobre al 30 novembre	mer - gio - sab - dom	3 capi
	VAL SUSA SX OROGR.	5 piccoli cl.0 24 yearlings cl.1 26 maschi 26 femmine	81			
	VAL SANGONE	5 yearlings cl.1 3 maschi 3 femmine	11			
CINGHIALE	-	1000 giovani/subadulti 300 adulti	1300	dal 18 settembre al 18 dicembre	mer - gio - sab - dom	8 capi

PROVINCIA DI TORINO - COMPENSORIO ALPINO **CATO4** " VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	VAL DI VIU'	10 piccoli cl. 0 7 maschi 7 femmine	24	dal 1 settembre al 1 ottobre dal 15 ottobre al 12 novembre	gio - sab	3 capi
	VAL D'ALA	10 piccoli cl. 0 7 maschi 8 femmine	25			
	VAL GRANDE	14 piccoli cl. 0 14 maschi 14 femmine	42			
	MEZZENILE	1 piccoli cl. 0 1 maschi 2 femmine	4			
	VALLI TESSO E MALONE	9 piccoli cl. 0 7 maschi 8 femmine	24			
	VALLI CERONDA E CASTERNONE	5 piccoli cl. 0 5 maschi 5 femmine	15			
CAMOSCIO	VAL D'ALA	9 yearlings cl.1 8 maschi 8 femmine	25	dal 1 ottobre al 26 novembre	gio - sab	3 capi
	VAL DI VIU'	31 yearlings cl.1 23 maschi 23 femmine	77			
	VAL GRANDE	10 yearlings cl.1 9 maschi 9 femmine	28			
	CERONDA E CASTERNONE	3 yearlings cl.1 2 maschio 2 femmina	7			
MUFLONE	VAL GRANDE	8 piccoli cl.0 2 yearlings cl.1 4 maschi 10 femmine	24	dal 1 ottobre al 26 novembre	gio - sab	3 capi
	CERONDA CASTERNONE E BASSA VAL VIU'	4 piccoli cl.0 1 yearlings cl.1 2 maschi 6 femmine	13			
CINGHIALE						8 capi

PROVINCIA DI TORINO - COMPENSORIO ALPINO **CATO 5** "VALLI ORCO, SOANA E CHIUSELLA"
PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	ORCO	6 piccoli cl. 0 6 maschi 6 femmine	18	dal 17 settembre al 16 novembre	lun - mer - gio - sab - dom	3 capi
	ORCO SOANA	3 piccoli cl. 0 3 maschi 3 femmine	9			
	FORNO	4 piccoli cl. 0 4 maschi 4 femmine	12			
	SOANA	8 piccoli cl. 0 8 maschi 8 femmine	24			
	SACRA	1 piccoli cl. 0 1 maschi 1 femmine	3			
	CHIUSELLA	1 piccoli cl. 0 1 maschio 1 femmina	3			
	ANDRATE	1 piccoli cl. 0 1 maschio 1 femmina	3			
CAMOSCIO	DISTRETTO 1 ORCO ALTA	1 piccolo cl.0 11 yearlings cl.1 11 maschi 12 femmine	35	dal 17 settembre al 16 novembre	lun - mer - gio - sab - dom	3 capi
	DISTRETTO 2 ORCO BASSA	1 piccolo cl.0 2 yearlings cl.1 2 maschi 2 femmine	7			
	DISTRETTO 3 ORCO - SOANA	1 piccolo cl.0 4 yearlings cl.1 3 maschi 3 femmine	11			
	DISTRETTO 4 SOANA	1 piccolo cl.0 5 yearlings cl.1 5 maschi 6 femmine	17			
	DISTRETTO 5 CHIUSELLA	1 piccolo cl.0 1 yearlings cl.1 1 maschio 1 femmina	4			
MUFLONE	DISTRETTO 1 CHIUSELLA	2 piccoli cl.0 1 yearlings maschi cl.1 2 maschi 2 femmine	7	dal 17 settembre al 16 novembre	lun - mer - gio - sab - dom	3 capi
	DISTRETTO 2 SOANA	1 piccolo cl.0 1 yearlings maschi cl.1 1 maschio 1 femmina	4			
	DISTRETTO 3 ORCO	2 piccolo cl.0 1 yearlings maschi cl.1 2 maschi 3 femmine	8			

PROVINCIA DI VERCELLI - COMPENSORIO ALPINO **CAVC1** " VALLE DEL SESIA"

PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	ALTA VAL SESIA	21 piccoli cl. 0 20 maschi 20 femmine	61	dal 24 settembre al 23 novembre	mer - sab - dom	3 capi
	RIMA	10 piccoli cl. 0 10 maschi 10 femmine	30			
	CRAVAGLIANA	18 piccoli cl. 0 18 maschi 18 femmine	54			
	VARALLO	19 piccoli cl. 0 19 maschi 19 femmine	57			
	BASSA VAL SESIA	9 piccoli cl. 0 8 maschi 8 femmine	25			
CERVO	UNICO	8 piccoli cl. 0 3 yearlings cl. 1 7 maschi (di cui 1 coronato) 10 femmine	28	dal 24 settembre al 23 novembre	mer - sab - dom	3 capi
CAMOSCIO	DISTRETTO 1 alta val sesia	2 piccoli cl. 0 36 yearlings cl. 1 31 maschi 31 femmine	100	dal 24 settembre al 23 novembre	mer - sab - dom	3 capi
	DISTRETTO 2 rima	2 piccoli cl. 0 20 yearlings cl. 1 19 maschi 19 femmine	60			
	DISTRETTO 3 cravagliana	2 piccoli cl. 0 17 yearlings cl. 1 15 maschi 16 femmine	50			
	DISTRETTO 4 varallo	1 piccolo cl. 0 9 yearlings cl. 1 8 maschi 8 femmine	26			
	DISTRETTO 5 bassa val sesia	1 piccolo cl. 0 5 yearlings cl. 1 4 maschi 4 femmine	14			
MUFLONE	DISTRETTO 3 cravagliana	9 piccoli cl. 0 4 yearlings maschi cl. 1 6 maschi 10 femmine	29	dal 24 settembre al 23 novembre	mer - sab - dom	3 capi
	DISTRETTO 4 varallo	9 piccoli cl. 0 4 yearlings maschi cl. 1 7 maschi 11 femmine	31			
CINGHIALE	—	260 giovani 140 subadulti/adulti	400	dal 24 settembre al 21 dicembre		

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COMPRESORIO ALPINO **CAVCO1** " VERBANO CUSIO"
 PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	-	40 piccoli cl. 0 40 maschi 40 femmine	120	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer,dom	2 capi
CERVO	-	10 piccoli cl. 0 3 yearlings cl.1 7 maschi 10 femmine	30	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer,dom	2 capi
CAMOSCIO	-	0 piccoli cl. 0 26 yearlings cl.1 27 maschi 27 femmine	80	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer,dom	2 capi
MUFLONE	-	0 piccoli cl.0 3 yearlings maschi cl.1 5 maschi 7 femmine	15	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer,dom	2 capi

PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA - COMPRESORIO ALPINO **CAVCO2** " OSSOLA NORD"
 PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	-	40 piccoli cl. 0 40 maschi 40 femmine	120	dall' 11 settembre al 12 ottobre	mer, dom	3 capi
CERVO	-	33 piccoli cl. 0 10 yearlings cl.1 24 maschi (di cui 4 coronati) 33 femmine	100	dall' 11 settembre al 12 ottobre	mer, dom	3 capi
CAMOSCIO	-	73 yearlings cl.1 74 maschi 73 femmine	220	dall' 11 settembre al 12 ottobre	mer, dom	3 capi
CINGHIALE	-	1 maschi 1 femmine	2	dall' 11 settembre al 12 ottobre	mer, dom	

PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA - COMPENSORIO ALPINO **CAVCO3** "OSSOLA SUD"
 PIANO DI ABBATTIMENTO

SPECIE	DISTRETTO	N° CAPI PRELEVABILI	TOT.	PERIODO DI PRELIEVO CONSENTITO	GIORNATE DI CACCIA CONSENTITE	VARIAZIONE DEL CARNIERE STAGIONALE
CAPRIOLO	-	53 piccoli cl. 0 54 maschi 53 femmine	160	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer, dom	3 capi
CERVO	-	33 piccoli cl. 0 10 yearlings cl.1 24 maschi 33 femmine	100	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer, dom	3 capi
CAMOSCIO	-	0 piccoli cl. 0 82 yearlings cl.1 84 maschi 84 femmine	250	dal 2 ottobre al 2 novembre	mer, dom	3 capi

AII. B**ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DEL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI SELVATICI NEGLI ATC E NEI CA DELLA REGIONE PIEMONTE****A) MODALITA' DI ACCESSO AI PIANI DI PRELIEVO**

1- Il Comitato di gestione provvederà, per la specie cinghiale (solo nei CA, nonché negli ATC autorizzati al prelievo selettivo di tale specie), a fornire ai cacciatori un contrassegno inamovibile da apporre all'animale appena abbattuto, che dovrà essere sottoposto alla verifica da parte dei tecnici faunistici presso il centro di controllo, anche ai fini dell'individuazione di eventuali situazioni a rischio in ordine all'insorgenza ed alla diffusione di patologie.

2- I Comitati di gestione che applicano le disposizioni di cui al punto 1. lett. b) e c) dell'allegato B alle Linee guida, approvate con D.G.R. n. 53-11899 del 2 marzo 2004, devono consegnare al cacciatore il contrassegno provvisorio, predisposto dalla Regione Piemonte, da applicarsi all'orecchio dell'animale appena abbattuto. All'atto della consegna del capo al centro di controllo il tecnico incaricato applicherà al garretto dell'animale il contrassegno definitivo, appositamente predisposto e fornito dalla Regione Piemonte.

3- I Comitati di gestione consegnano altresì ai cacciatori autorizzati al prelievo selettivo, appositi tagliandi madre-figlia da compilare prima dell'inizio di ogni giornata di caccia di selezione ed imbucare nelle cassette di raccolta, all'uopo predisposte; l'ubicazione delle cassette dovrà essere comunicata all'atto della consegna degli stessi tagliandi. Tale obbligo non si applica per il prelievo selettivo alla specie cinghiale.

4- Il cacciatore che esercita l'attività venatoria in più ATC è ammesso al prelievo selettivo agli ungulati in un solo ambito.

5- Il carnere giornaliero per i cacciatori ammessi al prelievo selettivo è comunque sempre limitato ad un solo capo al giorno.

B) MODALITA' DI PRELIEVO

1- Nell'ambito del prelievo selettivo alla specie cinghiale è autorizzato anche l'uso del fucile con canna ad anima liscia caricato esclusivamente con munizionamento a palla, ed è vietato l'uso di armi a canna rigata qualora la caccia sia organizzata sotto forma di battuta.

2- Al fine di consentire il prelievo in condizioni di massima sicurezza, in relazione all'orografia del territorio nonché alle condizioni di copertura boschiva e vegetativa, i Comitati di gestione possono predisporre appostamenti per il prelievo selettivo agli ungulati; tali strutture non sono appostamenti fissi, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge 157/92.

C) CENTRI DI CONTROLLO

1- I centri devono essere affidati a tecnici faunistici qualificati ed in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 17, comma 5 della l.r. 70/96. La comunicazione relativa all'affidamento dell'incarico dovrà essere trasmessa al Settore regionale Caccia e Pesca prima dell'inizio dell'attività presso i centri di controllo.

2- la scheda di rilevamento dei dati, compilata in ogni sua parte, ha la seguente destinazione: l'originale da trasmettere al Settore regionale Caccia e Pesca, una copia da consegnare all'abbattitore, una copia da trattenersi presso il Comitato di gestione.

3- di tutti gli abbattimenti e dei capi rinvenuti morti deve tenersi nota in apposito registro. Tale registro deve essere tenuto costantemente aggiornato.

4- analogamente agli altri ungulati, anche per il cinghiale, nei CA nonché negli ATC autorizzati al prelievo selettivo di tale specie, il cacciatore, ad abbattimento avvenuto, deve apporre il contrassegno inamovibile all'orecchio e deve presentare il capo abbattuto al più vicino centro di

controllo, presso il quale il tecnico incaricato provvede a compilare la scheda di rilevamento dei dati.

D) I proventi derivanti dall'attuazione del piano di prelievo selettivo agli ungulati verranno introitati dai Comitati di gestione.

E) La Regione fornisce ai Comitati di gestione le schede nominative di autorizzazione e le schede di rilevamento dei dati, che possono essere riprodotte dagli stessi, purché conformemente al modello fornito dalla Regione su supporto informatizzato, nonché i contrassegni. I contrassegni non utilizzati devono essere restituiti da parte dei cacciatori al Comitato di gestione entro e non oltre il 15 febbraio 2006. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 53, comma 1, lett. qq) della l.r. 70/96.

F) Il Comitato di gestione a conclusione del presente piano di abbattimento è tenuto a trasmettere, entro il 28 febbraio 2006, al Settore regionale Caccia e Pesca, una relazione dettagliata sui risultati del piano autorizzato, nonché i contrassegni non utilizzati, i terminali numerati del contrassegno, le schede di rilevamento dei dati debitamente compilate e i dati desunti dalle stesse schede, relativi ai capi abbattuti, su supporto informatizzato, utilizzando il software della banca dati faunistica (sezione "abbattimenti") predisposto dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica.

G) PUBBLICITA' DEGLI ATTI

I Comitati di gestione devono provvedere a dare adeguata pubblicizzazione dei provvedimenti attuativi derivanti dal presente piano di prelievo selettivo prima dell'inizio delle attività di prelievo ed alla chiusura dell'attività venatoria a quelle classi e specie il cui piano di prelievo sia stato completato, con le procedure previste al punto 6) del calendario venatorio approvato con D.G.R. n. 55-272 del 13 giugno 2005.

Per tutto quanto non espressamente previsto da questo allegato, l'organizzazione e le modalità di prelievo devono avvenire nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee guida per la gestione, l'organizzazione e la realizzazione dei piani di prelievo degli ungulati selvatici ruminanti, approvata con D.G.R. n. 53-11899 del 2 marzo 2004.

AII. C

REGIONE PIEMONTE

Settore.....

PROVINCIA di

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

.....
(indirizzo, recapito telefonico,.....)

REGISTRO UNICO REGIONALE PER LA CACCIA AL CINGHIALE

Stagione venatoria.....

Numero/Nome della squadra.....
Caposquadra.....
Vice.....

Vice.....

DATA..... SETTORE DI BATTUTA N.....

Mattino: ORA INIZIO..... ORA FINE.....

Pomeriggio: ORA INIZIO..... ORA FINE.....

Responsabile.....			
N.	Cognome e Nome	N.	Cognome e Nome
1		37	
2		38	
3		39	
4		40	
5		41	
6		42	
7		43	
8		44	
9		45	
10		46	
11		47	
12		48	
13		49	
14		50	
15		51	
16		52	
17		53	
18		54	
19		55	
20		56	
21		57	
22		58	
23		59	
24		60	
25		INVITATI	
26		1	
27		2	
28		3	
29		4	
30		5	
31		6	
32		7	
33		8	

34		9	
35		10	
36		11	

RIEPILOGO BRACCATA DEL

Ora inizio..... Ora fine.....

Settore di battuta..... Comune/i.....

N.complessivo partecipanti..... N.poste..... N.cani.....

N. Cani utilizzati..... Prima della braccata l'area è stata tracciata? ☐ SI ☐ NO

N.Cinghiali abbattuti..... N.Cinghiali feriti e non recuperati.....

N.complessivo Cinghiali avvistati(escluso gli abbattuti).....

N. Caprioli avvistati.....

Note.....

.....

.....

RIEPILOGO BRACCATA DEL

Ora inizio..... Ora fine.....

Settore di battuta..... Comune/i.....

N.complessivo partecipanti..... N.poste..... N.cani.....

N. Cani utilizzati..... Prima della braccata l'area è stata tracciata? ☐ SI ☐ NO

N.Cinghiali abbattuti..... N.Cinghiali feriti e non recuperati.....

N.complessivo Cinghiali avvistati(escluso gli abbattuti).....

N. Caprioli avvistati.....

Note.....

.....

.....

SCHEDA RILEVAMENTO DATI BIOMETRICI-**RILEVATORE.....FIRMA.....**

N° CINGHIALI	N. DI FASCETTA	LOCALITA'	SESSO	CLASSE DI ETÀ'	PESO PIENO (Kg)	PESO PARZ. EVISCERATO (kg)	PESO VUOTO (Kg)	N° . MAMMELLE ATTIVE	N. FETI	LUNGHEZZA MANDIBOLA (cm)	LUNGHEZZA PIEDE (cm)
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											

Disposizioni attuative per l'utilizzazione del registro unico regionale per la caccia al cinghiale

1. Il registro unico regionale per la caccia al cinghiale deve essere utilizzato dalle squadre che operano negli Ambiti Territoriali di Caccia.
2. Il registro deve essere utilizzato secondo le modalità previste dalla D.G.R. 23-3501 del 16/7/01.
3. Per la determinazione dell'età degli animali sono individuate, in maniera sintetica, 7 classi di età, e precisamente:
 - Striato (privo di M1)
 - Rosso (con M1)
 - Subadulto (con I3, C, M2)
 - Adulto 1 (con I3, P4)
 - Adulto 2 (con I2 in eruzione o pareggiato, M3 assente od erotto al massimo per metà)
 - Adulto 3 (con I1, I2, I3 pareggiati, M3 erotto tutto o per 2/3)
 - Adulto 4
4. La Regione fornisce agli Ambiti Territoriali di Caccia che ne faranno richiesta, un marchio inamovibile numerato da applicare a ciascun capo abbattuto.
5. Il numero dei marchi che verrà rilasciato è strettamente legato a quello dei capi prelevati nelle stagioni precedenti.
6. I marchi non utilizzati devono essere riconsegnati alla Regione entro il 28 febbraio 2006.
7. La restituzione dei dati raccolti dei prelievi delle squadre col registro unico, e dei singoli cacciatori attraverso i marchi numerati, devono essere consegnati alla Regione entro il 28 febbraio 2006 su supporto informatizzato, utilizzando il software della banca dati faunistica (sez. "abbattimenti"), predisposto dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica.

AII.D

D.G.R. n. 44-15252 del 30/3/05 – approvazione dei Piani di Programmazione per la Gestione degli Ungulati selvatici (PPGU) negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e nei Comprensori Alpini (CA) - quadriennio 2005-2008,

CAMOSCIO: scheda riassuntiva dati gestionali

DISTRETTI VENATORI SUPERFICIE TOT. (ha) S.U.S. TOTALE (ha)	5 Valle Elvo 2433,65 2330,54	6 Valle Cervo 5807,2 4620,25	7 Valle Sessera 10592,32 3118,33	TOTALE / MEDIA 18833,17 10069,12
CENSIMENTI E PRELIEVI:				
2000				
CENSITO				177
PIANO NUMERICO		-		33
PRELEVATO	-	-		31
2001				
CENSITO	-	-		305
PIANO NUMERICO	-	-		31
PRELEVATO	-	-		30
2002				
CENSITO	-	-		360
PIANO NUMERICO	-	-		37
PRELEVATO	-	-		41
2003				
CENSITO	-	-		462
PIANO NUMERICO	-	-		33
PRELEVATO	-	-		31
DENSITA' 2003 CAPI/100ha				8,1
DENSITA' OBIETTIVO				
CAPI/100ha	6-7	7-8	8-10	
CONSISTENZA POTENZIALE	139	323	250	712
IPOTESI DI PRELIEVO				
2004	4	14	18	36
2005	5	16	21	42
2006	7	24	31	62
2007	8	27	36	71
2008	8	31	36	75

CA BI1

CAPRIOLO: scheda riassuntiva dati gestionali

DISTRETTI VENATORI SUPERFICIE TOT. VENABILE (ha) S.U.S. TOTALE (ha)	1 valle elvo	2 valle cervo	3 valle mosso	4 valle sessera	TOTALE / MEDIA
	8194,44 4754,4	8874,68 5673,05	4005,01 3453,58	12554,97 5127,97	33629,1 19009
CENSIMENTI E PRELIEVI:					
2000					
CENSITO	-	-	-	-	109
PIANO NUMERICO	-	-	-	-	130
PRELEVATO	-	-	-	-	101
2001					
CENSITO	-	-	-	-	106
PIANO NUMERICO	-	-	-	-	140
PRELEVATO	-	-	-	-	109
2002					
CENSITO	-	-	-	-	306
PIANO NUMERICO	-	-	-	-	149
PRELEVATO	-	-	-	-	128
2003					
CENSITO	-	-	-	-	415
PIANO NUMERICO	-	-	-	-	150
PRELEVATO	-	-	-	-	122
DENSITA' 2003 CAPI/100ha	-	-	-	-	66.
DENSITA' OBIETTIVO CAPI/100ha	3,5	8,5	10	8,5	
DENSITA' POTENZIALE CAPI/100 ha	8,5	8,5	10	8,5	
IPOTESI DI PRELIEVO					
2004	0	31	22	40	135
2005	10	36	27	45	150
2006	12	43	31	50	150
2007	14	50	37	50	165
2008	16	59	42	50	165
2009	19	70	48	50	
INCIDENTI					
2000					
N	-	-			7
IMPORTO P. (EURO)	-	-			N.D
2001					
N	-	-			9
IMPORTO P. (EURO)	-	-			N.D
2002					
N	-	-			15
IMPORTO P. (EURO)	-	-			N.D
2003					
N	-	-			5
IMPORTO P. (EURO)	-	-			N.D

CA B11

CERVO: scheda riassuntiva dati gestionali

DISTRETTI VENATORI	1	TOTALE / MEDIA
SUPERFICIE TOT. VENABILE (ha)	10118,76	10118,76
S.U.S. TOTALE (ha)	8940	8940
CENSIMENTI E PRELIEVI:		
2000		
CENSITO	-	-
PIANO NUMERICO	-	-
PRELEVATO	-	-
2001		
CENSITO	-	-
PIANO NUMERICO	-	-
PRELEVATO	-	-
2002		
CENSITO	-	-
PIANO NUMERICO	-	-
PRELEVATO	-	-
2003		
CENSITO	-	-
PIANO NUMERICO	-	-
PRELEVATO	-	-
DENSITA' 2003 CAPI/100ha	N.D.	N.D.
DENSITA' OBIETTIVO CAPI/100ha	1,12	1,12
CONSISTENZA POTENZIALE	N.D.	N.D.
IPOTESI DI PRELIEVO		
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		
		prelievo al raggiungimento di 90-100 capi censiti
DANNI CAUSATI		
1996		
N	-	-
IMPORTO L.	-	-
1997		
N	-	-
IMPORTO L.	-	-
1998		
N	-	-
IMPORTO L.	-	-
1999		
N	-	-
IMPORTO L.	-	-

CA BI1

Deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2005, n.4-597

Bando regionale “Programmi integrati per lo sviluppo locale” per gli anni 2005 - 2006: proroga del termine ex art. 3, comma 1, punto d

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di prorogare di 15 giorni il termine indicato dall'art. 3, comma 1, punto d, del Bando Regionale “Programmi integrati per lo sviluppo locale” per gli anni 2005 - 2006, per la trasmissione delle graduatorie provinciali alla Regione, per motivate esigenze tecnico-organizzative inerenti la convocazione dei Gruppi di Valutazione Provinciali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2005, n.37-630

Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Ministero della Salute per la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi socio-assistenziali-sanitari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la Convenzione tra Ministero della Salute e Regione Piemonte, allegata alla presente deliberazione, per la realizzazione della seconda annualità del Progetto di sperimentazione della prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale sulla popolazione anziana nella Città di Torino (Progetto emergenze estive anziani);

- di autorizzare la Direzione Sanità Pubblica e la Direzione Politiche Sociali nelle persone rispettivamente del Direttore Regionale Vicario Dott. Gianfranco Corgiat Loia e del Direttore Regionale Dott. Attilio Miglio, alla firma della Convenzione sopracitata ed all'emanazione dei provvedimenti necessari a dare applicazione ai contenuti della stessa e del progetto sperimentale allegato;

- di autorizzare la Direzione Sanità Pubblica e la Direzione Politiche Sociali nelle persone rispettivamente del Direttore Regionale Vicario Dott. Gianfranco Corgiat Loia e del Direttore Regionale Dott. Attilio Miglio, alla stipula della Convenzione con il Comune di Torino ed ad effettuare i relativi impegni di spesa;

- di dare atto che per la copertura delle spese inerenti al progetto il Ministero della Salute ha stanziato a favore della Regione Piemonte la somma di euro 300.000,00 che verrà accantonata con successivo provvedimento;

- di dare atto che la Convenzione decorre dalla data di registrazione della medesima da parte della Corte dei Conti ed ha durata di 12 mesi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

**Progetto di sperimentazione della prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale sulla popolazione anziana nella Città di Torino
(Progetto emergenze estive anziani)**

**Riprogettazione delle attività
Anno 2005**

PREVENZIONE DI DANNI ALLA SALUTE DA ECCESSI DI TEMPERATURA AMBIENTALE NELLA
POPOLAZIONE ANZIANA DELLA CITTÀ DI TORINO

Protocolli interventi sociosanitari per l'estate 2005

1. IL SISTEMA DI ALLARME (Regione / ARPA)

Sul sistema di allarme, mantenendo i 4 livelli previsti per il 2004 (nessun eccesso, attenzione, allarme, emergenza) va tenuta presente la necessità di **rafforzare la diffusione delle informazioni (bollettino) sui mezzi di comunicazione** (giornali, pubblicazioni locali, radio, televisioni regionali e locali), negoziando comportamenti di comunicazione che garantiscano una ampia diffusione a livello cittadino, provinciale e regionale. Vanno messi in evidenza i due livelli di rischio più critici (allarme ed emergenza).

Per l'invio del bollettino ai MMG va verificata con l'Arpa la fattibilità di inviare il bollettino mettendo in evidenza i livelli di rischio più elevati (allarme ed emergenza).

2. DOMICILIARITÀ LEGGERA (Comune Torino)

Target : comunità locale e in particolare anziani dai 65 anni ed oltre – Referenti: Comune di Torino – Dipartimento dei servizi socio assistenziali e Circoscrizioni.

Già nel corso del 2004, alle iniziative di custodia sociale, rivolte ad un target di anziani "vulnerabili" clinicamente, era stato affiancato un intervento rivolto alla totalità della popolazione anziana residente a Torino, denominata "domiciliarità leggera", che vede coinvolti in primis le Circoscrizioni cittadine, per il forte contenuto legato alla valorizzazione delle risorse locali, istituzionali e non, da mettere in rete tra loro.

Spetta infatti alle circoscrizioni, sulla scorta delle linee di indirizzo espresse dalla Giunta Comunale con la deliberazione mecc. n. 05506/19 del 15 luglio 2003 e delle risorse finanziarie decentrate il compito di delineare il proprio piano operativo, costruendo una rete di protezione locale più di tipo preventivo, che renda meno necessario l'intervento individuale nei confronti degli anziani dotati di un discreto livello di autonomia, ma che necessitano comunque di un supporto, vuoi per mancanza di una rete familiare di riferimento, vuoi per incapacità di svolgere autonomamente alcune funzioni legate alla vita quotidiana, anche al fine di prevenire e contrastare l'inevitabile processo di degrado, che altrimenti li coinvolgerebbe.

Ciò comporta la messa in rete di tutti gli interventi, servizi e presidi orientati a soddisfare i bisogni degli anziani inserendovi tutte le risorse attualmente presenti sul territorio, già gestite dalle Circoscrizioni (es.: iniziative per il tempo libero, centri di incontro, centri diurni, comunità alloggio, ecc.), dall'Amministrazione (es. i presidi residenziali per anziani) e dalle organizzazioni del Terzo Settore con sedi e presidi insistenti sul territorio, con una loro forte valorizzazione, per svolgere prestazioni complementari di sostegno alla domiciliarità quali l'accompagnamento, la compagnia, il disbrigo delle pratiche, attraverso la stipula di rapporti convenzionali o contributi per specifici progetti.

Un altro obiettivo della domiciliarità leggera demandato alle circoscrizioni è quello di giungere progressivamente, specie nelle zone caratterizzate da un' alta concentrazione abitativa di anziani alla creazione di centri servizi, denominati "Spazi anziani", che possano porsi al contempo come punto di riferimento informativo nel quartiere, in sinergia con il volontariato locale, e come sede di erogazione di servizi complementari quali lavanderia, bagno, stireria, consumo dei pasti ecc. con evidenti conseguenti economie di scala.

3. INTERVENTI DI "DOMICILIARITÀ ATTIVA"

Target: popolazione di 75 anni ed oltre "vulnerabili clinicamente" – Referenti: ASL cittadine e Distretti / Medici di Famiglia, Comune di Torino – Dipartimento dei servizi socio assistenziali;

Contatto con anziani per presentazione delle iniziative di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute: lettera dell'ASL / Distretto e del Comune di Torino / Servizio Socio Assistenziale.

In allegato alla lettera dovrebbero essere inviati i materiali informativi con :

- Indicazioni / raccomandazioni per prevenire gli effetti del caldo sulla salute ed elenco sintetico dei sintomi di "malattia da calore" cui prestare attenzione
- Numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani per comunicazioni urgenti ed informazioni sul progetto

Attività di monitoraggio attivo.

Identificazione dei target per l'individuazione del settore "prevalente" di riferimento (sanitario o socio assistenziale)

Fase 1

Validazione da parte dei **Medici di famiglia** della lista dei fragili; selezione/indicazione dei soggetti a carico dei servizi di Cure Domiciliari Sanitarie (ADI, ADP, Servizio Infermieristico Domiciliare, ...); verifica della presenza/affidabilità del caregiver e restituzione di tali liste aggiornate ai responsabili di Distretto / referenti delle Cure Domiciliari

Fase 2

Verifica a livello **distrettuale** e identificazione del caregiver per gli anziani "vulnerabili" con un confronto fra **Responsabile di Distretto** e **Responsabili dei Servizi Socio Assistenziali delle circoscrizioni**.

Distribuzione degli anziani in quattro tipologie, utili alla identificazione delle diverse modalità di realizzazione dell'attività di **monitoraggio attivo**:

- **anziano autonomo** nelle funzioni fisiche e psichiche e nella possibilità di spostarsi autonomamente presso un centro climatizzato: supporto telefonico da parte del Servizio Aiuto Anziani, per problemi urgenti o informazioni.
- **anziano con problemi sanitari in atto**: presa in carico da parte del servizio sanitario (**MMG, ADP, Cure Domiciliari**), anche per quel che riguarda l'informazione / riferimenti per il caregiver
- **anziano senza problemi sanitari attivi non / parzialmente autonomo con rete di supporto**: presa in carico da parte dei servizi sociali, per individuazione ed assegnazione di un caregiver che si occupi del monitoraggio attivo
- **anziano senza problemi sanitari attivi non / parzialmente autonomo e privo di caregiver**: presa in carico diretta da parte del servizio socio assistenziale per il monitoraggio attivo

Devono essere assicurati canali di comunicazione efficienti fra i diversi punti della rete, in particolare fra servizi sociali, MMG e Cure Domiciliari Sanitarie, SAA, per segnalazioni di problemi

specifici (mancata continuità del caregiver, comparsa di problemi sanitari, ...), a livello di distretto/circoscrizione .

Fase 3

Formazione/informazione dei caregiver **individuati a livello locale (a cura dei servizi socio assistenziali e del MMG secondo il servizio prevalente di riferimento):**

- Informazioni precise al caregiver su dove reperire le informazioni sull'andamento del caldo (bollettino Arpa): pubblicazioni locali, televisioni locali, ...
- presentazione del **protocollo di monitoraggio (Allegato 1)**, con riferimenti per interventi urgenti (MMG, SAA, Guardia Medica, 118, ...), oltre al protocollo al caregiver verrà fornita la **lista dei sintomi da malattia da calore** per la individuazione precoce di eventuali comparse di sintomi e attivazione dei servizi di emergenza (**Allegato 1**)
- numeri di riferimento dei servizi (sociali, per chi è in carico ai servizi socio assistenziali e delle Cure Domiciliari sanitarie e MMG per chi è in carico al servizio sanitario)
- riferimento del Servizio Aiuto Anziani per segnalazioni urgenti su problemi di presenza/continuità del caregiver e notifica di comparsa di sintomi da calore.

Criticità.

- visto che il grosso dell'attività di monitoraggio, modulata secondo i livelli di rischio climatico, verrà svolta dal caregiver, vanno rafforzati gli strumenti di diffusione del bollettino sul caldo a livello di comunità locale attraverso i media (giornali, radio, televisioni).
- visto che una parte dell'attività di monitoraggio prevede l'uso del telefono, con costi a carico del caregiver / volontario, vanno probabilmente previste modalità di rimborso delle spese sostenute per questa attività.

4. INDIVIDUAZIONE / CLASSIFICAZIONE ANZIANI FRAGILI CLINICAMENTE E DA VULNERABILITA' DI RETE

La proposta è quella di partire sempre dalla selezione, su base anagrafica, delle persone di 75 anni ed oltre, residenti a Torino, non istituzionalizzate, con almeno un ricovero ospedaliero nei 12 mesi precedenti il 1° aprile 2005 o una poliprescrizione farmaceutica (anno 2004), integrata dalle informazioni dei Distretti su utenti in ADP, ricoveri in strutture (RSA, RAF) e, da parte del Comune, sugli anziani in carico ai servizi sociali. I soggetti ricoverati presso le strutture (RSA e RAF) saranno esclusi dalla lista dei fragili da inserire nei piani di intervento di domiciliarità attiva.

Questa base dati inviata ai Distretti verrebbe ulteriormente arricchita dalle verifiche con i MMG e con i servizi sociali.

(Allegato 2: Protocollo di trasmissione dei flussi informativi e di creazione delle liste di anziani da sottoporre agli interventi di domiciliarità attiva).

Per i **MMG** la validazione (integrazioni / cancellazioni) della lista dei fragili verrà effettuata sulla base di una griglia condivisa da tutte le 4 ASL di Torino.

(Allegato 3: Protocollo di validazione elenchi da parte dei MMG)

I **Servizi Socio Assistenziali, in collaborazione con i responsabili di Distretto**, dovrebbero poi arricchire le informazioni sui soggetti identificati dalla lista integrata dai MMG, classificandoli in:

- soggetti che usufruiscono di una solida ed efficace rete di supporto (badante, rete familiare / parentale, vicinato,...), tenendo presente che nella pianificazione degli interventi va individuato un **care-giver** in grado di gestire le diverse attività previste per i diversi livelli di emergenza climatica
- soggetti che possono usufruire di una figura di supporto da reperire all'interno della rete di volontariato locale
- indicazione per una presa in carico come "custodia sociale" da parte dei Servizi Sociali

5. ATTIVITA' CORRELATE AGLI INTERVENTI DI "DOMICILIARITA' ATTIVA"

Oltre alle attività di "domiciliarità attiva", già in parte dettagliate, restano da approfondire alcuni ambiti di intervento e la loro "integrazione" con le azioni di prevenzione attivate. Queste attività riguardano in particolare:

- **Ruolo e integrazione con la rete degli istituti residenziali, compresa la rete di residenze private.** Questo ambito è interessato sia in quanto erogatore di servizi ad anziani fragili e quindi quale oggetto di interventi di supporto (sistema di allarme, raccomandazioni, rinforzo della attività di monitoraggio/prevenzione degli effetti degli eccessi di temperature), sia in quanto risorsa della rete dei servizi presenti sul territorio cittadino (molti degli istituti residenziali hanno messo a punto dei locali climatizzati, utilizzabili anche da anziani che vivono a domicilio). Va realizzata una mappatura di tali strutture climatizzate da mettere a disposizione degli operatori dei servizi sociali e sanitari, della protezione civile e va rafforzata l'informazione a livello di quartiere sulla disponibilità e le modalità di accesso a tali risorse.
- **Integrazione con gli ospedali e le cliniche private.** Anche questi soggetti vanno inseriti nella rete dei servizi che usufruiscono del sistema di allarme, di specifiche raccomandazioni di integrazione con la rete degli interventi di emergenza (es. con la protezione civile). Sarebbe utile promuovere un coordinamento sui protocolli interni.
- **Integrazione con la protezione civile.** Vanno meglio definite le modalità di collaborazione fra la rete dei servizi territoriali (sociali e sanitari) che intervengono nelle azioni di prevenzione degli effetti del caldo e il servizio di protezione civile: identificazione, mappatura e comunicazione alla protezione civile degli anziani fragili; mappatura delle sedi climatizzate a livello cittadino, con divulgazione della localizzazione alla rete dei servizi; individuazione delle aree cittadine dove necessitano interventi "aggiuntivi" di predisposizione di locali climatizzati; definizione delle modalità di attivazione/integrazione con le azioni della Protezione Civile nel caso di emergenza climatica.

6. SPERIMENTAZIONE DI ALCUNI ASPETTI SPECIFICI (RACCOMANDAZIONI AI MMG SULLA REVISIONE DELLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE)

L'interesse per l'associazione tra l'uso di farmaci e gli effetti del caldo sulla salute è legato a due aspetti: da un lato, elevati consumi di farmaci si associano ad una maggiore suscettibilità clinica ed identificano, quindi, soggetti a rischio; dall'altro, alcuni farmaci favoriscono la predisposizione a sintomi di malattie da calore. In presenza di ondate di calore il CDC suggerisce di considerare ad alto rischio i soggetti che assumono farmaci per la pressione arteriosa, la depressione, il sistema nervoso, le malattie mentali, l'insonnia o i problemi di circolazione; in questi casi è opportuno il monitoraggio dei pazienti, ai quali si consiglia di consultare il medico o il farmacista. Alcuni di questi farmaci possono, infatti, violentemente alterare i meccanismi della termoregolazione o esercitare un'azione sfavorevole di tipo indiretto, che altera la percezione del calore e riduce la capacità di rispondere agli stress da caldo. In base a considerazioni fisiopatologiche, confortate dall'osservazione clinica, alcuni manuali di medicina geriatrica raccomandano di ridurre le dosi di farmaci che possono predisporre al colpo di calore negli anziani durante le stagioni calde. Resta tuttavia da definire l'efficacia degli interventi di educazione all'uso dei farmaci.

La proposta è quella di individuare un campione rappresentativo di MMG disponibile a partecipare alla sperimentazione e di offrire loro degli strumenti (linee guida, indicazioni di letteratura,...) utili alla pianificazione degli interventi di aggiornamento delle prescrizioni farmaceutiche. Il confronto sull'efficacia di tali interventi potrebbe avvenire attraverso la valutazione degli indici di mortalità e morbosità (ricoveri ospedalieri) dei loro utenti e il resto dei MMG o un gruppo di controllo di MMG, che non ha usufruito dell'intervento. Dal punto di vista organizzativo tale ipotesi di studio non dovrebbe prevedere grossi sforzi aggiuntivi, dato che i MMG verranno contattati dai rispettivi responsabili di Distretto ed ognuno di loro riceverà comunque l'elenco degli anziani "fragili"

individuati secondo le modalità specificate in precedenza. Va verificata la possibilità di integrare le informazioni a disposizione dei medici con l'indicazione delle specifiche tipologie di prescrizioni farmaceutiche da sottoporre a monitoraggio (ed eventuale riduzione) durante i periodi di caldo eccessivo, secondo le indicazioni della letteratura scientifica.

Criticità.

- Arruolamento dei MMG volontari o randomizzazione
- Intervento basato su materiale informativo o invio da SEPI di liste di pazienti che fanno uso dei farmaci oggetto di sperimentazione

7. DEFINIZIONE DEI REQUISITI ORGANIZZATIVI (SISTEMI INFORMATIVI, REGOLE E CENTRI DI RESPONSABILITÀ)

A. Domiciliarità attiva

L'intensità e l'articolazione degli interventi previsti da questo documento andranno verificati alla luce del processo di selezione degli anziani fragili e quindi alla definizione più precisa del **numero complessivo di anziani** che potrebbe usufruire di questi supporti. In questo modo sarà possibile definire in modo più preciso piani di intervento e protocolli con una descrizione dettagliata di:

- azioni
- tempi
- risorse
- responsabilità
- modalità di comunicazione (ai target e fra i servizi coinvolti).

E' stata indicata la necessità di costituire un **gruppo di coordinamento** delle iniziative previste dal progetto sull'emergenza caldo a doppia direzione (sanitaria e sociale).

Per quel che riguarda le modalità di integrazione con il Medici della Continuità assistenziale (Guardia Medica), la proposta è quella di applicare il Protocollo d'intesa sottoscritto nell'estate 2004 da parte di Regione, Comune di Torino, ASL cittadine, FIMMG, SNAMI e CUMI, in particolare ai punti 5 e 6.

B. Attività correlate

Tali aspetti, proprio per la loro complessità, vanno affrontati ad un livello di coordinamento regionale, in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (Comune, Provincia, ASL).

8. MONITORAGGIO DEI PROCESSI

E' stata predisposta una scheda cartacea per la rilevazione delle informazioni, a cura dei MMG, sulla conferma delle fragilità individuate dai sistemi informativi, sulla conferma delle informazioni relative alla rete di supporto degli anziani fragili, sull'individuazione di un care giver di riferimento e sull'attivazione degli interventi di domiciliarità attiva (**Allegato 4**). Analoghe informazioni saranno rilevate attraverso una scheda da completare per ogni anziano ritenuto fragile ma non rilevato da sistemi informativi (**Allegato 5**). Il SEPI riceverà entro la fine di giugno copia di tali schede; in alternativa le medesime informazioni saranno trasferite al SEPI su supporto informatico. Ciò permetterà di monitorare lo svolgimento dell'intero processo nelle varie fasi che compongono la progettazione dello stesso; in particolare saranno analizzate:

- la quota di MMG che implementerà le liste di fragili

- la quota di fragilità individuate da sistemi informativi validate dai medici stessi (con valutazione di sensibilità e specificità delle classificazioni di fragilità operate attraverso i sistemi informativi)
- la quota di pazienti che aderiranno agli interventi di domiciliarità attiva
- le caratteristiche degli operatori coinvolti e le tipologie d'interventi che saranno attivati sui pazienti che aderiranno

Tali informazioni potranno essere integrate da indagini qualitative volte a rilevare l'esperienza e la qualità percepita degli interventi, da parte degli operatori e degli anziani / caregiver coinvolti nel progetto.

Queste attività saranno svolte a cura del SEPI.

9. SISTEMA DI REGISTRAZIONE DELLE MALATTIE DA CALORE

Le conoscenze epidemiologiche che hanno sinora permesso di identificare le condizioni di fragilità che predispongono agli effetti nocivi delle ondate di calore, individuando così la popolazione target degli interventi di prevenzione, si sono basate, almeno per la città di Torino, sullo studio dell'impatto di fattori di natura clinica e socio-demografica sulla mortalità e sull'ospedalizzazione, rilevate attraverso sistemi informativi; esiti che rappresentano solo parzialmente gli eventi direttamente e specificamente generati dalle ondate di calore, come i casi di ipertermia o i colpi di calore, comunque responsabili di una quota considerevole della mortalità e dei ricoveri in eccesso legati a temperature estreme. Al fine di perfezionare le conoscenze sulle fragilità associate all'insorgenza di ipertermie, oltre che permettere un'attività più tempestiva di monitoraggio degli esiti degli interventi, si rende opportuna l'attivazione di un sistema di notifica dei casi di ipertermia e di sintomi di malattia da calore registrati nel trimestre estivo nella popolazione torinese. E' stata predisposta una check list dei sintomi da calore, compresa l'ipertermia, da compilarsi a cura del Medico di famiglia durante le visite domiciliari (**Allegato 6**). Tale scheda dovrebbe essere inviata al Distretto di riferimento entro i 15 giorni successivi la visita domiciliare (indicativamente due volte al mese); il Distretto dovrebbe poi trasmettere tali informazioni al Servizio di Epidemiologia via fax (n. fax. 011 40 188 201), per una tempestiva acquisizione ed analisi dei dati

ALLEGATO 1**Protocollo delle attività di monitoraggio secondo i livelli di rischio climatico, ad uso del caregiver**

Livello di rischio meteo	Livello di intervento	Azioni
ATTENZIONE	CONTATTO (ogni due giorni)	<p>1 "come sta"? Sono comparsi segni di intolleranza al caldo presenti nell'elenco dei sintomi?: Rilevare eventuale comparsa del/dei sintomi sull'apposita check list.</p> <p>2 ha conservato i numeri di telefono da usarsi in caso di necessità</p> <p>4 - ha conservato il materiale informativo? (depliant con i consigli sul caldo ed elenco dei luoghi condizionati più vicini)</p> <p>5 "beve?" (controllare adesione a raccomandazioni, in particolare rispetto all'idratazione)</p> <p>6. Verificare la disponibilità a recarsi in un locale condizionato, anche usando i mezzi della Protezione Civile</p> <p>Nel caso di presenza di sintomi di malattia da calore va immediatamente data segnalazione al MMG (o alla Guardia Medica) e, in casi particolarmente urgenti, al 118 per trasporto al PS.</p>
ALLARME	1 VISITA/die	<p>TUTTE LE PRECEDENTI, PIU':</p> <p>-</p> <p>7 consigliare di recarsi (autonomamente) in locale condizionato, o eventuale segnalazione alla protezione civile per il trasporto, se soggetto non autonomo</p> <p>8 - iniziare uso ventilatore</p> <p>9 - controllo dell'abbigliamento</p> <p>10- controllo degli stili di vita (frutta/verdura, alcol, riposo)</p> <p>11 controllo dell'appartamento (correnti, ombreggiatura, uso moderato dei fornelli)</p> <p>12 - verificare l'opportunità di rilevare la T° corporea</p> <p>Nel caso di presenza di sintomi di malattia da calore, con la comparsa di ipertermia (38 gradi esterni), va immediatamente data segnalazione al MMG (o alla Guardia Medica) e, in casi particolarmente urgenti, al 118 per trasporto al PS.</p>
EMERGENZA	2 VISITE/die	<p>LE PRECEDENTI, PIU':</p> <p>13 - trasporto in locale condizionato</p> <p>OPPURE, PER CHI RIMANE A CASA PRIVO DI CONDIZIONAMENTO:</p> <p>14 - usare ventilatore se T° in appartamento <32°C</p> <p>15 - verificare opportunità di rilevare T° corporea</p> <p>16 verificare con i sanitari l'opportunità di procedere con spugnature, docce, bagni</p> <p>Nel caso di presenza di sintomi di malattia da calore, con la comparsa di ipertermia (38 gradi esterni), va immediatamente data segnalazione al MMG (o alla Guardia Medica) e, in casi particolarmente urgenti, al 118 per trasporto al PS.</p>

Lista dei sintomi di malattia da calore ad uso del caregiver

Lo scopo di questa lista di sintomi di “malattia da calore” è quella di aiutare l’anziano, o chi da supporto alla persona anziana, ad identificare i sintomi che possono avere una rilevanza per la salute, tale da richiedere l’adozione di **provvedimenti assistenziali appropriati**.

Tali sintomi possono essere rilevati:

- a giudizio dell’anziano (che riferisce il sintomo come richiesta di aiuto),
- a giudizio del caregiver (che dà una sua interpretazione dei disturbi che l’anziano gli riferisce o che lui stesso osserva),
- a giudizio dell’operatore (Operatore sociale, Infermiere, Medico di Famiglia)

Le **nuove necessità assistenziali** possono coprire un’ampia gamma di interventi, dai più semplici (es. consigli per la protezione dal caldo o aiuto per lo svolgimento delle attività quotidiane) ai più complessi (segnalazione del problema/sintomo all’équipe di Cure Domiciliari dell’ASL, al Medico di Medicina Generale o alla Guardia Medica per l’eventuale instaurazione di nuove terapie mediche o ricovero ospedaliero).

Alla comparsa di uno o più sintomi di tale lista è consigliata la comunicazione al Servizio Sanitario : MMG, Guardia Medica. Soltanto nel caso di “crampi” tale sintomo deve essere associato ad altro problema/sintomo riportato nell’elenco per sollecitare l’intervento di un operatore sanitario.

Con le giornate di calore eccessivo può verificarsi nella persona anziana la comparsa di uno o più dei seguenti problemi di salute / sintomi

Problema	Descrizione
di respirazione	Il respiro è affannoso o frequente, oppure la persona riferisce di avere difficoltà a respirare. Fra quelli elencati, questo è uno dei problemi più rilevanti, perché le persone che hanno malattie respiratorie soffrono maggiormente il caldo, e perché spesso malattie di altri organi e apparati (come le malattie di cuore) si manifestano con difficoltà del respiro.
di febbre (Temperatura corporea esterna = 38 C°ed oltre)	Se la persona non sta bene, è opportuno chiedergli di misurarsi la temperatura ascellare: è una procedura semplice, non invasiva e che permette di comprendere meglio la situazione.
di svenimento/ caduta	C’è stato uno svenimento/caduta, oppure l’anziano si sente svenire, se possibile specificare con quali modalità (alzandosi, chinandosi, a digiuno, dopo aver fatto qualche passo)
nel parlare	La persona articola male le parole, le sbaglia, o non riesce a parlare
di vigilanza/lucidità	Lo stato di vigilanza è alterato se la persona è rallentata, assonnata, e se non reagisce ai richiami imperiosi tornando nella normalità; la lucidità è compromessa se la persona non capisce bene dove si trova, se scambia gli orari della giornata, se non ricorda le cose che ha fatto. Alcuni anziani possono avere questi problemi in misura maggiore o minore, ma il caldo potrebbe aggravarli

di debolezza in qualche parte del corpo	Non è la stanchezza, ma è la mancanza di forza in qualche parte del corpo (ad esempio le gambe che non reggono più la persona, un braccio che non muove più bene, o una mano che non riesce a tenere le posate).
di mal di testa	Chiedere se la persona soffre di mal di testa e, in caso affermativo farsi descrivere se è forte (spesso nel linguaggio comune sono le vertigini ad essere confuse con “la testa pesante”)
di vomito o diarrea	Se sono abbondanti, in presenza di caldo possono più rapidamente determinare la disidratazione
di deglutizione/ appetito	<p>Può esserci un problema di deglutizione se la persona tosse dopo aver bevuto un sorso d'acqua perché “gli è andato di traverso” (in questi casi può essere pericoloso far bere la persona e i sanitari devono indicare mezzi alternativi: acqua gelificata, polveri addensanti, ipodermo- o fleboclisi, sondino naso-gastrico).</p> <p>Sebbene sia corretto ridurre l'alimentazione e l'attività fisica, lo scarso appetito può rappresentare un problema di alimentazione importante: indicare le persone che assumono solo un quarto di quello che mangiano normalmente nella giornata, oppure di meno.</p>
di crampi	Parecchi anziani soffrono di crampi muscolari agli arti inferiori, ma bisogna porre particolare attenzione sulla comparsa di crampi in persone che prima non avevano questo problema.

ALLEGATO 2

Protocollo di trasmissione dei flussi informativi e di creazione delle liste di anziani da sottoporre agli interventi di domiciliarità attiva

Il progetto prevede lo svolgimento di interventi di protezione dagli effetti di ondate di calore destinati agli anziani con 75 anni e oltre residenti a Torino al 15 maggio 2005, clinicamente suscettibili.

La definizione della popolazione fragile sarà effettuata selezionando, innanzitutto, la popolazione della suddetta fascia di età con suscettibilità clinica, attraverso le informazioni rilevate nei sistemi informativi regionali delle dimissioni ospedaliere e delle prescrizioni farmaceutiche. A tal fine il 28 aprile è stato acquisito dal Servizio di Epidemiologia dell'ASL 5 (SEPI) l'archivio delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) del primo trimestre 2005 che concorrerà, insieme all'archivio delle SDO degli ultimi 3 trimestri 2004, a comporre un archivio di ricoveri ospedalieri avvenuti nell'anno che precede il mese di aprile 2005. Questo archivio, oggetto di record linkage con l'anagrafe storica torinese da parte del SEPI, permetterà di identificare, per ogni anziano ultra-settantacinquenne residente a Torino al 15 maggio 2005, un eventuale avvenuto ricovero, in qualunque regime, nell'anno precedente per le seguenti patologie, presenti in diagnosi principale o qualunque diagnosi secondaria:

- broncopneumopatie croniche
- altre malattie del polmone
- scompenso cardiaco
- ictus, aritmie
- ipertensione
- ischemie
- cardiomiopatie
- diabete mellito
- fratture del femore
- demenza
- psicosi
- etilismo
- morbo di Parkinson
- emiplegia
- SLA
- insufficienza renale cronica
- ulcere da decubito
- artrosi
- trattamento con chemio o radioterapia

Attraverso il record linkage tra l'archivio anagrafico della popolazione anziana e l'archivio delle prescrizioni farmaceutiche relative all'anno 2004, sarà inoltre possibile identificare gli anziani oggetto di poliprescrizioni (prescrizioni di farmaci di almeno quattro categorie farmaceutiche distinte nell'arco di tre mesi) nel 2004.

Infine, attraverso la rilevazione in anagrafe della pensione ricevuta, sarà possibile identificare gli anziani percettori di pensione di invalidità civile.

Il SEPI costruirà, ai fini del progetto, un archivio costituito dai soli anziani con un precedente ricovero per le succitate condizioni, oppure oggetto di poliprescrizioni farmaceutiche o percettori di pensione di invalidità civile, che definiranno la suscettibilità clinica in base ai sistemi informativi.

Nel frattempo il SEPI riceverà dai Distretti delle ASL torinesi gli elenchi degli anziani residenti nel Distretto che, al 30 aprile 2005, saranno in ADP, in RSA o RAF. Tali elenchi, prodotti in file excel, dovranno contenere i seguenti campi: COGNOME, NOME, DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE (se già presente negli elenchi informatizzati dei Distretti). In questo modo sarà possibile identificare, nell'elenco dei pazienti suscettibili, coloro che risultano in RSA o in RAF, e che verranno pertanto esclusi dalle liste di anziani oggetto di interventi di protezione.

Il Comune di Torino invierà, inoltre, al SEPI gli archivi degli anziani con 75 anni e oltre, fruitori di servizi sociali al 15 maggio 2005, con l'indicazione della tipologia di servizio fruito.

Infine il SEPI riceverà, dal Comune di Torino, un nuovo scarico dell'anagrafe torinese al 15 maggio 2005, che permetterà di aggiornare i nuovi elenchi, eliminando i deceduti tra l'1 aprile e il 15 maggio e i residenti presso convivenze a quest'ultima data, e denotando, per ogni anziano in lista, il proprio stato civile e l'eventuale tipologia familiare unipersonale. Attraverso tali informazioni il SEPI potrà arricchire l'archivio di anziani clinicamente suscettibili con informazioni anagrafiche sulla tipologia familiare e sulla fruizione di servizi sociali e di assistenza domiciliare sanitaria.

Attraverso il collegamento di tale archivio con l'anagrafe regionale degli assistiti al 31/12/2004 e con l'archivio regionale dei medici di al 30/4/2005 sarà individuato, per ogni anziano, il nominativo e l'indirizzo del proprio medico di famiglia.

L'elenco completo degli anziani clinicamente suscettibili in base ai sistemi informativi, con indicazione della circoscrizione di residenza, del relativo medico di famiglia e distinto per distretto del medico curante, sarà inviato dal SEPI ad ogni Direzione di Distretto delle ASL torinesi per l'implementazione di tale elenco da parte dei Medici di Medicina Generale (MMG). L'elenco sarà predisposto secondo la struttura riportata in tabella 2, con alcuni campi vuoti oggetto di successiva compilazione da parte del MMG. I Direttori di Distretto sottoporranno gli elenchi di anziani ai responsabili di equipe, a loro volta incaricati di presentare il progetto e distribuire, a ciascun medico, l'elenco dei propri anziani clinicamente suscettibili nel corso della riunione di equipe svolta nel mese di giugno.

Entro il 15 giugno, ciascun MMG potrà confermare ciascun nominativo e/o inserire eventuali nuovi nominativi da sottoporre ad interventi estivi, sulla base della propria valutazione di suscettibilità clinica dei pazienti. Per ogni paziente il MMG classificherà la relativa rete familiare e amicale in base alla presenza di un care-giver; con ciò il MMG potrà selezionare, in base al grado di suscettibilità clinica e in accordo con gli operatori dei servizi sociali del Comune, il tipo di intervento da sottoporre all'anziano nei mesi di luglio, agosto e settembre 2005. Entro fine giugno i responsabili di distretto saranno incaricati di trasmettere al SEPI le schede cartacee relative agli anziani suscettibili confermati dal MMG, con relativo aggiornamento di informazioni sul care-giver e sugli interventi (allegato 1), oltre alle schede relative a ciascun anziano suscettibile segnalato dai medici e non rilevato da sistemi informativi (allegato 2), per lo svolgimento della valutazione di processo dell'intero progetto.

Riepilogo delle attività e dei tempi previsti per la predisposizione delle liste di anziani eleggibili agli interventi e per l'assegnazione del tipo di intervento

	Attività	Scadenza
1.	Sepi prepara liste suscettibili clinici, con indicazione del MMG curante, relativo indirizzo e distretto	Entro 15 maggio
2.	Invio da Distretti a Sepi di archivi informatizzati di anziani fruitori di ADP, in RSA o RAF, al 30/4/2005	Entro 15 maggio
3.	Acquisizione presso SEPI di anagrafe torinese al 15/5/2005	Entro 20 maggio
4.	Invio da Comune a Sepi di archivi informatizzati di utenti di servizi sociali al 15/5/2005	Entro 20 maggio
5.	Sepi collega le liste di suscettibili clinici con: <ul style="list-style-type: none"> ▪ informazioni anagrafiche (stato civile, stato in vita, residenzialità) ▪ informazioni su fruizione di assistenza sanitaria a domicilio ▪ con informazioni su fruizione di servizi sociali 	Entro 26 maggio
6.	Invio liste di suscettibili clinici ai Direttori di Distretto	27 maggio
7.	I responsabili di distretto trasmettono, tramite responsabili di equipe, gli elenchi ai MMG durante riunioni di equipe	Entro 1 giugno
8.	Per ogni anziano in elenco, gli MMG completano informazioni sulla rete familiare e valutano la fragilità per la modulazione del tipo di intervento	Entro 15 giugno
9.	I responsabili di distretto trasmettono al SEPI gli ultimi elenchi di anziani elaborati dai MMG, con l'indicazione del tipo di intervento assegnato a ciascuno di essi	Entro 30 giugno

Tabella 2. Elenco delle variabili contenute nella lista degli anziani suscettibili oggetto di implementazione da parte del MMG

NOME CAMPO	SIGNIFICATO	CODIFICA
NUMIND	Identificativo anagrafico dell'anziano, ad uso SEPI	
CODICE_FISCALE_ ANZIANO	Codice fiscale dell'anziano	
SESSO_ ANZIANO	Sesso anziano	M=maschio F=femmina
COGNOME_ ANZIANO	Cognome anziano	
NOME_ ANZIANO	Nome anziano	
DATANASCITA_ ANZIANO	Data di nascita dell'anziano	
INDIRIZZO_ ANZIANO	Indirizzo dell'anziano	
CIRCOSCR_ ANZIANO	Circoscrizione di residenza dell'anziano	
Inval	Possesso di pensione di invalidità	1=possesso 0=assenza
p_respiratori	Ricovero pregresso per broncopneumopatie croniche e/o altre malattie del polmone	1=presenza 0=assenza
p_circolatori	Ricovero pregresso per scompenso cardiaco e/o ictus e/o aritmie e/o ipertensione e/o ischemie e/o cardiomiopatie	1=presenza 0=assenza
p_endocrini	Ricovero pregresso per diabete mellito	1=presenza 0=assenza
p_osteoart	Ricovero pregresso per fratture del femore	1=presenza 0=assenza
p_psichici	Ricovero pregresso per demenza e/o psicosi e/o etilismo e/o morbo di Parkinson e/o emiplegia e/o SLA	1=presenza 0=assenza
p_genitourinari	Ricovero pregresso per insufficienza renale cronica	1=presenza 0=assenza
p_pelle	Ricovero pregresso per ulcere da decubito	1=presenza 0=assenza
p_artrosi	Ricovero pregresso per artrosi	1=presenza 0=assenza
p_chemioradio	Ricovero pregresso per trattamento con chemioterapia e/o radioterapia	1=presenza 0=assenza
Poliprescrizioni	Trattamento farmacologico pregresso con 4 o più categorie farmaceutiche distinte	1=presenza 0=assenza
STATO_CIVILE	Stato civile dell'anziano	1=Celibe/nubile 2=Coniugato/a 3=Vedovo/a 4=Già coniugato/a
UNIPERS	Anziano solo	1=solo 0=non solo
UTENTE_SERV_SOC	Utente servizi sociali	SI/NO
TIPO_SERV_SOC1	Tipo di servizio fruito	
TIPO_SERV_SOC2	Tipo di servizio fruito	
TIPO_SERV_SOC3	Tipo di servizio fruito	

Campi
compilati
dal MMG

TIPO_SERV_SOC4	Tipo di servizio fruito	
TIPO_SERV_SOC5	Tipo di servizio fruito	
TIPO_SERV_SOC6	Tipo di servizio fruito	
CODICE_MMG	Codice del medico	
ASL_MMG	ASL del medico	
DISTRETTO_MMG	Distretto di appartenenza del medico	
COGNOME_MMG	Cognome del medico	
NOME_MMG	Nome del medico	
INDIRIZZO_MMG	Indirizzo dello studio medico	
COMUNE_MMG	Comune dello studio medico	
CAP_MMG	CAP dello studio medico	
ADP	Paziente già in ADP	SI/NO
CONFERMA_ASS	MMG conferma che il paziente è un proprio assistito	SI/NO
ASS_VIVO	Conferma dello stato in vita dell'assistito	SI/NO
RICOVERATO	Paziente ricoverato in struttura	SI/NO
CONFERMA_INDIRIZZO	Conferma della residenza dell'assistito	SI/NO
DOMICILIO_ASSISTITO	Domicilio assistito, se diverso dalla residenza	
ASSISTITO_FUORI	Paziente temporaneamente fuori Torino	SI/NO
CONFERMA_SOLO	Paziente vive solo	SI/NO
AUTONOMO	Paziente autonomo nei propri spostamenti	SI/NO
CONFERMA_SUSC_CLIN	Conferma della suscettibilità clinica dell'assistito, da parte del MMG	SI/NO
CARE_GIVER	Care giver affidabile	1=familiare/parente/amico/a convivente 2=badante 3= familiare/parente/amico/a non convivente 4=vicinato 5=volontariato 6=nessuno
ADESIONE	Adesione dell'assistito	SI/NO
TIPO_INT1_PROP	Tipo d'intervento proposto dal medico	1=nuova ADP 2=modifica ADP già attiva 3=servizio infermieristico domiciliare 4=ADI 5=addestramento al caregiver 6=segnalazione ai servizi sociali 7=nessun intervento 8=altro
TIPO_INT2_PROP	Eventuale altro intervento proposto dal medico	1=nuova ADP 2=modifica ADP già attiva 3=servizio infermieristico domiciliare 4=ADI 5=addestramento al caregiver

		6= segnalazione ai servizi sociali 7=nessun intervento 8=altro
TIPO_INT1_PROP	Tipo d'intervento erogato	1=nuova ADP 2=modifica ADP già attiva 3=servizio infermieristico domiciliare 4=ADI 5=addestramento al caregiver 6=custodia sociale 7=nessun intervento 8=altro
TIPO_INT2_PROP	Eventuale altro intervento erogato	1=nuova ADP 2=modifica ADP già attiva 3=servizio infermieristico domiciliare 4=ADI 5=addestramento al caregiver 6= custodia sociale 7=nessun intervento 8=altro
DESC_INTERVENTO	Descrizione del tipo di intervento erogato	

ALLEGATO 3**Protocollo validazione elenchi da parte dei MMG****Validazione elenco SEPI****Azioni**

Conferma proprio paziente
Conferma esistenza in vita
Conferma residenza
Indirizzo domicilio (se diverso residenza)
Conferma condizioni di fragilità clinica SI ☐ NO ☐

Se confermato

Indicazione caregiver affidabile SI ☐ NO ☐
Tipologia (familiare, badante, .. / convivente o no / vicino,
volontario)
Proposta eventuali ADP o modifiche frequenza ADP
Proposta eventuali necessità assistenziali
Disponibilità del paziente ad accettare il contatto SI ☐ NO ☐

Cancellazione

Ricovero in Struttura
Conoscenza diretta di trasferimento presso familiari o
conoscenti per il periodo estivo
Decesso

CRITERI PER INDIVIDUARE NUOVO FRAGILE DA AGGIUNGERE A ELENCO SEPI

→Paziente > 75 anni o < 75 anni con analoghe caratteristiche di fragilità in assenza di caregiver affidabile

→Paziente

- Con pluripatologie
- Che assume + farmaci a rischio
- Con situazione di grave compromissione sensoriale
- Con situazione di disorientamento o compromissione delle facoltà mentali
- Con situazione di compromissione anche temporanea dell'autosufficienza (es. difficoltà deambulatorie o di alimentazione ecc.)
- Con situazioni di isolamento
- Eventuali altre situazioni che in occasione di alte temperature potrebbero essere suscettibili di scompenso

Se rientra

- Barrare la casella corrispondente ai criteri che individuano la condizione di fragilità clinica
- Identificare il paziente con
 - nome e cognome
 - Data di nascita
 - Codice fiscale
 - Indirizzo (residenza e domicilio, se diverso)

Inserimenti nuovi fragili

Azioni

Indicazione caregiver affidabile SI ☐ NO ☐
 Tipologia (familiare, badante, .. / convivente o no / vicino, volontario)
 Proposta eventuali ADP o modifiche frequenza ADP
 Proposta eventuali necessità assistenziali
 Disponibilità ad accettare il contatto SI ☐ NO ☐

CENTRO DI RESPONSABILITA' DISTRETTO

1. Fornire elenco a SEPI di pazienti RSA, ADP aggiornato con esclusione di ADP in Strutture residenziali e elenco aggiornato e-mail MMG
2. Ricevimento elenchi da SEPI : ricerca anagrafica e attribuzione di MMG nei casi mancanti
3. Trasmissione materiale informativo ed elenchi per la validazione a MMG
4. Acquisizione elenchi validati dai MMG
5. Trasmissione a SEPI, Servizi Sociali Circoscrizionali, Ospedali di riferimento
6. Coordinamento rete dei Servizi Sanitari Territoriali di riferimento
7. Aggiornamento elenchi e trasmissione come sopra nel corso del periodo

ALLEGATO 4**PREVENZIONE DI DANNI ALLA SALUTE DA ECCESSI DI TEMPERATURA AMBIENTALE NELLA
POPOLAZIONE ANZIANA DELLA CITTÀ DI TORINO****Da compilare per i suoi pazienti selezionati attraverso SISTEMI
INFORMATIVI**

Nome e Cognome medico _____

Codice medico _____ ASL e distretto medico _____

1. Dati anagrafici del paziente

Cognome paziente _____

Nome paziente _____

Data di nascita paziente _____

Codice fiscale paziente _____

2. Conferma che il paziente è un suo assistito?SI ☐ NO ☐**3. Conferma lo stato in vita dell'assistito?**SI ☐ NO ☐**4. Conferma la residenza dell'assistito?**SI ☐ NO ☐

Se ha risposto NO:

4.1 Indichi il domicilio dell'assistito, se risulta essere diverso dalla residenza:

5. Il paziente è ricoverato in una struttura?SI ☐ NO ☐**6. Il paziente risulta essere temporaneamente fuori Torino?**SI ☐ NO ☐**7. Il paziente vive solo?**SI ☐ NO ☐**8. Il paziente è autonomo nei propri spostamenti?**SI ☐ NO ☐**9. Conferma la suscettibilità clinica dell'assistito?**SI ☐ NO ☐

SE LA RISPOSTA E' "SI" VADA ALLA DOMANDA SUCCESSIVA. SE INVECE HA RISPOSTO "NO" IL QUESTIONARIO FINISCE QUI.

(Solo per chi ha risposto SI alla precedente domanda)

10. L'assistito possiede un "care giver" affidabile?

<i>Familiari/parenti/amici CONVIVENTI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Vicinato</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Badante</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Volontariato</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Familiari/parenti/amici NON CONVIVENTI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Nessuno</i>	<input type="checkbox"/>

11. L'assistito aderisce alla proposta di intervento di domiciliarità attiva per i mesi estivi?SI ☐ NO ☐

(Se sì)

12. Che tipo di intervento si propone ? (Possibili più risposte)

<i>Nuova ADP</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Addestramento del caregiver</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Modifica ADP già attiva</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Segnalazione ai servizi sociali</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Servizio infermieristico domiciliare</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Nessun intervento</i>	<input type="checkbox"/>
<i>ADI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Altro</i>	<input type="checkbox"/>

13. Che tipo di intervento è stato erogato ? (Possibili più risposte)

<i>Nuova ADP</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Addestramento del caregiver</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Modifica ADP già attiva</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Segnalazione ai servizi sociali</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Servizio infermieristico domiciliare</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Nessun intervento</i>	<input type="checkbox"/>
<i>ADI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Altro</i>	<input type="checkbox"/>

14. Descriva il tipo di intervento che è stato erogato:

ALLEGATO 5**PREVENZIONE DI DANNI ALLA SALUTE DA ECCESSI DI TEMPERATURA AMBIENTALE NELLA
POPOLAZIONE ANZIANA DELLA CITTÀ DI TORINO**

**Da compilare per i pazienti suscettibili DA LEI SEGNALATI, che non
sono stati rilevati dai sistemi informativi**

Nome e Cognome medico _____

Codice medico _____ ASL e distretto medico _____

1. Dati anagrafici paziente

Cognome paziente _____

Nome paziente _____

Data di nascita paziente _____ Sesso paziente ____ M ☐ F ☐

Codice fiscale paziente _____

Residente in Via/Piazza _____ N. _____

Domiciliato in *(solo se diverso dalla residenza)* _____

Circoscrizione paziente _____ CAP paziente _____

2. Stato civile

celibe/nubile ☐

coniugato/coniugata ☐

già coniugato/a, divorziato/a ☐

vedovo/a ☐

3. Il paziente vive solo?

SI ☐ NO ☐

4. Il paziente è un utente dei Servizi Sociali?SI ☐ NO ☐**5. Tipo di servizio di cui il paziente fruisce? (Possibili più risposte)**

<i>Assistenza economica</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Pasti a domicilio</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Assistenza domiciliare</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Telesoccorso</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Affidamenti</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Assegno di cura</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Servizi di tregua</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro</i>	<input type="checkbox"/>

6. Il paziente è autonomo nei propri spostamenti?SI ☐ NO ☐**7. L'assistito possiede un "Care giver" affidabile?**

<i>Familiari/ parenti/amici CONVIVENTI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Vicinato</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Badante</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Volontariato</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Familiari/ parenti/amici NON CONVIVENTI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Nessuno</i>	<input type="checkbox"/>

8. L'assistito aderisce alla proposta di intervento di domiciliarità attiva per i mesi estivi?SI ☐ NO ☐

(Se sì)

9. Che tipo di intervento si propone? (Possibili più risposte)

<i>Nuova ADP</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Addestramento del caregiver</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Modifica ADP già attiva</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Segnalazione ai servizi sociali</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Servizio infermieristico domiciliare</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Nessun intervento</i>	<input type="checkbox"/>
<i>ADI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Altro</i>	<input type="checkbox"/>

10. Che tipo di intervento è stato erogato? (Possibili più risposte)

<i>Nuova ADP</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Addestramento del caregiver</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Modifica ADP già attiva</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Custodia sociale</i>	<input type="checkbox"/>
<i>Servizio infermieristico domiciliare</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Nessun intervento</i>	<input type="checkbox"/>
<i>ADI</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Altro</i>	<input type="checkbox"/>

[illegible]

ALLEGATO 6**Check list per la notifica dei sintomi di malattia da calore, ad uso del Medico di Famiglia****Nelle ultime 24 ore ha avuto uno o più dei seguenti problemi/sintomi ?**

PROBLEMA / SINTOMO	E' un nuovo sintomo?	E' un aggravamento di un sintomo già presente in precedenza?	Data di comparsa del sintomo
1. di respirazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
2. febbre (superiore fra i 38° e 40°)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
3. febbre superiore ai 40° (colpo di calore)	<input type="checkbox"/>		___/___/___
4. svenimento / caduta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
5. nel parlare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
6. di vigilanza / lucidità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
7. debolezza in qualche parte del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
8. mal di testa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
9. vomito o diarrea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
10. di deglutizione o perdita di appetito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
11. polso rapido e forte (colpo di calore)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___
12. crampi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	___/___/___

Nome e cognome dell'UTENTE _____

Data di nascita dell'utente ___/___/___

Data rilevazione _____

Nome Cognome MEDICO DI FAMIGLIA E FIRMA



Ministero della Salute

**CONVENZIONE TRA
MINISTERO DELLA SALUTE,
REGIONE PIEMONTE
PER LA SPERIMENTAZIONE
DI UN SISTEMA DI PRESA IN CARICO DELL'ANZIANO
DA PARTE DI SERVIZI DI CUSTODIA SOCIO-ASSISTENZIALE**

PREMESSO che:

- 1) il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 pone tra i propri obiettivi strategici la promozione di una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza- fra gli altri - agli anziani;
- 2) il DPCM 29 novembre 2001 definisce i Livelli Essenziali di Assistenza stabilendo i campi di azione dell'assistenza distrettuale;
- 3) l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 29 luglio 2004, sugli indirizzi progettuali per le regioni per l'anno 2004, fermo restando l'autonomia delle singole Regioni rispetto ai modelli organizzativi del Servizio sanitario regionale, propone di sviluppare la rete integrata dei servizi sanitari e sociali presenti sul territorio per i soggetti fragili, dando particolare risalto ai collegamenti funzionali tra i nodi della rete;

CONSIDERATO che:

- 1) negli ultimi decenni sono stati registrati significativi cambiamenti climatici in Europa e diversi studi hanno previsto che l'instabilità del clima porterà ad un aumento della frequenza e dell'intensità delle temperature estreme;
- 2) secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, gli effetti delle variazioni del clima sulla salute, in particolare quelli dovuti al progressivo riscaldamento del pianeta, sono da considerare tra i più rilevanti problemi sanitari che dovranno essere affrontati efficacemente nei prossimi decenni, per evitare un notevole carico di sofferenza e morte nei gruppi più suscettibili della popolazione;
- 3) nell'estate 2003 la più calda degli ultimi cinquanta anni, sia per le temperature massime che minime, uno studio nazionale ha rilevato un eccesso di mortalità che ha interessato in larghissima prevalenza le persone anziane di età pari o superiore a 75 anni ed un corrispettivo aumento di ricoveri in ospedali ed in case di riposo;
- 4) in letteratura è documentata l'efficacia di alcune misure di prevenzione nel ridurre l'impatto sulla salute delle temperature ambientali eccessive come: l'attivazione di sistemi di previsione allarme, l'informazione, la climatizzazione nei locali e le misure volte a rafforzare la rete sociale di sostegno agli anziani in condizioni di elevata fragilità;

RITENUTO che:

- 1) in Italia è in atto un fenomeno d'invecchiamento della popolazione ed è prevedibile, pertanto che nei prossimi anni si possa verificare un aumento della frazione della popolazione suscettibile agli effetti delle ondate di calore;
- 2) nel nostro Paese le competenze di supporto e di assistenza per gli anziani sono distribuite tra istituzioni diverse e l'integrazione tra queste istituzioni e la mobilitazione di ulteriori risorse

sono elementi cruciali per qualsiasi efficace intervento orientato alla riduzione dell'eccesso di mortalità nella popolazione anziana;

CONSIDERATO che:

- 1) lo scorso anno la Regione Piemonte ha avviato la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi di custodia socio-assistenziale-sanitaria, avente come obiettivo prioritario la verifica di fattibilità di un modello innovativo di presa in carico dell'anziano presso il proprio domicilio, da parte di servizi di custodia socio-assistenziale;
- 2) le attuali previsioni meteo annunciano la possibilità di un'estate con temperature pari, se non addirittura superiori, a quelle dell'estate 2003 e pertanto si impone la necessità di potenziare la sperimentazione a fronte di eventuali eventi climatici avversi;
- 3) detta sperimentazione si inserisce a pieno titolo nell'ambito delle politiche assistenziali perseguite dalla Regione Piemonte la quale ha aderito alla proposta di estendere la sperimentazione gestionale sul proprio territorio ad una seconda annualità e conseguentemente ha ridefinito il progetto di intervento, secondo le linee pianificatorie riportate nell'allegato A, che forma parte integrante della presente Convenzione.

L'anno 2005, il giorno _____ del mese di _____,

Il Ministero della Salute, c.f. n. 80242290585, rappresentato dal Dr. Donato Greco, nato a Napoli (NA) il 24/04/1947, domiciliato ai fini della presente convenzione in Roma, via della Civiltà Romana, 7, nella sua qualità di Direttore Generale della prevenzione sanitaria;

e

la Regione Piemonte, c.f. n. 80087670016, rappresentata dal dott. Gianfranco Corgiat Loia (omissis), domiciliato ai fini della presente convenzione in Piazza Castello n. 165, nella sua qualità di Direttore Regionale Vicario della Sanità Pubblica dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità e dal dott. Attilio Miglio, (omissis), domiciliato ai fini della presente convenzione in Piazza Castello n. 165, nella sua qualità di Direttore Regionale delle Politiche Sociali dell'Assessorato al Welfare e Politiche per il lavoro;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto della Convenzione

- 1) I soggetti sottoscrittori della convenzione si impegnano a realizzare per una seconda annualità, nel territorio della città di Torino il progetto "Prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale nella popolazione anziana della Città di Torino (Progetto emergenze estive anziani)", finalizzato alla prevenzione dei danni alla salute della popolazione anziana, indotti da eccessi di temperatura ambientale, come dettagliatamente descritto nel già citato allegato A.

Articolo 2

Durata

- 1) La presente convenzione ha durata di dodici mesi a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione della stessa da parte degli organi di controllo.

Articolo 3 Impegni dei contraenti

- 1) Il Ministero della Salute si impegna a corrispondere, a favore della Regione Piemonte, la somma complessiva di € 300.000,00 (trecentomila/00), quale corrispettivo per le attività indicate nell'Allegato A.
- 2) La Regione Piemonte è responsabile dell'attuazione del progetto e garantisce il coordinamento locale della sperimentazione.

Articolo 4 Modalità di erogazione

Il pagamento del corrispettivo di € 300.000,00 (trecentomila/00) sarà corrisposto alla Regione Piemonte secondo le seguenti modalità:

- 80% dopo l'avvenuta registrazione del presente atto presso gli organi di controllo, sulla base della presentazione della relazione attestante l'inizio delle attività, previo parere favorevole del Comitato di controllo di cui al successivo articolo 5.
- 20%, al termine del periodo di sperimentazione, su presentazione, al Ministero della salute, della relazione finale corredata da idonea documentazione tecnica e contabile giustificativa, previo parere favorevole da parte del predetto Comitato.

I pagamenti saranno disposti mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma con versamento dei rispettivi importi sul conto corrente infruttifero di Tesoreria Unica n. 31930 intestato a Regione Piemonte – Tesoreria Provinciale Sezione di Torino.

Articolo 5 Comitato di Controllo

- 1) Il monitoraggio del progetto è realizzato attraverso un Comitato di controllo, costituito da un rappresentante designato da ciascuno degli Enti sottoscrittori della convenzione e da un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità.
- 2) Le attività di coordinamento del Comitato sono affidate al rappresentante della Regione Piemonte.

Articolo 6 Norme regolatrici della Convenzione

- 1) La Convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dalle clausole del presente atto, dalle vigenti norme della contabilità di Stato e dalle disposizioni del codice civile.
- 2) I sottoscrittori della presente convenzione si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e regolamenti vigenti.
- 3) E' espressamente convenuto che il presente atto si risolve qualora si accerti la reiterata mancata attuazione della sperimentazione nei modi e nei tempi convenuti. Eventuali ritardi a seguito di rinvii amministrativi e comunque di differimenti non direttamente dipendenti o imputabili alla volontà degli Enti che attuano la sperimentazione non costituiscono motivi di risoluzione della presente convenzione. Scostamenti dal progetto originale potranno venire di volta in volta formalmente autorizzati, su richiesta dell'Ente responsabile dell'attuazione della sperimentazione, dal Comitato di controllo di cui all'articolo 5.

Articolo 7
Controversie

- 1) Per ogni eventuale controversia che insorga tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità del presente accordo, viene nominato un collegio arbitrale di tre membri, di cui uno designato dal Ministero, uno dalla Regione Piemonte ed il terzo con funzioni di presidente designato da entrambi. In caso di mancato accordo tra le parti, il presidente verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Roma
- 2) La presente Convenzione si compone di 7 articoli e viene redatta in cinque copie originali. L'allegato A costituisce parte integrante della presente convenzione.

Roma,

Letto, confermato e sottoscritto

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale Prevenzione
Sanitaria

Il Direttore Generale
Donato Greco

REGIONE PIEMONTE
Direzione Generale Sanità
Pubblica

Il Direttore Generale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

REGIONE PIEMONTE
Direzione Generale Politiche
Sociali

Il Direttore Generale
Attilio Miglio

Deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2005, n.80-672

Indirizzi gestionali alle Aziende Sanitarie ed ai soggetti erogatori accreditati. Revoca D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005

A relazione dell'Assessore Valpreda:

La legge 311/2004, legge finanziaria 2005, ha posto chiari e stringenti vincoli in ordine alla gestione del servizio sanitario nazionale. Due aspetti rivestono particolare importanza:

* la riduzione della spesa del personale. Il rispetto di tale vincolo, in presenza dei maggiori oneri connessi ai rinnovi contrattuali, verrà verificato sull'entità numerica del personale dipendente, a qualsiasi titolo, come rilevato dai conti annuali del 2004 e del 2005;

* il vincolo di crescita complessiva delle voci dei costi di produzione, al netto dei costi del personale dipendente, pari al 2% rispetto ai dati di preconsuntivo relativi al 4° trimestre 2004.

L'Intesa Stato - Regioni del 23.3.2005, Atto Rep. n. 2271, in attuazione di quanto previsto all'art. 1, comma 173 della legge finanziaria per l'anno 2005, ha previsto che le Regioni debbano adottare interventi di natura programmatica al fine di poter accedere al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 53-125 del 23.5.2005, ha già fornito alle Aziende Sanitarie Regionali per la gestione 2005 ed ai soggetti accreditati o provvisoriamente accreditati indicazioni per la fornitura di prestazioni sanitarie.

Si rende ora necessario, con la revoca della D.G.R. n. 53-125/2005, ridefinire gli indirizzi indicati con la citata D.G.R. e fornire indicazioni specifiche alle Aziende Sanitarie Regionali in materia di personale e di vincolo di crescita dei costi di produzione.

I due limiti imposti dalla Legge n. 311/2004 sono relativi agli ambiti territoriali regionali. Da tali limiti regionali potranno discendere obiettivi differenziati per ogni singola Azienda Sanitaria Regionale, ovvero i limiti relativi al personale e ai costi di produzione potranno essere maggiori o minori rispetto al risultato regionale.

Gli obiettivi assistenziali ed economici saranno stabiliti nel provvedimento di assegnazione della quota del FSR 2005 alle Aziende Sanitarie Regionali, in via di definizione, il quale dovrà necessariamente tenere conto dei risultati dei rendiconti relativi al 2° trimestre 2005.

Pertanto, nelle more dell'emanazione del provvedimento regionale di allocazione delle risorse economico-finanziarie 2005 e di definizione degli obiettivi economico-gestionali, al fine di temperare il perseguimento dei vincoli sopra indicati e il regolare sviluppo dei servizi sanitari, si ritiene opportuno che le Aziende Sanitarie Regionali si attengano ai seguenti indirizzi, a seguito di confronto con le OO.SS. di categoria :

1. Assetto organizzativo delle Aziende sanitarie

In considerazione degli adempimenti previsti dall'intesa Stato - Regioni del 23.3.2005, che prevede tra l'altro l'adozione entro il 30.9.2005 di un provvedimento per ricondurre la rete ospedaliera nell'ambito dei nuovi standard di dotazione di posti letto, e dell'attuale fase di elaborazione del nuovo piano socio-sanitario regionale, si impone la sospensione dei processi di revisione e di attuazione degli atti di organizzazione aziendale ex art. 3 c. 1 bis D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., per la parte che comporta variazioni dell'assetto organizzativo delle strutture attualmente in essere. Tale direttiva non si applica all'Azienda Ospedaliera "Ordine Mauriziano di Torino".

2. Personale dipendente a tempo indeterminato

Nelle more della definizione dell'Intesa Stato - Regioni relativa ai criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005-2007, ai sensi dell'art. 1, c. 98 e c. 102, della Legge n. 311/2004, le assunzioni devono essere contenute entro la percentuale massima del 25% del numero complessivo delle cessazioni dal servizio previste dall'1.1 al 31.12.2005. Nel conteggio non devono essere compresi i trasferimenti, endoregionali nell'ambito del comparto. Deve essere compreso il personale trattenuto in servizio ai sensi dell'art. 1 quater del D.L. 136/2004 convertito con la Legge n. 186/2004 e le assunzioni già effettuate dall'1.1.2005. Sono escluse dal computo le assunzioni effettuate nel 2005 autorizzate dalla Regione ai sensi della legge n. 350/2003 e quelle relative al personale infermieristico. Le Aziende Sanitarie possono procedere al riconoscimento di prestazioni aggiuntive di personale infermieristico e tecnico sanitario nei limiti della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2004. Per l'assunzione del personale con qualifica operatore socio-sanitario, oltre il limite del 25% del numero complessivo delle cessazioni dal servizio previste dall'1.1 - 31.12.2005 si rinvia a successivo provvedimento, previo confronto con le OO.SS. in materia di organizzazione del lavoro.

2bis Personale a tempo determinato

L'assunzione di personale a tempo determinato, o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, fatta eccezione per il personale infermieristico, potranno avere luogo nell'osservanza dei principi e nel rispetto dei limiti di cui al c. 116 art. 1 Legge n. 311/2004. Sono escluse dal computo per la definizione del tetto massimo 2005 le spese per le quali è previsto uno specifico finanziamento.

3. Incarichi per consulenze esterne

Ai sensi dell'art. 1, c. 11, della L. n. 311/2004, gli incarichi per studi e consulenze esterne devono essere contenute nel limite del 95% della spesa sostenuta nell'anno 2004. Per la determinazione del limite di spesa riferito allo stesso comma, le modalità sono quelle previste dall'art. 1, c. 9, L. 191/2004.

4. Esternalizzazioni

Si ribadisce il divieto di affidare a soggetti esterni attività svolte attualmente con personale dipendente senza avere ottenuto autorizzazione della Giunta regionale.

5. Rapporti con i soggetti erogatori privati accreditati

In attuazione di quanto disposto dalla legge n. 311/2004 e dall'Intesa Stato - Regioni del 23.3.2005, l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità è autorizzato a sottoscrivere intese con le rappresentanze dei soggetti erogatori privati accreditati che consentano il rispetto del vincolo dell'incremento della spesa del 2% relativamente alla corrispondente spesa registrata nei rendiconti delle aziende sanitarie relativi al 4° trimestre 2004.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del relatore e condividendole,

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004;

vista l'intesa raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Atto rep. 2271 del 23.03.2005;

vista la D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di revocare la D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005 avente per oggetto "Intesa Stato - Regioni, sottoscritta il

23 marzo 2005, sulla spesa sanitaria. Indirizzo alle Aziende Sanitarie Regionali e ai soggetti accreditati o provvisoriamente accreditati per la fornitura di prestazioni sanitarie”;

- di disporre la sospensione dei processi di revisione e di attuazione degli atti di organizzazione aziendale ex art. 3 c. 1 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i. per la parte che comporta variazioni dell'assetto organizzativo delle strutture attualmente in essere. Tale direttiva non si applica all'Azienda Ospedaliera “Ordine Mauriziano di Torino”;

- di stabilire che le Aziende Sanitarie Regionali possano avviare assunzioni che devono essere contenute entro la percentuale massima del 25% del numero complessivo delle cessazioni dal servizio previste dall'1.1 al 31.12.2005. Nel conteggio non devono essere compresi i trasferimenti endoregionali nell'ambito del comparto. Deve essere compreso il personale trattenuto in servizio ai sensi dell'art. 1 quater del D.L. 136/2004 convertito con la Legge n. 186/2004 e le assunzioni già effettuate dall'1.1.2005. Sono escluse dal computo le assunzioni effettuate nel 2005 autorizzate dalla Regione ai sensi della Legge n. 350/2003 e quelle relative al personale infermieristico. Le Aziende Sanitarie Regionali possono procedere al riconoscimento di prestazioni aggiuntive di personale infermieristico e tecnico sanitario nei limiti della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2004. Per l'assunzione del personale con qualifica operatore socio-sanitario oltre il limite del 25% del numero complessivo delle cessazioni dal servizio previste dall'1.1 al 31.12.2005 si rinvia ad apposito successivo provvedimento previo confronto con le O.O.S.S. in materia di organizzazione del lavoro;

- di stabilire che le Aziende Sanitarie Regionali possano avvalersi di personale a tempo determinato e attivare convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel rispetto dei limiti e dei principi di cui c. 116 art. 1 della Legge n. 311/2004. Tali limiti non trovano applicazione nei confronti del personale infermieristico. Sono escluse dal computo per la definizione del tetto massimo 2005 le spese per le quali è previsto uno specifico finanziamento;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 1 c. 11 della L. n. 311/2004, che le Aziende Sanitarie Regionali possano procedere all'affidamento di incarichi per studi e consulenze esterne entro il limite del 95% della spesa sostenuta nell'anno 2004. Per la determinazione del limite di spesa le modalità sono quelle previste dall'art. 1, c. 9, L. 191/2004 ;

- di stabilire il divieto per le Aziende Sanitarie Regionali di affidare a soggetti esterni attività svolte attualmente con personale dipendente senza avere ottenuto autorizzazione della Giunta regionale;

- di dare atto che l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità è autorizzato a sottoscrivere intese con le rappresentanze dei soggetti erogatori privati accreditati che consentano il rispetto del vincolo dell'incremento della spesa del 2% relativamente alla corrispondente spesa registrata nei rendiconti delle aziende sanitarie relativi al 4° trimestre 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2005, n.81-673

D.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004 - Contributi all'EBAP per “Intervento straordinario a favore dei settori artigiani Metalmeccanico-filiera dell'auto, Tessile,

Orafo ”ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i.. Modifica dei criteri di impiego delle risorse regionali

A relazione del Vice Presidente Susta:

Premesso che:

l'art. 22 della L.R. 21/1997, come modificato dall'art. 4 della L.R. 31/2004, prevede che la Regione conceda contributi integrativi all'EBAP (Ente bilaterale dell'artigianato piemontese) e all'EBAP Formazione;

il comma 2 del citato articolo prevede che i contributi regionali sono concessi, tra l'altro, per l'attuazione di programmi di intervento predisposti con lo scopo di “favorire il sostegno ai lavoratori dipendenti da aziende artigiane piemontesi sospesi dal lavoro a seguito di situazioni straordinarie e prolungate di crisi settoriali”;

in attuazione della citata normativa, con D.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004 è stato concesso all'EBAP il contributo di 1 milione di Euro per l'attuazione del progetto “Intervento straordinario a favore dei settori artigiani Metalmeccanico-filiera dell'auto, Tessile, Orafo ”, presentato alla Regione dall'EBAP su mandato delle rappresentanze regionali delle imprese e dei lavoratori artigiani, a seguito dell'Ordine del giorno n. 805/2003 approvato dal Consiglio regionale, in materia di “Intervento a favore dei lavoratori delle aziende artigiane in crisi” e del conseguente accordo sindacale del 9 gennaio 2004;

la stessa D.G.R. ha approvato i criteri di utilizzo delle risorse regionali concesse all'EBAP; tali criteri prevedono, tra l'altro, che: “Il contributo viene utilizzato dall'EBAP per corrispondere” ai beneficiari “integrazioni al reddito nella misura del 20% del salario lordo percepito. Per i lavoratori dipendenti delle imprese aderenti all'EBAP viene corrisposta a carico delle risorse proprie dell'EBAP un'ulteriore quota di pari entità”;

a seguito di accordi sindacali sottoscritti a livello regionale, l'EBAP corrisponde ai lavoratori dipendenti delle aziende artigiane piemontesi associate all'EBAP stesso, sospesi dal lavoro a seguito di crisi congiunturale, integrazioni al reddito che, sommate al trattamento di disoccupazione ordinaria corrisposto dall'INPS assicurano agli stessi lavoratori fino all'80% del salario lordo percepito; le sospensioni lavorative sono attivabili per un massimo di 624 ore annue per dipendente;

con nota prot. 374 del 27/06/2005 l'EBAP ha comunicato che la nuova Legge n. 80 del 14 maggio 2005, di conversione del Decreto Legge n. 35 sulla competitività, ha modificato la disciplina della disoccupazione ordinaria (D.O.): la D.O. con requisiti normali passa dal 40% al 50% del salario lordo percepito, mentre la D.O. con requisiti ridotti rimane invariata al 30% del salario lordo percepito e viene erogata solo nel caso in cui vi sia l'intervento congiunto degli Enti bilaterali pari ad almeno il 20%;

perché l'integrazione salariale costituita dalla somma dell'integrazione al reddito corrisposta dall'EBAP e del trattamento di disoccupazione ordinaria corrisposto dall'INPS si mantenga entro i limiti dell'80% del salario lordo percepito, i Soci Fondatori dell'EBAP, lo scorso 9 giugno hanno concordato che, con l'aumento della D.O. da 40% al 50% a decorrere dal 1° aprile 2005, l'intervento a carico dell'EBAP viene ridotto, per le prime 65 giornate annue di indennità, al 30% nel caso i lavoratori siano nelle condizioni di fruire della D.O. con requisiti normali, mentre rimane invariata la percentuale di intervento dell'EBAP nei restanti casi;

stanti le regole sopra riportate l'Ente Bilaterale potrà utilizzare i contributi regionali, secondo i criteri di cui alla citata D.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004, soltanto per gli interventi di integrazione al reddito pari al 40%

complessivo della retribuzione, escludendo quelli pari al 30%;

al fine di consentire la piena applicazione del Progetto a tutti i lavoratori dei settori da esso previsti, si rende pertanto opportuna una modifica al punto 3 dei criteri di utilizzo delle risorse regionali approvati con la citata D.G.R.;

la Giunta regionale;

vista la L.R. n. 51/1997;

con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

il punto 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004, concernente i criteri di utilizzo dei contributi regionali all'EBAP per l'attivazione del progetto "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani metalmeccanico-filiera dell'auto, tessile, orafo" è sostituito dal seguente:

"3. Il contributo viene utilizzato dall'EBAP per corrispondere ai soggetti di cui al precedente punto 2 integrazioni al reddito del 20% del salario lordo percepito; nel caso in cui i lavoratori siano nelle condizioni di fruire della disoccupazione ordinaria con requisiti normali ai sensi della Legge n. 80 del 14 maggio 2005, a decorrere dal 1° aprile 2005, le integrazioni al reddito sono ridotte, per le prime 65 giornate annue di indennità, al 15% del salario lordo percepito.

Per i lavoratori dipendenti da imprese aderenti all'EBAP viene corrisposta a carico delle risorse proprie dell'EBAP un'ulteriore quota di pari entità."

Il contributo di cui al presente provvedimento è stato concesso a valere sulle risorse accantonate sul cap. 14525/04 (UPB 17071) con la citata D.G.R.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Avviso di rettifica

Deliberazione del Consiglio Regionale 28 giugno 2005, n.9-20265

Nomina della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum (Titolo II della legge regionale 20 dicembre 1990, n. 55) (Proposta di deliberazione n. 14)

Nella riga 13 del dispositivo della D.C.R. in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 28 luglio 2005, n.30, parte I, a pagina 84, deve correttamente intendersi "Prof. Giorgio **Brosio**" anziché "Prof. Giorgio *Brusio*" come stampato per mero errore materiale contenuto nel testo originale della Deliberazione.

Deliberazione del Consiglio Regionale 19 luglio 2005, n. 22 - 23207

Assestamento del Bilancio 2005 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato nel Conto Consuntivo del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2004 e conseguente aggiornamento del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2005

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

vista la legge 6 dicembre 1973, n. 853 (Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario);

visto l'articolo 30 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 (Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208);

visto l'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte;

visti gli articoli 4, 33, 42, 43 e 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

visto il Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale (approvato con DCR n. 221-3083 del 29 gennaio 2002) ed, in particolare, l'articolo 12 che disciplina l'assestamento del bilancio del Consiglio regionale;

vista la DCR n. 408-37863 del 21 dicembre 2004, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2005;

vista la DCR n. 8-20250 del 28 giugno 2005, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2004 del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 101 del 4 luglio 2005 con la quale è stato approvato l'Assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2005;

preso atto che dal Rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2004 risulta che i residui attivi ammontano ad euro 829.540,94 (Allegati A e B) e che i residui passivi ammontano ad euro 11.191.179,86 (Allegati A e C);

preso atto che l'avanzo di amministrazione, pari ad euro 8.359.905,89, e le maggiori entrate del Capitolo 65 pari ad euro 393.152,88 sono così utilizzate:

- euro 5.291.705,14 somme da reimpostare base all'articolo 19, comma 8, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale (Allegato D);

- euro 2.470.000,00 per accantonamento in base alle richieste dei Direttori responsabili per la realizzazione dei programmi (Allegato D);

- euro 991.353,33 ad integrazione dell'attuale fondo di riserva.

preso atto che il Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 ammonta ad euro 18.721.544,81 e che occorre pertanto procedere all'aggiornamento delle previsioni iniziali del bilancio del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2005 (Allegato E);

visto il parere espresso in data 15 luglio 2005 dalla I^a Commissione consiliare permanente sull'Assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2005;

delibera

di approvare:

a) l'assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2005, secondo le risultanze degli allegati A, B, C, D ed E, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione quantificato in euro 8.359.905,89 secondo quanto indicato in premessa;

c) l'accantonamento di euro 4.033.441,74 sui capitoli ed articoli così come indicato nelle comunicazioni dei Direttori responsabili.

ALLEGATO A**AGGIORNAMENTO BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2005****ENTRATA**

	residui	competenza	cassa
cap. 0/0 Avanzo di amministrazione anno precedente		€ 8.359.905,89	
cap. 1/0 Fondo iniziale di cassa		€	18.721.544,81
Traferimento di fondi dalla Giunta regionale per spese di			
Titolo 1 funzionamento del Consiglio regionale (legge 853/73)		€ 65.326.900,00	€ 65.326.900,00
Titolo 2 Introiti acquisiti autonomamente (art. 42, c. 1, lett. B, l.r. 7/2001)	€ 64.374,43	€ 3.618.221,34	€ 3.682.595,77
Titolo 3 Partite di giro	€ 765.166,51	€ 1.765.000,00	€ 2.530.166,51
TOTALE ENTRATA	€ 829.540,94	€ 79.070.027,23	€ 90.261.207,09

USCITA

	residui	competenza	cassa
Titolo 1 Spese per il funzionamento del Consiglio regionale (legge 853/73)	€ 11.109.757,06	€ 77.305.027,23	€ 88.414.784,29
Titolo 2 Partite di giro	€ 81.422,80	€ 1.765.000,00	€ 1.846.422,80
TOTALE USCITA	€ 11.191.179,86	€ 79.070.027,23	€ 90.261.207,09

ALLEGATO B

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:56:03	ACCERTAMENTI RESIDUI ATTIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag. 1
CAPITOLO	ANNO	N.ACC.	S PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPOR TO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO	
64/0	2004	59	D DU/2004/124	RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE DALL'AUTORITA' PER	41.876,64	20.938,32	
TOT.CAP.					41.876,64	20.938,32	
65/0	2004	12	D AD/2002/523	INTROITO PER APPLICAZIONE ART.14 COMMA 4 L.R. 24/	68.352,64	558,56	
		13	D AD/2002/523	INTROITO PER APPLICAZIONE ART.14 COMMA 5 L.R. 24/	135.038,04	2.133,81	
TOT.CAP.					203.390,68	2.692,37	
66/0	2004	61	D DU/2004/127	PROGETTO INTERREG "LA MEMORIA DELLE ALPI" 2^ ACCO	57.000,00	264,34	
		76	D DU/2004/2	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER IL DOTT. M. MANCUSO	27.500,00	27.500,00	
		77	D DU/2004/2	RIMBORSO SPESA SOSTENUTA PERIODO 01/07/04 - 31/10	12.979,40	12.979,40	
TOT.CAP.					97.479,40	40.743,74	
80/0	2004	2	D DU/2004/2	REINTEGRO FONDO A DISPOSIZIONE DELL'ECONOMO DEL C	150.000,00	150.000,00	
TOT.CAP.					150.000,00	150.000,00	
90/0	2004	11	D DU/2004/2	RIMBORSO FONDI ANTICIPATI PER CORRESPONSIONE INDE	1.000.233,21	592.709,62	
TOT.CAP.					1.000.233,21	592.709,62	
91/0	2004	20	D DU/2004/2	RIMBORSO FONDI ANTICIPATI PER CORRESPONSIONE INDE	45.275,43	22.456,89	
TOT.CAP.					45.275,43	22.456,89	
TOT.GEN.					1.538.255,36	829.540,94	

ALLEGATO C

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		Pag. 1	
IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004							
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO
71/0	2004	54 D	DU/2004/2		VERSAMENTO ALL'INPS CTR PENSIONISTICI EX ART.38 L	48.229,56	43.986,96
		55 D	DU/2004/2		VERSAMENTO ALL'INPDAP CTR PENSIONISTICI EX ART.3	21.337,86	19.829,44
		56 D	DU/2004/2		VERSAMENTO ALL'INPS EX INPDAL CTR PENSIONISTICI E	11.873,50	11.873,50
		230 D	DU/2004/2		VERSAMENTO ALL'INPS CTR PENSIONISTICI EX ART.38 L	1.765,57	25,05
*****	****						
TOT.CAP.						83.206,49	75.714,95
76/0	2004	70 D	DU/2004/2		VERSAMENTO RITENUTE INAIL (C. TAGLIANI).	81,84	81,84
		71 D	AD/2004/2		VERSAMENTO RITENUTE INAIL (C. GIANNONE).	76,98	76,98
		364 D	DU/2004/2		VERSAMENTO RITENUTE INAIL (M. BOSSI).	37,80	37,80
*****	****						
TOT.CAP.						196,62	196,62
90/0	2004	32 D	AD/2004/18		EROGAZIONE INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE AI	1.000.233,21	5.511,23
*****	****						
TOT.CAP.						1.000.233,21	5.511,23
1030/1	2004	28 D	AD/2004/22		CORRESPONSIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA AI CONS	7.761.000,00	13.858,94
		418 D	AD/2004/655		CORRESPONSIONE INDENNITA' DI CARICA AI CONSIGLIER	250.000,00	250.000,00
*****	****						
TOT.CAP.						8.011.000,00	263.858,94
1030/2	2004	29 D	AD/2004/21		CORRESPONSIONE DEL RIMBORSO SPESE AI CONSIGLIERI	4.490.000,00	791.531,76
*****	****						
TOT.CAP.						4.490.000,00	791.531,76
1030/3	2004	333 D	AD/2004/477		COP. ASS. DANNI ACC. ED ALTRI RISCHI VEICOLI A MO	29.400,00	1.007,68
*****	****						
TOT.CAP.						29.400,00	1.007,68
1030/4	2004	31 D	AD/2004/19		INDENNITA' DI FINE MANDATO E RELATIVO ANTICIPO AI	772.214,75	1.594,42
*****	****						
TOT.CAP.						772.214,75	1.594,42
1030/5	2003	472 D	AD/2003/722		LIQUIDAZIONE ASSEGNI VITALIZI A FAVORE DEGLI EX C	103.563,47	5.105,07
	2004	40 D	AD/2004/17		LIQUIDAZIONE ASSEGNI VITALIZI A FAVORE DEGLI EX C	6.721.165,00	196.883,89
*****	****						
TOT.CAP.						6.824.728,47	201.988,96
1030/6	2003	456 D	AD/2003/693		PAGAMENTO IRAP CALCOLATA SULLE INDENNITA' DEI CON	102.200,00	3.496,79
	2004	30 D	AD/2004/20		PAGAMENTO IRAP CALCOLATA SULLE INDENNITA' DEI CON	1.252.960,00	117.695,55

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		Pag.	
				IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		2	
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO	
***** TOT.CAP.	****				1.355.160,00	121.192,34	
1040/1	2004	519	D AD/2004/816	TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE VIAGGIO	19.000,00	12.834,31	
***** TOT.CAP.	****				19.000,00	12.834,31	
1040/2	2003	272	D AD/2003/360	ATTUAZIONE DUP N.24 DEL 14/02/2003. AFFIDAMENTO D	9.948,28	7.926,54	
	2004	471	D AD/2004/739	CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER I CONSIGLIERI	3.000,00	3.000,00	
***** TOT.CAP.	****				12.948,28	10.926,54	
2040/1	2004	428	D AD/2004/682	SPESE DI RAPPRESENTANZA.	5.000,00	4.573,46	
		436	D AD/2004/686	ACQUISTO AGENDE-DIARIO E AGENDINE TASCABILI DEL C	9.235,63	9.235,63	
		511	D AD/2004/814	SPESE DI RAPPRESENTANZA.	2.864,00	2.864,00	
***** TOT.CAP.	****				17.099,63	16.673,09	
3010/1	2003	61	D AD/2003/72	SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI - COST	394,70	68,04	
		277	D AD/2003/367	AFFIDAMENTO INCARICO ALLA SOC. COOP. ETA BETA A.R	335,14	335,14	
		281	D AD/2003/368	SPESE VARIE IN ECONOMIA DELLA DIREZIONE SEGRETERI	742,77	185,96	
	2004	97	D AD/2004/86	SPESE VARIE IN ECONOMIA DELLA DIREZIONE SEGRETERI	1.000,00	937,54	
		199	D AD/2004/242	SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI ED OSSERVATORI. COST	1.000,00	972,49	
		408	D AD/2004/651	AFFIDAMENTO DI INCARICO ALLA DITTA JACOBACCI & PA	615,57	15,48	
		442	D AD/2004/694	STAMPA DUE SUPPL. STRAORD. B.U.R. RELATIVI PUBBL	2.300,00	2.300,00	
		482	D AD/2004/753	AFFIDAMENTO INCARICO ALLA COPISTERIA VIVA PER LA	1.500,00	1.500,00	
		507	D AD/2004/798	STAMPA VOLUMI "PRESENZA DI GENERE NELLE ISTITUZIONI	1.938,82	1.938,82	
***** TOT.CAP.	****				9.827,00	8.253,47	
3010/2	2003	462	D AD/2003/706	SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE CONSILIARE: SER	74.011,76	1.355,25	
		537	D AD/2003/830	PROGETTO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - C.S.I. PI	90.731,15	90.731,15	
	2004	118	D AD/2004/111	SISTEMA INFORMATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE: PIAN	1.313.136,00	324.783,00	
		405	D AD/2004/642	SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE CONSILIARE: SER	97.385,46	97.385,46	
***** TOT.CAP.	****				1.575.264,37	514.254,86	
3010/3	2003	228	D AD/2003/299	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NON RIENTRANTI NEI SER	724,58	724,58	
		362	D AD/2003/527	CONFERIMENTO D'INCARICO AL CSI PIEMONTE - PER IL	89.857,40	36.542,41	
		503	D AD/2003/780	FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER E STAMPANTI PER GL	29.429,41	1.229,95	
		549	D AD/2003/853	APPROVAZIONE VERBALE DI GARA PER RECUPERO IN FORM	17.000,00	801,01	
	2004	46	D AD/2004/46	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NON RIENTRANTI NEI SER	10.000,00	298,19	
		47	D AD/2004/47	FORNITURA A TITOLO DI NOLEGGIO DI PERSONAL COMPUT	69.523,20	5.793,60	

Pag. 3

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

FRIDAY 01/07/2005 08:54:40
IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004

CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO
3010/3	2004	113	D	AD/2004/104	SERVIZIO ANNUALE DI ASSISTENZA TECNICA DEI P.C., S	10.929,60	2.732,40
		330	D	AD/2004/478	PIANO DI INFORMATIZZAZIONE RIVOLTO AI CONSIGLIERI	16.000,00	6.735,99
		346	D	AD/2004/496	CONFERIMENTO INCARICO CSI-PIEMONTE PERIODO 1 GEN.	649.512,00	2.545,70
		388	D	AD/2004/594	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NON RIENTRANTI NEI SER	4.000,00	1.528,80
		389	D	AD/2004/593	CONFERIMENTO INCARICO ALLA DITTA SVILUPPO PROGETT	1.528,80	1.948,32
		464	D	AD/2004/728	FORNITURA DI LICENZE SOFTWARE: AFFIDAMENTO ALLA D	1.948,32	10.683,68
		466	D	AD/2004/731	ESTENSIONE LICENZA E RINNOVO SERVIZIO ASSISTENZA	138.000,00	138.000,00
		469	D	AD/2004/735	GARA ON-LINE PER LA FORNITURA DI MATERIALE INFOR	743,05	1.700,00
		470	D	AD/2004/736	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA SOFTWA	1.700,00	18.000,00
		481	D	AD/2004/759	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NON RIENTRANTI NEI SER	18.000,00	
		537	D	AD/2004/828	FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO PE GLI UFFICI		
*****						1.069.580,04	879.519,68
TOT.CAP.							
3010/4	2003	101	D	AD/2003/91	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE E COLLEGAMEN	1.686,81	24,59
	2004	53	D	AD/2004/51	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE E COLLEGAMEN	3.000,00	713,52
*****						4.686,81	738,11
TOT.CAP.							
3010/5	2003	434	D	AD/2003/653	PROGETTO DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DE	3.255,00	3.255,00
		562	D	AD/2003/847	CONFERIMENTO D'INCARICO ALLA DITTA PROGETTI S.R.L	1.710,00	742,80
	2004	382	D	AD/2004/601	PROGETTO ALLO SCARTO DI ATTI ELETTORALI: AFFIDAME	9.030,00	9.030,00
		462	D	AD/2004/725	APPROVAZIONE DEL VERBALE DI GARA PER IL LAVORO DI	4.032,00	4.032,00
		512	D	AD/2004/797	GARA INFORMALE PER L'AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRI	26.500,00	26.500,00
*****						44.527,00	43.559,80
TOT.CAP.							
3020/1	2004	143	D	AD/2004/149	RICHIESTA RINNOVO ABB. PER RIVISTA PENALE/ANCITEL	7.069,52	62,00
		152	D	AD/2004/166	AFFIDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO DI STAMPA DEL PE	17.000,00	2.759,49
		176	D	AD/2004/204	GESTIONE INDIRIZZARIO SPEDIZIONE PERIODICO EDITO	2.700,00	1.894,32
		190	D	AD/2004/223	CELLOFANATURA E CONFEZIONE PER SPEDIZIONE PERIOD	8.752,00	298,03
		529	D	AD/2004/821	MASTERIZZAZIONE CD-ROOM FORNITI DI CUSTODIA "IL D	2.416,80	2.416,80
		530	D	AD/2004/822	REALIZZAZIONE PUBBLICAZIONE "COLLANA IL DIRITTO N	2.914,16	2.914,16
		531	D	AD/2004/819	REALIZZAZIONE PUBBLICAZ. "LA RIFORMA DEL PROCESSO	9.518,40	9.518,40
		538	D	AD/2004/829	SPERIMENTAZIONE PIATTAFORMA SERVIZIO REDAZIONALE	9.408,00	9.408,00
*****						59.778,88	29.271,20
TOT.CAP.							
3020/3	2003	538	D	AD/2003/828	PUBBLICAZIONE VOLUME "GLI ATTI DI INDIRIZZO DELL'	5.702,40	231,66
*****						5.702,40	231,66
TOT.CAP.							
3030/2	2003	508	D	AD/2003/788	PAGAMENTO EVENTUALI CONGUAGLI ONERI ACCESSORI (AN	25.000,00	16.327,07
	2004	72	D	AD/2004/59	CONTRATTO DI LOCAZIONE RELATIVO AI LOCALI SITI IN	37.200,00	1.394,57
		73	D	AD/2004/61	CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI - VIA S. TERESA,	102.000,00	4.450,79
		75	D	AD/2004/63	CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO - VIA A	20.000,00	833,27

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.	
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO		
3030/2	2004	76 D	AD/2004/64		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO - VIA S	13.500,00	900,97		
		77 D	AD/2004/65		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO - VIA S	33.500,00	154,11		
		78 D	AD/2004/66		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO - VIA D	73.000,00	3.464,21		
		79 D	AD/2004/67		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO - VIA D	10.500,00	641,15		
		80 D	AD/2004/68		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO - VIA C	108.000,00	343,12		
		129 D	AD/2004/128		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO V. ARSE	126.000,00	32.484,28		
		130 D	AD/2004/129		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO V. ARSE	89.000,00	23.388,90		
		131 D	AD/2004/130		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO V. ARSE	170.000,00	1.648,18		
		132 D	AD/2004/131		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO V. ARSE	55.000,00	344,61		
		133 D	AD/2004/132		CONTRATTO LOCAZIONE LOCALI SITI IN TORINO V. ARSE	45.000,00	509,43		
		474 D	AD/2004/749		PAGAMENTO EVENTUALI ONERI ACCESSORI (ANNO 2004) R	25.000,00	25.000,00		
*****	****					932.700,00	111.884,66		
TOT.CAP.									
3030/4	2004	58 D	AD/2004/43		SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT	14.000,00	10.624,29		
		438 D	AD/2004/690		SPESE URGENTI DI LIMITATI ENTIT` RELATIVE ALLA FO	1.000,00	1.000,00		
		452 D	AD/2004/715		FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ARREDI PER GLI UFFI	11.214,88	11.214,88		
		527 D	AD/2004/824		APPROVAZIONE DEL VERBALE RELATIVO ALLA GARA INFOR	24.000,00	24.000,00		
*****	****								
TOT.CAP.						50.214,88	46.839,17		
3030/5	2004	518 D	AD/2004/809		SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E PER SPEDIZIONI DIVE	54.000,00	14.000,00		
*****	****								
TOT.CAP.						54.000,00	14.000,00		
3030/6	2004	210 D	AD/2004/257		SPESE NON PROGRAMMABILI E DI LIMITATA ENTITA', REL	5.000,00	854,05		
		218 D	AD/2004/273		APPR. VERBALE RELATIVO ALLA GARA PER FORNITURA MA	4.333,49	279,58		
		264 D	AD/2004/339		APPROV. VERBALE DI GARA PER LA FORNITURA DI N. 15	33.120,00	25.944,00		
		278 D	AD/2004/358		APPROVAZIONE VERBALE DI GARA INFORMALE PER L'APP.	38.844,04	23.964,49		
		467 D	AD/2004/738		SPESE URGENTI NON PROGRAMMABILI E DI LIMITATA ENT	1.136,47	1.136,47		
*****	****								
TOT.CAP.						82.434,00	52.178,59		
3030/7	2003	69 D	AD/2003/81		SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT	300,00	300,00		
		410 D	AD/2003/620		SPESE BANCARIE PER LA GESTIONE DEI CONTI CORRENTI	665,85	665,85		
*****	****								
TOT.CAP.						3.500,00	2.869,22		
3030/8	2004	242 D	AD/2004/305		SPESE BANCARIE PER GESTIONE DEI CONTI CORRENTI D	1.000,00	444,32		
		256 D	AD/2004/329		SPESE DIVERSE PER BOLLI, AUTORIZZAZIONI, CONCESSI	3.500,00	2.320,00		
*****	****								
TOT.CAP.						8.965,85	6.599,39		
3030/8	2004	26 D	AD/2004/15		PROROGA PER MESI QUATTRO DEL SERVIZIO NOLEGGIO AU	10.779,50	3.223,53		
		35 D	AD/2004/25		SPESE DI PAGAMENTO PER IL CARBURANTE DEL PARCO AU	23.000,00	4.740,70		
		36 D	AD/2004/28		SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PARCO AUTOVE	15.000,00	5.793,60		
		142 D	AD/2004/147		NOLEGGIO PER ANNI UNO DI UN'AUTOVETTURA LANCIA TH	30.531,12	1.918,37		
		443 D	AD/2004/695		SPESE URGENTI DI LIMITATA ENTITA', NOLEGGIO AUTOME	1.000,00	98,80		
		473 D	AD/2004/748		SPESE URGENTI DI LIMITATA ENTITA', PER NOLEGGIO AU	1.600,00	1.600,00		
*****	****								
TOT.CAP.									

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.		5
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE		IMPORTO ATTUALE		RESIDUO CALCOLATO		
-----	----	----	-----	-----		-----		-----		
*****	****	----	-----	-----		-----		-----		
TOT.CAP.						81.910,62		17.375,00		
3030/9	2004									
		59 D AD/2004/43		SPESA URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT		2.000,00		2.000,00		
		318 D AD/2004/447		PROROGA DI SEI MESI DEL CONTRATTO STIPULATO CON L		40.032,00		14.440,44		
		319 D AD/2004/446		PROROGA DI SEI MESI DEL CONTRATTO STIPULATO CON L		39.000,00		20.945,18		
*****	****									
TOT.CAP.						81.032,00		37.385,62		
3030/10	2004									
		27 D AD/2004/23		SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DELLE SEDI DEL CONS		530.000,00		149.378,69		
		60 D AD/2004/43		SPESA URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT		5.000,00		3.591,20		
		237 D AD/2004/299		SERVIZIO TRIENNALE MANUTENZIONE AREA VERDE STABIL		4.032,00		2.016,00		
*****	****									
TOT.CAP.						539.032,00		154.985,89		
3030/11	2003									
		413 D AD/2003/616		TINTEGGIATURA LOCALI E UFFICI DEL CONSIGLIO REGIO		14.147,96		5.292,50		
		548 D AD/2003/861		TINTEGGIATURA DI LOCALI ED UFFICI DEL C.R.. AFFID		6.000,00		2.698,64		
		557 D AD/2003/850		OPERE EDILI DI MANUTENZIONE ORDINARIA. AFFIDAMEN		5.000,00		864,21		
2004										
		50 D AD/2004/27		SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SU INFISSI E SERRA		36.167,20		4.244,98		
		61 D AD/2004/43		SPESA URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT		30.000,00		13.070,98		
		139 D AD/2004/134		INTERVENTI EDILI PER L'ESECUZIONE DEL RIALLESTIME		12.848,44		260,58		
		166 D AD/2004/185		AFFIDAMENTO ALLA DITTA SANCTORO FRANCESCO DELLA LU		3.186,96		3.186,96		
		251 D AD/2004/320		FORNITURA E POSA DI PAVIMENTI IN PVC IN LOCALI AI		7.537,68		7.537,68		
		279 D AD/2004/357		ALLESTIMENTO AD USO UFFICIO DEI LOCALI SITI AL PR		36.100,91		5.056,12		
		294 D AD/2004/385		SISTEMAZIONE URGENTE DELLE FINESTRE DEL PRIMO PIA		8.000,00		1.280,98		
		306 D AD/2004/431		APP. VERBALE DI GARA PER REALIZZAZIONE PAVIMENTI		11.768,35		1.304,83		
		391 D AD/2004/610		FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI AUTOMATISMI PER LA		4.500,00		900,00		
		494 D AD/2004/776		SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SU INFISSI E SERRA		8.000,00		8.000,00		
*****	****									
TOT.CAP.						183.257,50		53.698,46		
3030/12	2003									
		493 D AD/2003/753		ADEMPIMENTI D.LGS 626/94 E D.M. 10.03.98. PROCEDU		32.291,08		32.291,08		
2004										
		62 D AD/2004/43		SPESA URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT		10.000,00		6.054,99		
		96 D AD/2004/85		AFFIDAMENTO PER L'ANNO 2004 ALLA DITTA FOREVER SP		3.801,00		822,53		
		107 D AD/2004/95		ESTENSIONE SERVIZIO ASS.TECNICA SOFTWARE MEDOFFIC		2.294,82		1.147,41		
		540 D AD/2004/820		FORNITURA E POSA DI PORTE REI 60 PER LE SEDI DEL		160.000,00		160.000,00		
*****	****									
TOT.CAP.						208.386,90		200.316,01		
3030/13	2003									
		84 D AD/2003/76		SERVIZIO DI ASSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZI		3.110,28		497,68		
		386 D AD/2003/564		AFFID. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANT		6.882,50		2.000,00		
		423 D AD/2003/637		SERVIZIO DI ASSIST. IMP. RILEV. FUMI DI PALAZZO L		3.192,07		1.500,00		
		581 D AD/2003/892		SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORD		247,99		247,99		
2004										
		41 D AD/2004/36		SERVIZIO ASS.E COND. IMPIANTI ELETTRICI, DI TRADU		66.812,88		9.094,22		
		49 D AD/2004/29		SERVIZIO ASS. E CONDUZ. IMPIANTI IGIENICO-SANITAR		83.156,80		38.369,65		
		63 D AD/2004/43		SPESA URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT		10.000,00		5.785,02		
		92 D AD/2004/79		SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI INSTALLA		12.198,00		5.362,50		

6

Pag.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

FRIDAY 01/07/2005 08:54:40
IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004

CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO	CALCOLATO
3030/13	2004	93	D	AD/2004/80	SERVIZIO ASSISTENZA IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI DI	4.687,93	-----	1.303,78
		109	D	AD/2004/97	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORD	1.877,74	-----	814,88
		211	D	AD/2004/256	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIA	1.500,00	-----	336,00
		225	D	AD/2004/282	SERVIZIO ASS. E CONDUIZ. IMPIANTI IGIENICO SANITAR	10.000,00	-----	3.497,65
		337	D	AD/2004/481	APP. VERBALE GARA ADEGUAM. IMP. ELETTRICI 2^ 3^ 4	44.548,55	-----	8.247,09
		413	D	AD/2004/660	FORNITURA DI CONDIZIONATORI N. 15 PORTATILI PER G	11.000,00	-----	842,60
		461	D	AD/2004/723	PRESTAZIONI STRAORD. ECCEDENTI LA MANUTENZ. ORD.	5.000,00	-----	5.000,00
		545	D	AD/2004/861	GESTIONE SERVIZIO CONTROLLO EROGAZIONE CALORE, CO	1.058,92	-----	1.058,92
*****						265.273,66	-----	83.957,98
TOT.CAP.								
3030/14	2003	67	D	AD/2003/66	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DEI FOTORIPRODUTTOR	11.157,58	-----	2.500,93
		404	D	AD/2003/595	FORNITURA N. FOTOCOPIATRICI DIGITALI A COLORI COM	27.960,00	-----	600,00
		42	D	AD/2004/37	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA APPARECCHI FAX IN USO	17.539,20	-----	1.783,19
		45	D	AD/2004/39	AFF. DITTA ORMAT SNC SERVIZIO MANUTENZIONE AFFRAN	2.093,28	-----	1.046,64
		64	D	AD/2004/43	SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT	12.000,00	-----	4.364,63
		82	D	AD/2004/71	AFF. SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA ARCHIVI E MAGAZZ	8.000,00	-----	4.789,52
		88	D	AD/2004/75	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA FOTORIPRODUTTORI INST	18.412,44	-----	3.984,71
		101	D	AD/2004/90	SERVIZIO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SISTEMA CONGRE	29.755,78	-----	14.933,55
		119	D	AD/2004/117	FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO RELATIVI A FOTOCOPI	2.500,00	-----	1.920,26
		128	D	AD/2004/122	APPIDAMENTO DITTA ORMAT SNC SERVIZIO ASSISTENZA T	870,24	-----	870,24
		158	D	AD/2004/176	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA DI N.7 FOTORIPRODUTTO	3.500,00	-----	960,09
		288	D	AD/2004/368	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA FOTORIPRODUTTORI IN U	29.876,00	-----	14.356,00
		313	D	AD/2004/441	FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO RELATIVI A FOCO	3.500,00	-----	675,20
		345	D	AD/2004/495	FORNITURA E POSA DI OBLITERATRICI - SERVIZIO DI A	4.852,75	-----	463,17
		400	D	AD/2004/626	FORNITURA E POSA IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA E	147.856,00	-----	147.856,00
		444	D	AD/2004/696	SPESE URGENTI DI LIMITATA ENTITA' FORNITURA APPAR	1.000,00	-----	888,28
*****						320.873,27	-----	201.992,41
TOT.CAP.								
3030/15	2003	132	D	AD/2003/156	ESTENSIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE PRESSO LE	113.919,52	-----	113.919,52
		138	D	AD/2003/164	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMA TELEF	13.298,50	-----	399,36
		395	D	AD/2003/592	ATTIVITA' DI CABLAGGIO STRUTTURATO NELLA SEDE DEL	35.294,40	-----	35.294,40
		514	D	AD/2003/793	REALIZZAZIONE CABLAGGIO STRUTTURATO NEI NUOVI LOC	46.640,40	-----	46.640,40
		65	D	AD/2004/43	SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT	10.000,00	-----	7.517,21
		91	D	AD/2004/78	SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMA TELEFON	31.694,00	-----	20.892,54
		102	D	AD/2004/82	PAGAMENTO DELLE BOLLETTE FATTURE TELEFONICHE DITT	6.984,00	-----	636,00
		104	D	AD/2004/83	SERVIZI DI TELEFONIA FISSA A SERVIZIO DEL CONSIGL	180.000,00	-----	114.898,30
		108	D	AD/2004/96	SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE CABLAGGIO STRUTT	105.665,40	-----	105.665,40
		135	D	AD/2004/146	PAGAMENTO DELLE BOLLETTE-FATTURE DI TELEFONIA MOB	35.000,00	-----	11.816,83
		390	D	AD/2004/602	SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMA TELEFON	7.402,97	-----	7.402,97
		396	D	AD/2004/614	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEL SISTEMA TELEFONICO IN	10.404,07	-----	10.404,07
		504	D	AD/2004/775	PUBBLICAZIONI ELENCHI E RUBRICHE TELEFONICHE INER	36.000,00	-----	36.000,00
*****						632.303,26	-----	511.487,00
TOT.CAP.								
3030/16	2004	37	D	AD/2004/33	SPESE PER FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E	260.000,00	-----	64.004,15
*****						260.000,00	-----	64.004,15
TOT.CAP.								

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.		7
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO	CALCOLATO			
3030/17	2004	66 D AD/2004/43 95 D AD/2004/81 355 D AD/2004/514 397 D AD/2004/613		SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT SERVIZIO DI FACCHINAGGIO, TRASLOCHI, TRASPORTO MO AFF. TEMPORANEO SERVIZIO FACCHINAGGIO, TRASLOCHI, SERVIZIO TRIENNALE DI FACCHINAGGIO, TRASLOCHI, TR	5.000,00 21.000,00 4.800,00 12.207,54		4.052,00 6.253,56 3.638,02 12.207,54			
***** TOT.CAP.	****				43.007,54		26.151,12			
3030/18	2004	38 D AD/2004/34 67 D AD/2004/43		NOLEGGIO SISTEMA DUPLICAZIONE, STAMPA E COPIATURA SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT	118.000,00 1.500,00		40.627,36 1.500,00			
***** TOT.CAP.	****									
3030/19	2004	68 D AD/2004/43 89 D AD/2004/76		SPESE URGENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LIMITAT GESTIONE SERVIZI DI RISTORO DEL CONSIGLIO REGIONA	6.000,00 85.410,41		5.605,19 22.602,87			
***** TOT.CAP.	****				91.410,41		28.208,06			
3030/20	2003	264 D AD/2003/347 358 D AD/2003/485 411 D AD/2003/614		INTERVENTI MANUTENZ. STRAORDINARIA DI IMPIANTI EL AFFIDAMENTO ALLO STUDIO LEGALE LAGARD INCARICO C AFFID. INCARICO COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A CA	18.856,16 5.000,00 1.521,38		4.525,16 2.307,20 997,91			
	2004	25 D AD/2004/16 127 D AD/2004/123 260 D AD/2004/336 338 D AD/2004/481 371 D AD/2004/556 380 D AD/2004/589 489 D AD/2004/770 528 D AD/2004/825		AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI FIDUCIARI DI SORVEGLIANZA SANITARIA PREVENTIVA E PERIODICA (D. APP. INCARICO ING. AMARO G. PER PREDISPOSIZIONE DO APP. VERBALE GARA ADEGUAM. IMP. ELETRICI 2^ 3^ 4 AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSION PRESTAZIONI PROF. DI PROGETTO E DIREZIONE LAVORI ASSISTENZA NELL'UTILIZZO APPARECCHIO CONTROLLO CO ASSISTENZA E AFFIANCAMENTO AL REPSONSABILE DEL PR	10.000,00 50.000,00 62.000,00 634,16 5.211,00 2.450,00 148,50 7.800,00		5.716,00 16.518,97 62.000,00 49,68 1.335,24 2.450,00 148,50 7.800,00			
***** TOT.CAP.	****				163.621,20		103.848,66			
3040/1	2004	198 D AD/2004/238 463 D AD/2004/726		SPESE VARIE IN ECONOMIA DELLA DIREZIONE COMUNICAZ SPESE VARIE IN ECONOMIA DELLA DIREZIONE COMUNICAZ	2.000,00 800,00		248,92 800,00			
***** TOT.CAP.	****				2.800,00		1.048,92			
3040/2	2004	175 D AD/2004/196 201 D AD/2004/244 520 D AD/2004/815 524 D AD/2004/799		FORNITURA DI PIANTE ORNAMENTALI. INCARICO DI PERI SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO ATTIVITA SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI 2004: *PAL. LASCARIS V	5.965,00 6.000,00 4.263,00 3.861,00		1.785,99 1.508,65 4.263,00 3.861,00			
***** TOT.CAP.	****				20.089,00		11.418,64			
3040/3	2003	327 D AD/2003/437 491 D AD/2003/746		ATTIVITA' DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICIT ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONS	2.548,00 48.254,40		1.000,00 955,92			

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.		8
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO	CALCOLATO		
3040/3	2003	531	D	AD/2003/833	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONS	600,00	---	---	---	---
		576	D	AD/2003/882	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: PROGETT	11.760,00	---	---	---	360,00
		580	D	AD/2003/891	AUTOMAZIONE E ARCHIVIAZIONE OTTICA DELLA RASSEGNA	25.629,60	---	---	---	5.760,00
	2004	98	D	AD/2004/87	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.821/D4S3 DEL 26/11/	13.300,00	---	---	---	25.629,60
		105	D	AD/2004/93	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONS	56.114,40	---	---	---	13.300,00
		209	D	AD/2004/255	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - INSERZI	18.664,08	---	---	---	56.114,40
		215	D	AD/2004/267	APPROV. VERBALE DI GARA PER AFFIDAMENTO DELL'INCA	80.000,00	---	---	---	18.664,08
		236	D	AD/2004/298	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL C.R.	55.894,00	---	---	---	80.000,00
		240	D	AD/2004/303	REALIZZAZIONE AUDIOVISIVI A SUPPORTO DEL COMUNICA	13.983,00	---	---	---	55.894,00
		254	D	AD/2004/319	ATTIVITA' PROMOZIONE ISTITUTIV E PUBBLICITARIA - D	45.638,40	---	---	---	13.983,00
		268	D	AD/2004/345	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICIT	7.428,00	---	---	---	45.638,40
		274	D	AD/2004/354	AUTORIZZAZIONE PROROGA COLLABORAZIONE CON IL GIOR	16.000,00	---	---	---	7.428,00
		298	D	AD/2004/395	ORGANIZZAZIONE EDIZIONE - ANNO 2004 - DELL'INIZIA	15.356,62	---	---	---	16.000,00
		326	D	AD/2004/460	ADEMPIMENTI RELATIVI AD UNA COLLABORAZIONE GIORNA	13.500,00	---	---	---	15.356,62
		327	D	AD/2004/461	ATTIVITA' INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.200,00	---	---	---	13.500,00
		351	D	AD/2004/507	INTEGRAZIONE RASSEGNA STAMPA CON APPENDICE DI SEG	17.280,00	---	---	---	3.200,00
		386	D	AD/2004/590	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONS	20.736,00	---	---	---	17.280,00
		392	D	AD/2004/611	MOSTRA "MONETE E MEDAGLIE ALL'EPOCA DELLA CONTOF	3.030,61	---	---	---	20.736,00
		403	D	AD/2004/630	APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA TRATTATIVA PRI	42.375,96	---	---	---	3.030,61
		419	D	AD/2004/664	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICIT	2.034,00	---	---	---	42.375,96
		426	D	AD/2004/674	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVI	3.132,00	---	---	---	2.034,00
		430	D	AD/2004/684	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONS	44.715,52	---	---	---	3.132,00
		435	D	AD/2004/679	REALIZZAZIONE AGENDINE DEL CONSIGLIO REGIONALE -	25.298,35	---	---	---	44.715,52
		446	D	AD/2004/699	STAMPA VENTUNESIMO TASCABILE DI PALAZZO LASCARIS	6.642,05	---	---	---	25.298,35
		483	D	AD/2004/764	STAMPA VENTUNESIMO TASCABILE DI PALAZZO LASCARIS	4.447,88	---	---	---	6.642,05
		492	D	AD/2004/773	SPERIMENTAZIONE SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE DIGITALE	18.000,00	---	---	---	4.447,88
		506	D	AD/2004/796	ATTIVITA' DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICIT	16.171,20	---	---	---	18.000,00
		522	D	AD/2004/800	RIEDIZIONI E NUOVE INIZIATIVE EDITORIALI E PROMOZ	65.478,06	---	---	---	16.171,20
		525	D	AD/2004/799	INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI 2004: "PAL. LASCARIS	12.317,03	---	---	---	65.478,06
		532	D	AD/2004/802	REALIZZAZIONE VOLUME DI REPERTORIO STORICO-ARTIST	16.284,73	---	---	---	12.317,03
*****						725.813,89	---	---	---	16.284,73
TOT.CAP.						---	---	---	---	725.813,89
3040/4	2004	146	D	AD/2004/159	STAMPA E SPEDIZIONE DELLA RIVISTA "NOTIZIE DELLA	100.000,00	---	---	---	---
		226	D	AD/2004/283	GESTIONE INDIRIZZARIO DELLA RIVISTA "NOTIZIE DELL	2.500,00	---	---	---	100.000,00
		365	D	AD/2004/545	STAMPA E SPEDIZIONE DELLA RIVISTA "NOTIZIE DELLA	35.000,00	---	---	---	2.500,00
*****						---	---	---	---	35.000,00
TOT.CAP.						---	---	---	---	---
3040/5	2004	116	D	AD/2004/107	SERVIZIO TELEFONICO "CRP-GIORNALE TELEFONICO DEL	5.280,00	---	---	---	---
		534	D	AD/2004/817	CONVENZIONE CON L'AGENZIA ANSA PER LA RICEZIONE N	79.000,00	---	---	---	5.280,00
*****						---	---	---	---	79.000,00
TOT.CAP.						---	---	---	---	---
3040/6	2004	164	D	AD/2004/181	COLLABORAZIONI FOTOGRAFICHE PER IL 2004 E ARCHIVI	8.500,00	---	---	---	---
		299	D	AD/2004/417	COLLABORAZIONI FOTOGRAFICHE PER IL 2004 ED ARCHIV	11.500,00	---	---	---	8.500,00
		366	D	AD/2004/546	COLLABORAZIONI FOTOGRAFICHE PER IL 2004 ED ARCHIV	5.400,00	---	---	---	11.500,00
		509	D	AD/2004/813	COLLABORAZIONI FOTOGRAFICHE PER IL 2004 ED ARCHIV	9.680,00	---	---	---	5.400,00
*****						---	---	---	---	9.680,00
TOT.CAP.						35.080,00	---	---	---	35.080,00
						---	---	---	---	10.732,46

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		Pag.	
IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004							
CAPT/ART	ANNO	N.IMP. S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO	
3040/7	2004	289 D AD/2004/373 451 D AD/2004/711 501 D AD/2004/787		ARRICCHIMENTO DELLA DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA PERIO ARRICCHIMENTO DELLA DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA PERIO ARRICCHIMENTO DELLA DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA PERIO	28.000,00 17.000,00 17.800,00	922,10 5.352,65 17.800,00	
***** TOT.CAP.	****				62.800,00	24.074,75	
3040/8	2003	171 D AD/2003/219		ARRICCHIMENTO DELLA DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA MONOG	779,27	337,22	
	2004	84 D AD/2004/56 290 D AD/2004/374 335 D AD/2004/475 486 D AD/2004/769		ARRICCHIMENTO DELLA DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA MONOG CATALOGAZIONE AUTOMATIZZATA DI MONOGRAFIE E LETTE ARRICCHIMENTO DELLA DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA MONOG CATALOGAZIONE AUTOMATIZZATA DI MONOGRAFIE E LETTE	6.600,00 3.745,32 20.000,00 3.540,00	22,42 969,96 12.305,39 3.540,00	
***** TOT.CAP.	****				34.664,59	17.174,99	
3040/9	2004	359 D AD/2004/529 407 D AD/2004/641 521 D AD/2004/818		REALIZZAZIONE E STAMPA DEI "SERMONI SUBALPINI" PR ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI DI INTERESSE REGIONALE. ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI DI INTERESSE REGIONALE.	18.220,80 23.645,00 30.110,89	17.440,80 3.220,00 29.449,16	
***** TOT.CAP.	****				71.976,69	50.109,96	
4030/1	2004	1 D AD/2004/7		SPESE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL C.R.	9.287.000,00	1.014.937,94	
***** TOT.CAP.	****				9.287.000,00	1.014.937,94	
4030/2	2003	2 D AD/2003/4		SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI	335.566,16	279.519,76	
	2004	2 D AD/2004/7		SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI	750.000,00	101.872,12	
***** TOT.CAP.	****				1.085.566,16	381.391,88	
4030/3	2003	3 D AD/2003/4		SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRIGENTI	160.617,06	37.388,32	
	2004	3 D AD/2004/7		SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRIGENTI	1.313.000,00	170.751,76	
***** TOT.CAP.	****				1.473.617,06	208.140,08	
4030/4	2004	4 D AD/2004/7		STIPENDI PER IL PERSONALE DI CUI ALLE LEGGI REGIO	865.000,00	166.531,53	
***** TOT.CAP.	****				865.000,00	166.531,53	
4030/5	2004	5 D AD/2004/7		SPESE PER IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINAT	719.000,00	242.071,06	
*****	****						

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40	IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO	
TOT.CAP.					719.000,00	242.071,06	
4030/6	2004	6	D AD/2004/7	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSON	1.437.000,00	232.511,82	
*****	****						
TOT.CAP.					1.437.000,00	232.511,82	
4030/7	2003	7	D AD/2003/4	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DELLE SPESE PER	48.744,21	38.109,44	
*****	****						
TOT.CAP.							
4030/8	2003	8	D AD/2003/4	SPESE CONNESSE AI SERVIZI MENSA PER IL PERSONALE	174.655,81	89.733,65	
*****	****						
TOT.CAP.							
4030/9	2003	9	D AD/2003/4	SPESE INERENTI LE PROCEDURE CONCORSUALI.	26.016,16	20.001,02	
*****	****						
TOT.CAP.							
4030/10	2003	10	D AD/2003/4	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PER	22.760,52	15.639,19	
*****	****						
TOT.CAP.							
4030/11	2003	11	D AD/2003/4	SPESE PER LA FORNITURA DI DIVISE E CORREDO.	97.262,96	93.988,05	
*****	****						
TOT.CAP.							
4030/12	2003	12	D AD/2003/4	SPESE PER L'ACCERTAMENTO SANITARIO E VISITE DI CO	3.000,00	3.000,00	
*****	****						
TOT.CAP.							
4030/13	2003	13	D AD/2003/4	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSON	538,27	538,27	

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40	IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.	11
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO		
4030/13	2004	13	D AD/2004/7	SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSON	200.000,00	126.024,73		
*****	****							
TOT.CAP.					200.538,27	126.563,00		
4030/14	2003	14	D AD/2003/4	INTERVENTI PER L'ASSISTENZA AL PERSONALE COMPRES	12.228,30	972,30		
2004		14	D AD/2004/7	INTERVENTI PER L'ASSISTENZA AL PERSONALE, COMPRES	76.000,00	15.208,88		
*****	****							
TOT.CAP.					88.228,30	16.181,18		
4030/15	2003	15	D AD/2003/4	SPESA PER LA RICONGIUNZIONE DEL TRATTAMENTO DI PR	419,64	419,64		
2004		15	D AD/2004/7	SPESA PER LA RICONGIUNZIONE DEL TRATTAMENTO DI PR	73.000,00	12.913,29		
*****	****							
TOT.CAP.					73.419,64	13.332,93		
4030/16	2003	137	D AD/2003/163	NOMINA DEL PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	16.334,20	10.517,65		
2004		16	D AD/2004/7	STIPENDI ED ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI	71.000,00	7.094,28		
*****	****							
TOT.CAP.					87.334,20	17.611,93		
4030/17	2003	215	D AD/2003/276	PRESTAZIONI STRAORDINARIE RESE AI SENSI DELL'ART.	11.136,85	8.810,61		
2004		17	D AD/2004/7	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO DI CUI ALLA L.R	66.000,00	27.568,93		
*****	****							
TOT.CAP.					77.136,85	36.379,54		
4030/18	2004	18	D AD/2004/7	INDENNITA' SUPPLEMENTARE PERSONALE DIRIGENTE CESS	412.000,00	38.242,90		
*****	****							
TOT.CAP.					412.000,00	38.242,90		
4040/1	2004	381	D AD/2004/588	MISSIONI DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DE	36.000,00	18.014,05		
*****	****							
TOT.CAP.					36.000,00	18.014,05		
5030/1	2003	20	D AD/2003/6	L.R. 29/08/2000 N.50 ART.3 - CONTRIBUTO NELLE SPE	58.101,58	58.101,58		
*****	****							
TOT.CAP.					58.101,58	58.101,58		
5030/3	2003	16	D AD/2003/4	SPESA PER IL PERSONALE GRUPPI CONSILIARI (L.R.33/	638.772,38	136.709,99		
2004		21	D AD/2004/7	SPESA PER IL PERSONALE SPETTANTE AI GRUPPI CONSIL	5.403.357,00	855.367,30		

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40	Pag.	
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S PROVVEDIMENTO	IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004	IMPORTE ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO
DESCRIZIONE						
*****	****					
TOT.CAP.					6.042.129,38	992.077,29
6000/1	2003	575	D AD/2003/885	ELABORAZIONE DI ANALISI COMPLESSE E SIMULAZIONI A	20.000,00	12.788,00
	2004	363	D AD/2004/537	AFFIDAMENTO AL CSI-PIEMONTE DELLA REALIZZAZIONE D	113.940,00	113.940,00
*****	****					
TOT.CAP.					133.940,00	126.728,00
6010/1	2003	364	D AD/2003/467	CORRESPONSIONE INDENNITA' AI COMPONENTI DELLA COM	1.554,80	1.066,53
	2004	138	D AD/2004/142	CORRESPONSIONE INDENNITA' COMPONENTI COMMISSIONE	4.000,00	2.430,29
*****	****					
TOT.CAP.					5.554,80	3.496,82
6010/3	2003	543	D AD/2003/855	STAMPA RICERCA STORICA "NATURA E RUOLO DELLA PRES	8.200,00	8.200,00
		565	D AD/2003/866	CONSULTA FEMMINILE REGIONALE. CICLO FILO DIRETTO.	3.902,74	900,00
	2004	188	D AD/2004/209	CONSULTA FEMMINILE REGIONALE - CICLO "FILO DIRETT	3.519,08	273,71
		379	D AD/2004/586	STAMPA RICERCA STORICA "NATURA E RUOLO PRESENZA F	1.650,00	1.650,00
		495	D AD/2004/783	CONSULTA FEMMINILE REGIONALE - CONVEGNO: "PIEMONTE	4.433,94	4.433,94
*****	****					
TOT.CAP.					21.705,76	15.457,65
6010/4	2004	177	D AD/2004/202	CONSULTA DELLE ELETTTE. EXPOELETTE 1^ SALONE INTER	30.000,00	4.000,00
		378	D AD/2004/585	CONSULTA DELLE ELETTTE DEL PIEMONTE. EDIZIONE 2004	24.343,20	264,00
		460	D AD/2004/721	CONSULTA DELLE ELETTTE DEL PIEMONTE - EDIZIONE 200	426,05	178,00
		498	D AD/2004/780	CONSULTA DELLE ELETTTE DEL PIEMONTE. ASSEMBLEA DEL	13.981,00	13.981,00
*****	****					
TOT.CAP.					68.750,25	18.423,00
6010/5	2003	241	D AD/2003/322	CONSULTA EUROPEA E CONSULTA GIOVANI. PROGETTO "I	6.750,00	6.750,00
	2004	411	D AD/2004/648	CONFERENZE SUI TEMI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA. AF	6.781,25	4.021,25
		412	D AD/2004/647	CONCORSO "DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI" ANNO SC.	10.567,45	544,95
		496	D AD/2004/782	CONSULTA EUROPEA - SPEDIZIONE RISTAMPA ANASTATICA	870,00	870,00
		505	D AD/2004/790	CONSULTA EUROPEA - IDEAZIONE E REALIZZAZIONE CD-R	12.120,00	12.120,00
		514	D AD/2004/812	OGGETTI PROMOZIONALI PER PARTECIPANTI XXI ED. CON	7.509,00	7.509,00
*****	****					
TOT.CAP.					44.597,70	31.815,20
6010/6	2004	123	D AD/2004/121	L.R. 22/1/1976, N.7. RICERCA SULLA DIVISIONE PART	1.500,00	1.500,00
		179	D AD/2004/206	L.R. 22/1/76, N.7. 60° ANNIVERSARIO MISSIONE CKER	3.000,00	3.000,00
		202	D AD/2004/245	L.R. 22/1/76 N.7. ASS. CASA DELLA RESISTENZA PARC	15.000,00	7.500,00
		203	D AD/2004/246	L.R. 22/1/76 N.7. ASSOCIAZIONE COMITATO RESISTENZ	15.000,00	7.500,00
		233	D AD/2004/293	L.R. 22/1/76 N.7. AIACE. COLLANA "I DIRITTI DI TU	17.154,16	17.154,16
		291	D AD/2004/375	L.R. 22/1/76 N.7. ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAF	15.000,00	15.000,00

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004		Pag.		13	
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO				
6010/6	2004	342	D	AD/2004/488	L.R. 22/1/76 N.7. GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAI	6.000,00	6.000,00				
		348	D	AD/2004/506	L.R. 22/1/1976 N. 7: ASSOCIAZIONE ITALIANA VITTIM	10.000,00	10.000,00				
		350	D	AD/2004/508	L.R. 22/1/76, N.7. CICLO "FILO DIRETTO". ACQUISTO	2.312,16	512,16				
		353	D	AD/2004/511	L.R. 22/1/76 N. 7. CICLO "FILO DIRETTO". RISTAMPA	2.072,16	512,16				
		361	D	AD/2004/535	L.R. 22/1/76 N.7. ALLESTIMENTO MOSTRA "GIACOMO MAT	20.813,00	20.813,00				
		369	D	AD/2004/551	L.R. 22/1/76, N. 7. REALIZZAZIONE DI UNA GUIDA DE	2.000,00	2.000,00				
		373	D	AD/2004/559	L.R. 22/1/76 N.7. 60^ ANN. REPUBBLICA PARTIGIANA	13.000,00	13.000,00				
		374	D	AD/2004/561	L.R. 22/1/76 N.7. CICLO FILO DIRETTO. ACQUISTO LI	2.222,74	622,74				
		375	D	AD/2004/560	L.R. 22/1/76 N.7. INCARICO PER LA CURA EDITORIALE	5.425,00	5.425,00				
		376	D	AD/2004/562	L.R. 22/1/76 N.7. CICLO FILO DIRETTO. ACQUISTO E	850,00	850,00				
		398	D	AD/2004/622	L.R. 22/1/76 N.7. GIORNO DELLA MEMORIA 2005. STRAG	7.500,00	7.500,00				
		401	D	AD/2004/627	L.R. N. 7/1976. PROGETTO INTERREG ITALIA-SVIZZERA	57.000,00	30.000,00				
		402	D	AD/2004/638	LEGGE REGIONALE 22/1/76, N. 7. STAMPA ATTI DEL CO	5.500,00	5.500,00				
		414	D	AD/2004/656	L.R. 22/1/76, N. 7. CICLO "FILO DIRETTO". PRESENT	622,74	622,74				
		415	D	AD/2004/657	L.R. 22/1/76, N. 7. AIACE-ASSOCIAZIONE ITALIANA A	17.154,16	17.154,16				
		416	D	AD/2004/658	L.R. 22/1/76, N. 7. GIORNO DELLA MEMORIA 2005. PR	31.300,00	31.300,00				
		422	D	AD/2004/659	L.R. 22/1/76 N.7. REALIZZAZIONE PROGETTO "LA GUERR	6.300,00	6.300,00				
		441	D	AD/2004/693	L.R. 22/1/76 N.7. INCARICO PER LA CURA EDITORIALE	5.390,63	5.390,63				
		447	D	AD/2004/700	L.R. 22/1/76 N.7. CICLO "FILO DIRETTO". PRESENTAZ	1.952,74	622,74				
		453	D	AD/2004/453	L.R. 22/1/76 N. 7. CICLO "FILO DIRETTO". PRESENTA	2.512,16	2.512,16				
		456	D	AD/2004/717	L.R. 22/1/76 N. 7. CICLO "FILO DIRETTO". PRESENTA	4.222,74	4.222,74				
		457	D	AD/2004/718	L.R. 22/1/76, N. 7. CICLO "FILO DIRETTO". PRESENT	2.647,74	2.647,74				
		459	D	AD/2004/720	L.R. 22/1/76, N. 7. DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'U	20.000,00	20.000,00				
		465	D	AD/2004/729	L.R. 22/1/76, N. 7. CICLO "FILO DIRETTO". PRESENT	2.432,74	2.432,74				
		476	D	AD/2004/747	L.R. 22/1/76 N.7. CONVEGNO "LIBERTA' E SOCIALISMI	7.357,71	7.357,71				
		478	D	AD/2004/755	L.R. 22/1/76 N.7. 60^ ANN. LIBERAZIONE, GIORNO DE	10.000,00	10.000,00				
		479	D	AD/2004/756	L.R. 22/1/76 N.7. CICLO FILO DIRETTO. PRESENTAZIO	2.822,74	2.822,74				
		480	D	AD/2004/757	L.R. 22/1/76 N.7. CICLO FILO DIRETTO. PRESENTAZIO	2.222,74	2.222,74				
		484	D	AD/2004/766	L.R. 22/1/76 N.7. REALIZZAZIONE PROGETTO "PRIGION	20.000,00	20.000,00				
		488	D	AD/2004/772	L.R. 22/1/76, N. 7. PRESENTAZIONE DEGLI ATTI DELL	850,00	850,00				
		499	D	AD/2004/779	L.R. 22/1/76, N. 7. STAMPA ATTI DEL CONVEGNO "8 S	9.973,60	9.973,60				
*****						349.101,66	300.811,66				
TOT.CAP.											
6010/7	2003	242	D	AD/2003/322	CONSULTA DEI GIOVANI E CONSULTA EUROPEA. PROGETTO	6.750,00	6.750,00				
		467	D	AD/2003/709	CONSULTA GIOVANI. PREMIO GRINZANE CAVOUR. CONCORS	30.000,00	30.000,00				
	2004	120	D	AD/2004/118	CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI. COSTITUZIONE FOND	1.500,00	1.434,82				
		493	D	AD/2004/777	CONSULTA GIOVANI-CONSULTA ELETTE. CORSO FORMAZION	36.132,60	36.132,60				
		500	D	AD/2004/778	CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI - RICERCA "STRUMEN	13.680,00	13.680,00				
		513	D	AD/2004/811	CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI, REALIZZAZIONE VID	9.960,00	9.960,00				

TOT.CAP.						98.022,60	97.957,42				
6010/8	2004	455	D	AD/2004/713	OSSERVATORIO REGIONALE SUL FENOMENO DELL'USURA. L	6.770,40	6.770,40				
		497	D	AD/2004/781	OSSERVATORIO REGIONALE SUL FENOMENO DELL'USURA. P	1.222,74	1.222,74				

TOT.CAP.						7.993,14	7.993,14				
6040/1	2003	100	D	AD/2003/92	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 815/D4 DEL 20/12/2	132,17	132,17				
	2004	103	D	AD/2004/91	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.230/D4 DEL 26/03/20	8.100,00	29,33				
		252	D	AD/2004/317	CONFERIMENTO INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONAL	5.600,00	75,00				

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40	Pag.		
IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004							
CAPIT/ART	ANNO	N.IMP.	S PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO ATTUALE	RESIDUO CALCOLATO	
***** TOT.CAP.	****				13.832,17	236,50	
6040/2	2004		81 D AD/2004/55 261 D AD/2004/333 314 D AD/2004/449 393 D AD/2004/611 437 D AD/2004/686 440 D AD/2004/688 490 D AD/2004/774 503 D AD/2004/788 526 D AD/2004/799 542 D AD/2004/847	SICUREZZA ALIMENTARE NEI PAESI DEL SAHEL MISSIONE PROGETTO "UN SOLDATO DI STORIA. I SIMBOLI DEL PIEM ADEMPIMENTI INERENTI ALLA DET. 324/D4S3 DEL 14/05 MOSTRA "MONETE E MEDAGLIE ALL'EPOCA DELLA CONTROF ACQUISTO DI AGENDE-DIARIO E AGENDINE TASCABILI DE CONVEGNO DI STUDI E MOSTRA SU LUIGI PALMA DI CESN REALIZZAZIONE MONETE-MEDAGLIE E TARGHE RIPRODUCEN ACQUISTO DI MATERIALE PER INCONTRI, CONVEGNI E MA INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI 2004: "PAL. LASCARIS INIZIATIVE ED ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE D	5.900,00 16.560,20 488,68 8.512,84 11.172,43 26.363,00 5.702,40 17.241,00 10.163,12 8.562,40	5.900,00 3.611,00 30,58 4.031,00 11.172,43 26.363,00 5.702,40 17.241,00 138,12 8.562,40	
***** TOT.CAP.	****				110.666,07	82.751,93	
6040/3	2003		282 D AD/2003/371 495 D AD/2003/754 570 D AD/2003/874	CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE	121.900,00 102.750,00 69.250,00	36.949,42 17.500,00 5.210,00	
	2004		284 D AD/2004/365 367 D AD/2004/547 487 D AD/2004/760 541 D AD/2004/831	CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE, ADESIONE E PARTE	240.500,00 128.000,00 108.750,00 26.750,00	112.500,00 91.250,00 108.750,00 26.750,00	
***** TOT.CAP.	****				797.900,00	398.909,42	
6040/4	2004		331 D AD/2004/472 427 D AD/2004/668 523 D AD/2004/801 544 D AD/2004/843	FORNITURA LIBRI-DIARIO PROBLEMI SICUREZZA STRADAL INIZIATIVE INERENTI IL PROGETTO "RAGAZZI IN AULA" FORNITURA DI MATERIALE PROMOZIONALE DA DESTINARE FORNITURA DI MATERIALE PROMOZIONALE DA DESTINARE	55.095,79 9.578,38 27.787,62 6.813,84	39.441,60 1.131,71 27.787,62 6.813,84	
***** TOT.CAP.	****				99.275,63	75.174,77	
6040/5	2003		539 D AD/2003/852	AFFIDAMENTO AL CSI PIEMONTE DELLA REALIZZAZIONE D	80.340,00	34.320,00	
	2004		297 D AD/2004/394 429 D AD/2004/680 432 D AD/2004/683 516 D AD/2004/810	ARRICCHIMENTO DELLA STRUTTURA INFORMATIVA DEGLI U ACQUISTO DALLA DITTA MICROSHOP SRL DI N. 2 COPIE TRASCRIZIONE DEI DATI ELETTORALI RELATIVI ALLE CO APPROVAZIONE VERBALE TRATTATIVA PRIVATA AFFIDAMEN	16.200,00 10.440,00 16.686,00 6.726,72	1.640,80 10.440,00 16.686,00 6.726,72	
***** TOT.CAP.	****				130.392,72	69.813,52	
6040/6	2004		323 D AD/2004/466 434 D AD/2004/678 502 D AD/2004/789	ADESIONE A PROGETTI CULTURALI. PARTECIPAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE AL SALONE ADESIONE A PROGETTI CULTURALI.	68.500,00 19.363,68 87.032,91	17.000,00 839,68 82.032,91	
***** TOT.CAP.	****				174.896,59	99.872,59	

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE				FRIDAY 01/07/2005 08:54:40		Pag.		15
IMPEGNI RESIDUI PASSIVI CALCOLATI - ESERCIZIO 2004				DESCRIZIONE		IMPORTO ATTUALE		RESIDUO CALCOLATO
CAPT/ART	ANNO	N.IMP.	S. PROVVEDIMENTO					
6041/1	2003	113	D AD/2003/123	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. ISTITUI		3.218,93		3.215,44
		507	D AD/2003/784	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. ISTITUI		40.161,60		10.836,01
	2004	43	D AD/2004/38	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE		504.796,40		24.068,68
		44	D AD/2004/30	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE		25.000,00		4.197,03
		114	D AD/2004/105	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 708/D4 DEL 16/10/2		8.700,00		51,16
		207	D AD/2004/252	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE		34.735,60		5.303,42
		248	D AD/2004/316	INCONTRO CO.RE.COM. COMM. MINISTERIALE ASSETTO RE		13.895,00		23,00
		253	D AD/2004/313	INCARICO DI COLLABORAZIONE PER STUDIO E REALIZZAZ		13.000,00		1.950,07
		281	D AD/2004/363	PROGETTO "MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE DEL PIEMO		7.200,00		7.200,00
		283	D AD/2004/364	ATTIVITA' DEL COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZI		9.360,00		3.120,00
		293	D AD/2004/384	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. ISTITUI		8.000,00		7.460,42
		349	D AD/2004/497	ATTIVITA' DEL CO.RE.COM. - INCARICO DI UNA COLLABO		5.508,00		5.508,00
		475	D AD/2004/744	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORECOM. CONVEGNO		8.244,93		3.431,89
		491	D AD/2004/773	SPERIMENTAZIONE SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE DIGITALE		42.000,00		42.000,00
		510	D AD/2004/806	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. SPESE		3.000,00		3.000,00
		515	D AD/2004/808	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. CONVENZ		20.000,00		20.000,00
		517	D AD/2004/823	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. ISTITUIT		85.022,97		85.022,97
		533	D AD/2004/807	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM. PARTEC		40.000,00		40.000,00
		539	D AD/2004/830	SPESE PER ATTIVAZIONE POSTAZIONE ANSA E ABBONAMEN		15.360,20		15.360,20
*****	****							
TOT.CAP.						874.203,63		281.748,29
6041/3	2004	420	D AD/2004/665	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM.. INDENN		6.500,00		1.803,29
		535	D AD/2004/826	ATTIVITA' DEL CO.RE.COM. INCARICO DI UNA COLLABOR		1.100,00		1.100,00
		536	D AD/2004/827	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO.RE.COM.. SPESE		33.684,53		33.684,53
*****	****							
TOT.CAP.						41.284,53		36.587,82
TOT.GEN.						56.693.109,56		11.191.179,86

ALLEGATO D**SOMME RICHIESTE DALLE DIREZIONI PER REIMPOSTAZIONE DI FONDI (ART. 19 COMMA 8 REGOLAMENTO) E ASSESTAMENTO 2005****DIREZIONE SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE**

CAPITOLO	ARTICOLO	SOMME DA REIMPOSTARE ULTERIORI RICHIESTE	TOTALE TOT.DIREZ.
3010	2	230.000,00	230.000,00
6010	6	50.000,00	50.000,00
TOTALE DIREZ.		280.000,00	280.000,00

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

1030	1	850.000,00	850.000,00
1030	2	500.000,00	500.000,00
1030	3	5.609,97	5.609,97
1030	4	700.000,00	927.785,25
1030	5	130.000,00	130.000,00
1030	6	10.000,00	10.000,00
TOTALE		2.190.000,00	2.190.000,00
3030	4	5.436,43	5.436,43
"	9	67.243,98	67.243,98
"	10	16.155,69	16.155,69
"	11	206.336,01	206.336,01
"	12	166.012,25	166.012,25
3030	13	80.346,89	80.346,89
"	14	62.801,29	62.801,29
"	15	120.398,10	120.398,10

"	16	7.000,00	7.000,00
3030	17	36.792,46	36.792,46
"	18	17.156,46	17.156,46
"	19	34.779,53	34.779,53
"	20	55.282,56	55.282,56
TOTALE		875.741,65	

CAPITOLO	ARTICOLO	SOMME DA REIMPOSTARE ULTERIORI RICHIESTE	TOTALE TOT.DIREZ.
4030	1	1.300.000,00	1.300.000,00
"	3	1.000.000,00	1.000.000,00
"	10	12.000,00	12.000,00
TOTALE		2.312.000,00	
5030	1	207.758,29	207.758,29
TOTALE		207.758,29	
TOTALE DIREZ.		3.628.895,16	5.818.895,16

DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

3040	3	261.000,00	261.000,00
TOTALE		261.000,00	
6040	5	18.000,00	18.000,00
TOTALE		18.000,00	

6041	1	84.000,00	84.000,00
TOTALE		84.000,00	
TOTALE DIREZ.		363.000,00	363.000,00
9100*		1.258.263,40	1.258.263,40
6000	1	41.546,58	41.546,58
TOTALE GENERALE		5.291.705,14	2.470.000,00 7.761.705,14 7.761.705,14
DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			
Variazione tra capitoli			
3040	3	-30.000,00	
6040	4	30.000,00	
Totale		0	
* 9100		598.200,75	(Avanzo non utilizzato che confluisce nel fondo di riserva)
Maggiori entrate capitolo 65		393.152,58	

ALLEGATO E

C O N S I G L I O R E G I O N A L E		B I L A N C I O D I G E S T I O N E		V A R I A Z . N . 8 / 2 0 0 5		*** B O Z Z A ***		P A G . 1	
D E L P I E M O N T E									
		A S S E S T A M E N T O B I L A N C I O D I P R E V I S I O N E 2 0 0 5 E C O N S E G U E N T E A P P L I C A Z I O N E D E L L ' A V A N Z O .							
ENTRATA									
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI				
2005 0/0 00									
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			+8.359.905,89	+0,00	+0,00				
2005 1/0									
FONDO INIZIALE DI CASSA			+0,00	+18.721.544,81	+0,00				
2005 64/0									
TRASFERIMENTI DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE DELEGHE L.31/7/97 N. 249 - DELIB. AUTORITA' NN.52-53/1999			-101.405,94	-101.405,94	+0,00				
2005 65/0 00									
TRATTENUTE E RIMBORSI VOLONTARI DI CUI ALLA L.R. 3.9.2001 N. 24			+393.152,58	+393.152,58	+0,00				
Totale ENTRATA			+8.651.652,53	+19.013.291,45	+0,00				

ALLEGATO F

C O N S I G L I O R E G I O N A L E		B I L A N C I O D I G E S T I O N E		V A R I A Z . N . 8 / 2 0 0 5		*** B O Z Z A ***		P A G . 2	
D E L P I E M O N T E		A S S E S T A M E N T O B I L A N C I O D I P R E V I S I O N E 2 0 0 5 E C O N S E G U E N T E A P P L I C A Z I O N E D E L L ' A V A N Z O .							
S P E S A									
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI				
2005 1030/0 00		SPESA PER LE INDENNITA' SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO E PER I VITALIZI AGLI EX CONSIGLIERI L.R. 13.10.1972 N. 10 E S.M.I. - L.R. 21/2004	+2.423.395,22	+2.423.395,22	+0,00				
2005 3010/0 00		SPESA PER PROVVISI E SERVIZI DIVERSI (D.C.R. 30.09.1997 N. 442)	+230.000,00	+230.000,00	+0,00				
2005 3030/0 00		SPESA PER PROVVISI E SERVIZI DIVERSI (D.C.R. 30.09.1997, N.442)	+875.741,65	+875.741,65	+0,00				
2005 3040/0 00		SPESA PER PROVVISI E SERVIZI DIVERSI (D.C.R. 30.09.1997, N.442)	+231.000,00	+231.000,00	+0,00				
2005 4030/0 00		SPESA PER IL PERSONALE ADDETTO AGLI UFFICI DEL CONSIGLIO.	+2.312.000,00	+2.312.000,00	+0,00				
2005 5030/0 00		CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO E SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI.	+207.758,29	+207.758,29	+0,00				
2005 6000/0 00		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER CONSULENZE PRESTATE DA ENTI O PRIVATA FAVORE DEL CONSIGLIO REGIONALE, ART. 17 L.R. 51/1997	+41.546,58	+41.546,58	+0,00				
2005 6010/0 00		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER CONSULENZE PRESTATR DA ENTI O PRIVATI; SPESE PER L'ATTIVITA' DEI COMITATI E DELLE CONSULTE.	+50.000,00	+50.000,00	+0,00				
2005 6040/0 00		COMPENSI,ONORARI E RIMBORSI PER CONSULENZE; CONVEGNI, INDAGINI CONOSCITIVE, STUDI E RICERCHE.	+48.000,00	+48.000,00	+0,00				
2005 6041/0 00		SPESE PER IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (L.R.7.01.2001, N.1)	-17.405,94	-17.405,94	+0,00				
2005 9100/0 00		FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ED IMPREVISTE	+2.249.616,73	+2.249.616,73	+0,00				
Totale spesa			+8.651.652,53	+8.651.652,53	+0,00				
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+10.361.638,92	+0,00				

Deliberazione del Consiglio Regionale 26 luglio 2005, n. 23 - 24118

L.r. 32/2001, articolo 3. Valutazione di insindacabilità, nell'ambito di un procedimento giudiziario, nei confronti di Giacomino Taricco, consigliere regionale della VII legislatura, a seguito di istruttoria della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità

(omissis)

Il Consigliere Bizjak, Vicepresidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, (di seguito la Giunta) dà lettura dell'estratto del verbale n. 6 del 18 luglio 2005 della stessa (allegato alla presente per farne parte integrante), relativo all'istruttoria sulla valutazione di insindacabilità di Giacomino Taricco, consigliere regionale della VII legislatura, relativamente al procedimento penale n. 601/04 R.G., pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Saluzzo.

Segue il Consigliere Dutto.

(Si dà atto che l'Assessore Taricco non è presente in Aula).

Il Presidente Gariglio esplicita e spiega il significato del voto e le modalità di votazione.

Il Presidente Gariglio pone in votazione la proposta della Giunta al Consiglio regionale, così come definita nel sopraccitato estratto di verbale, "di dichiarare l'insindacabilità del Consigliere Giacomino Taricco, ai sensi dell'articolo 122, 4 comma, della Costituzione e della legge regionale 19 novembre 2001, n. 32, in relazione al procedimento penale n. 601/04 R.G. per l'articolo 594, comma 4, c.p., per fatto avvenuto in Lagnasco il 24 maggio 2004 in danno di Rubiolo Giovanni, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il tribunale di Saluzzo, in quanto il Consigliere ha legittimamente esercitato il suo diritto di controllo come consigliere regionale in ordine a questioni di indubbio rilievo pubblico"

Il Consiglio approva, all'unanimità dei 47 Consiglieri votanti.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 4 luglio 2005, n. 102

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e Relative Retribuzioni. (L.R. n. 39/98 e S.M.I. Art. 1, Comma 7) (Caputo, Visioni, Fazzone, Notarangelo) (MP/LCS).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sigg.:

- Caputo Valentina Giuseppina, Omissis, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Collaboratore amministrativo", a fronte di un compenso lordo - Omissis - per il periodo dal 6 luglio 2005 al 31 dicembre 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente;

- Visioni Bruno, Omissis, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Relazioni con il territorio, relazioni con enti locali/territoriali", a fronte di un compenso lordo - Omissis - per il periodo dal 6 luglio 2005 al

31 dicembre 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente

- Notarangelo Ivan Bartolomeo, Omissis, contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ricerca normativa e elaborazione di testi", a fronte di un compenso annuo lordo - Omissis - per il periodo dal 5 luglio 2005 al 31 dicembre 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente

- Davide Fazzone, Omissis, contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ricerca normativa e elaborazione di testi", a fronte di un compenso annuo - Omissis - per il periodo dal 5 luglio 2005 al 31 dicembre 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente

2. di dare atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 dell'8/03/2005, è stato espresso parere favorevole alla proposta dei competenti uffici della Giunta Regionale, con nota prot. n. 5077 del 23/02/2005, di determinazione delle risorse finanziarie per il pagamento delle competenze al personale assegnato agli Uffici di Comunicazione per l'anno 2005 tramite imputazione al competente Cap. 4030 Art. 4 sufficientemente disponibile.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 4 luglio 2005, n. 103

Modifiche allo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato part time di cui alla legge L.R. 33/98 e S.M.I. Rettifica parziale Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 188 del 21/10/2000 (Ga).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di approvare per le motivazioni indicate in premessa ed a parziale modifica della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 188 del 22/10/2000 un nuovo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato a rapporto part time per il conferimento di incarico di componente della Segreteria dei Gruppi Consiliari in attuazione dell'art. 2 della l.r. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il testo (Allegato A) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 4 luglio 2005, n. 104

DGR n. 9-959 del 2/10/2000 in merito alle disposizioni contenute nell'Art. 19 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 così

come modificato dalla Legge 145 del 15/7/2002: Applicazione al personale del ruolo del Consiglio Regionale" (Ga).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di conformarsi alle tipologie normative di cui all'art. 19, D. Lgs. n. 165/2001 come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002 in premessa descritte per le implicazioni che le medesime comportano nell'ordinamento regionale secondo i principi già individuati dalla DGR n.9-959 del 2/10/2000;

2. di dare atto che ove ricorrano tutte le condizioni previste dal citato art. 19, comma 6, il personale appartenente al ruolo del Consiglio regionale che sia destinatario di un incarico di livello dirigenziale affidato da un Ente strumentale, da un Ente sottoposto a vigilanza o controllo regionale o da altra Pubblica Amministrazione di cui al D. Lgs. 165/2001 e ne venga autorizzato è collocato in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio ai sensi della citata disposizione di legge;

3. di precisare, infine, che il presente atto deliberativo contiene direttive per l'adeguamento alle tipologie di cui trattasi, nelle more di una più approfondita regolamentazione cui si dovrà provvedere, in un futuro prossimo, nelle forme previste dall'ordinamento regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 4 luglio 2005, n. 105

"L.R. n. 10/1989 e D. Lgs. n. 165/2001 e S.M.I.: Dipendente Laura Sartori. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi" (Pc).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, la Sig.ra Laura Sartori ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente della Commissione d'esame n. TO/196/258, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. tale autorizzazione è valida per il periodo 7-8-11-12-13-14/07/2005;

3. l'incarico autorizzato deve essere svolto al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

4. l'incarico in questione comporta il diritto a percepire eventuale compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 luglio 2005, n. 110

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consi-

glio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39198 e S.M.I. Art. 1, Comma 7) (Soldo) (MP/LCS).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i da parte dei Sigg.:

- Soldo Antonio, Omissis, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Responsabile della comunicazione", a fronte di un compenso lordo - omissis - per il periodo dal 15 luglio 2005 al 31 dicembre 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere di riferimento;

2. di dare atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 dell'8/03/2005, è stato espresso parere favorevole alla proposta dei competenti uffici della Giunta Regionale, con nota prot. n. 5077 del 23/02/2005, di determinazione delle risorse finanziarie per il pagamento delle competenze al personale assegnato agli Uffici di Comunicazione per l'anno 2005 tramite imputazione al competente Cap. 4030 Art. 4 sufficientemente disponibile.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 luglio 2005, n. 116

Affidamento dell'incarico "Ad Interim" di Responsabile della Direzione Regionale Segreteria dell'Assemblea Regionale alla Dr.ssa Adriana Garabello (Ga).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare temporaneamente ad interim l'incarico di responsabile della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale alla dott.ssa Adriana Garabello a decorrere dal 1° agosto 2005 fino alla data di adozione del provvedimento di attuazione del processo di riorganizzazione delle Direzioni regionali del Consiglio e comunque non oltre il 1/5/2007;

2. di precisare che il suddetto incarico viene conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato stipulato dalla dott.ssa Adriana Garabello in data 2/5/2003;

3. di dare atto che relativamente al periodo di svolgimento delle funzioni di responsabile "ad interim" della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale il trattamento economico spettante al direttore è determinato con riferimento a quanto previsto per tale incarico, dal comma 2, art. 29 e dal comma 3 art. 14 della l.r. n. 51/97, nella misura prevista dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 14/2/2003.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 229 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 65

Bando per l'anno 2005 per la realizzazione di progetti finalizzati all'ottimizzazione della gestione associata della Polizia Locale. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo concesso a ciascuno degli stessi

Vista la D.G.R. del 21/02/2005 n. 46 - 14858 con la quale sono stati fissati criteri e modalità per la concessione di contributi, per l'anno 2005, alle forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati all'ottimizzazione della gestione associata della Polizia Locale;

Vista la D.D. n. 9 del 2 marzo 2005 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega, con la quale è stato approvato, in attuazione della suddetta deliberazione, il relativo bando di finanziamento,

Considerato che, con la medesima D.D. n. 9/2005, si dava atto che i contributi previsti dal bando sarebbero stati finanziati con le somme già accantonate con D.G.R. n. 48 - 12640 del 31/05/2004 (acc. n. 101004) e impegnate con D.D. del Direttore degli Affari Istituzionali e Processo di Delega n. 64 del 16/06/2004 sul cap. 10915/2004. Sempre la stessa D.D. n. 9/2005 precisava che la parte che risulta non utilizzata per l'assegnazione dei contributi di cui al bando approvato con D.D. n. 57 del 3 giugno 2004, che ammonta a euro 3.386.647,82 sarebbe stata utilizzata per il bando sull'ottimizzazione della gestione associata di Polizia Locale;

Considerato che secondo quanto disposto dal bando in questione (Allegato A della D.D. n. 9 del 2/03/2005) è scaduto il termine per la presentazione delle domande di contributo, da parte delle forme associative;

Visto che, nei termini, sono pervenute n. 34 domande e che dalle risultanze della relativa istruttoria è emerso quanto segue:

a) sono da considerarsi non ammesse le forme associative di cui all'allegato A alla presente, e per i motivi indicati nell'allegato stesso;

b) hanno titolo al finanziamento o al finanziamento con riserva (in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) le forme associative elencate nell'allegato B alla presente, secondo l'ordine di graduatoria previsto dal bando, alle quali è riconosciuto l'importo del contributo spettante indicato nell'allegato stesso, in applicazione dei criteri del bando in questione.

Rilevato che alla spesa complessiva per il finanziamento dei progetti di cui all'allegato B, ammontante a euro 1.389.908,42^(*), si farà fronte, nel rispetto dei criteri di riparto di cui alla D.G.R. del 21/02/2005 n. 46 - 14858, con i fondi impegnati sul cap. 10915/2004 (acc. 101004);

Visto il d.lgs 165/2001 e s.m.i.;

Vista la l.r. 51/97;

Vista la l.r. 44/2000 e s.m.i.;

Vista la l.r. 3/2004;

Vista la l.r. 27/1994;

Vista la l.r. 10/2004;

Viste le ll. rr. 58/87 e 57/91;

Viste la D.D. n. 64 del 16/06/2004 e la D.D. n. 9 del 2/03/2005 del Direttore degli Affari Istituzionali e Processo di Delega.

determina

- di prendere atto che a seguito del bando approvato con D.D. n. 9 del 2/03/2005 del Direttore degli Affari Istituzionali e Processo di Delega relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati all'ottimizzazione della gestione associata della polizia locale, sono state ricevute n. 34 domande di contributo;

- di dichiarare non ammessi a contributo i due progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione per i motivi indicati nell'allegato stesso;

- di finanziare o finanziare con riserva (in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) le forme associative elencate nell'allegato B, secondo l'ordine di graduatoria di cui al predetto bando. Tale allegato è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, esso indica, in corrispondenza di ogni forma associativa, l'importo del contributo concesso o concesso con riserva. I predetti finanziamenti sono regolati dalle clausole del bando di cui sopra;

- di liquidare alle forme associative di cui all'allegato B nei tempi e nei modi previsti dal bando, i contributi loro concessi, a seguito di presentazione della documentazione contabile prevista;

- di dare atto che alla spesa complessiva di euro 1.389.908,42^(*) si farà fronte con i fondi impegnati sul cap. 10915 con D.D. n. 64 del 16/06/2004 (acc. 101004) e risultanti non utilizzati per il finanziamento delle graduatorie approvate con D.D. n. 135 e n. 136 del 18/11/2004;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica delle decisioni contenute nella stessa agli interessati, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Allegato

(*) Importo rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 67/2005, Codice 5.2 (ndr)

Allegato A)

PROGETTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE – BANDO APPROVATO CON D.D. N. 9 DEL 2/3/2005.

FORME ASSOCIATIVE NON AMMESSE A CONTRIBUTO REGIONALE

ENTE RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA DELLA FORMA ASSOCIATIVA	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO
Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (CN) <u>Sede: CEVA (CN)</u>	Comunità Montana	(omissis)
Convenzione Bassa Langa Nord – Ovest con Comune capo convenzione Grinzane Cavour (CN) <u>Sede: GRINZANE CAVOUR (CN)</u>	Convenzione	(omissis)

ALLEGATO B)

PROGETTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE – BANDO APPROVATO CON D.D. N. 9 DEL 2/03/2005.

FORME ASSOCIATIVE FINANZIATE O FINANZIATE CON RISERVA (in attesa del provvedimento di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i)

POSIZIONE IN GRADUATORIA *	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO DEL PROGETTO (costi ammessi)	CONTRIBUTO CONCESSO DALLA REGIONE	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE IN BASE ALL'ART. 5 DEL BANDO
1	Unione dei Comuni – Comunità Collinare "Colline Alfieri" Sede: SAN DAMIANO D'ASTI (AT)	Unione	F	€. 98.060,00	€. 60.000,00 (70%)	14
2	Comunità Montana Valli Orco e Soana Sede: LOCANA (TO)	Comunità Montana	F	€. 42.760,00	€. 29.932,00 (*) (70%)	12
3	Unione Collinare Pianalto Astigiano Sede: VILLANOVA D'ASTI (AT)	Unione	F	€. 55.800,00	€. 39.060,00 (70%)	12
4	Comunità Montana Alta Val Tanaro Sede: GARESSIO (CN)	Comunità Montana	F	€. 102.000,00	€. 60.000,00 (70%)	11
5	Comunità Collinare Vigne e Vini Sede: INCISA SCAPACCINO (AT)	Comunità Collinare	F	€. 89.200,00	€. 60.000,00 (70%)	11
6	Unione dei Comuni – Comunità Collinare Alto Astigiano Sede: CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	Unione	F	€. 101.520,50	€. 60.000,00 (70%)	11
7	Unione Coser Bassa Vercellese Sede: CARESANA (VC)	Unione	F	€. 85.114,00	€. 59.579,80 (70%)	10
8	Comunità Collinare "Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino" – Sede: GATTINARA (VC)	Comunità Collinare	F	€. 70.000,00	€. 49.000,00 (70%)	10
9	Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese Sede: BOSIO (AL)	Comunità Montana	F	€. 71.740,00	€. 50.218,00 (70%)	10

(*) Importo rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 67/2005, Codice 5.2 (ndr)

POSIZIONE IN GRADUATORIA *	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) FINANZIATA CON RISERVA(FR)	IMPORTO DEL PROGETTO (costi ammissibili)	CONTRIBUTO CONCESSO DALLA REGIONE	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE IN BASE ALL'ART. 5 DEL BANDO
10	Comunità Collinare Val Tiglion e Dintorni Sede: MONTALDO SCARAMPI (AT)	Comunità Collinare	F	€ 84.750,00	€ 59.325,00 (70%)	9
11	Unione del Fossanese Sede: FOSSANO (CN)	Unione	F	€ 60.500,00	€ 42.350,00 (70%)	9
12	Comunità Montana delle Valli Curone Grue e Ossona Sede: SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Comunità Montana	F	€ 96.867,20	€ 60.000,00 (70%)	9
13	Unione dei Comuni di Balzola, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura e Villanova Monferrato Sede: MORANO SUL PO' (AL)	Unione	F	€ 16.395,85	€ 11.477,10 (70%)	8
14	Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" Sede: CASTELLERO (AT)	Unione	F	€ 86.000,00	€ 60.000,00 (70%)	8
15	Unione Collinare del Monferrato Sede: OZZANO MONFERRATO (AL)	Unione collinare	F	€ 43.000,00	€ 30.100,00 (70%)	8
16	Unione dei Comuni della Grangia Vercellese Sede: CRESCENTINO (VC)	Unione	F	€ 78.890,26	€ 55.223,18 (70%)	7
17	Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato Sede: COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)	Comunità Collinare	F	€ 105.000,00	€ 60.000,00 (70%)	7
18	Unione dei Comuni Sei in Langa Sede: NEIVE (CN)	Unione	F	€ 84.000,00	€ 58.800,00 (*) (70%)	7

(*) Importo rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 67/2005, Codice 5.2 (ndr)

POSIZIONE IN GRADUATORIA *	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) FINANZIATA CON RISERVA(FR)	IMPORTO DEL PROGETTO (costi ammissibili)	CONTRIBUTO CONCESSO DALLA REGIONE	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE IN BASE ALL'ART. 5 DEL BANDO
19	Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida Sede: TRISOBBIO (AL)	Unione	F	€ 63.156,20	€ 44.209,34 (70%)	7
20	Comunità Collinare Colli Tortonesi Sede: VILLAROMAGNANO (AL)	Comunità Collinare	F	€ 62.500,00	€ 43.750,00 (70%)	7
21	Comunità Montana Valle Stura ed il Comune di Borgo San Dalmazzo Sede: DEMONTE (CN)	Comunità Montana	F	€ 50.320,00 (*)	€ 35.224,00 (*) (70%)	7
22	Unione Comuni del Cusio Sede: ORTA SAN GIULIO (NO)	Unione	F	€ 85.000,00	€ 59.500,00 (70%)	5
23	Unione Basso Novarese Sede: CASALINO (NO)	Unione	F	€ 22.000,00	€ 15.400,00 (70%)	5
24	Comunità Montana Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone Sede: TORRE BORMIDA (CN)	Comunità Montana	F	€ 60.000,00	€ 42.000,00 (70%)	3
25	Convenzione tra i Comuni di Montà e Santo Stefano Roero Sede: MONTÀ (CN)	Convenzione	F	€ 80.000,00	€ 48.000,00 (60%)	18
26	Convenzione tra i Comuni di Settimo Torinese San Mauro Torinese e Volpiano. Sede: SETTIMO T.SE (TO)	Convenzione	F	€ 83.000,00	€ 49.800,00 (60%)	14
27	Convenzione tra i Comuni di Rivarolo Canavese, Ciconio, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Salassa. Sede: RIVAROLO C.SE (TO)	Convenzione	F	€ 30.292,00	€ 18.175,20 (60%)	14

(*) Importo rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 67/2005, Codice 5.2 (ndr)

POSIZIONE IN GRADUATORIA *	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) FINANZIATA CON RISERVA(FR)	IMPORTO DEL PROGETTO (costi ammissibili)	CONTRIBUTO CONCESSO DALLA REGIONE	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE IN BASE ALL'ART. 5 DEL BANDO
28	Convenzione tra i Comuni di Dormelletto e di Castelletto Sopra Ticino <u>Sede: DORMELLETTO (NO)</u>	Convenzione	F	€. 45.000,00	€. 27.000,00 (60%)	13
29	Convenzione tra i Comuni di Pancalieri Castagnole P.te, Lombriasco <u>Sede: PANCALIERI (TO)</u>	Convenzione	FR	€. 32.200,00	€. 19.320,00 (60%)	9
30	Convenzione tra i Comuni di Airasca e Volvera <u>Sede: VOLVERA (TO)</u>	Convenzione	F	€. 38.274,00	€. 22.964,40 (60%)	7
31	Convenzione tra i Comuni di Revello, Sanfront, Rifreddo, Martiniana Po <u>Sede: REVELLO (CN)</u>	Convenzione	F	€. 15.834,00	€. 9.500,40 (60%)	6
32	Consorzio di vigilanza urbana tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico <u>Sede: OLEGGIO (NO)</u>	Consorzio	F	€. 87.940,42	€. 50.000,00 (60%)	2
TOTALI GENERALI				€. 2.127.114,43 (*)	€. 1.389.908,42 (*)	

* Le Unioni e le Comunità Montane, rispetto alle altre forme associative, hanno la precedenza in graduatoria ai sensi dell'art. 3 della l.r. 3/2004. A parità di punti e di precedenza, in graduatoria è inserita prima la forma associativa nel cui progetto trova maggiore attuazione quanto contenuto nell'art. 5 del bando.

(*) Importo rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 67/2005, Codice 5.2 (ndr)

Codice 7.2

D.D. 4 aprile 2005, n. 105

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 2.420,00 (cap.10280/05) L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 2.420,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2005;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 6 aprile 2005, n. 106

Affidamento di Servizio di consulenza psicologica all'Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino. Impegno di spesa previsto Euro 55.000,00 sul cap. 10190 del bilancio di Previsione 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 55.000,00 sul cap. di spesa n. 10190 del Bilancio di Previsione 2005, a fronte del pagamento all'A.S.L. 1 di Torino dei compensi spettanti per gli interventi effettuati e rendicontati mensilmente dai collaboratori della stessa azienda sanitaria nel corso del 2005 come previsto dalla convenzione sottoscritta il 29.12.2004, n. di repertorio 9843.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 aprile 2005, n. 108

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 2.456,66 (cap.10280/05) L.R. n. 2/05 art 3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 2.456,66 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2005;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 11 aprile 2005, n. 109

Attività di supporto per dipendenti sordomuti e ciechi. Impegno di spesa previsto Euro 50.000,00 sup Cap. 10190 del Bilancio di Previsione 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 50.000,00 sul cap. di spesa 10190 del Bilancio di previsione 2005, a fronte del pagamento delle fatture o documenti equivalenti emesse dalla Global Communication - cooperativa a r.l. - viste dall'E.N.S.,

per gli interventi di interpretariato a favore dei dipendenti regionali sordomuti, e dall'I.R.I.FO.R., per gli interventi di assistenza a favore di dipendenti regionali ciechi o ipovedenti gravi;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 aprile 2005, n. 110

Formazione Obiettivo - Progetto "Competenze e attività regionali in materia di governo del territorio (problemi e opportunità di sviluppo)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Competenze e attività regionali in materia di Governo del Territorio (problemi e opportunità di sviluppo)" presentato dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 111

Assunzione di 4 unità' di cat. A1 con incarico a termine per mesi sei in possesso della licenza della Scuola dell'Obbligo. Richiesta ai Centri per l'Impiego della Provincia competenti per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di disporre, per le considerazioni espone in premessa, l'assunzione a tempo determinato di 4 unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze delle sedi di Biella, Cuneo, Verbania e Novara.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica ai Centri per l'impiego della Provincia competenti per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente prorogabili per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 42.172,00 (quarantaduemilacentosettantadue/00) prevista per l'anno 2005,

con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2005, che sarà accantonato con successivo provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 112

Gestione del SIRE per l'anno 2005. Affidamento incarico per il periodo 1 gennaio - 31 ottobre al CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 40.041.071,00 sui capp. 10628 - 10630 - 10635 - 10640- 10440/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i piani di attività del CSI-Piemonte inerenti i servizi e la gestione del SIRE per l'anno 2005, secondo l'allegata tabella riepilogativa, comportanti una spesa presunta pari a Euro 48.049.285,48 o.f.i., salvo eventuali variazioni da determinarsi a seguito di quanto esplicitato nelle premesse;

- di affidare parzialmente in sanatoria l'incarico per la gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 ottobre 2005 al CSI-Piemonte per un importo pari a Euro 40.041.071,00 o.f.i.;

- di impegnare, per l'affidamento di cui sopra, l'importo di Euro 40.041.071,00 sui seguenti capitoli:

Euro 4.000.000,00 cap. 10628/05 acc. n. 100357

Euro 12.980.000,00 cap. 10630/05 acc. n. 100358

Euro 17.665.071,00 cap. 10635/05 acc. n. 100360

Euro 1.560.000,00 cap. 10640/05 acc. n. 100361

Euro 3.846.000,00 cap. 10440/05 acc. n. 100332

- di provvedere al pagamento della somma impegnata con il presente atto determinativo come disposto dagli artt. 10 e 12 del contratto di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 113

Associazione Assosecurity: versamento della quota ordinaria. Impegno di spesa euro 4.000,00 sul cap. 10635/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare ed impegnare la somma di Euro 4.000,00, relativa alla quota ordinaria di associazione ad Assosecurity, sul cap. 10635/05 (acc. n. 100360);

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro il 16.05.2005 a mezzo bonifico bancario.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 114

Consorzio Topix: versamento della quota della Membership Fee per l'anno 2005. Impegno di spesa euro 2.000,00 sul cap. 10635/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare ed impegnare la somma di Euro 2.000,00 relativa al versamento della quota della Membership Fee sul cap. 10635/05;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dal ricevimento della lettera formale di richiesta di versamento.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 115

Procedura informatizzata SEAC: rinnovo contratti di manutenzione ordinaria ed evolutiva e di assistenza. Affidamento incarico OiS S.p.A. Impegno di spesa euro 83.728,80 sul cap. 10635/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla ditta OiS l'incarico per l'assistenza, manutenzione ordinaria ed evolutiva della procedura informatizzata SEAC per un importo pari a Euro 83.728,80 o.f.i. (e comprensivo dello sconto dello 0,5%);

- di impegnare tale somma sul cap. 10635/05 (acc. n. 100360),

- di procedere alla stipulazione del contratto secondo le modalità contemplate nell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 117

Assunzione di una unità' di categoria C1 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di procedere, per le considerazioni espresse in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei, di una unità di personale di categoria C1 in possesso del diploma di maturità e buone conoscenze di word, excel, internet e posta elettronica;

- di precisare che il reclutamento, avrà luogo tramite richieste numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale per mesi sei, eventualmente prorogabile una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 12.464,00 (dodicimilaquattrocentosessantaquattro/00), prevista per l'anno 2005, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 118

Assunzione di n. 1 unità' di categoria D1 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di procedere, per le considerazioni espresse in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei, di una unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Ingegneria ovvero diploma di laurea in Architettura e buone conoscenze di word, excel, internet e posta elettronica;

- di precisare che il reclutamento, avrà luogo tramite richieste numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale per mesi sei, eventualmente prorogabile una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 13.689,00 (tredicimilaseicentoottantanove/00), prevista per l'anno 2005, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 18 aprile 2005, n. 120

Rientro anticipato dal comando presso la Provincia di Torino della dipendente regionale Alessandra Dadone, categoria D3 e conseguente rettifica della D.D. n. 289 del 14.10.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di disporre il rientro presso questa Amministrazione regionale della dipendente Alessandra Dadone, categoria D3, a decorrere dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, eletto nella consultazione elettorale del 3 e 4 aprile 2005;

- di rettificare conseguentemente la D.D. 289 del 14.10.2004 per quanto attiene la scadenza del comando presso la Provincia di Torino della medesima, che viene fissata al giorno precedente la data di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, eletto nella consultazione elettorale del 3 e 4 aprile 2005 anziché al 29.9.2005, fermo restando quant'altro disposto con la determinazione stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 18 aprile 2005, n. 121

Rientro anticipato dal comando presso la Provincia di Torino del dirigente regionale Roberto Moisio e conseguente rettifica della D.D. n. 392 del 17.12.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di disporre il rientro presso questa Amministrazione regionale del dirigente regionale Roberto Moisio, a decorrere dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, eletto nella consultazione elettorale del 3 e 4 aprile 2005;

- di rettificare conseguentemente la D.D. 392 del 17.12.2004 per quanto attiene la scadenza del comando presso la Provincia di Torino del medesimo, che viene fissata al giorno precedente la data di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, eletto nella consultazione elettorale del 3 e 4 aprile 2005 anziché al 31.12.2005, fermo restando quant'altro disposto con la determinazione stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 19 aprile 2005, n. 122

Formazione Obiettivo - Progetto "La cartografia dei suoli in Piemonte - Prime realizzazioni e prospettive"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "La Cartografia dei Suoli in Piemonte - Prime Realizzazioni e Prospettive" presentato dalla Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di

data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 19 aprile 2005, n. 123

Formazione Obiettivo - Progetto "Formazione utilizzo professionale Supervisor-Banca Dati per la gestione della Formazione della Polizia locale regionale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Formazione utilizzo professionale supervisor-banca dati per la gestione della formazione della Polizia Locale Regionale" presentato dalla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 19 aprile 2005, n. 124

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 4.212,00 (cap.10280/05). L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 4.212,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione,

di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2005;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 27 aprile 2005, n. 129

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del concorso riservato per esami a n. 11 posti di cat. D1 per il profilo professionale di Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione (bando n. 170) Spesa di 3.873,42 (cap. 10790/2005 - imp. n. 408)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 25 luglio 1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28 febbraio 2000, il pagamento di Euro 645.57 quale compenso ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale in premessa individuata, nominata con la determinazione n. 2/7 dell'11 gennaio 2005:

Luigi Momo
Anna Maria Santhià
Angelo Soria
Giulio Givone
Aurelia Jannelli
Gabiella Merlo

Alla spesa complessiva di Euro 3.873,42 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 10790/2005 del bilancio 2005 già impegnati con le D.D. 56/7 del 1° marzo 2005 (impegno n. 408).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 27 aprile 2005, n. 130

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del Concorso riservato per esami a n. 9 posti di categoria C1 per il profilo professionale di Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista (bando n. 171) Spesa di 3.253,68 (cap. 10790/2005 - imp. n. 408)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 25 luglio 1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28 febbraio 2000, il pagamento di Euro 542,28 quale compenso ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale in premessa individuata, nominata con le determinazioni n. 2/7 dell'11 gennaio 2005 e n. 40/7 del 10 febbraio 2005:

Gian Cesare De Giovanni
Sergio Di Giacomo
Loredana Sparti
Delfina Pilone
Silvana Bartolucci
Anna Maria Tempo

Alla spesa complessiva di Euro 3.253,68 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 10790/2005 del bilancio 2005 già impegnati con le D.D. 56/7 del 1° marzo 2005 (impegno n. 408).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 27 aprile 2005, n. 131

Determinazione ed autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice del Concorso riservato per esami a n. 4 posti di categoria B1 per il profilo professionale di Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia (bando n. 172) Spesa di 2.169,12 (cap. 10790/2005 - imp. n. 408)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 25 luglio 1994, n. 26 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-29454 del 28 febbraio 2000, il pagamento di Euro 542,28 quale compenso ai sotto elencati componenti ed al segretario della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale in premessa individuata, nominata con le determinazioni n. 2/7 dell'11 gennaio 2005:

Anna Maria Costa
Giuseppe Ferraro
Anna Maria Arietti
Renata Incrocci

Alla spesa complessiva di Euro 2.169,12 derivante dalla esecuzione della determinazione di cui trattasi, si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 10790/2005 del bilancio 2005 già impegnati con le D.D. 56/7 del 1° marzo 2005 (impegno n. 408).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 28 aprile 2005, n. 132

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 740,00. (cap.10280/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 740,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2005;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 29 aprile 2005, n. 133

Formazione obiettivo - progetto "Il nuovo Statuto della Regione con particolare riferimento all'attività di normazione". Spesa di euro 1664,00 (cap. 10280/05) - L.R. n. 2/05 art 3 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Il nuovo Statuto della Regione con particolare riferimento all'attività di normazione" presentato dalle Direzioni Processo Legislativo e Affari Istituzionali e Processo di Delega e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A).

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 1664,00 così come risulta dettagliatamente dal prospetto allegato (allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2005.

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 29 aprile 2005, n. 134

Affidamento di servizi di consulenza/formazione per assistenza al mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità per la Progettazione ed Erogazione di corsi di formazione certificato Uni En Iso 9001 del Settore Formazione del Personale. Spesa di euro 28.500 (cap.10280/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le attività connesse al mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità certificato per la Progettazione ed Erogazione di corsi di formazione.

- di individuare in Cogitek la società di cui avvalersi per supportare il Settore Formazione del Personale nel mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità per la Progettazione ed Erogazione di corsi di formazione certificato, per cui si può prevedere un fabbisogno di 50 giornate di Laboratorio Didattico;

- di approvare la spesa di 28.500,00 euro (comprensiva di I.V.A.) e di provvedere all'impegno di spesa con i fondi previsti al cap.10280 del bilancio regionale 2005;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante bonifico bancario intestato alla ditta Cogitek - Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino, (omissis), previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 135

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso l'Azienda sanitaria locale n. 5 della dipendente regionale Marilena Barone, categoria B3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 6, comma 19, della L.R. 34/89 il trasferimento ed il relativo inquadramento a decorrere dall'1.6.2005 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, nel ruolo del personale dell'Azienda sanitaria locale n. 5 - distretto di Giaveno della dipendente regionale Marilena Barone (omissis), rivestente la categoria B3, assegnata alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega (Settore Autonomie locali).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 4 maggio 2005, n. 136

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Sonia Pezzolato, dipendente della Provincia di Torino, categoria D1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 4 maggio 2005, n. 137

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Mirella Speranza, dipendente della Provincia di Torino, categoria D1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 4 maggio 2005, n. 138

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Giovanna Tomasi, dipendente della Provincia di Torino, categoria C1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 4 maggio 2005, n. 139

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Marina Sobrero, dipendente del Comune di Torino, categoria D1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 5 maggio 2005, n. 140

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Grazia Balzola, dipendente della Provincia di Torino, categoria C4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 5 maggio 2005, n. 141

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, della signora Patrizia Saccardo, dipendente della Provincia di Torino, categoria C4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 57

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 85.774,70. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 77 pagine numerate dalla 1 alla 77, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 768 quote, per un totale di euro 83.987 e centesimi 34 (Euro 83.987,34), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 1.787 e centesimi 36 (Euro 1.787,36), così per un totale complessivo generale di euro 85.774 e centesimi 70 (Euro 85.774,70).

Alla spesa di euro 85.774 e centesimi 70 (Euro 85.774,70) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 58

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 75.640,29. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 79 pagine numerate dalla 1 alla 79, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 783 quote, per un totale di euro 75.225 e centesimi 55 (Euro 75.225,55), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 414 e centesimi 74 (Euro 414,74), così per un totale complessivo generale di euro 75.640 e centesimi 29 (Euro 75.640,29).

Alla spesa di euro 75.640 e centesimi 29 (Euro 75.640,29) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 59

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 82.249,04. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 80 pagine numerate dalla 1 alla 80, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 799 quote, per un totale di euro 81.086 e centesimi 68 (Euro 81.086,68), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 1.162 e centesimi 36 (Euro 1.162,36), così per un totale complessivo generale di euro 82.249 e centesimi 4 (Euro 82.249,04).

Alla spesa di euro 82.249 e centesimi 4 (Euro 82.249,04) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 60

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2000. Spesa di euro 535,03. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2000, per complessive n. 5 quote, per un totale di euro 512 e centesimi 93 (Euro 512,93), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 22 e centesimi 10 (Euro 22,10), così per un totale complessivo generale di euro 535 e centesimi 3 (Euro 535,03).

Alla spesa di euro 535 e centesimi 3 (Euro 535,03) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 61

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2001. Spesa di euro 256,97. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2001, per complessive n. 4 quote, per un totale di euro 244 e centesimi 16 (Euro 244,16), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 12 e centesimi 81 (Euro 12,81), così per un totale complessivo generale di euro 256 e centesimi 97 (Euro 256,97).

Alla spesa di euro 256 e centesimi 97 (Euro 256,97) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 62

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2002. Spesa di euro 614,83. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2002, per complessive n. 8 quote, per un totale di euro 608 e centesimi 1 (Euro 608,01), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 6 e centesimi 82 (Euro 6,82), così per un totale complessivo generale di euro 614 e centesimi 83 (Euro 614,83).

Alla spesa di euro 614 e centesimi 83 (Euro 614,83) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 63

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003. Spesa di euro 22.593,24. Cap. 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 33 pagine numerate dalla 1 alla 33, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003, per complessive n. 329 quote, per un totale di euro 22.437 e centesimi 90 (Euro 22.437,90), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 155 e centesimi 34 (Euro 155,34), così per un totale complessivo generale di euro 22.593 e centesimi 24 (Euro 22.593,24).

Alla spesa di euro 22.593 e centesimi 24 (Euro 22.593,24) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 31 marzo 2005, n. 71

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003. Spesa di euro 3.577,18. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 5 pagine numerate dalla 1 alla 5, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003, per complessive n. 47 quote, per un totale di euro 3.504 e centesimi 46 (Euro 3.504,46), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 72 e centesimi 72 (Euro 72,72), così per un totale complessivo generale di euro 3.577 e centesimi 18 (Euro 3.577,18).

Alla spesa di euro 3.577 e centesimi 18 (Euro 3.577,18) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 76

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 13.530,87. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 13.526 e centesimi 62 (Euro 13.526,62), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 4 e centesimi 25 (Euro 4,25), così per un totale complessivo generale di euro 13.530 e centesimi 87 (Euro 13.530,87).

Alla spesa di euro 13.530 e centesimi 87 (Euro 13.530,87) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

lamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 3 maggio 2005, n. 88

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 10.637,92. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 11 pagine numerate dalla 1 alla 11, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 102 quote, per un totale di euro 10.505 e centesimi 53 (Euro 10.505,53), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 132 e centesimi 39 (Euro 132,39), così per un totale complessivo generale di euro 10.637 e centesimi 92 (Euro 10.637,92).

Alla spesa di euro 10.637 e centesimi 92 (Euro 10.637,92) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 91

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 1999. Spesa di euro 316,57. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 1999, per complessive n. 3 quote, per un totale di euro 308 e centesimi 87 (Euro 308,87), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 7 e centesimi 70 (Euro 7,70), così per un totale complessivo generale di euro 316 e centesimi 57 (Euro 316,57).

Alla spesa di euro 316 e centesimi 57 (Euro 316,57) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo

n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 92

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2000. Spesa di euro 1.594,95. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 2 pagine numerate dalla 1 alla 2, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2000, per complessive n. 16 quote, per un totale di euro 1.549 e centesimi 59 (Euro 1.549,59), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 45 e centesimi 36 (Euro 45,36), così per un totale complessivo generale di euro 1.594 e centesimi 95 (Euro 1.594,95).

Alla spesa di euro 1.594 e centesimi 95 (Euro 1.594,95) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 93

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2001. Spesa di euro 2.851,29. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 3 pagine numerate dalla 1 alla 3, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2001, per complessive n. 27 quote, per un totale di euro 2.765 e centesimi 3 (Euro 2.765,03), oltre interessi in misura di legge per un

totale di euro 86 e centesimi 26 (Euro 86,26), così per un totale complessivo generale di euro 2.851 e centesimi 29 (Euro 2.851,29).

Alla spesa di euro 2.851 e centesimi 29 (Euro 2.851,29) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 94

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2002. Spesa di euro 5.145,99. Capitolo 15900/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 5 pagine numerate dalla 1 alla 5, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2002, per complessive n. 42 quote, per un totale di euro 5.019 e centesimi 86 (Euro 5.019,86), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 126 e centesimi 13 (Euro 126,13), così per un totale complessivo generale di euro 5.145 e centesimi 99 (Euro 5.145,99).

Alla spesa di euro 5.145 e centesimi 99 (Euro 5.145,99) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 95

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003. Spesa di euro 10.093,56. Capitolo 15900/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 13 pagine numerate dalla 1 alla 13, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di

provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2003, per complessive n. 127 quote, per un totale di euro 9.855 e centesimi 90 (Euro 9.855,90), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 237 e centesimi 66 (Euro 237,66), così per un totale complessivo generale di euro 10.093 e centesimi 56 (Euro 10.093,56).

Alla spesa di euro 10.093 e centesimi 56 (Euro 10.093,56) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 97

Utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 56.752,63 - Cap. 10209/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare sul cap. 10209/2005 la somma di euro 162,17 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettera c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, e di liquidare tale somma mediante versamento intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, con imputazione al capo XV capitolo 2459 - Dipartimento Trasporti Terrestri - MOT 6.

di impegnare sul cap. 10209/2005 la somma di euro 56.590,46 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettera c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, e di liquidare tale somma mediante versamento intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, con imputazione al capo XV capitolo 2459 - Dipartimento Trasporti Terrestri - MOT 6.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 11 maggio 2005, n. 99

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori di impianti di carburante di euro 35.807,64. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10460, la somma di euro 35.807,64 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n.7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 12 maggio 2005, n. 100

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004. Spesa di euro 16.935,76. Capitolo 15900/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate nell'anno 2004, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 16.559 e centesimi 55 (Euro 16.559,55), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 376 e centesimi 21 (Euro 376,21), così per un totale complessivo generale di euro 16.935 e centesimi 76 (Euro 16.935,76).

Alla spesa di euro 16.935 e centesimi 76 (Euro 16.935,76) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 102

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione alla delegazione Aci "Società Pierre snc di Preto Davide e Rolando Enrico" cod. m.c.t.c. ATO 1789, soggetto operante tramite il polo telematico ACI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11/10/2004, con decorrenza immediata, la Delegazione Aci "Società Pierre s.n.c. di Preto Davide e

Rolando Enrico" con sede in Torino C.so Montegrappa n. 72, cod. McTc ATO 1789, (omissis);

Il soggetto è autorizzato ai sensi della Legge 8 Agosto 1991, n. 264 ed è operante tramite il polo telematico ACI.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 18 maggio 2005, n. 103

Legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali in territori di confine)". Impegno di spesa e liquidazione per i rimborsi ai singoli gestori di impianti di carburante di euro 63.345,52. Capitolo 10460 (accantonamento n. 100334)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10460, la somma di euro 63.345,52 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 24 maggio 2005, n. 106

Pagamento della diciassettesima rata di ammortamento, relativa all'emissione di obbligazioni per L.18.200.000.000= pari ad Euro 9.399.515,56=.Spesa di Euro 81.775,79= sul capitolo 15860 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la spesa relativa alla diciassettesima rata di ammortamento, sull'emissione di prestiti obbligazionari, per l'importo di Euro 81.775,79= sul capitolo 15860 del bilancio 2005, quale quota interessi;

di autorizzare il pagamento dell'importo di euro 81.775,79= a favore della Dexia-Crediop, con valuta 13/12/2005, quale rappresentante dei titoli obbligazionari relativi al prestito dell'importo nominale di Lire 18.200 milioni pari ad euro 9.399.515,56=;

il suddetto pagamento, a favore della Dexia-Crediop S.p.A. deve essere effettuato sul conto n.3030, in essere presso la Banca d'Italia - Roma, a mezzo bonifico bancario.

L'originale della presente determinazione, sottoscritta dal Direttore Regionale, è conservata presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 12.1

D.D. 8 febbraio 2005, n. 13

Piano Regionale di Assistenza tecnica Zootecnica, "PRATZ". Definizione ed erogazione del saldo del contributo di euro 7.480,00 spettante all'Ente erogatore del servizio Agenform - Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio per l'attività svolta nell'anno 2004. Conto residui passivi sul Capitolo 13226 del bilancio 2005, impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il "PRATZ" nell'anno 2004, presentato dall'AGENFORM Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio (omissis), per una spesa ammessa di euro 12.980,00 ed un contributo di euro 12.980,00;

verificato che, all'AGENFORM Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio nell'annualità 2004 è stato liquidato un acconto per euro 5.500,00, è possibile procedere all'erogazione del saldo del contributo per l'anno 2004 definito in euro 7.480,00;

di erogare il contributo assoggettandolo alla ritenuta di acconto del 4%, ai sensi del 2° comma dell'art.28 del D.P.R. 600/73, per le motivazioni indicate in premessa;

la somma di euro 7.480,00, è erogata a titolo di saldo sul capitolo 13226 del bilancio 2005 (conto residui passivi), Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12

D.D. 14 febbraio 2005, n. 17

Legge 388/2000. Influenza aviaria. Istituzione di un gruppo di lavoro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di costituire un Gruppo di Lavoro, così come previsto dalla D.G.R. n. 10-14535 del 10 gennaio 2005, composto da:

n. 1 rappresentante della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura;

n. 1 rappresentante della Direzione Sanità Pubblica (supportato dalle ASL interessate);

n. 1 rappresentate per ognuna delle Amministrazioni Provinciali interessate

n. 1 rappresentate dell'Associazione Regionale Allevatori (supportato dalle APA competenti)

n. 1 rappresentate per ognuna delle tre Organizzazioni Professionali più rappresentative a livello regionale;

n. 1 rappresentate per ognuna delle Associazioni Produttori riconosciute;

n. 1 rappresentante per ognuna delle Associazioni della cooperazione agricola più rappresentative.

Il gruppo di lavoro potrà essere integrato da esperti del settore al fine di fornire adeguati pareri alle problematiche nei loro molteplici aspetti e alla elaborazione di criteri per l'assegnazione dei fondi disponibili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.1

D.D. 7 marzo 2005, n. 22

Programma "Agricoltura e Qualità" di realizzazione del programma interregionale cofinanziato "P.I.C."- Misura 1 azione 5. etichettatura elettronica delle carni bovine. Concessione ed erogazione al Coalvi, di un secondo acconto sul contributo per l'allestimento di un sistema identificativo elettronico per le carni bovine certificate, per l'annualità 2004. Impegno di euro 99.613,76 Capitolo 12853 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la concessione al Coalvi di un secondo acconto di euro 99.613,76, sul contributo di euro 142.529,17, per le attività relative al quarto anno del programma di etichettatura elettronica delle carni bovine certificate;

di autorizzare l'erogazione di un secondo acconto del contributo di euro 99.613,76 al Coalvi, (Consorzio di tutela della razza Piemontese) - Via Torre Roa, 13 Frazione Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo (omissis), in base alla documentazione e rendicontazione presentata, come previsto dalla normativa vigente;

la somma di euro 99.613,76, è impegnata sul cap. 12853 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 7 marzo 2005, n. 23

Piano Regionale di Assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto del contributo di Euro 120.000,00 spettante all'ente erogatore del servizio Apa Torino, Associazione Provinciale Allevatori, per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 bilancio 2005, Impegno n. 5399 del 27.10.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare un secondo acconto di euro 120.000,00 all'A.P.A. Torino Associazione Provinciale Allevatori (omissis), per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nel primo e secondo quadrimestre dell'anno 2004.;

detto acconto definito in considerazione delle rendicontazioni trimestrali presentate dalla suddetta Orga-

nizzazione e della documentazione giustificativa agli atti del settore;

la somma di euro 120.000,00 è erogata a titolo di acconto sul capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n.5399 del 27 ottobre 2004 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 16 marzo 2005, n. 33

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto di euro 25.000,00 del contributo spettante all'ente erogatore del servizio Apa Cuneo Associazione provinciale allevatori, per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare un secondo acconto di euro 25.000,00 all'A.P.A. Cuneo, Associazione Provinciale Allevatori, (omissis), per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nel 1° e 2° quadrimestre dell'anno 2004;

detto acconto definito in considerazione delle rendicontazioni quadrimestrali presentate dalla suddetta Organizzazione e della documentazione giustificativa agli atti del settore;

la somma di euro 25.000,00 è erogata a titolo di acconto sul capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 16 marzo 2005, n. 34

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del secondo acconto di euro 25.000,00 spettante all'ente erogatore del servizio Associazione Produttori Latte Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 bilancio 2005. Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare un secondo acconto di euro 25.000,00 all'Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte (omissis), per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nel primo e secondo quadrimestre dell'anno 2004.;

detto acconto definito in considerazione delle rendicontazioni quadrimestrali presentate dalla suddetta Organizzazione e della documentazione giustificativa agli atti del settore;

la somma di euro 25.000,00 è erogata a titolo di acconto sul capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n.5399 del 27 ottobre 2004 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 4 aprile 2005, n. 46

Malattia Vescicolare dei Suini (MVS). Assegnazione fondi alla provincia di Cuneo. Liquidazione di Euro 1.400.000,00. Impegno 6194 del 18.11.2004. Cap., 21082/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare e liquidare alla Provincia di Cuneo, un primo acconto, di euro 1.400.000,00 da erogare agli allevatori di suini, attualmente in attività, interessati dalla malattia vescicolare dei suini (MVS) in base ai dati forniti dall'autorità sanitaria competente nel pieno rispetto delle limitazioni imposte dalla Decisione Comunitaria 16 settembre 2004 C(2004)3545;

La somma di Euro 1.400.000,00 di cui alla D.D. n. 303 del 18.11.2004, (Impegno 6194 del 18.11.2004) è erogata a titolo di acconto sul capitolo 21082 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 13 aprile 2005, n. 58

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - impegno per l'erogazione di un primo acconto per l'attività 2005 dei finanziamenti spettanti agli enti erogatori del servizio - euro 486.775,00 Capitolo 13226 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare il contributo di Euro 486.775,00 come primo acconto per l'anno 2005, a favore degli Enti Erogatori del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica prevista dal PRATZ, che hanno regolarmente presentato il preventivo dell'attività per la gestione 2005;

di autorizzare l'erogazione di detti acconti, ai suddetti Enti erogatori come di seguito specificato:

Ass. Prov. Allevatori - A.P. A. di Alessandria (omissis) euro 5.288,00

Ass. Prov. Allevatori - A.P. A. di Cuneo (omissis) Euro 88.029,00

Ass. Prov. Allevatori - A.P. A. di Novara (omissis) Euro 3.326,00

Ass. Prov. Allevatori - A.P. A. di Torino (omissis) euro 98.940,00

Ass. Prov. Allevatori - A. P. A. di Vercelli (omissis)
Euro 36.675,00

Ass. Reg. Produttori Latte Piemonte (omissis) Euro
60.685,00

ASPROCARNE

Org. Produttori Carne Piemonte S. C. C .R. L. (omissis)
euro 73.027,00

CONALPI

Consorzio tutela e valorizzazione coniglio del Piemonte
euro 2.970,00

(omissis)

COALVI

Consorzio tutela Razza Piemontese (omissis) Euro .
92.558,00

ASPROAVIC. Ass. Produttori Avicunicoli Piemontesi
euro 19.335,00

(omissis)

ApsPiemonte

Org. Produttori Suini Piemonte S. C. C .R. L. (omissis)
euro 5.942,00

Totale Euro 486.775,00

per lo svolgimento dell'attività prevista dal Piano Regionale citato.

Il contributo di Euro 486.775,00 è impegnato sul cap.
13226 del bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 20 aprile 2005, n. 63

Piano Regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del saldo del contributo di euro 1.584,00 spettante all'ente erogatore del servizio "Con.Al.Pi" Consorzio per la tutela e la valorizzazione del coniglio del Piemonte", per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 del Bilancio 2005. Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il "PRATZ" nell'anno 2004, presentato dal "CONALPI" Consorzio per la Tutela e la valorizzazione del Coniglio del Piemonte, (omissis), per una spesa ammessa di euro 5.431,30 ed un contributo di euro 4.554,00,

verificato che, al Con.Al.Pi. Consorzio per la tutela e la valorizzazione del coniglio del Piemonte", per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'annualità 2004 è stato liquidato acconto di euro 2.970,00, si procede ad erogare il saldo di euro 1.584,00;

la somma di euro 1.584,00 è erogata a titolo di saldo sul capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n.5399 del 27 ottobre 2004 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 3 maggio 2005, n. 73

Attuazione del programma di monitoraggio denominato "Latte Qualità" di cui alla Deliberazione G.R. n. 25-5369 del 25 febbraio 2002, per il periodo 1 aprile 2005 - 31 marzo 2006. Affidamento della funzione ispettiva, di vigilanza ed amministrativa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino. Impegno di Euro 36.000,00 sul Capitolo 13056/2005 (L.R. 17.2.05, n. 2, articolo 3, comma 1)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per il periodo 1° aprile 2005 - 31 marzo 2006, il programma di monitoraggio denominato "Latte Qualità" di cui alla Deliberazione G.R. 25-5369 del 25.2.02, finalizzato alla raccolta sistematica delle informazioni sulle caratteristiche qualitative del latte prodotto in Piemonte, viene attuato attraverso i dati raccolti nell'ambito nel sistema "Latte qualità". I risultati delle analisi potranno essere resi utili ed organizzati, anche attraverso le funzioni informatiche della "Banca dati qualità del latte" coordinata dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), per i controlli sul soddisfacimento dei requisiti igienico-sanitari del latte, per supportare i servizi di assistenza tecnica alle aziende (es. PRATZ), per altri scopi e finalità che si manifesteranno per un migliore governo del sistema lattiero caseario piemontese, oltre che per la valorizzazione del prodotto secondo le caratteristiche qualitative dello stesso.

Le funzioni ispettive, di vigilanza e controllo ed amministrative, nonché di quelle di indirizzo tecnico-scientifico connesse alla realizzazione del programma di monitoraggio sono affidate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (I.Z.S.) avente sede in Torino, in base alla convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La somma complessiva necessaria per la realizzazione dell'intervento è pari ad Euro 336.000,00 comprensiva dei rimborsi regionali per le spese di analisi (Euro 187.000,00) e delle spese generali di funzionamento del sistema (Euro 149.000,00), per le motivazioni e secondo le modalità ed i criteri precisati nelle premesse.

In osservanza dell'art.3, comma 1, della L.R. 17.2.05, n.2, si dispone con il presente provvedimento l'impegno di Euro 36.000,00, pari al 10% dello stanziamento del capitolo 13056/2005, rinviando l'impegno della differenza pari ad EURO 300.000,00 ad un successivo atto determinativo, sulla disponibilità recata dal capitolo 13056 del bilancio di previsione per l'anno 2005.

Il suddetto importo, verrà erogato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Via Bologna 148 - Torino, a titolo di acconto, a seguito di formale richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 10 maggio 2005, n. 77

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica "Pratz". Definizione ed erogazione del saldo di euro 18.872,11 spettante all'ente erogatore del servizio "Asproavic" Associa-

zione Produttori Avicunicoli piemontesi per l'attività svolta nell'anno 2004. Capitolo 13226 del bilancio 2005. Impegno n. 5399 del 27 ottobre 2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il "PRATZ" nell'anno 2004, presentato dall'Asproavic Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi, (omissis), per una spesa ammessa di euro 60.415,85 ed un contributo di euro 58.981,11;

verificato che, all'Asproavic Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi per l'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'annualità 2004 sono stati liquidati acconti per euro 40.109,00, si procede ad erogare il saldo di euro 18.872,11;

la somma di euro 18.872,11 è erogata a titolo di saldo sul capitolo 13226 del bilancio 2005, Impegno n.5399 del 27 ottobre 2004 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 13.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 64

Azienda agri-turistico-venatoria "Caravino" (TO). Presa d'atto dello scioglimento del consorzio e della decadenza della concessione

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, dello scioglimento del consorzio e della decadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Caravino", ricadente nel territorio della Provincia di Torino.

E' fatto obbligo al direttore concessionario di rimuovere le tabelle dell'azienda entro sessanta giorni dalla data del provvedimento. In caso di inadempienza provvederà l'A.T.C. competente per territorio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 9 maggio 2005, n. 81

Copertura assicurativa Kasko ed Infortuni per collisione con ungulati selvatici. Autorizzazione alla liquidazione della seconda rata annuale ammontante ad Euro 452.760,00 o.f.i. Ulteriore impegno della somma di Euro

447.650,54 o.f.i. (Cap 13097/2005 - UPB 13041) a favore della Compagnia Assitalia Assicurazione d'Italia S.p.a. P.IVA 00924321003. Comma 2 dell'art. 3 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 10 maggio 2005, n. 83

Determinazioni dirigenziali n. 118,119,120,121 e 122 del 15.6.2004 e n. 131 del 18.6.2004 " Legge 21.5.1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Approvazione progetti". Rettifica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di sostituire, per quanto in premessa motivato, il punto 7) delle determinazioni dirigenziali n. n. 118, 119, 120, 121 e 122 del 15.6.2004 e n. 131 del 18.6.2004 di approvazione dei progetti presentati dalle Aziende Agricole: Canali Cavour, Fantinato Pietro e Roncolato Primo, API Associazione Piscicoltori Italiani, Associazione Produttori Ittici Alpi del Mare e SIAB Soc. Immobiliare Beinette, per la Misura 1 Riduzione impatto ambientale e la Misura 3 Campagne di sensibilizzazione - Legge 21.5.1998 n. 164 come segue:

"7) i lavori di realizzazione dell'iniziativa e relativi acquisti devono comunque iniziare entro il termine di 2 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e devono essere completati entro il termine di 10 mesi;"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 maggio 2005, n. 87

Azienda agri-turistico-venatoria "La Baraggia" (BI). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della nomina a Presidente del Consorzio proprietari terrieri nonché a Direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Baraggia" del Sig. Mirani Marco in sostituzione del Sig. Cavallazzi Luciano dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Biella e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 maggio 2005, n. 88

**Azienda faunistico-venatoria "La Maladecia" (CN).
Rinnovo concessione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "La Maladecia" di complessivi ha 2994, ubicata nel Comune di Vinadio e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Cuneo, in favore del Sig. Trocello Andrea Stefano, fino al 31.01.2011.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni e integrazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 87 del 31.03.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 maggio 2005, n. 89

**Azienda faunistico-venatoria "Mondole" (CN). Presa
d'atto sostituzione direttore concessionario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina del Sig. Deninotti Andreino a Presidente del consorzio proprietari terrieri nonché direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Mondolè" in sostituzione del Sig. Bovolo Dionigi dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Cuneo e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 30 maggio 2005, n. 90

**Azienda agri-turistico-venatoria "Mondole" (CN). Presa
d'atto sostituzione del legale rappresentante**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina del Sig. Deninotti Andreino a legale rappresentante della "Azienda Consortile faunistico-venatoria ed agri-turistico-venatoria Mondolè" concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Mondolè" in sostituzione del Sig. Bovolo Dionigi dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Cuneo e al legale rappresentante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 14.3

D.D. 28 luglio 2005, n. 499

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle norme tecniche e amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento del progetto formativo intitolato "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare le norme tecniche ed amministrative per l'attuazione della Misura C Azione 2 "Formazione nel settore forestale", progetto formativo "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio" allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2. di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite alla Misura C Azione 2, progetto formativo "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio" dal giorno di pubblicazione della presente determinazione e per un periodo di sessanta giorni naturali consecutivi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e dell'art. n. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

MISURA C	FORMAZIONE
AZIONE 2	Formazione nel settore forestale
NORME TECNICHE ED AMMINISTRATIVE PER LE SEGUENTI ATTIVITA'	
A- "Corso pratico di produzione vivaistica specializzata"	
B- "Produzione vivaistica forestale specializzata"	
C- "Gestione impianti di arboricoltura con latifoglie di pregio"	
D- "Arboricoltura con latifoglie di pregio – corso specialistico"	

1. Obiettivo

Attivazione di una iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore forestale che svolgono le seguenti mansioni:

- operaio vivaista per il corso A;
- responsabile di vivaio e capo-vivaista per il corso B;
- tecnico di associazioni agricole, tecnico libero professionista, funzionario tecnico dell'ente pubblico, conduttore di impianti di arboricoltura sottoposti a regime di aiuti comunitari per il corso C;
- tecnico e funzionario per il corso D.

Coerentemente con i contenuti del P.S.R. regionale e con le norme attuative di cui alla D.G.R. n. 52-3963 in data 17-09-2001, i soggetti attuatori, enti ed organismi di formazione professionale pubblici e privati non aventi scopo di lucro, possono presentare una proposta di progetto formativo riferito all'iniziativa stessa.

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento è articolata in quattro tipologie di corsi da realizzare secondo il cronoprogramma di cui all'allegato 1 del presente documento.

La rendicontazione dell'attività formativa svolta dovrà avvenire entro il 30 aprile 2007.

I corsi di formazione ed aggiornamento dovranno prevedere la trattazione delle tematiche contenute nell'allegato 2 del presente documento.

Destinatari dell'iniziativa di formazione sono:

Corso A)

- operatori forestali dipendenti della Regione Piemonte con mansioni di vivaista;
- operatori con mansioni di vivaista, dipendenti di ditte (imprese, cooperative etc.) con sede in Piemonte.

Corso B)

- Direttore Lavori di vivaio, funzionario tecnico addetto alla vivaistica e capo-vivaista dipendenti della Regione Piemonte;
- operatori forestali dipendenti di ditte (imprese, cooperative etc.) con sede in Piemonte che ricoprano il ruolo di Direttore Lavori di vivaio e capo-vivaista.

Corso C)

- tecnici delle associazioni agricole;
- tecnici liberi professionisti;
- funzionari tecnici degli enti pubblici piemontesi;
- conduttori di impianti realizzati nell'ambito del Reg. CEE n. 2080/92 e del Reg. CE n. 1257/99 per l'imboschimento di terreni agricoli.

Corso D)

- tecnici pubblici e privati che, preferenzialmente, abbiano già partecipato al corso C.

Ciascun corso dovrà prevedere complessivamente il seguente numero di allievi, il cui nominativo sarà segnalato dalla Direzione Economia Montana e Foreste:

Corso A) indicativamente di 45 (gli allievi dipendenti della Regione Piemonte partecipanti al corso potranno arrivare fino a 35 unità);

Corso B) indicativamente di 15 (gli allievi dipendenti della Regione Piemonte partecipanti al corso potranno arrivare fino a 10 unità);

Corso C) indicativamente di 60 (gli allievi dipendenti della Regione Piemonte partecipanti al corso potranno arrivare fino a 15 unità);

Corso D) indicativamente di 15 (gli allievi dipendenti della Regione Piemonte partecipanti al corso potranno arrivare fino a 10 unità);

Il numero complessivo di operatori da formare potrà essere superiore a quello indicativamente fissato per ciascun corso in dipendenza della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Il numero complessivo di operatori da formare potrà essere inferiore a quello indicativamente fissato per ciascun corso in dipendenza delle adesioni pervenute alla Direzione Economia Montana e Foreste.

I corsi dovranno essere articolati e strutturati in modo da rispettare contenuti, ripartizione tra lezioni teoriche e pratiche, e durata indicati nell'allegato 2. Il numero di allievi per ciascun modulo, da commisurare alle esigenze formative, teoriche e pratiche, ed alla strutturazione didattica indicata nella proposta di progetto formativo, non dovrà essere superiore a 15 unità per i corsi A-B-C-D.

La sede dei corsi dovrà essere ubicata nell'area metropolitana di Torino (art. n. 22, D.Lgs. n. 267/00) per lo svolgimento della parte teorica, mentre per la parte pratica potranno essere proposte anche sedi diverse, ove motivato.

La proposta di progetto formativo dovrà indicare in dettaglio la strutturazione, sia didattica che temporale, dei corsi, dei relativi moduli e delle edizioni previste, formulando un dettagliato preventivo di spesa, distinto per ciascun corso.

Al termine dell'attività formativa il soggetto attuatore dovrà rilasciare un attestato di frequenza, indicante il profitto conseguito, a tutti coloro che avranno frequentato il 70 % delle ore previste.

2. Soggetti ammissibili

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale, e presentare proposte di progetto formativo, i seguenti soggetti attuatori:

- A) ente pubblico o di diritto pubblico o enti pubblici associati nelle forme previste dal D. Lgs. n. 267/00 che svolgano attività di formazione, i cui statuti e/o atti costitutivi prevedano espressamente tra i propri fini la formazione;
- B) ente o associazione senza fine di lucro con finalità statutarie formative e sociali;
- C) consorzio e/o società consortile con partecipazione pubblica, senza fine di lucro e con finalità statutarie formative e sociali;

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività, da parte del soggetto attuatore. La delega è ammessa solo per le funzioni di docenza, codocenza, progettazione, predisposizione di materiale didattico e per i servizi accessori. Il delegato dovrà comunque possedere requisiti e competenze adeguati all'iniziativa, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività affidate. Responsabile a tutti gli effetti della realizzazione dell'attività formativa resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le funzioni eventualmente delegate.

3. Costi ammissibili

La proposta di progetto formativo dovrà contenere un dettagliato prospetto analitico dei costi necessari per la realizzazione di ciascun corso, redatto sulla base delle seguenti categorie di spesa:

- 1. spese di segreteria, coordinamento, gestione e direzione del corso:
 - 1.a. acquisto materiale di consumo, forniture d'ufficio e cancelleria;
 - 1.b. affitto, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature;
 - 1.c. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di personale dipendente;
 - 1.d. prestazioni ed oneri di carattere amministrativo ed ausiliario;
 - 1.e. affitto, ammortamento, manutenzione ordinaria di locali;
 - 1.f. spese postali, telefoniche, di fornitura (luce, acqua e gas, riscaldamento);
- 2. spese per docenza, codocenza e tutor:
 - 2.a. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di docenti dipendenti;

- 2.b. costo per prestazioni di docenza fornite da esperti esterni;
- 2.c. costo per prestazioni di personale assistente le attività didattiche in vivaio ed in cantiere;
- 2.d. noleggio, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine necessarie alla realizzazione delle attività formative;
- 2.e. materiale di consumo necessario per lo svolgimento del corso (carburanti, lubrificanti, ricambistica ecc.)
- 2.f. elaborazione e riproduzione di materiale didattico, dispense, sinossi, supporti multimediali ecc.;
- 2.g. eventuali spese di assicurazione contro gli infortuni per il personale docente;
- 3. spese per accoglienza e supporto allievi:
 - 3.a. vitto e alloggio (quota pro capite);
 - 3.b. eventuali spese di assicurazione contro infortuni;
 - 3.c. spese per visite guidate e prove pratiche.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di intervenire con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa, nonché sul cronoprogramma, qualora ciò risultasse utile per la migliore realizzazione dell'attività formativa.

Le modalità di rendicontazione e giustificazione delle spese esposte in progetto e ritenute ammissibili, saranno dettagliate nell'autorizzazione, tenuto conto delle seguenti indicazioni.

Le spese relative ai punti **2.b, 2.c, 2.e, 2.f** (quota di riproduzione) e **3.c** saranno riconosciute solo dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa. Le spese relative al materiale, didattico e di cancelleria, distribuito agli allievi saranno riconosciute unicamente se, allegata alla documentazione giustificativa, sarà presentata apposita attestazione a firma dei partecipanti nella quale sia elencato il materiale loro fornito.

In tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, dovranno essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate con la Direzione Economia Montana e Foreste.

Le spese relative a i punti **1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 2.a e 2.d** saranno riconosciute, previa presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, per la sola quota di competenza temporalmente rapportata alla durata del corso. Le spese di leasing non sono ammesse.

Le spese relative ai punti **2.g** e **3.b** saranno riconosciute dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, ed unicamente se sostenute nell'ambito dell'attività formativa. Non sono ammesse, e non saranno riconosciute a rendiconto, le forme assicurative direttamente prestate dal datore di lavoro.

Le spese relative al punto **3.a** saranno riconosciute in forma forfetaria, nella misura massima di **Euro 10** nel caso di pasti forniti "al sacco", di **Euro 20** nel caso di pasti serviti in locali idonei alla ristorazione, e di **Euro 40** per la fornitura di alloggio e prima colazione.

Gli importi riconosciuti in forma forfetaria potranno essere oggetto di adeguamento negli anni successivi al primo in base all'indice di inflazione programmato, purché ciò sia espressamente previsto e calcolato nel prospetto analitico dei costi.

Le prestazioni di vitto e alloggio offerte, calcolate in modo forfetario, dovranno essere espressamente dettagliate in progetto.

L'I.V.A., anche se dovuta, non è ammessa a finanziamento e non sarà quindi oggetto di contributo e liquidazione per i soggetti che possono procedere al suo recupero, così come previsto dal Reg. CE 1685/00 e ss.mm.ii. L'IVA pagata secondo un regime forfetario è considerata come recuperabile.

Non saranno inoltre ammesse a rendicontazione le spese sostenute dagli allievi per raggiungere la sede ove saranno tenuti i corsi, ovvero per raggiungere il punto di ritrovo se diverso dalla sede del corso.

Tutta la documentazione fiscale dovrà risultare quietanzata e all'uopo dovrà essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore su modello predisposto dalla Direzione Economia Montana e Foreste.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con apposito timbro recante la seguente dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Formazione nel settore forestale - anno 200_".

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dovrà essere conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. È inoltre fatto obbligo al soggetto attuatore di tenere la contabilità relativa all'attività formativa ai fini della rendicontazione finale.

Resta fermo l'obbligo per il soggetto attuatore di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti al corso.

Le spese documentate, comprendenti tutti gli oneri necessari allo svolgimento del corso, saranno riconosciute secondo i massimali indicati nella seguente tabella:

	Massimale	
Corso	Docenza	Altre voci (escluso vitto ed alloggio)
	€/ora/allievo	€/giorno/allievo
A e B	13	30
C e D	17	30

La voce di costo “docenza” include docenti, codocenti e tutor necessari per la realizzazione dell’attività formativa, tenuto conto che:

- a. per lo svolgimento della parte teorica il rapporto tra “docenza” ed allievi dovrà essere almeno di 1/15;
- b. per lo svolgimento della parte pratica il rapporto tra “docenza” ed allievi dovrà essere almeno di 1/7,5.

Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei corsi della presente iniziativa formativa è pari a circa **200.000,00 Euro**.

La Regione Piemonte, in dipendenza di eventuali modifiche al piano finanziario del P.S.R. 2000–2006 regionale, della sopravvenienza di ulteriori risorse resesi disponibili o dell’insorgere di nuove od ulteriori esigenze formative, si riserva la facoltà di apportare variazioni al piano dei corsi ed al numero degli allievi. La Regione Piemonte inoltre, per l’ottimale utilizzazione dei fondi disponibili e per il loro completo impiego, si riserva di rimodulare la ripartizione finanziaria tra le diverse iniziative e attività formative attuate, in funzione del numero di partecipanti.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Gli importi di spesa ammissibili sono riportati quali valori massimi nel provvedimento con il quale si autorizza il soggetto attuatore ad avviare l’attività formativa. Tali valori sono proporzionalmente ridotti quando l’attività accertata risulti inferiore per durata a quella prevista. Non saranno riconosciuti a rendiconto, e non saranno finanziati, i corsi in cui la durata effettivamente accertata risulti inferiore all’ 80% delle ore totali previste dall’attività formativa, per cause imputabili al soggetto attuatore.

Per le Società Consortili a partecipazione pubblica, il rimborso delle spese sostenute avverrà previa detrazione del costo del personale regionale eventualmente operante presso la Società stessa, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 1-25509 in data 22/09/1998, così come modificata dalla D.G.R. n. 28-26380 in data 28/12/1999.

4. Condizioni di ammissibilità

- I. Per essere ammissibili al finanziamento, i soggetti che presentano domanda devono possedere almeno i seguenti requisiti:
 - a) avere come fine, nell’atto costitutivo e nello statuto, la formazione;
 - b) disporre di strutture, capacità organizzativa ed attrezzature idonee;
 - c) non perseguire fini di lucro;

d) possedere l'accreditamento presso l'Anagrafe regionale operatori (D.G.R. n. 74-10240 in data 01-08-2003);

II. Per essere ammessi al finanziamento, i soggetti attuatori dovranno inoltre:

- a) garantire il controllo, il coordinamento e la direzione dell'iniziativa formativa;
- b) garantire specifica professionalità del personale docente secondo i contenuti della attività formativa;
- c) garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 626/94 e ss.mm.ii.;
- d) garantire la disponibilità od il diretto possesso dei locali, delle attrezzature, dei mezzi da adibire alla formazione, e di aree idonee allo svolgimento dell'attività formativa pratica, secondo quanto richiesto dagli indirizzi formativi e previsto dalla proposta di progetto formativo presentata;
- e) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Piemonte e/o dell'ente che la stessa individuerà quale proprio organo di controllo, sull'attuazione dell'attività formativa e sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.

III. Non saranno ritenute ammissibili le proposte:

- a) non rispondenti agli indirizzi formativi previsti dalle presenti norme;
- b) prive dei dati essenziali per la loro valutazione;
- c) in contrasto con le specifiche normative di settore.

5. Presentazione della domanda

I potenziali beneficiari possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione dell'iniziativa di formazione a far tempo dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale che approva le presenti norme. Le domande potranno essere presentate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino.

Il termine ultimo per la spedizione o la consegna è fissato nel sessantesimo giorno naturale continuativo dalla data di pubblicazione della determinazione che approva le presenti norme.

Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda farà fede unicamente la data di spedizione del plico o, in caso di consegna a mano, la data di protocollo della domanda.

Non saranno ammesse le domande spedite o consegnate oltre il termine fissato.

Per accedere al finanziamento dovrà essere presentata la seguente documentazione, redatta utilizzando gli appositi modelli allegati:

- a) modulo di domanda (modello 1), compilato in ogni sua parte secondo le istruzioni (modello 2), sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa e comprendente l'impegno a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa;

- b) proposta di progetto formativo, redatto secondo gli indirizzi e con i contenuti dettati dalle presenti norme, composto da:
- I. schede attività didattica (modello 3), con le quali vengono descritte l'attività formativa proposta e la strutturazione, sia didattica che temporale, dei corsi e dei relativi moduli;
 - II. relazione illustrativa di sedi, aree dimostrative, mezzi, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature di cui il soggetto attuatore dispone, direttamente o indirettamente, per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa; nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia la disponibilità diretta di mezzi, aree dimostrative, strutture, personale docente o codocente ed attrezzature, dovranno esserne esplicitamente indicate le modalità di reperimento. Dovrà altresì essere indicata l'intenzione di delegare, in tutto in parte le funzioni di docenza, codocenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico ed i servizi accessori; la proposta inoltre dovrà contenere un calendario delle edizioni previste per ciascun corso.
 - III. prospetto analitico dei costi previsti per la realizzazione dell'attività formativa, redatto sulla base delle categorie di spesa ammissibili. Il prospetto dovrà indicare separatamente i costi preventivabili per la realizzazione di ciascun corso. I costi di vitto ed alloggio dovranno essere esposti distintamente e dovranno essere dettagliate le prestazioni offerte.
- c) curricula del personale docente, codocente e tutor;
- d) proposta di modello di registro delle presenze;
- e) dichiarazione del legale rappresentante (modello 4) attestante:
- I. le attività formative rivolte ad operatori del settore forestale già svolte per conto di enti pubblici nel territorio regionale e/o altre esperienze formative pregresse;
 - II. l'autenticità e la veridicità delle informazioni fornite;
 - III. il possesso dell'accreditamento presso l'Anagrafe regionale operatori (D.G.R. n. 74-10240 in data 01.08.2003);
- IV. eventuale possesso di certificazione ISO 9001;
- V. la disponibilità di sedi, aree dimostrative, mezzi, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature;
- f) fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario della domanda.

Ed inoltre:

- g) per gli enti pubblici o di diritto pubblico:
- I. copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - II. copia conforme del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della domanda di finanziamento e si individua in modo espresso la persona all'uopo autorizzata.
- h) Per gli enti o associazioni senza scopo di lucro:
- I. copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

- II. eventuale copia conforme dello statuto dell'organismo emanatore dell'ente.
- i) Per i consorzi, le società consortili e le società con partecipazione pubblica:
 - I. copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - II. copia in data non antecedente a tre mesi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A..

La proposta di progetto formativo, non recante alcuna dicitura o segno di riconoscimento, dovrà essere presentata in forma anonima, in apposita busta chiusa sigillata recante la seguente dicitura *"PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO – Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura con latifoglie di pregio"*, contestualmente alla domanda, pena l'esclusione dalle procedure di valutazione.

La restante documentazione allegata alla domanda dovrà essere presentata in separata busta chiusa anonima, recante la dicitura *"DOCUMENTAZIONE - Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura con latifoglie di pregio"*.

La proposta di progetto formativo e la documentazione presentata non sono integrabili in momenti successivi. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione eventualmente necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata esclusione della domanda.

6. Selezione delle domande

Entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, l'Amministrazione regionale provvede a verificare la loro ammissibilità, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza con gli indirizzi formativi propri dell'azione 2 della misura C del P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte, e procede alla attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria che sarà approvata dalla competente Direzione regionale.

Alla valutazione del progetto e della sua congruità e coerenza agli indirizzi formativi, all'esame di merito dei contenuti ed alla attribuzione dei relativi punteggi, provvede un apposito nucleo di valutazione di livello dirigenziale, istituito presso la Direzione Economia Montana e Foreste e presieduto dal Direttore regionale competente.

Le domande non finanziabili in quanto respinte o perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per il giudizio o il finanziamento nell'ambito di altre iniziative.

7. Criteri di valutazione

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e classi di priorità:

Criterio	Classe di priorità	Punteggio massimo
Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi	A	30 ¹
Attività formativa svolta nel settore forestale per conto di Enti pubblici in territorio regionale	A	15 ²
Professionalità del personale docente e codocente	A	30 ³
Possesso di Certificazione ISO 9001	A	15 ⁴
Disponibilità di sedi logisticamente adeguate	B	15 ⁵
Disponibilità di adeguate strutture organizzative sul territorio regionale	B	10 ⁶
Attività di segretariato, accoglienza e supporto	B	5 ⁷
Disponibilità di macchine ed attrezzature destinate alla didattica	B	5 ⁸
Esperienza formativa pregressa	B	5 ⁹

L'attività formativa sarà finanziata in funzione della graduatoria così ottenuta.

A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- domanda che abbia conseguito il punteggio ponderato maggiore nelle classi di priorità A;
- domanda che abbia conseguito il punteggio maggiore per il criterio: "Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi".

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio le domande saranno ordinate in base ad estrazione casuale.

Dopo l'approvazione della graduatoria la competente Direzione comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria e della valutazione, il punteggio totale ottenuto e la posizione raggiunta in graduatoria.

1 Saranno valutate le caratteristiche del progetto presentato ed in particolare la sua rispondenza con gli obiettivi dell'iniziativa formativa.

2 Saranno presi in considerazione corsi della durata minima di 20 ore. Il punteggio sarà calcolato in base al numero di persone formate in ciascun corso, attribuendo 0,01 punti per persona.

3 La professionalità sarà giudicata in coerenza con le specifiche finalità dell'iniziativa formativa.

4 Il punteggio sarà attribuito indipendentemente dal numero di siti certificati.

5 Sarà valutata la disponibilità delle sedi didattiche e delle aree ove si svolgerà l'attività pratica o dimostrativa.

6 Sarà valutata l'organizzazione del soggetto attuatore e la disponibilità di sedi territoriali di riferimento utili alla gestione dei corsi.

7 Saranno valutate le capacità gestionali espresse e la congruità delle offerte di vitto ed eventuale alloggio ai partecipanti.

8 Sulla base della documentazione progettuale sarà valutata la dotazione in relazione agli obiettivi dell'attività formativa.

9 Sulla base della documentazione presentata dal richiedente sarà valutata l'esperienza formativa acquisita, anche al di fuori del settore forestale, nell'ambito di attività svolte con o per conto di Enti pubblici attribuendo 0,25 punti per attività di durata pari o superiore a 30 ore.

Entro 30 giorni dalla comunicazione, i soggetti esclusi potranno presentare richiesta di riesame con le procedure previste dal P.S.R. 2000-2006 regionale e dal manuale delle procedure e dei controlli di Ag.E.A.. Entro 60 giorni dalla data della comunicazione potrà inoltre essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

8. Svolgimento dell'attività formativa

L'avvio dell'attività formativa potrà avere luogo solo dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo emanato dalla competente Direzione.

L'autorizzazione definirà:

- a) il dettaglio delle spese ammesse, i parametri e gli importi;
- b) l'importo massimo finanziabile;
- c) le modalità ed i tempi per l'erogazione degli stati di avanzamento e del saldo;
- d) il termini entro cui l'attività formativa deve essere iniziata e conclusa, suddivisa per corso;
- e) eventuali altre prescrizioni, modalità o procedure per la corretta e puntuale realizzazione dell'azione formativa, anche intervenendo con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa;
- f) le modalità di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e di controllo.

Pena la revoca del contributo, l'attività formativa dovrà essere iniziata entro la data fissata nell'autorizzazione. L'inizio dell'attività dovrà essere comunicato alla Direzione competente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro i successivi 15 giorni. In carenza di tale comunicazione, il contributo sarà assegnato al richiedente immediatamente seguente in graduatoria.

9. Variazioni delle attività formative

Non sono ammesse variazioni degli importi approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione nella graduatoria, fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dall'organo regionale competente.

La Regione Piemonte, in funzione di sopravvenute esigenze tecniche, si riserva la facoltà di apportare modifiche in merito alla strutturazione dei corsi ed al numero degli allievi, anche in aumento.

Variazioni in merito alle sedi di formazione, teorica e pratica, calendari, orari di svolgimento o sostituzioni di docenti dovranno essere sottoposte per la loro valutazione ed approvate dalla competente Direzione.

Il recesso o rinuncia è possibile unicamente prima della scadenza del termine per l'avvio dell'attività formativa.

10. Finanziamento previsto

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari al 100% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

Il contributo sarà erogato mediante stati di avanzamento ed il saldo come di seguito dettagliato.

Stati di avanzamento, al termine dei corsi A e C (1° S.A.L.) ed al termine del corso B (2° S.A.L.), a seguito di presentazione della rendicontazione (entro 30 gg. dal termine dei corsi) attestante l'avvenuta realizzazione e la spesa sostenuta per ogni singolo corso.

Saldo, erogato al termine del corso D, dopo l'avvenuto controllo del rendiconto finale da presentare entro il 30 aprile 2007.

Gli importi massimi indicati nel provvedimento di finanziamento sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui l'attività effettivamente svolta risulti inferiore per durata a quella prevista.

La Regione provvede all'invio all'organismo pagatore dell'elenco di liquidazione relativo alle quote di finanziamento (stati di avanzamento, saldo), previa verifica della conformità dell'attività formativa, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa presentata.

Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato da FinPiemonte (L.R. n. 16/2002), individuato quale organismo pagatore della Regione Piemonte con D.M. n. B/740 in data 18/04/2005.

Il soggetto attuatore, nei tempi e con le modalità indicate nelle presenti norme attuative e nel provvedimento di autorizzazione, dovrà comunicare alla Direzione competente l'ultimazione dell'attività formativa prevista, e presentare tutta la documentazione per la rendicontazione composta da:

- a) relazione sull'attività formativa svolta per ciascun corso;
- b) rendicontazione analitica delle spese sostenute per ciascun corso, ed i relativi documenti giustificativi in copia conforme;
- c) copia conforme dei registri delle presenze;
- d) sottoscrizioni relative al materiale didattico distribuito agli allievi.

La Direzione competente potrà ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

La Regione Piemonte, al ricevimento della documentazione, provvede a verificarne la regolarità contabile e finanziaria, e si riserva di effettuare controlli sull'attività svolta anche attraverso interviste agli allievi formati.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti erogati a qualunque titolo per la stessa attività dalla Unione Europea, lo Stato e la Regione.

11. Monitoraggio, controllo e verifica delle attività formative

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la verifica delle attività formative e della loro rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza del soggetto attuatore con il provvedimento autorizzativo.

La Regione potrà attivare le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica sono svolte dalla competente Direzione, ovvero da ente od organismo da questa delegato.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

Il soggetto attuatore deve predisporre e conservare il registro delle presenze, composto da fogli numerati delle diverse sessioni o giornate previste dal corso e controfirmati dal legale rappresentante, secondo il modello approvato, sul quale ogni partecipante e docente dovranno apporre la propria firma.

Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione dell'attività formativa, fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme erogate.

Gli esiti del monitoraggio, del controllo e della verifica potranno concorrere alla valutazione e definizione di punteggi per eventuali ulteriori proposte di progetto formativo presentate in anni successivi.

12. Scadenza della attività formativa e degli impegni

L'autorizzazione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività formative in essa previste e la successiva liquidazione del finanziamento dovuto a titolo di saldo, ovvero con la restituzione delle somme indebitamente percepite ove se ne verificasse l'evenienza. **Informativa in riferimento al trattamento di dati personali (D.Lgs. 196/2003)**

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entrerà in possesso di alcuni dati a carattere personale.

Tali dati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti, e verranno utilizzati solo per tale scopo.

14. Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, a quelle contenute nel “manuale delle procedure e dei controlli di Ag.E.A.” per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. regionale, ed alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari n. 1257/99, 1685/00 e ss.mm.ii., 2419/01, 1782/03, 1783/03 e 817/04.

Allegato 1 delle norme tecniche ed amministrative

Cronoprogramma - Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura con latifoglie di pregio

		2006						2007			
Corso	modulo	Febbraio	Marzo	Aprile	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo
A	1										
A	2										
A	3										
B	1										
C	1										
C	2										
C	3										
C	4										
D	1										
da determinare nell'ambito di questo periodo											

Allegato 2 delle norme tecniche ed amministrative

Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura con latifoglie di pregio**TITOLO**

CORSO A: "Corso pratico di produzione vivaistica specializzata"

ARGOMENTI

- Coltivazione in contenitore.
- Tipologie di substrati.
- Nutrizione delle piante.
- Trattamento dei semi.
- Moltiplicazione delle piante.
- Innesti.
- Utilizzo attrezzi, apparecchiature e macchinari.
- Preparazione e imballaggio delle piante destinate alla distribuzione.
- Provenienza dei materiali forestali di moltiplicazione (MFM).
- Destinazione (produrre per chi e per cosa) dei MFM: rimboschimento, imboschimento, arboricoltura da legno, rinaturalizzazione, ingegneria naturalistica, verde urbano-ornamentale, etc.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Modulo di 40 ore (5 gg. consecutivi) per 15 unità da realizzare nell'ultima settimana di febbraio e nelle prime due di marzo 2006 (cfr. cronoprogramma).

Il modulo verrà ripetuto 3 volte.

LOGISTICA

Parte teorica (30 %) in aule fornite dall'Ente formatore.

Parte pratica (70 %) presso adeguata struttura vivaistica messa a disposizione dall'Ente formatore.

TITOLO

CORSO B: "Produzione vivaistica forestale specializzata"

ARGOMENTI

1. Inquadramento normativo (D. Lgs. n. 386/03)
2. Tecniche di produzione in contenitore in ambiente controllato.
 - Coltivazione in contenitore.
 - Tipologie di substrati.
 - Serre.
2. Tecniche di riproduzione di piante forestali, di conservazione del seme e di mantenimento della biodiversità (variabilità genetica).
 - Redazione di piani di coltura.
 - Moltiplicazione delle piante.
 - Trattamento dei semi.
 - Osservazione dello stato di nutrizione delle piante e attinenti modalità gestionali.
 - Osservazione dello stato fitosanitario delle piante e attinenti modalità gestionali.
 - Tecniche di preparazione e conservazione delle piante destinate alla distribuzione.
 - Impianti di irrigazione.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Modulo di 80 ore (5 gg. consecutivi – interruzione – 5 gg. consecutivi) per 15 unità da realizzare 1 volta.

I primi 5 gg. verranno realizzati la quarta settimana di ottobre, i secondi 5 gg. la quarta settimana di novembre 2006.

LOGISTICA

Parte teorica (70 %) in aule fornite dall'Ente formatore.

Parte pratica (30 %) presso adeguata struttura vivaistica messa a disposizione dall'Ente formatore.

E' prevista la visita ad un vivaio pubblico.

TITOLO

CORSO C: "Gestione impianti arboricoltura con latifoglie di pregio"

Il corso ha il principale obiettivo di fornire strumenti per individuare ed affrontare i problemi gestionali degli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo esistenti (realizzati in Piemonte tra inizio 1995 e fine 2005, grazie ai finanziamenti previsti dai Regolamenti comunitari 2080/92 e 1257/99).

ARGOMENTI

1. Arboricoltura da legno e multifunzionale con latifoglie di pregio (10 ore teoria; 4 ore pratica):
 - a. cenni su finanziamenti e normativa;
 - b. obiettivi;
 - c. cenni di mercato del legno;
 - d. tipologie d'impianto;
 - e. elementi di progettazione, cenni sulla realizzazione delle piantagioni;
 - f. fasi di sviluppo degli impianti;
 - g. cure colturali.
2. Gestione degli impianti (6 ore teoria; 20 ore pratica):
 - a. potatura;
 - b. diradamento;
 - c. monitoraggio e valutazione degli impianti.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Modulo di 40 ore (2 gg. consecutivi – interruzione – 3 gg. consecutivi) per 15 unità da realizzare tra il 1° marzo ed il 7 aprile 2006.

Il modulo verrà ripetuto 4 volte.

LOGISTICA

Parti teoriche (40 %) in aula

Parti pratiche (60 %) presso impianti individuati dalla Regione.

TITOLO

CORSO D: "Arboricoltura con latifoglie di pregio" – corso specialistico

CORSO SPECIALISTICO DI 80 ORE, IN DUE MODULI DI 40, PENSATO COME APPROFONDIMENTO, IN PARTICOLARE PER LA PROGETTAZIONE, PER CHI HA GIÀ FREQUENTATO IL CORSO C.

ARGOMENTI

1. PROGETTAZIONE (TEORIA 12 ORE, PRATICA 24 ORE):
 - A. RUOLO DELLE PIANTE IN ARBORICOLTURA;
 - B. ANALISI STAZIONALE ED AZIENDALE;
 - C. SCELTA DELLA SPECIE E MODULO D'IMPIANTO;
 - D. TIPOLOGIE, OBIETTIVI E FUNZIONI DELL'ARBORICOLTURA DA LEGNO E MULTIFUNZIONALE;
 - E. PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO D'IMPIANTO.
2. Realizzazione dell'impianto (teoria 4 ore):
 - A. SEQUENZA DELLE FASI DI PIANTAGIONE;
 - B. SCELTA DEL MATERIALE VIVAISTICO;
 - C. AUSILI ALLA PIANTAGIONE;
 - D. LAVORAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE;
 - E. SISTEMAZIONI IDRAULICHE.
3. Conduzione delle piantagioni (teoria 8 ore, pratica 16 ore):
 - A. INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DELLE PIANTE PRINCIPALI;
 - B. MONITORAGGIO DELLA PIANTAGIONE;
 - C. FASI DEL CICLO PRODUTTIVO;
 - D. POTATURA;
 - E. DIRADAMENTO.
4. Assistenza tecnica durante la conduzione (teoria 2 ore).
5. Utilizzazione della piantagione e valorizzazione del prodotto (teoria 4 ore, pratica 8 ore).
6. Normativa, opportunità e prospettive (teoria 2 ore).

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Modulo di 80 ore (5 gg. consecutivi – interruzione – 5 gg. consecutivi) per 15 unità da realizzare tra il 1° settembre 2006 al 30 aprile 2007.

LOGISTICA

Parti teoriche (40 %)

Parti pratiche (60 %)

Modello 1

REGIONE PIEMONTE

COD. 01

DOMANDA DI ADESIONE AL
PIANO DI SVILUPPO RURALE
REG. CE N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO DEL 17 MAGGIO 1999
ANNO 2005

Direzione Economia Montana e Foreste

COD. ENTE 000

MISURA C

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA NUMERO

da inserire a cura dell' Ufficio ricevente

AZIONE 2

Formazione
nel settore forestale

QUADRO A - ORGANISMO DI FORMAZIONE

SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)

RICHIEDENTE

☐ Barrare se ditta individuale

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

1

COD. ISCR. CAMERA COMMERCIO

CODICE ASL

CODICE INPS

☐ Barrare se azienda costituita da più UTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E-MAIL

2

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

Prefisso

Numero

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

3

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

Prefisso

Numero

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

4

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

Prefisso

Numero

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

SEZ. II - Modalità di pagamento prescelta

☐ 1 - accredito su c/c bancario

5

COORDINATE BANCARIE

Codice ABI

Codice CAB

N. conto corrente

Istituto

Agenzia

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 2 - accredito su c/c postale

N. Conto Corrente

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 3 - emissione di assegno non trasferibile

in fede (firma)

firma del richiedente / rappresentante legale

QUADRO B - Costi per la realizzazione del progetto formativo**MISURA C2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE**

Corsi di vivaistica e di arboricoltura con latifoglie di pregio

Tipologia soggetto attuatore

Costo attività formativa

€

Totale costi previsti

€

- ☐ A) Ente pubblico o di diritto pubblico
- ☐ B) Ente o Associazione di formazione
- ☐ C 1) Consorzio con finalità formative
- ☐ C 2) Società consortile a partecipazione pubblica con finalità formative

QUADRO C - Tipologia attività formativa

Totale allievi previsti	n° <input type="text"/>	di cui dipendenti regionali	n° <input type="text"/>	di cui dipendenti altri	n° <input type="text"/>	Costo { docenza	Costo altre voci
Edizioni corso A)	n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>	€/ora/all. <input type="text"/>	€/g./all. <input type="text"/>
Edizioni corso B)	n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>	€/ora/all. <input type="text"/>	€/g./all. <input type="text"/>
Edizioni corso C)	n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>	€/ora/all. <input type="text"/>	€/g./all. <input type="text"/>
Edizioni corso D)	n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>		n° <input type="text"/>	€/ora/all. <input type="text"/>	€/g./all. <input type="text"/>

Quadro D - ALLEGATI

- ☐ Copia statuto e atto costitutivo ☐ Modello unico dichiarazioni ☐ Copia statuto organismo emanatore
- ☐ Proposta progetto formativo ☐ Prospetto analitico costi previsti ☐ Curricula personale docente e codocente
- ☐ Copia deliberazione organo competente ☐ Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. ☐ Proposta modello registro presenze

ALLEGA INOLTRE _____

QUADRO E - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede: - di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte Misura C Azione 2 " Formazione nel settore forestale ", come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione

Dichiara: - che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle Norme Attuative della Misura C Azione 2 delle Norme contenute nel Bando di apertura della Misura C azione 2 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Piano di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura prescelta

- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda

- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle strutture, alle aule ed alle sedi del richiedente per le attività di ispezioni previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente

Si impegna: - a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE

- a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda

- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

Fatto a

il

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
giorno	mese	anno		

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 445/2000

In fede

firma del richiedente / rappresentante legale

Modello 2**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA C,
AZIONE 2 “ FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE “
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006
(Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999)**

Il modello di domanda è costituita da:

- **QUADRO A** – CONTIENE I DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE E DELL'EVENTUALE RAPPRESENTANTE LEGALE, NEL CASO CHE IL RICHIEDENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA, E LA MODALITÀ DI PAGAMENTO PRESCELTA.
- **QUADRO B** – contiene informazioni sulla tipologia di soggetto attuatore e sui costi previsti per l'attività formativa.
- **QUADRO C** – contiene informazioni relative alla attività formativa.
- **QUADRO D** – contiene informazioni relative agli allegati alla domanda.
- **QUADRO E** – contiene le dichiarazioni di accettazione delle condizioni e degli impegni conseguenti la presentazione della domanda e l'eventuale ammissione a contributo.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all'Ufficio competente nei termini e con le modalità contenute nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ogni pagina deve essere firmata dal richiedente o legale rappresentante.

PAGINA 1 QUADRO A – ORGANISMO DI FORMAZIONE**SEZ. I Dati identificativi del richiedente****Riquadro 1 – Richiedente**

Si richiede l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

a) PERSONA GIURIDICA (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.).

Se il richiedente assume la forma di persona giuridica deve obbligatoriamente compilare i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), Codici di iscrizione alla Camera di Commercio (REA e REGISTRO IMPRESE) e Codice INPS progressivo della società.

Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione “RAPPRESENTANTE LEGALE”.

b) ENTE PUBBLICO

Se il richiedente è un Ente Pubblico vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, DENOMINAZIONE (in luogo del COGNOME O RAGIONE SOCIALE), COMUNE SEDE DELL'ENTE (in luogo del COMUNE DI NASCITA), LA SIGLA DELLA PROVINCIA ed il Codice INPS progressivo dell'Ente.

Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione “RAPPRESENTANTE LEGALE”.

Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale

Riportare i dati relativi alla sede legale del richiedente, o il domicilio se diverso dalla sede legale.

Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicata la sede; a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 04.04.2000. Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.05.2000), in cui viene

riportato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso, e la sigla della provincia

Riquadro 3 – Ubicazione azienda o impianto produttivo

Non deve essere compilato.

Riquadro 4 – Rappresentante legale

Vanno indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato secondo le modalità riportate per il riquadro 2.

SEZ. 2 MODALITÀ DI PAGAMENTO PRESCELTA

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, postale o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adotterà, quale forma di pagamento, "emissione di assegno non trasferibile" spedito con raccomandata.

Pagina 2 QUADRO B – Costi per la realizzazione del progetto formativo

Nella sezione sono riportate le tipologie di richiedenti ammissibili alla Misura C , Azione 2.

Il richiedente deve barrare il campo riferito alla propria tipologia, indicando, a fianco di essa, il costo previsto per la sola attività formativa ed il costo totale del contributo richiesto.

Pagina 2 QUADRO C – Tipologia attività formativa

Il quadro reca informazioni riassuntive in merito all'attività formativa.

Indicare per ciascun Corso il relativo numero di allievi, distinguendo tra allievi dipendenti della Regione Piemonte ed allievi dipendenti da altre ditte (imprese, cooperative etc,) forestali, il costo indicativo per la docenza e per le altre voci.

Pagina 2 –QUADRO D - Allegati

Barrare le caselle relative agli allegati alla domanda consegnati.

Qualora sia allegata altra documentazione non prevista dal modello, indicarla nell'apposito spazio.

Pagina 2 –QUADRO E – Dichiarazioni ed Impegni

Indicare il nome del richiedente/rappresentante legale.

N.B. La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a riceverla, o può essere firmata e spedita allegando copia chiara e leggibile di un documento di identità , secondo quanto previsto dall' art. n° 38 del D.P.R. n° 445/00.

REG. CE 1257/99 – PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DELLA REGIONE PIEMONTE					
MISURA C – AZIONE 2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE					
PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO					
CORSI DI VIVAISTICA FORESTALE E DI ARBORICOLTURA CON LATIFOGLIE DI PREGIO					
SCHEDA ATTIVITÀ DIDATTICA		CORSO _____) ¹⁾			
Formazione/aggiornamento per operatori forestali					
con mansioni²⁾					
TEMATICA ³⁾ _____					
Durata ore ⁴⁾		di cui teoria ore		di cui pratica ore	
Localizzazione attività didattica		⁵⁾			
Personale Docente ⁶⁾		_____			
Personale Codocente ⁷⁾		_____			
Strutturazione didattica della tematica ⁸⁾					
<p>Nel caso un'unica pagina non fosse sufficiente, aggiungere ulteriori pagine</p> <p style="text-align: right;">Pagina 1 di _____⁹⁾</p>					

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Dovrà essere compilata una scheda attività didattica per ciascuna delle tematiche indicate negli obiettivi delle norme tecniche ed amministrative per l'attività formativa.

- 1) Indicare la tipologia di corso (A-B-C-D).
- 2) Indicare l'operatore del settore forestale cui è rivolto il corso.
- 3) Indicare la tematica specificatamente trattata.
- 4) Indicare il numero complessivo di ore dedicate alla trattazione della tematica, le ore dedicate alla teoria e all'attività pratica.
- 5) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività formativa.
- 6) Indicare il personale docente che tratterà la tematica.
- 7) Indicare il personale codocente che coadiuverà la docenza.
- 8) Indicare in modo dettagliato e rigoroso come si intende strutturare e trattare didatticamente la materia oggetto di formazione, i materiali e le attrezzature utilizzati ed ogni altra notizia utile a descrivere l'attività formativa proposta ed gli scopi didattici che si intendono raggiungere, nonché le eventuali modalità per la verifica del loro apprendimento.
- 9) Indicare il numero di pagina successivo al primo, nel caso in cui si utilizzino per la descrizione della tematica più pagine della scheda attività didattica.

MODELLO 4 - MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**

(artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a
 nato/a prov. il/...../..... e residente a
 prov.....Cap via
 Codice fiscale n° Partita IVA n°.....

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99, Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale" del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- ☐ di essere il legale rappresentante di
 ragione sociale:
 con sede in
 Codice Fiscale/Partita I.V.A. n°
- ☐ che le informazioni fornite con il progetto formativo presentato sono autentiche e veritiere
- ☐ che il richiedente il contributo è in possesso di Certificazione ISO 9001
- ☐ di aver svolto le successive (1) attività formative rivolte ad operatori del settore forestale per conto di Enti pubblici in territorio regionale:

Ente pubblico	Anno	Titolo corso	Durata ore	Tipologia allievi	Numero allievi

[] di aver acquisito esperienza formativa pregressa nell'ambito delle successive (1) attività formative con o per conto di Enti pubblici:

Ente pubblico	Anno	Titolo corso	Durata

- [] che lo Statuto e l'Atto costitutivo prevedono finalità formative in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] di possedere l'accreditamento presso l'Anagrafe regionale operatori (D.G.R. n. 74-10240 del 01-08-2003);
- [] che il richiedente è iscritto al CC.I.AA. sez. n. al n°
- [] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non è esercitata attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- [] di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell'I.V.A.;

Luogo e Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE
(per esteso e leggibile)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione:

Il dichiarante deve barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese.

(1): nel caso gli spazi per la compilazione fossero insufficienti, inserire una ulteriore tabella;

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione Piemonte potrà effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio in qualsiasi momento.

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Codice 15.9

D.D. 29 luglio 2005, n. 539

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. Ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ammettere, per le motivazioni in premessa indicate, all'iscrizione al catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego le proposte presentate dal Consorzio COREP - C.so Duca degli Abruzzi 24 - TORINO e dal RTI formato da FORCOOP C.S.S.C. A R.L. di Torino e SAA dell'Università di Torino - (capofila FORCOOP Via Le Chiuse 59 - Torino).

Di stabilire che il catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego di cui al presente provvedimento, oltre che pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, sarà pubblicizzato sul sito Internet della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 17.7

D.D. 22 marzo 2005, n. 88

L.R. 21/97 ART. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - anno 1999. Revoca del contributo. Riscossione della quota capitale erogata e dei relativi interessi legali (capitolo n. 2340 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare i contributi alle imprese di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano.

Di recuperare le somme erogate, maggiorate degli interessi legali, da introitare sul capitolo 2340/05 Euro 24.112,81, a titolo di quota capitale e per un totale di Euro 3.345,87 sul capitolo n.2340/05, a titolo di quota interessi .

Le somme dovranno essere versate, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente determinazione, sul c/c bancario (omissis), intestato a Tesoreria della Regione Piemonte presso l'Istituto bancario San Paolo IMI di Torino,- Via Garibaldi 2 - 10122 Torino, tramite bonifico bancario con la seguente causale "L.R. 21/97 art. 20 sistema di certificazione e qualità , anno 1999 - restituzione contributo" dandone comunicazione scritta, accompagnata da copia dell'attestato di versamento al Settore Promozione sviluppo e credito dell'Artigianato - Piazza Nizza, 44 - 10126 Torino.

In caso di mancato pagamento nei termini previsti, si procederà alla riscossione coattiva con le modalità previ-

ste dal R.D. n. 639/10 e s.m.i., rideterminando gli interessi legali dalla data del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 112

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Progetto "Tra Vigne e Castelli". ATR (Pos. n. 587/1 - 19). Riduzione impegni di spesa di euro 70.875,00 per aree ob. 2 e di euro 60.375,00 per aree Ph. out, per un totale di euro 131.250,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle minori spese effettuate per l'importo di Euro 262.500,00;

- di rideterminare il complessivo contributo nell'importo di Euro 131.250,00, pari al 50% delle spese effettivamente sostenute nell'importo di Euro 262.500,00;

- di ridurre, conseguentemente, gli impegni relativi nell'importo complessivo di Euro 131.250,00 così suddiviso:

Euro 70.875,00 per le aree ob. 2, secondo le seguenti specifiche

- Euro 21.262,50 sul cap. 26842/02 - acc. n. 101489 - imp. n. 5746,

- Euro 34.728,75 sul cap. 26840/02 - acc. n. 101490 - imp. n. 5747,

- Euro 14.883,75 sul cap. 26844/02 - acc. n. 101491 - imp. n. 5748,

ed Euro 60.375,00 per le aree Ph. Out, secondo le seguenti specifiche

- Euro 18.112,50 sul cap. 26848/02 - acc. n. 101498 - imp. n. 5749,

- Euro 29.583,75 sul cap. 26846/02 - acc. n. 101499 - imp. n. 5750,

- Euro 12.678,75 sul cap. 26822/02 - acc. n. 101500 - imp. n. 5751;

- di non doversi procedere ad alcuna residua liquidazione a favore del soggetto beneficiario in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte dell'avente interesse.

La presente non comporta ulteriore impegno di spesa e sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 117

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 145/2003 - Variazione di denominazione sociale, tipologia e composizione societaria della Ditta Piazzi & Rolando S.n.c, modificatasi in Piera S.a.s. di Rolando-Polida Piera e C

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 122

Docup Obiettivo 2 - 2000/2006. Linea d'intervento 1.1b). ATR. Progetto "Il golf tra natura e cultura" (N. 587/10-94). Rinuncia e riduzione di impegno di spesa per euro 100.800,00 per aree obiettivo 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 22 aprile 2005, n. 123

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 145/2003 - Subentro della Ditta Cuneo Frutta S.n.c. alla Ditta Picco Anna Maria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di prendere atto della modificazione soggettiva della Ditta "Picco Anna Maria", ammessa ai benefici regionali con D.D. 145/2003;

* di riconoscere la Ditta "Cuneo Frutta s.n.c." quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 464,43, come richiesto con nota del Comune di Cuneo, prot. n. 1688/17.2 del 11/02/2005.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 28 aprile 2005, n. 128

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Misura N - Azione N3 - D.D. n. 71/2002, D.D. n. 53/2003 e D.D. 366/2003 - Liquidazioni su interventi B, C e D, archiviazione d'ufficio e rinunce su intervento B. Determinazione di economie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di prendere atto delle rinunce al beneficio e delle archiviazioni d'ufficio delle seguenti ditte: Rubaldo Liliana, Voiglio Bernardino, Piazzi Rita, Bossolasco Ornella, Grignaschi Piergiacomo, Beppe Ski di Ghiselli Maria Renata, Roncarolo Giovanni, Bianco Francesco di Bianco Daniele;

* di approvare gli Allegati 1-2-3, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

* di predisporre gli elenchi di liquidazione sulla base dei dati contenuti nei citati Allegati 1-2-3, al fine di autorizzare all'erogazione dei contributi l'organismo nazionale competente AGEA.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 2 maggio 2005, n. 129

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B). Approvazione elenco domande inammissibili. Anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1), relativo alle 11 domande ritenute inammissibili, ai sensi del bando per gli interventi di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Misura S, Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico", Intervento B;

le motivazioni della inammissibilità saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.lgs 196/2003;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.

61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 3 maggio 2005, n. 131

Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 94-7550 del 28.10.2002 - D.D. 68/2004. Rideterminazione di contributi ed autorizzazione al pagamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare gli Allegati 1 e 2 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di rideterminare il contributo a favore dei Comuni di Frugarolo (AL) e Carrù (CN) secondo quanto contenuto agli Allegati 1 e 2 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Frugarolo (AL) nell'entità di Euro 29.298,91 ed a favore del Comune di Carrù (CN) nell'entità di Euro 132.039,45, sul capitolo 25990/2004 della UPB 17022 (accantonamento n. 100168 ed impegno n. 5951).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 132

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.- CNA Biella - "Progetto Mani d'artista" (N.1119/55). D.D. n. 487 del 25/11/2003. Riduzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 7.068,16 e liquidazione di complessivi Euro 32.930,09

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto delle minori spese effettuate per l'importo di euro 14.137,33;

* di rideterminare il contributo complessivo in Euro 72.928,84, riducendo conseguentemente gli impegni di spesa effettuati con D.D. 487/2003 per un totale di Euro 7.068,16, e precisamente:

- Euro 1978,92 per aree Obiettivo 2 sul cap. 26842/2003 - Impegno n. 6603 - Riduzione n° 238/05, così suddivisi

- Euro 5.089,24 per aree phasing out sul cap. 26848/2003 - Impegno n. 6605 Riduzione n° 239/05

- di liquidare a favore della Confederazione Nazionale degli Artigiani (CNA) di Biella, con sede in Biella, Via Repubblica, 56, (omissis), per le spese relative al progetto "Mani d'artista" a valere sulla misura 1.1b del DO-CUP Regione Piemonte 2000-2006 la somma complessiva di Euro 32.930,09 come di seguito suddivisa:

- Euro 9.220,43 sul cap. 26842/2003 - Impegno n. 6603

- Euro 23.709,66 sul cap. 26848/2003 - Impegno n. 6605

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 137

Rettifica della d.d. n. 89 del 23.3.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la d.d. n. 89 del 23.3.2005, sostituendone il dispositivo con il seguente: "Di liquidare e pagare la somma di Euro 1.500,00, a favore del Codacons, avente sede legale in corso Matteotti 57, 10121 Torino, (omissis), per le prestazioni effettuate in esecuzione del contratto stipulato con questa amministrazione (prot. n. 12141/17.3 del 12.10.2004), consistenti in 12 inchieste, citate in premessa, sugli argomenti ritenuti più attuali e di interesse per i cittadini-consumatori".

La somma residua di Euro 300,00, derivante dalla minor spesa, potrà essere utilizzata in compensazione per il pagamento delle prestazioni effettuate dai soggetti di cui alla d.d. n. 227 del 6.8.2004 e alla d.d. 15 del 31.1.2005.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione contabile per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,09%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 138

L.R. 21/85 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. Progetto cofinanziato dal Ministero delle attività produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione della somma di euro 1.750,00 a favore del Codacons (impegno n. 3964/2004, cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare e pagare la somma di Euro 1.750,00, a favore del Codacons, avente sede legale in corso Matteotti 57, 10121 Torino, (omissis), per le prestazioni effettuate in esecuzione del contratto stipulato con questa amministrazione (prot. n. 12141/17.3 del 12.10.2004), consistenti in 14 inchieste, citate in premessa, sugli argomenti ritenuti più attuali e di interesse per i cittadini-consumatori.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione contabile per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,09%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 139

L.R. 21/85 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione della somma di euro 1.250,00 a favore dell'Associazione Consumatori Piemonte. (impegno n. 3964/2004 - cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare e pagare la somma di Euro 1.250,00, a favore dell'Associazione Consumatori Piemonte, avente sede legale in via San Francesco d'Assisi 17, 10122 Torino, (omissis), per le prestazioni effettuate in esecuzione del contratto stipulato con questa amministrazione (prot. n. 12148/17.3 del 12.10.2004), consistenti in 10 inchieste, citate in premessa, sugli argomenti ritenuti più attuali e di interesse per i cittadini-consumatori.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione contabile per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,09%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.2

D.D. 11 maggio 2005, n. 140

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177/2004 - Subentro della Ditta "Il Giardino Artificiale" di Grandi Monica alla Ditta "Pierrot snc di Gatti Ettore & C."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di prendere atto del subentro della Ditta "Il Giardino Artificiale di Grandi Monica" alla Ditta "Pierrot s.n.c. di Gatti Ettore & C.", ammessa ai benefici regionali con D.D. 177/2004;

* di riconoscere la Ditta "Il Giardino Artificiale di Grandi Monica" quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 5.912,40 per le motivazioni esplicitate in premessa.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 11 maggio 2005, n. 141

Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 72-6816 del 29.7.2002 - DD.DD n. 183/2003 e n. 5/2004. Rideterminazione di contributi ed autorizzazione al pagamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare gli Allegati 1 e 2 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di rideterminare il contributo a favore dei Comuni di Alpignano (TO) e Caselle Torinese (TO) secondo quanto contenuto agli Allegati 1 e 2 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Alpignano (TO) nell'entità di Euro 70.738,40 e a favore del Comune di Caselle Torinese (TO) nell'entità di Euro 11.146,78, sul capitolo 25990/2002 della UPB 17022 (accantonamento n. 101260 ed impegno n. 6092/02).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.5

D.D. 11 maggio 2005, n. 142

Abilitazione accesso Banca dati e servizio Stockview da Infocamere. Anno 2005. Impegno di spesa di euro 1.597,00 (o.f.i.) sul cap. n. 14485/05 (accantonamento n. 100608)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di acquisire presso Infocamere la Banca dati denominata "Telemaco-Stockview", per le motivazioni e gli scopi espressi in premessa;

- di impegnare la somma di euro 1.597,00 (IVA compresa) a favore di Infocamere, sul cap. 14485/05, che presenta la necessaria disponibilità.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

La somma di euro 1.597,00 sarà liquidata a Infocamere, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente dell'Osservatorio dell'artigianato entro il 31.12.2005, salvo impedimenti non imputabili alla volontà della Società di cui sopra.

Nel caso in cui la Soc. Infocamere non rispetti i tempi e le indicazioni fornite dal Dirigente si applica una penale pari al 10% per ogni ritardo che tale inadempienza comporta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 12 maggio 2005, n. 143

Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche ed artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Intervento B) - Anno 2002 . rinuncia e decadenza dal beneficio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco, (All. 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativo alle 9 domande pervenute ai sensi del bando per gli interventi di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (Misura S, Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico", Intervento B), ammesse al contributo con determina n. 88 del 3/04/2003;

di prendere atto delle rinunce e della decadenza al beneficio delle imprese di cui all'Allegato 1, per le motivazioni espresse in premessa;

le motivazioni del mancato beneficio al contributo saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese indicate nell'elenco allegato.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.lgs 196/2003;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 12 maggio 2005, n. 144

Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche ed artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Intervento B) - Anno 2003: rinuncia e decadenza dal beneficio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco, (All. 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativo alle 3 domande pervenute ai sensi del bando per gli interventi di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (Misura S, Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico", Intervento B), ammesse al contributo con determina n. 16 del 3/02/2004;

di prendere atto delle rinunce delle tre imprese di cui all'Allegato 1, per le motivazioni espresse in premessa;

le motivazioni del mancato beneficio al contributo saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti sono raccolti presso

il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.lgs 196/2003;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 12 maggio 2005, n. 145

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Cuneo - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

il Sig. Mauro Piccardi è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Cuneo ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. a) della L.R. 21/97 e s.m.i. in sostituzione del Sig. Giovanni Ferrero.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Cuneo è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale R/8/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 13 maggio 2005, n. 148

Affidamento servizio trascrizioni, a validità legale, di due audiocassette, alla ditta Euphon Communication Spa di Torino, ai sensi della LR 28/99 e smi. Impegno di spesa di Euro 360,00 sul capitolo 14805/2005. (Accantonamento 100448 UPB 17011 - DGR 28.02.2005 n. 54-14925)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare il servizio trascrizioni, a validità legale, di due audiocassette, alla ditta Euphon Communication Spa di Torino, ai sensi dell'art. 31 punto 1, lettere g) ed h) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e smi, per un importo di Euro 360,00 Iva 20% inclusa; in deroga alle Convenzioni Consip, poiché l'importo richiesto dalla suddetta Ditta risulta inferiore a Euro 2.500,00 Iva esclusa.

Di provvedere all'impegno di Euro 360,00 sul capitolo 14805/2005 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione ai Settori competenti, nota 2562/17 del

01.03.2005 (accantonamento n. 100448 UPB 17011 con D.G.R. n. 54 - 14925 del 28.02.2005).

La somma di Euro 360,00 verrà liquidata, ai fini della spendibilità entro l'esercizio finanziario 2005, in unica soluzione, a consegna del materiale richiesto, dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Euphon Communication Spa, di Torino, vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,09%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 16 maggio 2005, n. 149

Rettifica ed integrazione della D.D. n. 14/2005: rideterminazione del contributo a favore dell'operatore commerciale "Abbigliamento Piovano di Piovano Carla" aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Chieri (TO) - Rettifica della spesa complessiva relativa alle istanze dei 285 operatori commerciali ed 8 organismi associati, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 1.839.896,68

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di rettificare ed integrare la D.D. 14 del 28/01/2005, rideterminando il contributo a favore della ditta "Abbigliamento Piovano di Piovano Carla", operatore commerciale aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Chieri (TO), per un importo complessivo di Euro 1.458,00 (spesa ammessa Euro 2.916,00);

* di rettificare la spesa complessiva relativa alle istanze dei 285 operatori commerciali ed 8 organismi associati ammessi al beneficio per gli interventi C.1 e C.2, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 1.839.896,68;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.5

D.D. 17 maggio 2005, n. 151

Abbonamento annuale per rassegna telematica Selpress Società FareImpresa. Impegno di spesa Euro 15.680,00 (IVA inclusa) - Cap. 14485/2005 - accantonamento n. 100608

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico, per le motivazioni espresse in premessa, alla Società Fareimpresa di Torino per una rassegna stampa telematica in materia di commercio, artigianato, con selezione speciale di articoli tratti dalle testate quotidiane e periodiche regionali e locali così come illustrato nel preventivo indicato precedentemente, per un totale complessivo di Euro 15.680,00 IVA inclusa già comprensivo dello sconto del 2% in luogo del deposito cauzionale;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/84, successivamente all'approvazione della presente determinazione;

- di impegnare la somma di Euro 15.680,00 IVA inclusa sul cap. n. 14485 del bilancio 2005 (accantonamento n. 100608), che presenta la necessaria disponibilità.

La somma di Euro 15.680,00 (IVA inclusa) viene liquidata dietro presentazione di regolari fatture a cadenza trimestrale, vistate dal Dirigente del settore entro il 30 maggio 2006, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Società stessa. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento, o, se successiva, dalla data di consegna della prestazione.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,09%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione del servizio l'Amministrazione regionale applicherà alla Soc. Fare Impresa s.r.l. ex art. 37 L.R. n. 8/84, una penale pari al 10% dell'importo complessivo del servizio relativo all'edizione ritardata per ogni decade maturata di mora.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile

Giuseppe Fiorenza

Codice 17.5

D.D. 17 maggio 2005, n. 152

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Rinnovo abbonamento banche dati On Line de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - Spesa di Euro 1.549,37 (IVA inclusa) - Cap. 14485/05 - Accantonamento n. 100608

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rinnovare il contratto relativo al collegamento alla banca dati On Line con "Il Sole 24 Ore" S.p.a.;

- di impegnare la somma di euro 1.549,37 (euro 1.291,14 + IVA 20%), quale spesa relativa al canone per l'abbonamento di cui sopra, sul cap. 14485/05 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento 100608);

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Al contratto di acquisto si procederà attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio, ex art. 33 lett. d) L.R. 8/84.

La somma di euro 1.549, 37 (IVA inclusa) verrà liquidata alla S.p.a. Il Sole 24 Ore dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato entro il 31.12.2005, salvo impedimenti non imputabili alla Società di cui sopra.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 60 giorni dal ricevimento, o, se successiva, dalla data della fornitura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,09%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile

Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 18 maggio 2005, n. 156

L.R. 21/97 e s.m.i. - L.R. 28/99. Approvazione di rinnovo convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, come descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama, il rinnovo della convenzione rep. n. 5023 stipulata tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. in data 27/10/2000 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

Detto rinnovo ha validità fino al 31/12/2005, a partire dal 28/10/2004, alle medesime condizioni, come stabilito dall'art. 15 della citata convenzione rep. n. 5023.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/07/02 n. 8/R.

Il Direttore regionale

Marco Cavaletto

Codice 17.7

D.D. 18 maggio 2005, n. 157

L.R. n. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000. Approvazione elenco domande formalmente inammissibili anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco, (allegato a) alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo alle 9 domande pervenute ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 21/97 ISO 9001:2000 ritenute formalmente inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

le motivazioni della inammissibilità formale saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 18 maggio 2005, n. 158

L.R. n. 21/1997 e s.m.i. art. 20. Qualificazione SOA imprese esecutrici di lavori pubblici. Elenco domande inammissibili anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco, (All. a) alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo alle 10 domande pervenute ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/97 - Qualificazione SOA ritenute inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

le motivazioni della inammissibilità formale saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120

giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.3

D.D. 19 maggio 2005, n. 161

L.R. 21/85 s.m.i. D. M. 17.11.2003. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive denominato "Informazione al consumo". Integrazione alla D.D. 25/11/2004 n. 478

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per i motivi illustrati in premessa, di integrare l'oggetto delle proposte contrattuali della determinazione dirigenziale del 25/11/2004 n. 478 con l'oggetto delle proposte contrattuali di cui alla determinazione dirigenziale del 25/11/2004 n. 477; l'affidamento di tali incarichi avverrà alle stesse condizioni contrattuali previste dalla determinazione dirigenziale del 4/11/2004 n. 365.

Nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato verranno rispettate le condizioni previste dall'art. 26 commi 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i. Infatti la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento. Qualora la Consip attivi, nelle more della procedura avviata da questa amministrazione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo/qualità più conveniente, la Regione Piemonte si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

La liquidazione delle somme verrà effettuata a prestazione eseguita, nel corso del 2005, su presentazione di regolare documentazione fiscale, debitamente vistata dal dirigente del settore responsabile, entro 30 gg. dal ricevimento delle stesse.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,09%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.3

D.D. 20 maggio 2005, n. 162

L.R. 21/1985 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. D.D. 15 del 31.1.2005. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione e pagamento della somma di euro 1.625,00 a favore del Movimento Consumatori (impegno n. 3964/2004, cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare e pagare la somma di Euro 1.625,00, a favore del Movimento Consumatori, avente sede legale in Torino, via San Secondo 3, (omissis), per le prestazioni effettuate in esecuzione del contratto stipulato con questa amministrazione (prot. n. 1067/17.3 del 31.1.2005) consistenti in 13 inchieste, citate in premessa, sugli argomenti ritenuti più attuali e di interesse per i cittadini-consumatori.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione contabile per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,09%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.3

D.D. 20 maggio 2005, n. 163

L.R. 21/85 s.m.i. D.M. 17.11.2003. D.D. 227 del 6.8.2004. Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive denominato "Informazione al consumo". Liquidazione e pagamento della somma di euro 1.125,00 a favore del Codacons (impegno n. 3964/2004, cap. 14840 - acc. 100705 - UPB 17031)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare e pagare la somma di Euro 1.125,00, a favore del Codacons, avente sede legale in corso Matteotti 57, 10121 Torino, (omissis), per le prestazioni effettuate in esecuzione del contratto stipulato con questa amministrazione (prot. n. 12141/17.3 del 12.10.2004), consistenti in 9 inchieste, citate in premessa, sugli argomenti ritenuti più attuali e di interesse per i cittadini-consumatori.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,09%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.7

D.D. 23 maggio 2005, n. 167

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Variazione della graduatoria anno 2003 - Subentro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di prendere atto che l'impresa Chirico Bruno rinuncia al contributo regionale di euro 13.284,00 concesso con DD n. 265 del 14/9/2004 ai sensi della L.R. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18;

di autorizzare il subentro dell'impresa "Chirico Bruno" all'impresa "Edil.Mo.Ter. Snc di Chirico Massimiliano e Chirico Bruno" (posizione 114, 34esima di graduatoria) quale beneficiaria del contributo di Euro 32.778,00 concesso con DD n. 265 del 14/9/2004 ai sensi della L.R. 21/97 e s.m.i., artt. 16 e 18.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 21.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 277

Servizi diversi in ordine agli interventi previsti dall'attuazione del Piano annuale giovani 2004 - L.R. 16/95 Attività internazionali. Affidamento di incarico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alle Associazioni sotto elencate l'incarico per la realizzazione dei seguenti interventi:

* Di approvare il progetto "newsletter regionale sugli scambi internazionali", affidandone la realizzazione all'associazione Scholé Futuro con sede in Via Bligny, 15 10122 Torino corrispondendo alla stessa la somma di euro 16.963,914= (o.f.i.)

* Di approvare il progetto "Youth Potential" seminario di formazione, sensibilizzazione e supporto al programma gioventù per operatori giovanili, operatori sociali ed amministratori locali, affidandone la realizzazione alla Cooperativa Valdocco con sede in Via Le Chiuse, 59 10144 Torino corrispondendo alla stessa la somma di Euro 5.849,625 = (o.f.i.) e di approvare sempre alla medesima il progetto "E.Y.E.S. : European Youth Exchanges Support" corrispondendo la somma di Euro 24.373,44= (o.f.i.);

* Di approvare il progetto "I-Quality" volto allo sviluppo della qualità dei progetti di mobilità giovanile internazionale affidandone la realizzazione e all'Organizzazione REP corrispondendo la somma di euro 15.209,026= (o.f.i.) e di approvare sempre alla medesima il progetto "Peer -Diffusion" volto all'implementazione di metodologie innovative nell'ambito della promozione della mobilità giovanile internazionale, corrispondendo la somma di Euro 15.209,026=(o.f.i.);

Di dare corso alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84, allegato alla presente per farne parte integrante;

Alla liquidazione della somma di Euro 77.605,03 alle Associazioni sopra elencate, ognuna per la propria parte, si provvederà a conclusione degli interventi, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale intestata alla Regione Piemonte.

Si dovrà inoltre fornire una relazione dettagliata di progetto eseguito e di tutti i materiali, gli atti o quant'altro venga prodotto come risultato del progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 23

D.D. 5 maggio 2005, n. 32

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla legge regionale 17 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto "Interventi urgenti di sistemazione del Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso", presentato dal comune di Casalgrasso

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Setto-

re Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 27.1

D.D. 26 aprile 2005, n. 64

Recupero della somma di Euro 449,30= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM - Sant'Anna per Progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM - Sant'Anna la restituzione della somma di Euro 449,30= per i motivi esposti in premessa.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte (omissis) e introitata sul cap. 2468/2005: "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche finalizzate".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27

D.D. 4 maggio 2005, n. 67

Completamento del programma informatizzato relativo alle domande di finanziamento per la ricerca sanitaria finalizzata. Impegno spesa di 1.351,00 euro per la liquidazione di quanto spettante alla Società "Archivi digitali" di Torino, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma complessiva di Euro 1.351,00 sul cap. 12180 del bilancio 2005 per il completamento della procedura informatizzata che consente la consultazione e l'elaborazione finale dei dati relativi ai progetti di ricerca sanitaria presentati nell'anno 2004;

- di liquidare la somma di Euro 1.350,04 alla società "Archivi Digitali" di via Barbaroux, 16 - Torino, quale saldo per il lavoro svolto;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 13 maggio 2005, n. 69

Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2004 - Approvazione e finanziamento dei progetti di ricerca. Erogazione quota 80 % agli aventi diritto (cap. 12265/2004 - I. 3561)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare n. 278 progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui all'Allegato A), facente parte integrante della presente determinazione e di erogare ai beneficiari la prima quota, pari all'80% del finanziamento, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale;

* di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12265/2004 - I. 3561

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tar per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 26 maggio 2005, n. 76

Erogazione saldo alle ASL 5, 7 e 17 per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Nutrizione Piemonte" di cui alla D.G.R. n. 62-8752 del 17 marzo 2003 (cap. 12183/04 - I. 8008)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare all' ASL 5, la somma di Euro 3.500, 00, all' ASL 7, la somma di Euro 38.000,00 e all'ASL 17, la somma di Euro 27.000,00, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale, quale saldo per i costi sostenuti per l'attuazione del Progetto "Nutrizione Piemonte", di cui alla D.G.R. n. 62-8752 del 17 marzo 2003, tenendo conto delle somme già erogate in acconto con la determinazione n. 176 del 31 ottobre 2003;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12183/04 - I. 8008.

Con successiva determinazione si provvederà ad erogare il saldo alle altre Asl coinvolte nel progetto, dietro presentazione delle documentazione fiscale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.4

D.D. 26 maggio 2005, n. 78

Protocollo di collaborazione tra la Direzione Sanita' Pubblica ed i Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria relativamente all'attività di supervisione e controllo regionale sull'applicazione del Reg. CE 1774/2002, delle D.G.R. n. 14-10270 del 01/08/2003 e n. 25-13679 del 18/10/2004, nonche' sugli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 1774/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare l'allegato A alla presente Determinazione, che stabilisce la programmazione dell'attività di supervisione regionale sui controlli effettuati dai Servizi delle ASL, in merito alla corretta applicazione del Regolamento CE/1774/2002 e della Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2004 n. 25-13679;

* di avvalersi di personale afferente ai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria della Regione Piemonte per l'espletamento di tali attività, con le modalità e negli ambiti indicati nell'allegato A;

* di approvare la modulistica utilizzabile durante gli interventi di vigilanza, contenuta nell'allegato B alla presente Determinazione;

* di affidare il coordinamento delle attività oggetto della presente Determinazione e del personale dei Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria che collabora per l'espletamento di tali attività, al Settore Vigilanza e Controllo Alimenti di Origine Animale della Direzione di Sanità Pubblica della Regione Piemonte.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 30 maggio 2005, n. 80

Presa atto della variazione della società "Fonti San Damiano S.r.l.", con sede legale e stabilimento in San Damiano Macra (CN) Via Cuneo n. 4, in "Coralba S.r.l.", avente medesima sede legale e stabilimento, relativamente all'attività di imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Coralba"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della variazione della società "Fonti San Damiano S.r.l.," (omissis), con sede legale e stabilimento in San Damiano Macra (CN) Via Cuneo n. 4, in "Coralba S.r.l.," (omissis), avente medesima sede legale e stabilimento, a seguito scissione parziale della prima e cessione alla seconda dell'attività, precedentemente autorizzata, di imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Coralba".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 28.3

D.D. 18 aprile 2005, n. 77

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 11 di Vercelli ad avvalersi del comitato etico dell'ASO Maggiore della Carità di Novara

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'ASL 11 di Vercelli ad avvalersi per le funzioni di cui all'art. 3 del Reg. 16.11.2001, n. 15/R del comitato etico dell'ASO Maggiore della Carità di Novara, che inizierà a svolgerle entro 15 gg. dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 18, comma 1 del regolamento stesso, dandone comunicazione alla Regione e inviando contestualmente copia della convenzione sottoscritta; il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria curerà l'inserimento di apposita annotazione sul registro regionale dei comitati etici e ne darà comunicazione al Ministero della Salute;

- di notificare copia del presente provvedimento al direttore generale dell'ASL 11 di Vercelli e al presidente del Comitato etico dell'ASO Maggiore della Carità di Novara.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale
Ezio Turaglio

Codice 28.3

D.D. 27 aprile 2005, n. 96

Coresa anno 2004. Liquidazione di euro 37.052.81 sul cap. 12178 esercizio finanziario 2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di eliminare nell'allegato A della determinazione n. 55 del 24.03.2005 il nominativo della dott.ssa Ferraris Letizia Maria;

- con riferimento al consigliere Benedetto Silverio, di modificare l'importo dell'I.V.A e l'importo complessivo indicati nell'Allegato B rispettivamente in Euro 271,94 e Euro 1631,66;

- di rettificare nell'Allegato A, colonna b) il numero di sedute cui ha partecipato il consigliere Gallo Federico in 24;

- di rettificare la somma complessiva riportata nel dispositivo della determinazione in Euro 36.581,67.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28

D.D. 2 maggio 2005, n. 101

Rimborsi del Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie Regionali delle spese sostenute per ricoveri di cittadini extracomunitari. Euro 7.722,55 da erogare all' A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo sul capitolo 40170 del bilancio 2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere all'accertamento della somma di Euro 7.722,55 sul capitolo 3050 e all'impegno della medesima sullo stanziamento del capitolo 40170 del bilancio 2005 e alla conseguente liquidazione all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Via Michele Coppino, 26 per il rimborso delle spese sostenute per ricoveri per cure di Cittadini Extracomunitari.

Il Direttore regionale
Ezio Turaglio

Codice 28.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 102

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 9 di Ivrea ad avvalersi del comitato etico dell'ASL 4 di Torino

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'ASL 9 di Ivrea ad avvalersi per le funzioni di cui all'art. 3, comma 1 del Reg. 16.11.2001, n. 15/R del comitato etico dell'ASL 4 di Torino;

- che il suddetto comitato etico inizierà a svolgere le funzioni per l'ASL 9 entro 15 gg. dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 18, comma 1 del regolamento stesso, dandone comunicazione alla Regione e inviando contestualmente copia della convenzione sottoscritta; il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria curerà l'inserimento di apposita annotazione sul registro regionale dei comitati etici e ne darà comunicazione al Ministero della Salute;

- di notificare copia del presente provvedimento al direttore generale dell'ASL 9 di Ivrea, al direttore generale dell'ASL 4 di Torino e al presidente del Comitato etico dell'ASL 4 di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale
Ezio Turaglio

Codice 30.3

D.D. 23 marzo 2005, n. 63

L. 67/88, Art. 20 - Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti mediante contrazione di mutuo - Reintroito da parte dell'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo di Euro 182.890,81

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'introito della somma di Euro 182.890,81 provvisoriamente sul cap. 3050/05, in attesa dell'istituzione di un capitolo apposito, per essere successivamente reimpegnato sul cap. 40170/05.

La somma sarà versata dall'ASL n. 10 di Pinerolo alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario S. Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi n. 2 10122 Torino, (omissis), indicando nella causale del versamento il numero della presente Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 26 aprile 2005, n. 101

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Parrocchia S.Pio X di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato"- Progetto definitivo euro 199.755,43 - Concessione del contributo regionale euro 149.816,57

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 26 aprile 2005, n. 102

D.G.R.41-12003 del 15.03.2004. Assenso temporaneo alla sperimentazione alla Comunità' per minori stranieri non accompagnati, sita a Torino in Via delle Rosine 14

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare assenso temporaneo alla sperimentazione per un periodo massimo di tre anni alla Comunità protetta per minori stranieri non accompagnati, sita a Torino in Via delle Rosine 14, visto il parere favorevole del Comune di Torino, ai sensi della D.G.R.n.41-12003 del 15 marzo 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 26 aprile 2005, n. 103

L.R. 6/88e s.m.i. L.R. 51/97. Affidamento consulenza alla dottoressa Francesca Prunotto a supporto delle attività' della Direzione Politiche Sociali. Impegno di euro 10.300

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di consulenza alla dottoressa Francesca Prunotto per gli scopi indicati in premessa e mediante le attività indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata, per la durata di quattro mesi.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso di euro 8.252,00, oltre a rivalsa I.N.P.S. (4%), I.V.A. (20%), per complessivi euro 10.300,00.

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di euro 10.300,00 si fa fronte con impegno della somma, già accantonata con D.G.R. n° 63-14992 del 07.03.2005, sul capitolo 10870/2005 (accantonamento n° 100624).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 26 aprile 2005, n. 104

L.R. 6/88 e s.m.i. L.R. 51/97. Affidamento consulenza al dottor Angelo martinotti a supporto delle attività' della Direzione Politiche Sociali. Impegno di Euro 7000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di consulenza al dottor Angelo Martinotti per gli scopi indicati in premessa e mediante le attività indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata, per la durata di quattro mesi.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso di euro 5.393,24, oltre a rivalsa I.N.P.S. (4%), contributo cassa previdenza (4%), I.V.A. (20%), per complessivi euro 7.000,00.

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di euro 7.000,00 si fa fronte con impegno della somma, già accantonata con D.G.R. n° 63-14992 del 07.03.2005, sul capitolo 10870/2005 (accantonamento n° 100624).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 3 maggio 2005, n. 105

Istituzione di un gruppo di lavoro per la individuazione di criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, ai sensi della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento":

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di istituire un gruppo di lavoro, scelto in base alla professionalità ed all'esperienza maturata sul territorio, a cui affidare il compito di individuare nuovi criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, così composto:

ing. Enrico Rosso Responsabile Settore regionale Promozione della Rete delle Strutture, Vigilanza e Controllo sulla Qualità dei Servizi;

d.ssa Stefania Roma P.O. Vigilanza Direzione regionale Politiche Sociali;

sig. Dario Matta P.O. Integrazione socio-sanitaria Direzione regionale Politiche Sociali;

d.ssa Alba Baratta Responsabile Assist. Residenziale e Semiresidenziale anziani ASL 1;

dott. Osvaldo Fracelli Responsabile Ufficio Vigilanza della Città di Torino;

d.ssa Renata Magliola Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL 7 di Chiasso;

dott. Nicola Suma Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica ASL 5 di Collegno;

d.ssa Laura Mussano Direttore C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria;

d.ssa Paola Pomati Direttore Cissabo Cossato;

d.ssa Rosanna Lentini Vice Direttore Consorzio I.R.I.S. di Biella.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 106

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 12.463,00 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale l'Ippogrifo", con sede in Nole (To), via Mazzini, 11. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di euro 12.463,00 a favore della "Cooperativa Sociale l'Ippogrifo", con sede in Nole (TO), via Mazzini 11.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 3 maggio 2005, n. 107

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Venaria (TO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con inserimento di micro-nido" - Differimento termine d'inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 9 maggio 2005, n. 108

L.R. n. 18/94, modificata e integrata con L.R. n. 76/96, art: autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere al prelievo di euro 15.879,35 o.f.c., dal fondo regionale istituito per le cooperative sociali, quale corrispettivo per le attività di gestione relative all'anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere al prelievo di euro 15.879,35 o.f.c. (13.232,79 euro di spese di gestione + 2.646,56 euro di I.V.A. al 20%) dal fondo regionale istituito per le cooperative sociali, quale corrispettivo per l'anno 2004 per le attività di gestione del fondo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 9 maggio 2005, n. 109

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 14.182,30 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale La Coccinella" con sede in Vigliano Biellese (BI), via Lamarmora, 76. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di Euro 14.181,30 a favore della "Cooperativa Sociale La Coccinella" con sede in Vigliano biellese (BI), via Lamarmora 76.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 31.1

D.D. 9 maggio 2005, n. 143

Formalizzazione di impegno di spesa di cui alle determinazioni n. 267/2002, n. 238/2003 e n. 374/2004. Saldi relativi agli interventi edilizi su sedi di edifici da adibire a biblioteche ed archivi. Spesa complessiva di euro 62.806 in favore di enti vari (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 62.806 equivalente al totale dei saldi dei contributi assegnati con determinazioni n. 267/2002, n. 238/2003 e n. 374/2004 in favore dei sottoelencati enti e così suddiviso per gli anni 2002-2004 :

Anno 2002 - determina n. 267/2002:

Ente	Prov.	Contributo	Saldo 20%
Comune di Mombarcaro	CN	Euro 12.911	Euro 2.582
Totale			Euro 2.582

Anno 2003 - determina n. 238/2003:

ente	Prov.	Contributo	Saldo 32%
Comune di Valenza	AL	Euro 10.700	Euro 3.424
Totale			Euro 3.424

Anno 2004 - determina n. 374/2004:

ente	Prov	Contributo	Saldo 40%
Comune di Gozzano	NO	Euro 105.000	Euro 42.000
Comune di Valenza	AL	Euro 37.000	Euro 14.800
Totale			Euro 56.800

Si dà atto che la spesa da assumersi con il presente atto ricade nella fattispecie del comma 2 dell'art. 3 della l.r. n. 2/2005, in quanto già autorizzata con l.r. n. 38/2004.

I saldi saranno liquidati su presentazione, da parte di ciascun beneficiario, della seguente documentazione: relazione tecnico-illustrativa dei lavori eseguiti; prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento redatto secondo il modello della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Alla spesa complessiva di Euro 62.806 si fa fronte sul cap. 20400/2005 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Accantonamento n. 100376).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 9 maggio 2005, n. 144

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalle determinazioni n. 317/2001, n. 237/2003 e n. 394/2004. Saldi allestimento biblioteche ed archivi. Spesa di euro 10.429 in favore di enti vari (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 10.429 (cap. 20400/2005) in favore dei sottoelencati enti, quali saldi dei contributi concessi con determinazioni nn. 317 del 7.8.2001, n. 237/2003 e n. 394/2004:

anno 2001 - determina n. 317/2001:

ente	Prov.	Contributo	Saldo 20%
Comune di Premosello			
Chiovenda	VB	Euro 2.944	Euro 589
Totale			Euro 589

Anno 2003- determina n. 237/2003:

ente	Prov.	Contributo	Saldo 32%
Comune di Castello di Annone	AT	Euro 3.300	Euro 1.056
Comune di Domodossola	VCO	Euro 1.200	Euro 384
Totale			Euro 1.440

Anno 2004- determina n. 394/2004:

ente	Prov.	Contributo	Saldo 30%
Comune di Alpignano	TO	Euro 15.000	Euro 4.500
Comune di Gozzano	NO	Euro 3.000	Euro 900
Comune di Tassarolo	AL	Euro 10.000	Euro 3.000
Totale			Euro 8.400

Il saldo sarà liquidato su presentazione della seguente documentazione: relazione tecnico-illustrativa degli acquisti effettuati e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento redatto tramite modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Alla spesa complessiva di Euro 10.429 si fa fronte sul cap. 20400/2005 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Accantonamento n. 100376).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 12 maggio 2005, n. 145

Progetto Sentinelle delle Alpi, finanziato sul Programma Interreg III A Alcotra. Integrazione, in sanatoria, della determinazione n. 457/2004, per la realizzazione di un convegno transfrontaliero. Impegno di Euro 981,99 sul capitolo 23235/05 (acc. n. 100821)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di integrare le somme previste dalla determinazione in oggetto, relativamente agli incarichi di traduzione e di impiantistica necessari per lo svolgimento del convegno previsto dal Progetto Le Sentinelle delle Alpi di cui all'oggetto, e, in particolare, attribuire, in sanatoria, l'ulteriore compenso di Euro 504,00 a Gisella Spalla Socio Assointerpreti - C.so Vittorio Emanuele 68 - TO e l'ulteriore compenso di Euro 341,70 alla Professional Congress & sound s.n.c. Moncalieri, così come da lettere di incarico allegate al presente atto, che vengono approvate contestualmente;

- di approvare una ulteriore spesa per il rimborso delle spese di viaggio ai relatori che ne hanno fatto richiesta, per complessivi Euro 136,29;

- di procedere all'impegno della spesa, pari a Euro 981,99 sul capitolo 23235/05 del bilancio regionale (acc. N. 100821);

- di procedere, sulla base delle fatture, alla liquidazione delle spese entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture stesse.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 12 maggio 2005, n. 146

Contributo all'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali. Spesa di euro 40.000,00 (cap. 11750/2005 Acc. 100370)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'erogazione a favore dell'Istituto per i Beni Musicali un contributo di Euro 40.000,00 a parziale copertura delle spese per la realizzazione del programma di iniziative culturali presentato dall'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte per il 2005

La somma verrà versata nella misura dell' 80% ad approvazione della presente determinazione previa registra-

zione dell'impegno di spesa, e per il rimanente 20% dietro presentazione di una relazione finale delle iniziative e di un consuntivo delle spese sostenute, vistati per regolarità dal responsabile del Settore competente.

I contributi di cui alla presente determinazione sono esenti dalla ritenuta IRPEG.

Alla spesa di Euro 40.000,00 si fa fronte con l'accantonamento disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 35-14614 del 24.01.2005 sul cap. 11750 del bilancio 2005 - accantonamento n. 100370

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 12 maggio 2005, n. 147

Contributi per il restauro e la valorizzazione di beni pubblici ai sensi della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Marcovaldo per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del sistema ARTEA. Spesa di euro 383.000,00 (cap. 20400/05; acc. n. 100376) e di euro 200.000,00 (cap. 20395/05; acc. n. 100378)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il programma di attività presentato dall'Associazione Marcovaldo, riferito alle attività previste per l'esercizio 2005 relative al Sistema territoriale ARTEA;

- di approvare l'assegnazione dei seguenti contributi all'Associazione culturale Marcovaldo ai sensi della convenzione tra la Regione Piemonte e detta Associazione per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del sistema ARTEA approvata con determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 118 del 28 aprile 2004 REP. N. 9216:

1. allestimenti degli spazi espositivi del Filatoio di Caraglio per la mostra Chronos euro 100.000,00

2. prosecuzione degli allestimenti espositivi nella manica adibita a museo della seta nel Filatoio di Caraglio euro 68.000,00

3. restauro del loggiato di Palazzo Sarriod de la Tour sito in Costigliole di Saluzzo euro 100.000,00

4. ripristino delle coperture di Palazzo Borelli sito in Demonte euro 100.000,00

5. interventi di restauro e recupero di spazi espositivi tra Porta di Francia e Porta Neirasa del Forte di Vinadio: euro 100.000,00

6. prosecuzione degli allestimenti museali del Forte di Vinadio euro 115.000,00

7. prosecuzione degli interventi di restauro nella manica adibita a museo della seta nel Filatoio di Caraglio euro 250.000,00

8. attività di promozione e valorizzazione del Sistema ARTEA euro 100.000,00

9. attività di promozione e valorizzazione della mostra Chronos euro 100.000,00

- di approvare, in particolare l'erogazione dei seguenti contributi all'Associazione culturale Marcovaldo - via Cappuccini 29 - 12023 Caraglio CN, (omissis):

	Intervento	capitolo	importo assegnato	acconto	Saldo
1	allestimenti degli spazi espositivi del Filatoio di Caraglio per la mostra Chronos	20400	100.000,00	80.000,00	20.000,00
2	prosecuzione degli allestimenti espositivi nella manica adibita a museo della seta nel Filatoio di Caraglio	20400	68.000,00	54.000,00	13.600,00
3	restauro del loggiato di Palazzo Sarriod de la Tour sito in Costigliole di Saluzzo	20395	100.000,00	80.000,00	20.000,00
4	Ripristino delle coperture di Palazzo Borelli sito in Demonte	20395	100.000,00	80.000,00	20.000,00
5	interventi di restauro e recupero di spazi espositivi tra Porta di Francia e Porta Neirasa del Forte di Vinadio	20400	100.000,00	80.000,00	20.000,00
6	prosecuzione degli allestimenti museali del Forte di Vinadio	20400	115.000,00	92.000,00	23.000,00

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal D. lgs. N. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e che il soggetto destinatario dei contributi provvederà alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

- di rimandare l'impegno e l'erogazione del contributo per l'intervento n. 7 alla presentazione da parte dell'Associazione Marcovaldo di atto formale che autorizzi l'Associazione stessa ad intervenire nel recupero e nel restauro del bene.

- di rimandare l'impegno e l'erogazione dei contributi per gli interventi n. 8 e n. 9 previsti sul capitolo 11720/2005 all'adozione di un successivo provvedimento dopo la scadenza del termine di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 17 febbraio 2005, n. 2.

- di impegnare nel rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 17 febbraio 2005, n. 2 la somma di Euro 383.000,00 sul capitolo 20400/05 (acc. n. 100376); la somma di Euro 200.000,00 sul cap. 20395/05 (acc. n. 100378).

I suddetti contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

* un primo acconto, pari all'80 % dell'intero contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

* la seconda soluzione, pari al restante 20%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un certificato di regolare esecuzione, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativo all'intervento realizzato con il contributo regionale, ovvero di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta sulla base del modello che verrà trasmesso agli Enti beneficiari con la comunicazione di assegnazione del contributo.

Ai fini dell'osservanza dell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2004)", l'Associazione dovrà trasmettere agli Enti proprietari il certificato di regolare esecuzione ed eventuale altra documentazione relativa ai singoli interventi realizzati con il contributo regionale, per le necessarie variazioni in aumento del patrimonio dell'Ente od Organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 13 maggio 2005, n. 148

D.D. 332 del 30.07.2004. Programma di interventi di conservazione e di tutela del patrimonio bibliografico di interesse regionale. Stipula di convenzione con la Provincia di Torino della Congregazione della Missione di S. Vincenzo De Paoli per l'accesso al pubblico della Biblioteca di Casa della Pace di Chieri

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare ed autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, la stipula della

convenzione allegata al presente atto per farne parte integrante, tra l'Amministrazione regionale ed la Provincia di Torino della Congregazione della Missione di S. Vincenzo De Paoli per garantire la fruibilità pubblica della Biblioteca di Casa della Pace di Chieri.

- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento del contributo di Euro 20.000,00, approvato con D.D. 332 del 30.07.2004, alla Provincia di Torino della Congregazione della Missione di S. Vincenzo De Paoli per la Biblioteca di Casa della Pace di Chieri.

- di disporre la liquidazione e il pagamento del contributo in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa. I tempi di esecuzione dei lavori e le modalità di rendicontazione sono quelli indicati nel provvedimento dirigenziale 332 del 30.07.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 149

Parziale rettifica della Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 453 del 15.12.2000 in ordine alla documentazione da trasmettere per l'erogazione del saldo del contributo assegnato all'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Torino per la realizzazione del Museo dello Spazio e Planetario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, la Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 453 del 15.12.2000 eliminando dai documenti necessari per l'erogazione del saldo di L. 500.000.000 all'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Torino, il certificato di regolare esecuzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.2

D.D. 16 maggio 2005, n. 150

Acquisto di n. 100 copie della pubblicazione "Principi dell'Ifla per la cura e il trattamento dei materiali di biblioteca". Spesa Euro 1.875,00 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, all'A.I.B. - Associazione Italiana Biblioteche, Viale Castro Pretorio, 105 - Roma, l'incarico per la fornitura di n. 100 copie della pubblicazione "Principi dell'IFLA per la cura e il trattamento dei materiali di biblioteca", ad un costo complessivo di Euro 1.875,00 inclusi oneri fiscali e spese di spedizione.

Il suddetto importo sarà liquidato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, che sarà vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire entro la data che sarà precisata nella suddetta lettera di incarico.

Alla spesa complessiva di Euro 1.875,00 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul Cap. 20370/05 con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11.2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005 (A. 100217).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 151

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piano Archivi 2001. Determinazione dirigenziale n. 275 del 25.7.2001. Saldi. Spesa di Euro 15.860,00 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 15.860,00 quale saldo dei contributi assegnati con determinazione n. 275/2001 agli Enti di cui alla seguente tabella:

Ente beneficiario	Prov.	Contributo	Saldo 40%
Comune di Castelnuovo Bormida	AL	1.084,00	433,00
Comune di Cossato	BI	3.356,00	1.342,00
Comune di Perletto	CN	1.084,00	433,00
Comune di Vespolate	NO	8.676,00	3.470,00
Comune di Druento	TO	2.169,00	867,00
Comune di Anzola d'Ossola	VB	516,00	206,00
Comune di Stresa	VB	15.803,00	6.321,00
Comune di Rovasenda	VC	4.183,00	1.673,00
Comune di Salasco	VC	2.788,00	1.115,00
Totale			Euro 15.860,00

Alla liquidazione dei saldi si provvederà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 15.860,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Acc. n. 100376), sul capitolo 20400/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 152

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piano Archivi 2002. Determinazione dirigenziale n. 263 del 31.7.2002. Saldi. Spesa di Euro 7.362,00 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 7.362,00 quale saldo dei contributi assegnati con determinazione n. 263/2002 agli Enti di cui alla seguente tabella:

Ente beneficiario	Prov.	Contributo	Saldo 20%
Comune di Cartosio	AL	2.780,00	556,00
Comune di Cellarengo	AT	3.000,00	600,00
Comune di Bernezzo	CN	5.630,00	1.126,00
Comune di Savigliano	CN	1.160,00	232,00
Comune di Vezza d'Alba	CN	6.270,00	1.254,00
Comune di Caravino	TO	11.150,00	2.230,00
Comune di Mezzenile	TO	6.820,00	1.364,00
Totale			Euro 7.362,00

Alla liquidazione dei saldi si provvederà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 7.362,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Acc. n. 100376), sul capitolo 20400/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 153

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici del Piemonte. Piano Archivi 2003. Determinazione dirigenziale n. 220 del 17.7.2003. Saldi. Spesa di Euro 10.980,00 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 10.500,00 quale saldo dei contributi assegnati con determinazione n. 220/2003 agli Enti di cui alla seguente tabella:

Ente beneficiario	Prov.	Contributo	Saldo 40%
Azienda Sanitaria			
Locale 20 - Alessandria	AL	4.680,00	1.872,00
Comune di Gabiano	AL	600,00	240,00
Comune di Montecastello	AL	4.530,00	1.812,00
Comune di Predosa	AL	1.200,00	480,00
Comune di Cerretto Langhe	CN	1.200,00	480,00
Comune di Collegno	TO	2.040,00	816,00
Comune di Mercenasco	TO	3.600,00	1.440,00
Comune di Rivara	TO	8.400,00	3.360,00
Comune di Trausella	TO	1.200,00	480,00
Totale			Euro 10.980,00

Alla liquidazione dei saldi si provvederà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 10.980,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Acc. n. 100376), sul capitolo 20400/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 17 maggio 2005, n. 154

Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 472 del 28/10/2004. Formalizzazione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Ozegna (TO) per interventi urgenti di restauro per la Casa della Congregazione. Spesa di euro 50.000,00 (cap.20395/2005; acc. 100378)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di confermare la prenotazione effettuata con determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 472 del 28/10/2004, assegnando ed erogando un contributo di Euro 50.000,00 a favore del Comune di Ozegna (TO) per interventi urgenti di messa in sicurezza della Casa della Congregazione, edificio dell'antico ricetto.

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal D. lgs. N. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e che il soggetto destinatario dei contributi provvederà alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

- di impegnare nel rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 17 febbraio 2005, n. 2 la somma

di Euro 50.000,00 sul capitolo 20395/05 (acc. n. 100378).

Il suddetto contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

* un primo acconto, pari all'80 % dell'intero contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, previa trasmissione a quest'Ufficio da parte del beneficiario di una dichiarazione di proprietà del bene oggetto del contributo e di copia del progetto definitivo autorizzato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte;

* la seconda soluzione, pari al restante 20%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un certificato di regolare esecuzione, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativo all'intervento realizzato con il contributo regionale, ovvero di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta sulla base del modello che verrà trasmesso agli Enti beneficiari con la comunicazione di assegnazione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 17 maggio 2005, n. 155

Determinazioni della Direzione regionale Beni Culturali n. 249 del 25.07.2002, n. 263 del 31.07.2003, n. 266 del 31.07.2003 e n. 338 del 02.08.2004. Formalizzazione impegni di spesa. Spesa complessiva di euro 446.000,00 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di formalizzare l'impegno sul cap. 20400/2005 delle seguenti quote, come meglio risulta dal prospetto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e relative ad interventi su beni di proprietà pubblica, per un totale complessivo di euro 446.000,00 accantonato a favore della Direzione Regionale Beni Culturali con la D.G.R. n. 35-14614 del 24.01.2005:

determinazione n. 249 del 25.07.2002 - euro 9.000,00;

determinazione n. 263 del 31.07.2003 - euro 83.000,00;

determinazione n. 266 del 31.07.2003 - euro 204.000,00;

determinazione n. 338 del 02.08.2004 - euro 150.000,00.

Alla spesa complessiva di Euro 446.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100376 di cui al capitolo 20400 del bilancio 2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 17 maggio 2005, n. 156

Determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 231 del 17.07.2003, n. 459 del 26.10.2004 e n. 504 del 17.11.2004. Rettifica del soggetto beneficiario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare il soggetto beneficiario dei contributi di cui alle determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 231 del 17.07.2003, n. 459 del 26.10.2004 e n. 504 del 17.11.2004 da "Conferenza Episcopale Piemontese" in "Regione Ecclesiastica Piemontese";

- di individuare, quale soggetto beneficiario dei contributi assegnati con determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 231 del 17.07.2003, n. 459 del 26.10.2004 e n. 504 del 17.11.2004, l'Ente denominato "Regione Ecclesiastica Piemontese".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 18 maggio 2005, n. 157

Determinazioni della Direzione ai Beni Culturali n. 278/2002, n. 388/2002, n.256/2003, n. 348/2004, n. 249/2004. Formalizzazione degli impegni di spesa. Spesa complessiva di euro 911.315,00 (cap. 30395/2005, accantonamento n. 100378)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di formalizzare l'impegno sul capitolo 20395/2005 delle quote di seguito elencate relative ad interventi di restauro su beni di proprietà pubblica, per un totale complessivo di Euro 911.315,00 accantonato a favore della Direzione ai Beni Culturali con D.G.R. n. 35-14614 del 24/01/2005:

1. quota di Euro 66.315,00 su determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 278 del 01/08/2002 modificata con la determinazione n. 388 del 30/10/2002 - beneficiari individuati nell'allegato 1;

2. quota di Euro 175.000,00 su determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 256 del 31/07/2003 - beneficiari individuati nell'allegato 1;

3. quota di Euro 120.000,00 su determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 348 del 03/08/2004 - beneficiari individuati nell'allegato 1;

4. quota di Euro 550.000,00 su determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 349 del 03/08/2004 - beneficiari individuati con i nn. 6 e 7 secondo quanto indicato per l'anno 2005.

— di impegnare nel rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 17 febbraio 2005, n. 2 la somma di Euro 911.315,00 sul capitolo 20395/05 (acc. n. 100378).

I suddetti contributi saranno erogati secondo le modalità già stabilite nelle relative determinazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 18 maggio 2005, n. 158

Notte dei musei, acquisto pagina pubblicitaria su "Leggo". Spesa di euro 1.280,16 (cap.11615/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, l'acquisto di una pagina pubblicitaria nella giornata del 17 maggio p.v. su Leggo.

- di impegnare la somma di Euro 1280,16 a favore della Soc. Ad Local, C.so Lanza 105 - Torino concessionario esclusivo della pubblicità su Leggo.

Alla spesa complessiva di Euro 1280,16 si fa fronte con l'accantonamento 100586 effettuato con D.G.R. n.66-14995 del 7.3.05 sul cap.11615/05

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 19 maggio 2005, n. 159

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione schema di convenzione con COREP Consorzio per la Ricerca e Educazione Permanente

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la bozza della convenzione con la COREP Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente ed il progetto di stage, allegata alla presente per farne parte integrante, per le finalità espresse in premessa,

- di ospitare il Sig. Cesare Fornero, in qualità di tirocinante presso la Direzione Beni Culturali - Settore Musei e Patrimonio Culturale, per svolgere attività di approfondimento sulla potenzialità del patrimonio culturale e artistico in un'ottica di management dei beni culturali.

La presente determinazione darà pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 maggio 2005, n. 160

Oggetto: Determinazione n. 533. Ulteriore acquisto di pubblicazioni. Spesa di E. 12900,00(cap. 11590/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'acquisto di n. 75 copie del volume "Immagini di un secolo" di Dino San Lorenzo da Lupieri Editore e di impegnare a tale scopo la somma di euro 3.000,00;

- di approvare la prosecuzione dell'intervento relativo alla preparazione del volume "Enciclopedia delle residenze sabaude" e di impegnare a tal scopo la somma di euro 9.900,00 a favore della società Accolade s. r.l. - Torino.

A tale cifra complessiva di euro 12.900,00 si farà fronte sul cap. 11590/2005 (acc.n. 100588) con le risorse accantonate con la D.G.R. n. 66-14995 del 07/03/2005.

La liquidazione della somma di euro 3.000,00 a Lupieri Editore e di euro 9.900,00 a favore della società Accolade s.r.l. avverrà ad avvenuta esecutività della presente determinazione dietro presentazione di fattura o nota spese. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per cause imputabili alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 9,01%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31.1

D.D. 20 maggio 2005, n. 161

Acquisto del volume "Venaria Reale", ristampa anastatica di Amedeo di Castellamonte. Spesa di E. 19.100,00(cap. 10320/2005 e cap. 11590/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'acquisto di n. 166 copie del volume "Venaria Reale" Rist. anastica dell'opera di Amedeo di Castellamonte del 1674";

- di impegnare a tale scopo la somma di euro 19.100,00 a favore dell'Editrice Artistica Piemontese;

A tale cifra si farà fronte per euro 15.000,00 sul cap. 10320 acc. n. 100277(D.G.R. n. 8-14533 del 10/01/2005) e per i restanti euro 4.100 sul cap. 11590/2005 (acc.n. 100588) con le risorse accantonate con la D.G.R. n. 66-14995 del 07/03/2005.

La liquidazione della somma di euro 19.100,00 avverrà ad avvenuta esecutività della presente determinazione previa presentazione di fattura o nota spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31.3

D.D. 20 maggio 2005, n. 162

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte e COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la bozza della convenzione con la COREP Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, allegata alla presente per farne parte integrante, per le finalità espresse in premessa,

- di ospitare la sig.ra Emanuela Gasca, in qualità di tirocinante presso la Direzione Beni Culturali - Settore Musei e Patrimonio Culturale, per svolgere attività di approfondimento sulla potenzialità del patrimonio culturale e artistico in un'ottica di management dei beni culturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 maggio 2005, n. 163

LARC: progetto transfrontaliero presentato sul Programma Interreg III A Alcotra e finanziato nell'ambito del PIC in oggetto. Interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali oggetto del progetto, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. Impegno e spesa di Euro 10.000,00 sul capitolo 23256/2005 - acc. n. 100822

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'erogazione all'Associazione Culturale Allcinema (omissis) con sede in Collegno (TO), via della Consolata 2, di un contributo di Euro 10.000,00 per la realizzazione di un prodotto multimediale che valorizzi i beni culturali di cui al progetto LARC, finanziato sul programma Interreg 3A Alcotra;

- di impegnare la cifra di Euro 10.000,00 sul capitolo 23256/05, acc. n. 100822;

- di assegnare il contributo, per l'intervento e l'importo indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; il beneficiario è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'iniziativa e la relativa documentazione contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.2

D.D. 26 maggio 2005, n. 164

Contratto per affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per realizzazione di parte del

piano di interventi di conservazione e restauro dei materiali bibliografici. Spesa Euro 6.400,00 (Cap. 10870/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione, nel periodo 6 giugno - 30 settembre 2005, di parte del piano di interventi relativo alla conservazione e al restauro dei beni librari di cui alla determinazione n. 381 del 14.9.2004, alla Dott.ssa Maria Luisa Russo, (omissis). Per tali prestazioni professionali è previsto un compenso di Euro 6.400,00 lordo delle ritenute di legge fiscali, previdenziali, assicurative e delle spese per marche da bollo, che sarà liquidato in 4 rate mensili lorde, dietro presentazione di rispettive note, aventi ciascuna un importo di Euro 1.600,00. Ciascuna delle note sarà vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da stipulare tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Maria Luisa Russo, con il quale vengono regolati i rapporti tra le parti.

Il contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora la Regione Piemonte accerti che l'esecuzione del medesimo non proceda secondo le condizioni stabilite e che le prestazioni vengano effettuate con negligenza e imperizia oppure circostanze sopravvenute facciano venire meno la necessità della collaborazione. In ogni caso, svolte le opportune verifiche, si provvederà al pagamento, secondo gli importi sopra indicati, della sola parte della collaborazione regolarmente eseguita.

Alla spesa di Euro 6.400,00 si fa fronte mediante impegno dei fondi accantonati sul Cap. 10870 del bilancio 2005 con D.G.R. n. 45-15333 del 12.4.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 30 maggio 2005, n. 165

Parziale rettifica determinazione n. 41 del 7.3.2005 per mero errore materiale. Spesa Euro 190 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare parzialmente, per le motivazioni illustrate in premessa, la determinazione n. 41 del 7.3.2005 laddove prevedeva di riconoscere alla ditta Geodis Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua, 2 - Trofarello un importo di Euro 360 IVA compresa anziché di Euro 550,00 IVA compresa, fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione stessa.

Alla spesa di Euro 190,00 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul cap. 20370/05 con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11.2004 di cui è stata confermata l'asse-

gnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005 (A. 100217).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.3

D.D. 1 giugno 2005, n. 167

Progetto "La Memoria delle Alpi" finanziato sui programmi Interreg III A Alcotra e Interreg III Italia/Svizzera. Incarico alla Fondazione Fitzcarraldo per la realizzazione del corso di formazione "Catalogazione, ricerca e gestione dei beni demotnoantropologici (DEA). Seconda tranche della somma prevista a carico della Regione Piemonte. Spesa di Euro 16.800,00 sul cap. 11615/2005 - acc.100586

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 16.800,00 sul cap. 11615/2005 (acc. n. 100586), a favore della Fondazione Fitzcarraldo, per le attività di cui in premessa, già affidate con la determinazione n. 170 del 1/06/04 mediante il contratto stipulato il 10/8/2004;

- di liquidare la somma complessiva di Euro 16.800,000 a favore della Fondazione stessa, ad intervento ricevimento della fattura, debitamente vistata dal responsabile del competente Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 3 giugno 2005, n. 168

Progetto "Residenze e Collezioni Sabaude" - Rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Signora Alessandra Vurchio ai sensi della Legge Regionale 6/1988. Spesa di Euro 21.600,00 (cap. 11615/2005 - acc. n. 100586)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare per i motivi di cui in premessa, alla Signora Alessandra Vurchio (omissis) un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un supporto alla comunicazione e gestione delle pubbliche relazioni del progetto "Residenze e collezioni Sabaude" secondo le modalità previste dal contratto (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- di procedere all'impegno di spesa pari a 21.600,00 euro sul cap. 11615/2005 (A. 100586).

La liquidazione delle prestazioni sarà effettuata secondo quanto previsto dal punto del contratto allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 3 giugno 2005, n. 170

Progetti Sentinelle delle Alpi e LARC finanziati sul programma Interreg III A Alcotra. Contributo all'Associazione Culturale Marcovaldo per la realizzazione di due giornate formative a carattere seminariale. Spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 23256/2005. (Euro 35.000,00 acc. n. 100822 - Euro 15.000,00 acc. 100820)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione di un contributo di complessivi Euro 50.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Marcovaldo per la realizzazione di un seminario formativo a favore degli operatori culturali e delle istituzioni che operano nei territori interessati dai progetti INTERREG Sentinelle delle Alpi e LARC;

- di impegnare a favore dell'Associazione Culturale Marcovaldo la somma di Euro 35.000,00 sul cap. 23256/05 (acc. n. 100822 - Progetto LARC) e la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 23256/05 (acc. n. 100820 - Progetto Sentinelle delle Alpi);

- di erogare la cifra sopra indicata per l'80% al momento del perfezionamento dell'impegno di spesa e per il 20% a saldo, previa presentazione di regolare rendicontazione di tutte le spese effettuate, comprese quelle a carico dell'Associazione stessa, secondo le modalità previste dai progetti INTERREG.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 3 giugno 2005, n. 171

Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 546/2004. Formalizzazione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Govone (CN) per interventi di restauro nel Castello comunale (CN). Spesa di euro 28.650,00 (cap. 20395/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.4

D.D. 3 giugno 2005, n. 172

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 con il Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - attuazione art. 6. Spesa Euro 540.000,00 (acc. n. 100597 cap. 11600/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, della convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004, al Consorzio Villa Gualino, per l'anno 2005, un secondo contributo di Euro 540.000,00 per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino.

Tale contributo, soggetto a ritenuta fiscale IRPEG, è liquidato al Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., Viale Settimio Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 540.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100597 sul cap. 11600 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 31.4

D.D. 3 giugno 2005, n. 173

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al Coripe Piemonte, Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente in economia, per l'anno 2005. Spesa di Euro 6.000,00 (acc. n. 100370/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 6.000,00 al CORIPE Piemonte, a sostegno parziale delle spese derivanti al Consorzio dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per il periodo 1° settembre - 31 dicembre 2005 dell'anno accademico 2005/2006.

Tale contributo, esente da ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidato al CORIPE Piemonte, Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente in economia, Via Real Collegio 30 bis, Moncalieri (TO), ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 6.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100370 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 3 giugno 2005, n. 174

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione Ariodante Fabretti per l'anno 2005. Spesa di Euro 24.000,00 (acc. n. 100370 cap. 11750/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare alla Fondazione Ariodante Fabretti, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 24.000,00, a sostegno parziale delle spese derivanti dal funzionamento e dallo svolgimento delle attività dell'anno 2005.

Tale somma, esente da ritenuta fiscale IRPEG, è liquidata alla Fondazione Ariodante Fabretti, Via Ettore de Sonnaz, 13, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 24.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100370 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 3 giugno 2005, n. 175

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione per le Biotecnologie per l'anno 2005. Spesa di Euro 113.000,00 (acc. n. 100370 cap. 11750/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 113.000,00 alla Fondazione per le Biotecnologie, a sostegno parziale delle spese derivanti dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2005.

Tale somma, esente da ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata alla Fondazione per le Biotecnologie, Villa Gualino, Viale S. Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 113.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100370 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.5

D.D. 21 aprile 2005, n. 66

Revoca del contributo regionale al Distretto Scolastico n. 65 di Giaveno (TO) e recupero della somma di Euro 400,00 Cap. 2400/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la revoca del contributo di Euro 2.000,00 assegnato al Distretto Scolastico n. 35 di Giaveno (TO) per la ristampa con aggiornamento del volume "Le radici della Val Sangone" e approvato mediante la determinazione di questa Direzione n. 121 del 6 giugno 2003 (impegno n. 2239/03);

- di procedere, nei confronti di Distretto Scolastico n. 35 di Giaveno (TO), alla richiesta di restituzione dell'acconto di contributo già erogato, pari a Euro 1.600,00, da effettuarsi da parte del medesimo Ente entro il termine del 31 luglio 2005, mediante versamento sul conto corrente bancario (omissis), intestato a Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino;

- di ridurre, conseguentemente, l'importo dell'impegno n. 2239/03 della somma di euro 400,00, inerente al saldo del 20% del contributo concesso, non liquidabile stante la revoca del contributo sopra approvata.

La somma di Euro 400,00 verrà introitata sul capitolo 2400 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 3 maggio 2005, n. 69

Parziale rettifica, per mero errore materiale, della Determinazione n. 66 del 21.04.05 "Revoca del contributo regionale al Distretto Scolastico n. 65 di Giaveno (TO) e recupero della somma di Euro 400,00 Cap. 2400/05."

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la rettifica, per mero errore materiale, della Determinazione n. 66 del 21.04.05, per quanto riguarda l'importo della somma di Euro 400,00 da introitare sul Capitolo pertinente del bilancio regionale per l'anno finanziario 2005, sostituendo nel dispositivo la frase:

"La somma di Euro 400,00 verrà introitata sul capitolo 2400 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2005."

con la seguente frase:

“La somma di Euro 1.600,00 verrà introitata sul capitolo 2400 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2005.”

Tutto quant'altro previsto dalla Determinazione n. 66 del 21.04.05 resta invece invariato.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 5 maggio 2005, n. 70

Acquisizione di n.1500 copie del catalogo Umoristi DOC, da distribuire presso le biblioteche pubbliche e gli istituti specializzati del Piemonte.LR 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 5.304,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

l'acquisizione di n. 1500 copie del catalogo Umoristi Doc; da distribuire presso le principali Biblioteche pubbliche, Scuole, Enti e Istituzioni specializzati del Piemonte

la spesa complessiva di euro 5.304,00 (o.f.i.), da pagare e liquidare alla Dal Broi di Torino, previa consegna dei volumi e dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Responsabile del Settore competente.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84 al soggetto sopra indicato non viene richiesto deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sulla fornitura. In caso d'inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali verrà applicata una penale del 3%. L'ordine d'acquisto verrà effettuato a mezzo di lettera, secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di euro 5.304,00 (o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 5 maggio 2005, n. 71

Integrazione alla determinazione n. 30 del 14.3.2005 relativa alla realizzazione degli eventi del “Giorno del

ricordo”. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa in sanatoria di euro 312,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla parziale rettifica della determinazione n. 30 del 14.03.2005 laddove si prevedeva, per mero errore materiale, a favore dell'attore-regista Mauro Avogadro una spesa di Euro 1.560,00 anziché di Euro 1.872,00, avendo ommesso di calcolare la ritenuta d'acconto del 20% da applicare alla parcella presentata dallo stesso, lasciando invariato quant'altro previsto nella determinazione sopra citata;

- di provvedere, conseguentemente, ad un'integrazione di spesa per complessivi euro 312,00.

Alla spesa di Euro 312,00, si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 5 maggio 2005, n. 72

Mostra Experimenta 2005 - Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?. Affidamento incarico alla ditta Pozzo Gros Monti, per la stampa dei materiali relativi alla Mostra. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. Spesa di Euro 34.214,00. (Cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, l'affidamento del servizio di stampa dei materiali relativi alla Mostra Experimenta 2005, alla ditta Pozzo Gros Monti (Moncalieri - To), per un ammontare complessivo di Euro 34.214,00 (IVA inclusa).

La ditta su indicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto di notoria solidità e in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà successivamente alla consegna delle forniture, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 34.214,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro

sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 5 maggio 2005, n. 73

Mostra Experimenta 2005 - "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?" Affidamento a parziale sponsorizzazione incarico allestimento dei padiglioni ospitanti gli exhibit alla ditta Im Form. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. spesa di Euro 248.398,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, l'affidamento a parziale sponsorizzazione dei lavori di allestimento dei padiglioni della Mostra Experimenta 2005, alla ditta Im Form S.r.l. (Leini - TO), per un ammontare complessivo di Euro 248.398,00 (IVA inclusa).

La ditta su indicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto di notoria solidità e in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori, le modalità di pagamento e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 248.398,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 5 maggio 2005, n. 74

XIX Edizione della rassegna di divulgazione scientifica Experimenta. Affidamento incarico alla ditta Magazzini dell'Auto per la messa in sicurezza del cinema dinamico in 3D. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. Spesa 4.311,00 euro (cap. 11610/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare alla ditta Magazzini dell'Auto (Torino), per le motivazioni illustrate in premessa l'incarico, a parziale sponsorizzazione, per la fornitura di sedici sedili e sedici cinture omologate, occorrenti per la messa in sicurezza del cinema dinamico in 3D di proprietà della Regione Piemonte facente parte della mostra Experimenta per un importo pari a Euro 4.311,00 (IVA inclusa).

La ditta su indicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste, avverrà dietro presentazione di regolare fattura vista dal Direttore Regionale competente, a consegna dei materiali richiesti. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera secondo gli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei materiali e la penale da applicare nel caso di ritardi o inadempienze imputabile alla ditta.

Alla spesa complessiva di Euro 4.311,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 9 maggio 2005, n. 76

Mostra Experimenta 2005 - "Muscoli intelligenti tra sport e montagna. Accetti la sfida?". Primo affidamento incarichi per servizi e forniture per la realizzazione della Mostra. L.R. 2/2005 art.3 comma 2. Spesa di Euro 975.066,92 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori e alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

ditta Pastorello S.n.c. (Torino), per la realizzazione di un cavidotto, Euro 576,00 (o.f.i.);

Sig.ra Cynthia Palmer (Somerset U.K.), per la traduzione dei testi dall'italiano verso l'inglese, Euro 2.554,56 (o.f.i.);

ditta Appendino LabLine (Torino), per materiale sostitutivo, per realizzazione installazione artistica denominata "Progetto de Paris", Euro 7.773,36 (o.f.i.);

ditta A.B.C. Elettrik (Torino), per fornitura nuovo motore-pompa, Euro 720,00 (o.f.i.);

Studio Silvano Guidone (Torino), per un importo complessivo pari a Euro 57.600,00 (o.f.i.) e ripartiti per singolo incarico:

- per la campagna di comunicazione e elaborazione immagine Experimenta 2005, Euro 21.600,00(o.f.i.);

- per Exploit - Marchio Parco della Scienza Colonnetti, Euro 18.000,00 (o.f.i.);

- per realizzazione nove filmati, cortometraggi sul tema della Montagna in collaborazione con Museo della Montagna di Torino, Euro 18.000,00 (o.f.i.) ;

ditta Little Bull (Torino), per produzione n. 5 filmati Experimenta/Museo della Montagna, Euro 48.000,00 (o.f.i.);

ditta PGLtd s.a.s. (Torino), per il progetto creativo "Sfida con l'ambiente", Quadrisfera con sistema di riproduzione video interattivo sei canali, Euro 15.000,00 (o.f.i.);

Time & Mind (Torino), per la progettazione, la realizzazione e la gestione di tutti gli strumenti di comunicazione tradizionali ed on-line della manifestazione Experimenta 2005, Euro 81.000,00 (o.f.i.).

ditta Hic ad Hoc (Torino), per l'ideazione e la realizzazione di quattro progetti creativi, per altrettanti exhibit per Experimenta 2005, Euro 138.060,00 (o.f.i.);

ditta New Energy Impianti (Settimo T.se To), per lo spostamento del cinema dinamico, impiantistica, Euro 32.400,00 (o.f.i.);

Dr. Gian Pasquale Ganzit (Torino), per redazione testi, consulenza e supporto sviluppo exhibit Experimenta 2005, Euro 5.000,00 (o.f.i.);

ditta Zichella Geom. Saverio (Torino), per formazione basamento per cinema dinamico e opere edili, Euro 25.917,00 (o.f.i.);

Associazione A come Ambiente (Torino), per la realizzazione di cinque isole pari a otto exhibit de la Casa della Tigre, dal titolo "Mi muovo dunque sono", Euro 86.826,00 (o.f.i.);

Juvarra Multiteatro (Torino), per la realizzazione di due progetti creativi e allestitivi: "Sfida con se stessi - Sfida con gli altri", Euro 154.020,00 (o.f.i.);

I.S.A. International Survival Association (Torino), per realizzazione riparo Vietnamita con risistemazione del Labirinto al suo interno incluso sistema di antintrusione a Parco Giò, allestimento area tiro con l'arco con fornitura attrezzi e reti, riconversione e messa in sicurezza ad uso più allargato Ponte tibetano sul Po, revisione tre torri (Paradiso perduto) per passaggi in via ferrata, Euro 64.800,00 (o.f.i.);

Wesen (Perosa Argentina TO), per il progetto creativo di due padiglioni (8-10), Euro 142.200,00 (o.f.i.);

ditta OMEC (Settimo T.se TO), per la costruzione, posa del nuovo locale per cinema dinamico, e per il suo l'allestimento, Euro 112.620,00 (o.f.i.)

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste, avverrà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente a conclusione dei servizi ed alla consegna dei materiali richiesti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verrà specificata la penale da applicare nel caso di ritardi o inadempienze imputabili alle ditte.

Per quanto riguarda le ditte PGLtd (Torino), Time&Mind (Torino), Hic ad Hoc (Torino), Associazione A come Ambiente (Torino), Juvarra Multiteatro (Torino), I.S.A. International Survival Association (Torino), Wesen (Torino), OMEC (Torino), il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà secondo le seguenti modalità: primo acconto del 30% sul totale dell'ammontare complessivo delle opere a progetto avviato, seconda quota del 60% sul totale dell'ammontare complessivo delle opere alla consegna dei lavori e a collaudo avvenuto, saldo del 10% sul totale dell'ammontare complessivo delle opere successivamente alla chiusura della Mostra.

Alla spesa complessiva di Euro 975.066,92 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con

la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 9 maggio 2005, n. 77

Mostra Experimenta 2005 - "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?" Affidamento a parziale sponsorizzazione incarico servizio di lavorazioni grafiche relativamente alla mostra alla ditta Vanguard EU. L.R. 2/2005, art. 3 comma 2. spesa di Euro 69.787,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, l'affidamento a parziale sponsorizzazione del servizio di lavorazioni grafiche relativamente alla Mostra Experimenta 2005, alla ditta Vanguard EU (Torino). per un ammontare complessivo di Euro 69.787,00 (IVA inclusa).

La ditta su indicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto di notoria solidità e in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà successivamente alla consegna delle forniture, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 69.787,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 79

Legge regionale 26/1998 - Parziale revoca del contributo di cui a determinazione n. 131/32 del 16 giugno 2003 e introitamento della somma di euro 2.811,00 sul capitolo 2400 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la parziale revoca del contributo di Euro 8.000,00 assegnato nell'anno 2003 alla Scuola per le professioni legali "Bruno Caccia-Fulvio Croce" della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino a sostegno di un convegno di studi celebrativo del 101° Anniversario della nascita di Mario Allara, giurista accademico e rettore dell'Università di Torino (1902-2003) e approvato mediante la determinazione di questa Direzione n. 131/32 del 16 giugno 2003 (impegni n. 2484 e 2485/2003 sul capitolo 11837/2003 da accantonamenti n. 100314 di cui a deliberazione di Giunta regionale n. 34-8243 del 20 gennaio 2003 e n. 100716/2003 di cui a deliberazione di Giunta regionale n. 37-8870 del 31 marzo 2003): detto contributo è rideterminato in Euro 3.589,00;

* di procedere, di conseguenza, nei confronti della suddetta Scuola per le professioni legali dell'Università degli Studi di Torino alla richiesta di restituzione di parte dell'acconto di contributo già erogato, quantificata in Euro 2.811,00, da effettuarsi da parte della medesima entro il termine del 30 giugno 2005 mediante versamento (omissis) intestato a Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino;

* di ridurre, conseguentemente, l'importo dell'impegno n. 2485/2003 - relativo alla determinazione n. 131/32 del 16 giugno 2003 - della somma di euro 1.600,00, inerente al saldo non liquidabile stante la parziale revoca del contributo sopra approvata.

La somma di Euro 2.811,00 verrà introitata sul capitolo 2400 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 678

L.R. 67/95. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali, - anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali, - anno 2005 - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione e l'allegato bando verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Allegato

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DEGLI ENTI LOCALI. - Anno 2005

1) PREMESSA

Con deliberazione n. 13-15222 del 30/3/2005 la Giunta Regionale ha approvato il piano annuale degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, per l'attuazione delle iniziative previste dalla L.R. 67/95.

Nell'ambito di tale Programma la Regione Piemonte ha riconosciuto un ruolo di particolare rilevanza alle attività di cooperazione decentrata, intendendo con questo termine, definito nelle Linee di indirizzo della D.G.C.S. del Ministero degli Affari Esteri, le "iniziative di cooperazione allo sviluppo svolte dalle Autonomie locali piemontesi, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della società civile organizzata del territorio di relativa competenza amministrativa, attuate in rapporto di partenariato prioritariamente con omologhe istituzioni dei PVS favorendo la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei paesi partner nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo sostenibile del loro territorio".

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione decentrata dei Comuni e degli enti locali piemontesi si intende destinare una parte delle risorse a disposizione per l'attuazione della L.R. 67/95 al sostegno di quelle iniziative che i Comuni e gli enti locali, singolarmente o associati tra loro, attiveranno autonomamente, anche al di fuori delle aree considerate prioritarie dell'intervento regionale.

Le iniziative, da avviare in partenariato con le relative comunità, dovranno prioritariamente convergere sui temi delle nuove tecnologie (sostenendo la capacità di ricerca di base e valorizzando i risultati che possono diventare fattori di innovazione), della formazione, dell'accesso e il governo pubblico delle risorse idriche e favorire la creazione di strumenti di integrazione economica e sociale.

Tali iniziative dovranno comunque caratterizzarsi come interventi rivolti a stimolare e promuovere rapporti duraturi di partenariato e di collaborazione tra le nostre realtà e quelle dei PVS.

2) PRINCIPI D'AZIONE

Nel promuovere e sostenere le iniziative di cui sopra, la Regione adotta il metodo definito della "cooperazione decentrata", come definito in premessa.

Tale metodo si basa indicativamente sui seguenti principi di fondo applicati alla progettazione e realizzazione delle iniziative, che vengono specificati a titolo di guida:

* creazione di partenariati tra Autonomie Locali del Piemonte e del paese beneficiario, valorizzando i contributi dei diversi soggetti coinvolti;

* creazione di reti di enti (Università, Ong, enti di formazione, pro loco ecc.) che partecipano al progetto, valorizzando i contributi dei diversi soggetti coinvolti;

* coinvolgimento dei diversi soggetti della società civile (Pro Loco, Comitati, Gruppi spontanei, associazioni);

* valorizzazione del patrimonio di esperienze e di conoscenze circa i bisogni e le opportunità locali;

* promozione dello sviluppo economico tramite lo scambio di conoscenze, risorse tecniche e finanziarie tra il Piemonte e il paese beneficiario;

* stimolo e appoggio alle relazioni istituzionali e di cooperazione tecnica e scientifica tra le Università piemontesi e quelle del paese beneficiario;

* promozione della collaborazione per progetti comuni tra le Università ed i soggetti piemontesi impegnati nei programmi di cooperazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun Ente;

* stimolo a iniziative di scambio e di solidarietà internazionale tra associazioni, scuole, università, istituti di ricerca, che siano finalizzate a creare reti transnazionali di rapporti territoriali, per la predisposizione di attività di cooperazione internazionale;

3) SOGGETTI AMMESSI

Le richieste di contributo potranno essere presentate dai soggetti aventi sede legale in Piemonte di seguito elencati:

Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Comunità Collinari e forme associative e di cooperazione tra i medesimi.

Ogni ente può presentare al massimo un progetto

4) INIZIATIVE AMMISSIBILI

Saranno ammessi i progetti proposti che:

1) siano realizzati in Paesi in Via di Sviluppo (PVS) con particolare attenzione alle iniziative verso i paesi dell'area del Mediterraneo e l'India. Sono esclusi i paesi candidati all'adesione all'Unione Europea (Bulgaria, Romania e Turchia) e quelli per i quali sono previste apposite linee di finanziamento regionali (Marocco, Bielorussia, Ucraina, Niger, Mali, Senegal, Burkina Faso, Capo Verde, Benin, Mauritania e Costa D'Avorio)

2) siano relativi ad uno dei settori sottoindicati:

* rafforzamento istituzionale;

* promozione dei diritti umani e della democrazia, creazione di strumenti di integrazione economica e sociale;

* sviluppo locale e lotta alla povertà;

* sviluppo agricolo e rurale, ed in particolare i programmi imperniati sull'autosufficienza e la sicurezza alimentare;

* l'artigianato, l'energia, le risorse ittiche e il turismo;

* la lotta contro le endemie ed epidemie umane, l'igiene e la sanità di base;

* sviluppo e miglioramento del sistema sociosanitario, con particolare riferimento alla tutela dell'infanzia e dei minori;

* la salvaguardia e la protezione dell'ambiente;

* gestione e sviluppo delle risorse idriche, ;

* la lotta contro la siccità e la desertificazione, nonché la tutela, la ricerca, e la valorizzazione delle risorse naturali;

* lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, tenendo specialmente conto del ruolo delle donne e dell'infanzia;

* i programmi di istruzione e formazione, in particolare dei minori, la ricerca scientifica e tecnica fondamentale e applicata;

* l'adeguamento o l'innovazione tecnologica, il trasferimento di tecnologie;

* riabilitazione e sviluppo dei settori economici produttivi.

3) Prevedano il coinvolgimento di un ente pubblico (centrale o locale) del PVS destinatario, che abbia espresso formalmente il proprio interesse a partecipare al progetto.

5) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per accedere ai finanziamenti i soggetti interessati dovranno presentare, per ogni progetto, una domanda in carta semplice, compilata secondo il MODULO A.

Alle domande di contributo (Modulo A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità delle stesse, i seguenti documenti:

* una scheda di sintesi del progetto (Modulo B) ;

* una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera;

* un preventivo dettagliato dei costi (Modulo C) ;

* **La lettera di adesione** del partner locale (ente pubblico centrale o locale), che deve essere indirizzata al proponente e deve specificare le azioni progettuali svolte dal partner e le risorse eventualmente apportate al progetto anche in termini di valorizzazione.

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo punto 8), dovranno inoltre essere allegate le lettere di adesione degli ulteriori partner coinvolti. La loro mancanza non determina l'inammissibilità della domanda, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti dall'art.8 del bando.

I moduli sono disponibili sul sito internet: <http://ago-ra.regione.piemonte> nella sezione attività/bandi o possono essere richiesti direttamente presso gli uffici competenti telefonando al n. 011-4323940.

I moduli B e C (scheda descrittiva del progetto e preventivo dei costi) debbono essere inviati anche su floppy o via e-mail al seguente indirizzo: coope-ra.int@regione.piemonte.it

Le istanze di contributo devono essere inviate entro il giorno **30 settembre 2005** al seguente indirizzo:

Regione Piemonte

Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Affari Internazionali e Comunitari

P.zza Castello 165

10122 Torino

Le istanze, contenenti tutta la documentazione prevista, dovranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

b) con raccomandata a mano consegnata esclusivamente al Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, P.zza Castello 165 - ; la consegna potrà avvenire dal giorno 1 al giorno 30 settembre 2005, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

c) mediante telefax, utilizzando il numero 011/432.5972.

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere scritto:

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali. - Anno 2005

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

6) NOTE PER L'ELABORAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA

La quota del 50% di finanziamento di competenza dell'ente titolare può essere sostenuta con:

- 1) contributi finanziari
- 2) contributo in natura
- 3) valorizzazioni

Per contributo in natura si intende il costo sostenuto per il lavoro svolto nel progetto da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto, comprese spese di viaggio, missioni e diarie, nonché costi per beni e servizi impiegati ma che non vengono acquistati all'esterno specificamente per il progetto (ad es. l'utilizzo di una sala o di locali dell'ente altrimenti affittati a terzi).

Tali spese devono essere quantificabili con precisione e non in maniera forfetaria (ad esempio giorni di missione, affitto mensile ecc.).

per "valorizzazione" s'intende una quantificazione di apporti al progetto approvato, in termini di beni e/o servizi, forfetaria o a titolo gratuito e sarà ammessa nei seguenti casi:

* quantificazione del lavoro svolto in modo forfetario da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo (ad es per le attività di progettazione, di redazione di atti amministrativi, di rendicontazione);

* quantificazione del lavoro svolto a titolo gratuito da parte di altri soggetti;

* quantificazione di beni e/o servizi offerti a titolo gratuito da parte di soggetti coinvolti nel progetto (es. vitto e alloggio per delegazioni in visita ecc.) o imputate forfetariamente dall'ente al progetto (ad. es spese telefoniche, per l'energia elettrica)

Le spese che verranno realizzate e rendicontate sotto forma di attività valorizzate non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto

Sia nel caso dei contributi in natura che delle valorizzazioni, la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi, che indicherà anche le modalità di quantificazione dell'importo.

Le voci di spesa sottoelencate verranno inoltre ritenute ammissibili entro i seguenti limiti:

- spese per il personale: max 50% del costo totale del progetto;
- spesa per le missioni: max 50% del costo totale del progetto;
- spese generali: max 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti);
- imprevisti, il cui utilizzo dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, non devono superare il 3% % del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti);
- spese di sensibilizzazione in Italia non devono superare il 6%% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti);

7) PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative presentate saranno oggetto di un'istruttoria tecnico-amministrativa da parte del Settore Affari Internazionali e Comunitari nel corso della quale si procederà alla verifica dell'eleggibilità del soggetto presentatore del progetto e dell'ammissibilità delle domande in base a quanto previsto nei punti 3) e 4) del bando.

Successivamente si procederà ad una valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei progetti, per

stilare una graduatoria delle iniziative in base ai criteri di cui al successivo punto 8) e per determinare il costo ammissibile a contributo per ogni singolo progetto.

Con determinazione dirigenziale verrà approvata la graduatoria dei progetti e l'entità dei contributi da assegnare.

Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria così formata, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, pari ad Euro 250.000,00. Tale somma può subire delle variazioni a fronte di ulteriori risorse disponibili. Pertanto, i fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa prima esclusa della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti o di revoca del contributo si procederà al finanziamento delle iniziative successive nel rispetto della graduatoria.

8) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti avverrà attribuendo ai progetti un punteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1. Il progetto prevede azioni sui temi della ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica (nuove tecnologie, e-government ecc), sostenendo la capacità di ricerca di base e valorizzando i risultati che possono diventare fattori di innovazione (6 punti);

2. Il progetto prevede iniziative di formazione con particolare attenzione alla "internazionalizzazione" delle persone, mediante la costruzione, insieme ai partner esteri, di comuni percorsi didattici e di formazione, valorizzando in particolare le competenze acquisite dalle Università e dalle istituzioni scolastiche piemontesi (6 punti)

3. Il progetto prevede attività di sviluppo e gestione delle risorse idriche, per una gestione appropriata della risorsa e per facilitarne l'accesso a tutti gli strati della popolazione (6 punti);

4. Il progetto è realizzato in un PVS dell'Area Mediterranea e in India (6 punti);

Ulteriori punti verranno assegnati in base ai seguenti criteri:

5. ricaduta sulla popolazione delle azioni previste dal progetto (fino a 25 punti);

6. valorizzazione delle capacità locali di promozione dello sviluppo (fino a 16 punti);

7. quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi; (fino a 16 punti);

8. esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo; (fino a 3 punti)

9. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese; (fino a 6 punti)

10. continuità con progetti già esistenti (3 punti). Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti nei progetti/o precedenti e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, precisando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e risultati previsti;

11. collaborazione con enti di volontariato, associazioni e Ong piemontesi (2 punti);

12. collaborazione con enti di formazione piemontesi; (2 punti)

13. collaborazione con associazioni di categoria piemontesi; (2 punti)

14. partecipazione al progetto di Università piemontesi; (2 punti)

15. partecipazione al progetto di Aziende Sanitarie Locali; (2 punti)

16. collaborazione di piccole e medie imprese o aziende artigiane piemontesi (2 punti)

17. partecipazione al progetto di Enti Locali, oltre al proponente, singoli o associati; (3 punti)

18. partecipazione al progetto di Pro Loco piemontesi; (2 punti)

19. il progetto è presentato da un ente che ha ottenuto il finanziamento ai sensi del medesimo bando nell'anno 2003 e anni precedenti e che alla data del 15 ottobre 2005 non ha presentato la rendicontazione finale degli interventi realizzati (-6 punti)

9) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo regionale per ogni progetto non potrà superare il 50% dei costi ammessi a contributo e non potrà comunque essere superiore a Euro 16.000,00.

I contributi assegnati saranno erogati in due rate:

* la prima rata del 70% verrà liquidata dalla Regione, come anticipo sulle spese da sostenere, ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo da parte del soggetto proponente, che dovrà pervenire entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti.

* La seconda rata del 30% verrà liquidata, concluso il progetto, alla presentazione di una relazione sugli interventi eseguiti e di una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione di tutti gli interventi previsti nel progetto, nelle modalità specificate nel successivo articolo 10.

10) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Per l'erogazione del saldo del contributo (30%), gli enti debbono rendicontare l'intero costo del progetto approvato utilizzando i moduli predisposti dalla Regione, secondo lo schema sottoindicato:

* una tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa; (modulo 1)

* un elenco dei documenti giustificativi delle spese; (modulo 2)

* una dichiarazione sostitutiva che comprovi l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato dalla Regione (modulo 3)

* la relazione finale sugli interventi realizzati (in forma libera)

Qualora la somma delle spese rendicontate sia inferiore a quella indicata nel preventivo approvato, si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate.

I documenti giustificativi non dovranno essere allegati alla rendicontazione, ma dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione della Regione Piemonte nelle sedi legali degli Enti per un periodo di 5 anni. Durante tale periodo i medesimi documenti potranno essere sottoposti a verifica.

Le spese previste dalle azioni concordate per l'assegnazione dei contributi dovranno essere rendicontate entro e non oltre il **30 giugno 2007**.

In casi eccezionali gli enti possono presentare alla Regione Piemonte una domanda di proroga del termine per la conclusione del progetto adeguatamente motivata e redatta sullo schema del Modulo F.

Trascorsi inutilmente 30 giorni dal ricevimento della domanda, la richiesta di proroga si intende accolta; l'eventuale diniego da parte della Regione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'ente interessato.

Il contributo potrà inoltre essere revocato qualora:

* non venga presentata idonea documentazione dalla quale si desuma il costo effettivo delle iniziative e delle attività realizzate;

* le iniziative finanziate non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo.

11) VARIAZIONE DEI PROGETTI IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare richiesta motivata di variazione dei progetti in corso d'opera redatta sulla base del Modulo E.

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza.

Le modifiche ammesse potranno concernere:

1. parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche,

2. parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate,

3. variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%;

4. variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione,

5. parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

12) - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati.

13) - MODULISTICA

La modulistica completa comprende:

* Modulo A: schema di domanda in carta semplice

* Modulo B: scheda di sintesi del progetto;

* Modulo C: preventivo dei costi;

* Modulo D: accettazione del contributo;

* Modulo E: richiesta variazione progetto in corso d'opera;

* Modulo F: richiesta di proroga del termine per la rendicontazione

* Modulo 1: tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa;

* Modulo 2: elenco dei documenti giustificativi delle spese;

* Modulo 3: dichiarazione sostitutiva che comprovi l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato dalla Regione

Il testo del presente bando, con i relativi allegati, è disponibile presso i siti Internet:

<http://www.regione.piemonte.it>

<http://agora.regione.piemonte.it>

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Affari Internazionali e Comunitari ai seguenti numeri:

Telefono: 011/432.3940

Fax: 011/432.5972

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it

14) ULTERIORI AVVERTENZE

Ai sensi del D.LGS 196/2003 (Testo unico sulla privacy) si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione

delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dr. Roberto Moisio Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito internet Agorà Piemonte all'indirizzo web <http://agora.regione.piemonte.it>, secondo le modalità che verranno specificate al momento della comunicazione di approvazione del progetto.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando sono tenuti, in occasione delle proprie attività di informazione e comunicazione relative all'iniziativa approvata, a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Comunitari. Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono disponibili alla pagina web <http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm>.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.